



DOMENICA 18 DICEMBRE 2022

IL PICCOLO



QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATA NEL 1881

In Italia € 2,00 (quotidiano + € 0,50 Specchio)

Slovenia € 1,50
Croazia KN 10,4ANNO 142
N° 300TRIESTE - VIA MAZZINI 14
TEL. 040 3733111

GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035

MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

www.ilpiccolo.it

EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it

POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.
353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)
ART. 1, COM. 1, DCB TSGNN
GEDI NEWS NETWORK**MONDIALI IN QATAR**

La Croazia è medaglia di bronzo
Oggi la finale Argentina-Francia

BARILLÀ E GUANELLA / ALLE PAG. 44 E 45

**CALCIO SERIE C**

L'Unione ritrova la vittoria
davanti al pubblico del Rocco

ESPOSITO E ROBERTI / A PAG. 46 E 47

**MANOVRA****IL GOVERNO** LOMBARDO / PAG. 2

Slitta la decisione
su scudo penale
e tetto per il Pos
Tensione tra alleati



Giancarlo Giorgetti

Il governo ha scommesso su venerdì 23 dicembre: per quel giorno la legge di Bilancio deve essere licenziata dalla Camera.



Luci e alberi, il derby di Natale

COLONI / ALLE PAG. 10 E 11

FOTO LASORTE

LE MISURE MONTICELLI / PAG. 3

Le pensioni minime
salgono a 600 euro
Agevolazioni
per le case green

Innalzamento delle pensioni minime. Agevolazioni per le aziende che investono nel Mezzogiorno. Slitta la rottamazione delle cartelle.

IL COMMENTO**MORELLI** / PAG. 25

QUEL GIUSTO
SOSTEGNO
AL PIANETA SPORT

Un supporto benemerito per il valore sociale dello sport. Ecco cos'è lo Sport Bonus appena approvato nella Finanziaria regionale.

LA STRATEGIA DELLA FARNESINA

A Trieste in gennaio un summit dedicato al futuro dei Balcani

L'annuncio fatto dal ministro degli Esteri Tajani
«L'Italia avrà un ruolo da protagonista in quell'area»

L'Italia non abbandona i Balcani occidentali, ancora fuori dalla Ue ma da integrare pienamente. Anzi, vuole valorizzare con vigore il suo ruolo. Lo farà partendo da Trieste, città

ponte naturale verso la regione balcanica. E luogo ideale per sviluppare il piano italiano per l'integrazione e lo sviluppo economico dell'area. Trieste ospiterà in gennaio (con alta

probabilità il 24, la data non è ancora fissata) «una conferenza italiana» dedicata ai vicini Balcani. Ad annunciarlo ieri il ministro degli Esteri Antonio Tajani. **GIANTIN** / A PAG. 17

CRONACA

Differenziata a rilento
La città si conferma
in fondo alla classifica

TONERO / ALLE PAG. 26 E 27



La sfida Riccesi-Comune
sul park a Ponterosso
va al Consiglio di Stato

GRECO / A PAG. 33

VENDITA STRAORDINARIA
SCONTI FINO AL
-80%
PER CESSATA ATTIVITÀ
www.lastile.it
info@lastile.it
MOBILI:
RUSTICI
CLASSICI
MODERNI
CONTEMPORANEI
La Stile
via Nazionale 86
Reana del Rojale (UD)
+39 0432 660 579

CULTURE

I primi cent'anni
di Zeno Cosini



CEPACH / A PAG. 40

La bisiaca Shari
in gara a Sanremo



RUSSO / A PAG. 42

Edil BM
PORTE E SERRAMENTI DI QUALITÀ
AUGURIAMO
Buone Feste
ED UN PARTICOLARE RINGRAZIAMENTO
A TUTTI I NOSTRI CLIENTI
info@edilbm.com
www.edilbm.com
STRADA DI FIUME 34/D - TRIESTE - Tel. 040 390009

La legge di Bilancio

Manovra ora cambia il Fisco

Slitta ad oggi il maxi-emendamento del governo su scudo penale per gli evasori e soglia del Pos
Forza Italia incassa l'aumento delle pensioni ma deve cedere sugli sgravi per i neo-assunti

IL CASO

Ilario Lombardo / ROMA

Il governo ha scommesso su venerdì 23 dicembre: per quel giorno la legge di Bilancio deve essere licenziata dalla Camera. Per Giorgia Meloni non si deve «nemmeno immaginare l'ipotesi dell'esercizio provvisorio». Ne va della credibilità di un governo di destra che è appena nato e che in Europa attendono alla principale prova d'esame. La manovra va approvata entro i tempi, prima del 31 dicembre. Costi, quel che costi: compromessi, rinunce, e anche qualche concessione all'opposizione. Il ritardo però ieri era palese. E il clima durante i lavori della commissione non dei migliori. In teoria, il calendario prevede che il testo arrivi in aula per martedì, accompagnato dal maxi-emendamento del governo. Ma solo se per domani a pranzo la commissione avrà dato il via libera. Al Te-

Giorgetti costretto al confronto in Aula per placare le opposizioni

soro ammettono che potrebbero rinviare a mercoledì. Anche perché non tutti gli emendamenti sono noti, e non tutte le norme presentano una copertura bollinata.

Per questo, l'opposizione ha chiesto e ottenuto che il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti vada in commissione, per mettere la faccia su provvedimenti che al momento restano ignoti. Lo farà questa sera, e dalle sue risposte il governo potrà guadagnare o perdere ore preziose. Nonostante fiocchino accuse di «gestione improvvisata» (Pd) e di «incapacità» (Terzo Polo), non c'è aria di ostruzionismo. Per l'esecutivo sarebbe fatale, anche perché, come non a caso avvertiva ieri la dem Debra Serracchiani, il Parlamento deve anche finire di approvare il decreto legge sui Rave party.

Sulla manovra ci sono alcuni punti che ancora non sono chiari. La soglia per l'uso obbligatorio del Pos che svincola dalle sanzioni i commercianti, per esempio. Dovrebbe essere 30 euro, ma ieri sera mancava l'ufficialità. Stesso discorso su Opzione donna (se ci sarà o meno il criterio dei figli), sullo scudo penale per chi si mette in regola – a determinate condizioni – con il fisco. E sul Reddito di cittadinanza: «Dobbiamo ancora decidere, sull'ipotesi di scendere a 7 mesi. Libere-

Le controversie

La ministra del Lavoro Marina Elvira Calderone con il titolare del Tesoro, Giancarlo Giorgetti. Restano ancora da definire molte norme riguardo la previdenza sociale, tra cui Opzione Donna



ADOLFO URSO
MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

I due terzi della Manovra servono solo per fronteggiare l'inadempienza dell'Europa sul gas



MATTEO RENZI
LEADER
DI ITALIA VIVA

Le risorse destinate a libri e cultura giovanile con 18App passano al calcio di Lotito & company

Credito più difficile dopo le decisioni di Francoforte. Sileoni: «Incentivi ai giovani per le case»

Effetto Bce su prestiti e mutui l'allarme della Fabi: «Verso il 6%»

INUMERI

ROMA

Stabilire chi abbia ragione nella nuova sfida fra falchi e colombe ai piani alti della Banca centrale europea resta materia quasi per indovini. E' più importante fermare il mostro dell'inflazione prima che svuotarla i portafogli e lasci macerie o invece temere le conseguenze di una nuova recessione innescata dall'aumento dei tassi di interesse? Le opinioni fra gli addetti ai lavori non convergono. Secondo il capo economista di Francoforte Philip Lane, l'aumento dei prezzi è vicino al picco. E però Lane, già governatore della Banca d'Irlanda, è uno degli esponenti del partito delle colombe. Alla riunione di questa settimana del Consiglio dei governatori ha vinto inve-

ce il partito dei falchi. E, piaccia o no, la decisione di aumentare il costo del denaro di un altro mezzo punto percentuali avrà – almeno nel breve periodo – pesanti conseguenze sul mercato dei finanziamenti. Secondo le stime della Fabi, il sindacato dei lavoratori del settore bancario italiano, il costo dei nuovi mutui ora crescerà fino al 6 per cento. Se nel mese di ottobre i tassi medi si sono attestati al 3,2 per cento, quando il costo del denaro era al due, sul mercato oggi alcuni intermediari propongono già mutui con interessi superiori al cinque. Al punto che il presidente Lando Maria Sileoni propone di rafforzare il Fondo statale di garanzia per i giovani intenzionati ad acquistare la prima casa.

E un'inversione di tendenza enorme rispetto al passato. Negli ultimi cinque anni grazie alla politi-

3,2%

Il tasso medio dei finanziamenti erogati nel mese di ottobre

2,50%

Il tasso principale della Bce fissato nella riunione di giovedì scorso

ca dei tassi zero, i mutui ipotecari erano risaliti di 46,1 miliardi da 379,1 a 425,2 (+12,2 per cento), il credito al consumo di 11,9 miliardi da 102,5 a 114,4 (+11,7). Nonostante la più grave recessione dal dopoguerra, nello stesso periodo la riduzione dei finanziamenti alle imprese è scesa di soli 11,4 miliardi, da 678,5 miliardi a 667 (-1,7). Al netto delle divisioni fra i banchieri centrali europei, tutto ora dipende dall'atteggiamento della Federal Reserve. E se sono vere le previsioni della banca d'affari JpMorgan, il picco dei prezzi è vicino: accadrà nel corso dell'anno prossimo (a partire dai generi alimentari) quando i tassi americani saliranno fin quasi al 5 per cento. Poi nel 2024 l'inizio della discesa. Fino ad allora, per chi ha bisogno di denaro a basso costo, saranno guai. — A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

rebbe 200 milioni di euro. È una questione politica alla fine», ammette Luca Ciriani, ministro dei Rapporti con il Parlamento. In fondo, è sempre una questione politica. Ma questa volta i soldi a disposizione sono davvero pochi. «Ogni copertura significa scontentare qualcun altro. È un continuo lavoro – ancora Ciriani –, costruisci una cosa e ne demolisci un'altra per trovare la copertura».

È un teorema che si ripete ogni anno. Questa volta però i giorni sono pochissimi. I ministri lavorano in apnea, e Giorgetti deve rosicchiare tempo giocando sulle norme-manette che a ogni legge di Bilancio servono a placare le opposizioni. L'intero pacchetto di emendamenti doveva essere pronto per ieri. Il ministro non ce l'ha fatta. Il capitolo fiscale è arrivato solo poco prima delle dieci di sera. In generale, solo una parte delle modifiche è stata resa nota ed è chiusa. Le pensioni minime a 600 euro per gli over 75, è un

Berlusconi esulta per le pensioni è compromesso sugli sgravi ai giovani

caso. L'unico, parziale risultato ottenuto da Silvio Berlusconi, dopo una battaglia che il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Alessandro Cattaneo, ha definito «campale».

Le trattative con gli alleati di Fratelli d'Italia e della Lega sono durate giorni e hanno prodotto poco. Sulla decontribuzione per i giovani under 36, Giorgetti ha dovuto sudare per convincere Berlusconi che «non è una misura a costo zero» come lui sosteneva. Il compromesso si è fermato a 8 mila euro, ma il padrone di FI chiedeva lo sgravio totale. Il leader, infatti, al di là del video d'amicizia inviato alla festa di FdI e degli annunci, non è completamente soddisfatto. Ha le sue idee, e pensa che uno che ha fatto il premier per quattro volte meriti un po' più di ascolto. Il cammino, comunque, è lungo: «Nei prossimi mesi – promette Berlusconi – ci faremo sentire di più, perché da noi deve comunque passare ogni decisione». Sulle pensioni – che valgono voti, tanti – non demorde, e già nel 2023 tornerà alla carica. E in quel caso, avverte, i soldi che ora sono mancati, perché gran parte sono stati destinati al caro bollette, andranno trovati. «L'obiettivo – assicura – è arrivare a mille euro, come avevo promesso in campagna elettorale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOSSIER

Minime a 600 euro per gli over 75 stralcio delle multe, decidono i sindaci

Agevolazioni per chi compra case green e per le aziende che scommettono sul Mezzogiorno
slitta ad aprile la rottamazione delle cartelle fino a mille euro, sconto limitato per le sanzioni stradali

LUCA MONTICELLI

FISCO

Resta un rebus lo scudo per i reati tributari al salvacalcio 800 milioni

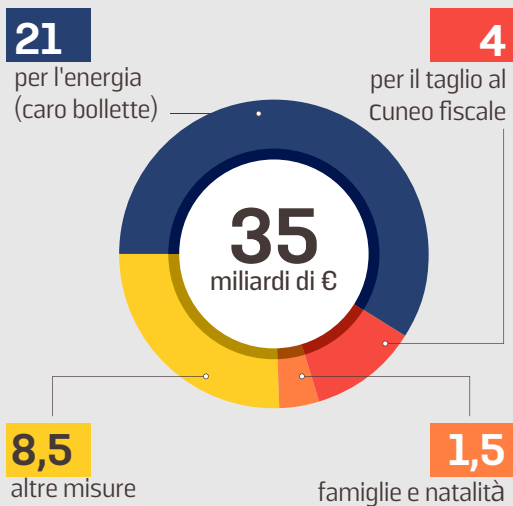
1 Tra gli emendamenti depositati ieri in commissione dal governo spicca il rinvio di tre mesi, dal 31 gennaio al 31 marzo 2023, dello stralcio delle cartelle fino a mille euro. Cambia poi l'imposta sugli extraprofitti delle società energetiche, di fatto viene ridotta la base imponibile del 25%. Il testo esclude le aziende che non hanno almeno «il 75% dei ricavi» da attività di produzione e vendita di energia elettrica, gas e prodotti petroliferi. Una riduzione che però non ha impatto sul gettito atteso, infatti si stima una perdita solo di 20 milioni di euro. Nel pacchetto di misure portate dall'esecutivo, c'è l'aumento delle accise sul tabacco trinciato per sigarette e la proroga di un anno del credito d'imposta sugli investimenti nelle regioni del Mezzogiorno. Tra le altre micro misure, un fondo di 440 milioni di euro per il rischio idrogeologico in Calabria e 200 milioni per la spesa sanitaria della Sicilia.

Resta sul tavolo lo scudo per depenalizzare alcuni reati tributari. L'idea è quella di estinguere la sanzione penale per la dichiarazione infedele, l'omesso versamento e l'omessa dichiarazione dei redditi se il contribuente rientra nella pace fiscale. In sostanza, il colpo di spugna sugli illeciti avverrebbe a seguito di una condotta riparatoria. Poi c'è l'emendamento «salva calcio» che consente di diluire in cinque anni gli 800 milioni di debiti che le società sportive hanno contratto con il fisco; prevista una maggiorazione del 3%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI E IL CALENDARIO

Come sono spartite le risorse della manovra



PREVIDENZA

Ancora lontano l'accordo su Opzione Donna e recupero dell'inflazione

2 C'è l'accordo tra maggioranza e governo per aumentare le pensioni minime di 30 euro e portarle a 600 euro mensili solo per gli over 75. Il Tesoro ha dunque trovato le coperture per incrementare l'assegno dei più anziani, come chiesto da Forza Italia, anche se in realtà il partito di Berlusconi spingeva per destinare i 600 euro a tutti i pensionati. «Per noi di FI è imprescindibile la richiesta di aumentare a 600 euro le pensioni minime per gli over 75. Ci sono degli impegni politici e non vediamo per quale ragione debbano essere disattesi», ricorda Roberto Pella, uno dei relatori della manovra. Su Opzione Donna

non è ancora stata trovata la quadra. Un'ipotesi di mediazione potrebbe essere quella di consentire l'uscita dal lavoro a 58 anni alle donne con i requisiti dell'Ape social (stato di disoccupazione a seguito di licenziamento, status di caregiver, invalidità civile almeno al 74%, aver svolto lavoro gravoso).

In alternativa il requisito anagrafico potrebbe essere di 59 anni, e dovrebbe saltare lo sconto sull'età per chi ha figli. Il centrodestra, nell'ottica di un accordo sui tempi dell'esame, ha aperto ai ritocchi proposti dal Pd che però preferirebbe un rinnovo dell'anticipo pensionistico come negli anni scorsi, con uscite a 58 anni per le dipendenti e a 59 per le autonome.

Si tratta sulla rivalutazione al 100% degli assegni fino a 2.600 euro, che il testo della finanziaria garantisce solo per gli importi sotto i 2.100. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BONUS E RDC

Verso la mini proroga al Superbonus 110% Reddito solo per 7 mesi

3 Arrivano due conferme su Superbonus e Reddito di cittadinanza. Il governo darà il via libera a una mini proroga al 31 dicembre 2022 per presentare la Cilas, la comunicazione di inizio lavori che riguarda gli interventi della maxi detrazione sulle ristrutturazioni. Non potranno usufruire della riapertura dei termini i condomini che devono ancora approvare la delibera sui lavori o che non hanno fatto l'assemblea entro il 24 novembre. L'altra misura oggetto del restyling del centrodestra è il Rdc. In questo caso il governo sta valutando di ridurre ulteriormente l'assegno agli "occupabili" nel 2023, da otto a sette mesi. È

una misura che ha ingolosito i gruppi della maggioranza perché consente un risparmio 200 milioni di euro, soldi che potrebbero essere usati per finanziare le tante micro norme all'esame della commissione Bilancio di Montecitorio. Ma non sono solo i partiti ad aver inondato la manovra con tanti interventi localistici da pochi milioni di euro, pure i ministeri hanno sottoposto all'esecutivo 68 emendamenti che vanno dalla lotta alla pirateria digitale del calcio in Tv alla celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi. C'è anche una terza conferma che il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti illustrerà oggi in commissione alla Camera: lo stop alle multe per commercianti e professionisti che non accettano pagamenti fino a 60 euro con il Pos scenderà a 30 euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMMOBILI

Detrazione Iva del 50% per le abitazioni green acquistate nel 2023

4 Arriva una detrazione del 50% dell'importo versato per il pagamento dell'Iva sull'acquisto di immobili residenziali, di classe energetica A o B e ceduti dalle imprese costruttrici. Per ottenere lo sconto, la compravendita deve essere effettuata entro il 31 dicembre 2023. La detrazione del 50% dell'imposta dovuta è ripartita in dieci quote costanti, una nell'anno in cui sono state sostenute le spese e poi nei nove periodi d'imposta successivi. Per ottenere la classe energetica dell'immobile occorre l'Ape, l'attestato di prestazione energetica che viene redatto da un tecnico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MULTE

Aiuto solo su interessi per i vecchi verbali degli automobilisti

5 Le multe non verranno cancellate con lo stralcio delle cartelle fino a mille euro. Un emendamento del governo prevede che l'annullamento delle sanzioni per le violazioni del codice stradale si applichi solo sugli interessi, e non sulle «sanzioni e sulle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento, che restano integralmente dovute». I sindaci, che avevano lanciato l'allarme sullo stralcio, potranno anche decidere di non applicare questa norma e chiedere al contribuente l'intera somma iscritta a ruolo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I MIGRANTI

Fondi per Lampedusa e ai Comuni in deficit strutturale

6 Trovano spazio in manovra i fondi per le amministrazioni sotto stress per le migrazioni. L'esecutivo dà un sostegno di 850 mila euro ai comuni di Lampedusa e Linosa in Sicilia «in considerazione dello straordinario aumento del numero di sbarchi nel 2022». Nel pacchetto delle misure depositate in commissione c'è inoltre un aiuto agli enti locali strutturalmente in deficit. Per loro ci sarà un aumento degli anticipi di tesoreria e un anno in più come termine per la sottoscrizione dell'accordo per il ripiano del disavanzo, che passa dal 15 febbraio 2022 al 31 gennaio 2023. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUTI

Niente Imu per i Lincei La riscossione passa dall'Erario al Tesoro

7 Dal primo gennaio 2023 l'Accademia dei Lincei non dovrà pagare l'Imu, neanche sugli immobili non direttamente utilizzati per le sue finalità istituzionali. Un altro emendamento, invece, dispone che l'Agenzia delle entrate-Riscossione entro la fine del 2023 trasferisca la gestione dei sistemi informatici per i servizi di riscossione a Sogei, la società informatica del ministero dell'Economia. Questo trasferimento avviene mediante cessione del ramo di azienda e riguarda anche i lavoratori dell'Agenzia assegnati alle unità informatiche, che passano dunque a Sogei. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La manovra in Friuli Venezia Giulia

PIERO MAURO ZANIN

Niente slogan



Una manovra «strutturata e capillare, costruita sui veri pilastri della nostra comunità – famiglia, associazionismo e sistema imprese – ma tenendo conto dell'aumentata domanda di assistenza per la salute». «Questo risultato – dice il presidente del Consiglio regionale, Piero Mauro Zanin – è frutto di una capacità amministrativa dimostrata da una maggioranza solida. Non abbiamo prodotto slogan ma leggi con e per il territorio».

MASSIMO MORETUZZO

Il disinteresse



Per Massimo Moretuzzo, capogruppo del Patto per l'Autonomia, «la grande mole di risorse non è stata utilizzata nel modo giusto. E se si sbagliano gli investimenti in periodi di vacche grasse gli impatti negativi non si vedono subito, ma arrivano nel lungo periodo». Anche sull'ambiente «manca totalmente una visione di insieme», ed è «evidente il disinteresse della maggioranza rispetto ai temi della sostenibilità».

WALTER ZALUKAR

Senza visione



«Sul fatto che sia una finanziaria ricca non ci sono dubbi, ma è anche fuor di dubbio che per la sanità si sarebbe potuto fare di più. E poi rimane l'interrogativo su come saranno gestite queste risorse: si cercherà finalmente di conformarsi ai principi di efficienza ed efficacia, anche per evitare gli sprechi?» Lo chiede in una nota il consigliere del gruppo misto Walter Zalukar (unico astenuto sul voto finale) sottolineando come «si avverte la mancanza di una visione complessiva di sanità».



LE IMMAGINI

La giornata di dibattito e la foto ricordo

Qui accanto l'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli durante un momento del dibattito in aula nella giornata dell'approvazione della legge finanziaria regionale; in alto uno scorcio dei banchi dei consiglieri; a destra un gruppo di assessori e consiglieri di maggioranza.



Più soldi a sanità, imprese e mondo degli enti locali nella manovra da 5 miliardi

La Finanziaria passa in aula con i voti della sola maggioranza e diventa legge Fedriga: «Autonomia e investimenti sono stati i cardini della nostra azione»

Mattia Pertoldi

Mai così tanti soldi in un anno. La legge di Bilancio regionale, approvata dal Consiglio nella serata di venerdì, chiude infatti a un controvalore di più o meno 5 miliardi 80 milioni di euro. La cifra più alta, cioè, mai messa a disposizione del Friuli Venezia Giulia in una singola Finanziaria con una quota superiore perfino a quella dei tempi d'oro della legislatura di Riccardo Illy. «Autonomia e investimenti – ha commentato il presidente Massimiliano Fedriga – sono stati i cardini sui quali la nostra amministrazione regionale ha lavorato nel corso del quinquennio e che ci ha consentito di disegnare una legge di Stabilità senza precedenti. Rinegoziare i Patti finanziari con lo Stato ci ha consentito di dimezzare l'importo del contributo straordinario a Roma potendo così reinvestire la somma risparmiata sul territorio. Autonomia significa

anche questo: garantirsi maggiori margini operativi sul piano finanziario oltre a chiedere il riconoscimento di ulteriori competenze».

SANITÀ E SOCIALE

Analizzando le poste per i singoli assessorati, la quota maggiore di risorse se l'è aggiudicata, come sempre, il sistema-salute del Friuli Venezia Giulia. L'assessorato retto da Riccardo Riccardi, infatti, per il 2023 conta su uno stanziamento complessivo da 2 miliardi 900 milioni e una crescita sia del Fondo sanitario regionale (+46 milioni), del sistema stesso (+63 milioni) e del sociale (+3 milioni).

AUTONOMIE LOCALI

Le deleghe in mano all'assessore triestino Pierpaolo Roberti – principalmente Autonomie locali e Sicurezza – valgono in totale oltre 800 milioni: cifra record per il settore. Da segnalare, in particolare, i 111 milioni a favore

del comparto degli enti locali oltre ai 99 milioni destinati alla concertazione con i territori che verrà definita a partire dal prossimo mese di gennaio.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TURISMO

Il titolare delle deleghe alle Attività produttive e al Turismo Sergio Bini chiude l'ultima Finanziaria della legislatura con un plafond da 159 milioni diviso tra sostegni alle aziende e valorizzazione del territorio regionale. La parte del leone, in questo settore, la fanno i 55 milioni di euro stanziati per erogare incentivi per l'installazione di impianti di energie rinnovabili nelle piccole e medie imprese. Una misura adottata per contenere gli effetti del caro bolletta.

LAVORO E ISTRUZIONE

Diritto allo studio, Formazione e Lavoro, cioè le materie di Alessia Rosolen, valgono in legge di Bilancio 190 milioni di euro con una particola-

A disposizione la cifra più alta di sempre, merito anche della rinegoziazione dei Patti finanziari con lo Stato

A incassare la fetta più ricca della torta è ancora il settore della salute che raggiunge quota 2,9 miliardi di euro

Budget record per comparto pubblico e sicurezza: superati gli 800 milioni in gran parte destinati ai Municipi

re attenzione destinata al sostegno alle famiglie con un totale di più di 66 milioni di euro.

RISORSE AGRICOLE

Gli stanziamenti a favore dei settori gestiti da Stefano Zannier ammontano a oltre 81 milioni di euro. Particolare rilievo, in questa manovra, assumono gli ulteriori 50 milioni per il Piano strategico nazionale della Pac 2023-2027.

AMBIENTE ED ENERGIA

L'assessore Fabio Scoccimarro archivia la sessione di bilancio con un ammontare di fondi pari a 149 milioni per Ambiente ed Energia di cui 55 per lo sconto carburanti nella versione "super".

SPORT E CULTURA

In quella che, probabilmente, sarà l'ultima Finanziaria di Tiziana Gibelli, allo Sport e alla Cultura vanno 82 milioni di cui 4 destinati alla riconversione oppure alla manutenzione di campi di calcio pubblici in erba sintetica.

PATRIMONIO E DEMANIO

Corposi sono anche i finanziamenti garantiti all'assessore Sebastiano Callari visto che tra Patrimonio e Demanio potrà contare su 124 milioni con 3 milioni 500 mila euro al Comune di Udine per la sistemazione dell'ex caserma Osoppo.

FINANZE

L'assessorato di Barbara Zilli, infine, chiude attorno ai 50 milioni con 5 milioni 400 mila destinati all'attrazione di imprese internazionali.

La manovra in Friuli Venezia Giulia



ROBERTO COSOLINI

Il contributo



«Visto il momento di grande criticità, con le sue forti ripercussioni sociali ed economiche la Regione, con le enormi risorse a disposizione doveva fare di più e meglio di quanto è stato fatto. Invece il lavoro non è stato all'altezza della situazione straordinaria che vive la nostra comunità». Così il consigliere regionale Roberto Cosolini (Pd), che afferma il giudizio «totalmente negativo» del gruppo laddove «il Pd ha sempre provato a dare un proprio contributo serio e costruttivo».

FURIO HONSELL

Consensi effimeri



La manovra più ricca della storia della Regione lo è anche grazie alle «importanti entrate tributarie. Ma queste risorse, prodotte dai cittadini, non saranno distribuite per far crescere la nostra comunità». Così Furio Honsell, di Open Sinistra Fvg: «Per lo più contributi a pioggia senza nessuna strategia, né ambientale, né formativa, né di ricerca e innovazione. Vanno tutte a creare consensi effimeri in chiave elettorale. Nulla viene fatto per contrastare le disparità».

CRISTIAN SERGO

Voto zero



«Il voto a questa manovra è pari ai nostri emendamenti accolti: zero»: è questo il commento del consigliere M5s e relatore di minoranza, Cristian Sergio. «Questa chiusura non è una novità, eppure spesso le nostre idee, a distanza di qualche anno, diventano realtà sotto forma di proposte di Giunta o di maggioranza. Evidentemente - aggiunge l'esponente pentastellato - si tratta di misure e interventi di buon senso che non hanno nulla di ideologico».

Il Carroccio preferisce puntare sul richiamo dei candidati locali Dreosto: lo stesso Capitano ha dato il via libera all'operazione

Nei manifesti elettorali sotto il simbolo leghista svetta il nome di Fedriga al posto di quello di Salvini

LA LEGA CON MASSIMILIANO! PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA



VERSO IL VOTO

MARCO BALLICO

La Lega del Friuli Venezia Giulia, che alle politiche dello scorso 25 settembre ha visto Fratelli d'Italia viaggiare tre volte più veloce (31,3%-10,9% il confronto alla Camera), sa già che il treno Salvini non corre più come prima. E dunque, come si è iniziato del resto a fare anche in altre regioni in questa fase calante del movimento, punta su un simbolo con il nome del candidato locale al posto del Capitano. Il Capitano se la prende? Pare di no. Anzi, parola del segretario regionale Marco Dreosto, «ha dato il via libera all'operazione». I principali candidati locali alla tornata elettorale della primavera 2023 sono, nel caso del Fvg, Massimiliano Fedriga, che cerca il bis in piazza Unità, e Pietro Fontanini, che punta al secondo mandato in municipio a Udine.

I manifesti che hanno iniziato a circolare già prima di Natale, con tanto di stelle e fiocchi di neve Christmastime, contengono il tradizionale marchio della Lega, Alberto da Giussano con lo spadone e la scritta "Fedriga presidente" (e "Fontanini sindaco"). Dov'è Salvini? Non c'è. Sembra strano, ma non c'è. Eppure, garantiscono i protagonisti, non esistono retroscena, nessuno s'arrabbia, sono tutti convinti che vada bene così. Salvini compreso. Perché, se ritorniamo indietro di qualche mese, è possibile verificare che lo stesso è stato fatto a Genova alle comunali, l'elezione che ha riconfermato Marco Bucci sindaco. Ad aprile, al via della campagna elettorale per le

FEDRIGA PRESIDENTE
IL MODELLO DEL MANIFESTO
VERSIONE NATALIZIA

Il segretario: una trentina per ora i poster sul territorio, altri cinquanta ne arriveranno il mese prossimo



La stessa scelta è stata fatta a Udine per Fontanini, così come in precedenza a Genova per Bucci

comunalì genovesi, le foto mostrano il segretario nazionale, armato di sorriso, con il manifesto in mano e, nel simbolo, la scritta "Bucci sindaco". «Questo è un omaggio a Genova - il commento dell'interessato escluso -. La Lega di solito non inserisce i nomi dei candidati sindaco, ma, con tutto quello che avete passato voi genovesi e con tutto l'entusiasmo che ci avete messo, ho ritenuto che Matteo Salvini potesse passa-

re in secondo piano perché vengono prima Genova, la Liguria e Marco Bucci».

Vengono evidentemente prima anche il Fvg e Udine, se lo schema si ripropone qualche mese dopo. «La Lega usa già questo tipo di loghi, ho chiesto di poterli utilizzare pure in regione», spiega il segretario Dreosto respingendo ogni tipo di veleno. Di chi pensa che Salvini non ne sapesse niente dei manifesti senza il suo nome, di chi ipotizza che siamo vicini a un "colpo di stato" che possa far saltare il leader padano, di chi immagina già Fedriga al suo posto, numero uno della Lega, il via di un nuovo corso. «Nulla di tutto questo - dice Dreosto -. I manifesti fanno parte di una campagna nazionale, sono costruiti in questo modo anche per le amministrative di altre parti d'Italia e hanno il visto del segretario. Chiunque sostenga il contrario non fa altro che strumentalizzare qualcosa che il livello federale del partito ha concordato con i territori».

Ma Fedriga è contento della soluzione? Il presidente dice di essere semplicemente stato informato e di avere dato il suo assenso, «nella consapevolezza della condivisione generale». È ancora Dreosto, invece, a far sapere che al momento i manifesti per "Fedriga presidente" sono una trentina, ne arriveranno un'altra cinquantina a gennaio. Si affiancheranno a quelli della lista personale del governatore uscente, la novità rispetto alle regionali 2018, quando la Lega era dominante, Salvini al culmine della popolarità e, non a caso, il risultato di partito fu attorno al 35%, con conseguente ingresso in Consiglio del governatore e di altri 17 eletti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riconosciuto un livello Baa2 negativo

Moody's assegna al Fvg un rating superiore rispetto a quello italiano

IL FOCUS

«Il report di Moody's certifica la buona condizione delle finanze regionali partendo da un dato importate: la regolarizzazione di un rapporto economico con lo Stato che garantisce maggiori risorse alla Regione Friuli Venezia Giulia. Si tratta un passaggio, ottenuto nel corso della legislatura, che rende più solidi i nostri bilanci e favorisce la nostra autonomia».

È il commento del governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga sullo studio effettuato dall'agenzia di rating finanziario Moody's in merito al profilo creditizio del Friuli Venezia Giulia, che ha assegnato alla Regione un rating Baa2 negativo, che risulta quindi migliore del rating sovrano italiano, il quale secondo la stessa agenzia è Baa3 negativo.

Secondo il governatore «dobbiamo prendere atto della "promozione" assegnata alla Regione da una delle più autorevoli agenzie di rating a livello mondiale internazionale. Il report evidenzia la buona capacità di governance dell'amministrazione regionale; si tratta di una notizia estrema-

mente positiva che incentiva la prosecuzione delle azioni avviate in questi anni a favore del nostro territorio e dei suoi cittadini».

Nella sua nota, Moody's evidenzia anche «i livelli di indebitamento molto bassi della Regione con la posizione di liquidità molto forte» e sottolinea la presenza di «un'economia locale forte e una sana gestione finanziaria».

L'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli ha rimarcato che «anche quest'anno ci confermiamo con un ottimo rating, superiore rispetto al sistema Paese: la valutazione di Moody's ci riempie di orgoglio e soprattutto comprova che abbiamo adottato soluzioni opportune per consolidare l'economia regionale. Un parametro, quest'ultimo, fondamentale nel contesto della valutazione del rating del Friuli Venezia Giulia». «Il rating Moody's, frutto di una disamina approfondita - ha affermato Zilli -, accerta la bontà della ricetta della giunta Fedriga: l'ampliamento del margine di autonomia con la revisione dei patti finanziari con lo Stato si è abbinato a scelte amministrative efficaci e alla solidità del sistema economico, di cui va dato merito alle imprese». —

Lo scontro politico

La festa per i 10 anni del partito. «Critiche bizzarre, le manifestazioni non ci spaventano»

Meloni difende la manovra
e sfida Cgil e Confindustria
«Il governo stupirà come Fdi»

IL REPORTAGE

Antonio Bravetti / ROMA

Giorgia Meloni è «molto soddisfatta della manovra politica» del governo: «Ci sono gran parte degli impegni che ci eravamo presi con gli elettori». Davanti ai tanti militanti accorsi a festeggiare i dieci anni di Fratelli d'Italia in piazza del Popolo la presidente del Consiglio pungola industriali e sindacati. «Le manifestazioni non ci spaventano, non indietreggiamo», manda a dire alla Cgil. E a Confindustria: «Chiedono di più? Dicano anche dove prendere le risorse». Dal palco, Melo-

Sul caso Saviano non fa marcia indietro
«Non ritiro la querela mi ha insultata»

ni ringrazia Berlusconi e Salvini, attacca Saviano, minimizza l'incidente con Macron, chiude predicando «ottimismo» per l'anno che verrà. E promette: «Stravolgeremo i pronostici, questo governo durerà cinque anni».

L'intervista di Meloni con Paolo Del Debbio chiude la tre giorni di celebrazioni di Fdi. Metà piazza è per gli stand natalizi. C'è il presepe vivente, gli elfi, la casetta di Babbo Natale. Sventolano bandiere tricolori e di Fdi, tanti i giovani. Accanto al palco c'è un'area vip. Divanetti bianchi, tappeti rossi e albero di Natale, tartine e prosecco. Arriva Arianna Meloni, la sorella: «Giorgia è stanca, ma tanto soddisfatta».



Meloni saluta i militanti durante la festa per i dieci anni di Fratelli d'Italia

ta». È quello che dice la premier durante l'intervista pubblica. «Sono molto soddisfatta della manovra fatta praticamente in 10 giorni. Questo è un governo che fa le scelte ci mette la faccia. Abbiamo stravolto i pronostici sulla durata di Fdi e confido che stravolgeremo anche quelli». Dice di aver «trovato bizzarre le posizioni di alcuni sindacati, come la Cgil», mentre «la Cisl ha avuto un approccio più pragmatico». Risponde alle critiche degli industriali: «Abbiamo fatto le sedute spiritiche per trovare le risorse e più della metà le abbiamo usate per mettere in sicurezza le imprese».

Meloni arriva in un tendone gremito sulle note di "Fe-

liz Navidad", indossa un maglione a girocollo bianco. «Giorgia! Giorgia!», gridano i militanti. Lei dispensa baci. Li rimprovera quando si spazientiscono e fischiano un po' il lungo videomessaggio di Silvio Berlusconi. «Siete diventati indisciplinati», sorride. «Oggi con pieno merito tocca a Giorgia guidare la coalizione», concede il Cavaliere. Siedono in prima fila Ignazio La Russa, Francesco Lollobrigida, Giovanni Donzelli, Fabio Rampelli. In mattinata la festa ha ospitato il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. Matteo Salvini, invece, si collega col telefonino. «Tra noi non c'è competizione - dice - ma collaborazione e spero amicizia. Ab-

GIORGIA MELONI
PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO

Quando mi si dice che devo fare di più, come fa Confindustria, mi si dica anche dove prendere le risorse



La premier Giorgia Meloni col presidente del Senato, Ignazio La Russa

biamo un destino comune, un lunghissimo tratto di strada da fare insieme. Sono orgoglioso di far parte di questa squadra». Lontana dalla ribalta la fidatissima segretaria Patrizia Scurti colleziona regali dei militanti "per Giorgia".

La chiamano per nome, portano in dono alberelli di Natale, dolci, prodotti tipici. «Fratelli d'Italia è stata una scommessa vinta», sta dicendo Meloni dal palco. Si racconta e un po' si loda: «Per noi di facile non c'è mai stato niente. Sono molto orgogliosa di questo Consiglio dei ministri e del clima. Questo governo è il riscatto di tantissima gente considerata per decenni figlia di un Dio minore, non si è mai arresa convinta che avrebbe mostrato il suo valore». Una carezza agli alleati: «Voglio ringraziare Berlusconi, Salvini e tutta la coalizione: mi stanno oggettivamente rendendo il lavoro molto facile». Una sberla a Roberto Saviano: «Non la ritiro la querela». Applausi scroscianti. «Non mi ha criticato, mi ha chiamato ripetutamente "bastarda" dandomi la responsabilità della morte di un bambino. È una critica o un insulto, un'accusa infamante?».

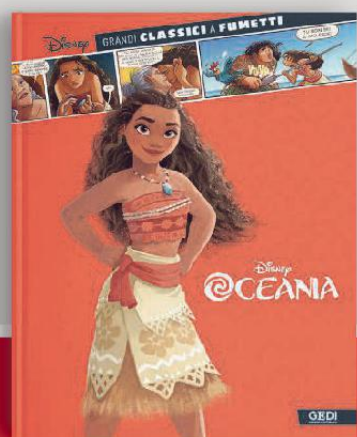
C'è ancora l'incidente diplomatico con la Francia. «Non sono andata al vertice di Alicante perché c'era Ma-

cron? Mica siamo alle elementari - risponde Meloni - Italia e Francia sono due nazioni che stanno difendendo l'interesse nazionale». Difende tutte le decisioni prese dal governo fin qua: «Non mi pento di niente di quanto ho fatto in questi due mesi». Nemmeno della crisi sui migranti? «Se oggi l'Europa mette la rotta del Mediterraneo centrale tra le sue priorità è perché il governo italiano ha fatto qualcosa». Nemmeno del decreto anti rave? «È finita l'Italia dove non si rispettano le regole. È finita, finita, finita». All'orizzonte c'è il voto per la regione Lazio. «Tocca a Fdi indicare il candidato - ricorda - sarà condiviso con la coalizione. Farò una rosa di tre nomi e entro lunedì lo annuncerò».

Mentre Meloni parla, lontano dalle telecamere si consuma un piccolo dramma. Dal presepe vivente fanno arrivare, fin nell'area vip, tre pastorelli che tirano un bue e un asinello. Esce Andrea Giambruno, il compagno della premier, con la figlia Ginevra. Vorrebbe scattare una foto alla piccola con gli animali della natività. Lei, però, si spaventa. Della foto non ne vuol sapere. I pastori, il bue e l'asinello tornano sui loro passi.

Il rumore del campanaccio e degli zoccoli sfuma tra la folla. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

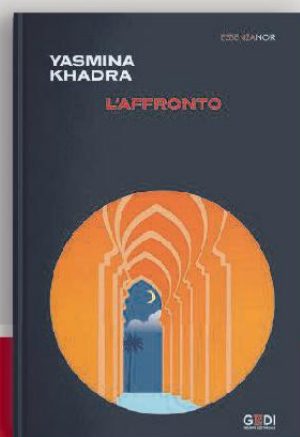


Grandi Classici a Fumetti
Disney

OCEANIA

Per la prima volta i grandi film di animazione Disney diventano fumetti. "Grandi classici a fumetti", una raccolta unica per avvicinare anche i più piccoli al fantastico mondo della lettura.

Uscita 35
Dal 16 dicembre
6,90 € in più



ESSENZA NOIR

L'AFFRONTO
YASMINA KHADRA

Attraverso una storia avvincente, il cui eroe oscuro è un poliziotto che indaga un atto di violenza sulla propria moglie, Yasmina Khadra ci offre un intenso viaggio letterario e un'inchiesta di grande tensione psicologica in una Tangeri dominata dalla corruzione, dal vizio e dalla violenza.

Uscita 26
Dal 17 dicembre
8,90 € in più

MAICO: LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE PER L'UDITO IN FRIULI

Nel 2022 l'unica azienda a offrire tutti i servizi per l'udito



**GLI ASSISTITI
PREMIANO
LA SCELTA DI MAICO
CHE INVESTE
IN TECNOLOGIA
E INNOVAZIONE
PER METTERE
A DISPOSIZIONE
APPARECCHI DI ALTA
QUALITÀ E DALLE
OTTIME PRESTAZIONI**

Maico, da oltre 80 anni al servizio dei deboli d'udito, continua a crescere. Gli straordinari risultati raggiunti quest'anno sono stati presentati nel corso di una conferenza nel salone del parlamento del Castello di Udine.

Crescita, sviluppo e servizi agli assistiti sono i punti cardine che l'organizzazione ha portato avanti nel corso della sua lunga storia. Obiettivi ampiamente raggiunti quest'anno. Con uno staff composto da oltre 140 persone e 30 Centri presenti in maniera capillare tra Friuli Venezia Giulia e Veneto, Maico si riconferma la più grande realtà presente su tutto il territorio

del Nord-Est, in grado di offrire nei suoi Centri una location moderna, fornita di attrezzature all'avanguardia e un team di tecnici esperti.

Anche nel 2022 tutti gli obiettivi sono stati centrati. Con grande passione e dedizione, oggi Maico è l'unica organizzazione in grado di fornire ai suoi assistiti tutti i servizi che migliorano il benessere della persona.

Dai controlli alla regolazione costante degli apparecchi, dalla consulenza qualificata all'opportunità di essere seguiti dai tecnici direttamente a casa, Maico continua a mettere al centro del suo operato

la persona e tutte le sue necessità. Un impegno dimostrato anche dalla presenza e dalla partecipazione costante alle campagne di informazione e sensibilizzazione sull'udito e sulla corretta prevenzione. Assieme al valore umano, Maico è sempre attenta anche alle nuove tecnologie e innovazioni.

Lo dimostrano le numerose richieste fatte in tutti i Centri per indossare gli apparecchi acustici di nuova generazione che solo Maico è in grado di proporre. Dispositivi piccolissimi e potenti, dotati di molteplici funzioni che hanno ottenuto un ottimo riscontro.

TRIESTE - Tel. 040 772807 - Via Carducci, 45

dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00

Bonus Natale regionale fino a 770euro sull'acquisto di Apparecchi Acustici

Fino al 24 dicembre chi desidera acquistare un apparecchio acustico può usufruire del *Bonus Natale* indetto da Maico. In questo modo sarà possibile dotarsi di un dispositivo con una riduzione del prezzo iniziale con **garanzia internazionale** e godere il piacere di sentire bene in ogni momento. L'iniziativa nasce proprio dalla consapevolezza che un udito "in forma" è in grado di migliorare la qualità della vita. Per ottenere il *Bonus Natale* non

è prevista alcuna fascia di reddito o soglia Isee. La durata dell'incentivo è valida fino al 24 dicembre 2022 e il valore del Bonus arriva fino a 770 euro. Per ricevere tutte le informazioni relative al *Bonus Natale* è possibile chiamare il numero verde gratuito 800 322 229.

Iniziativa  INCORPORATED
HEARING SCIENTIST SERVICES THROUGH MAICO RESEARCH

- **Che valore ha il Bonus Natale?**
Il Bonus Natale ha un valore che arriva fino a 770 euro
- **A chi spetta?**
A chi acquista un nuovo apparecchio acustico
- **Che validità ha il Bonus Natale?**
Il Bonus Natale è valido fino al 24 dicembre 2022
- **Dove posso averlo?**
Nei Centri Maico convenzionati

Lo scontro politico

Le critiche alla Bce, a Bankitalia, al Mes. Il rapporto del governo con il mondo finanziario sembra finora fondato sulla diffidenza. Guido Crosetto, ministro della Difesa e colonna portante di Fratelli d'Italia, ha mostrato perplessità per la recente decisione della Bce di alzare i tassi di interesse, ma «il mio non era un attacco alla Banca centrale europea». Deve però cambiare qualcosa, sottolinea, «perché le decisioni di questi organismi sedicenti tecnici vengono prese spesso come se fossero compiute da Ufo, senza che ci si ponga il problema di spiegare quali siano le ricadute attese e soprattutto senza che si possa mai chiedere conto se poi queste scelte hanno impatto negativo sui popoli e sulle nazioni europee».

Serve più comunicazione?

«Vorrei sapere da madame Lagarde, ad esempio, cosa si aspetta da questa scelta di alzare i tassi e dall'annuncio di volerli alzare ancora mentre contestualmente ribadisce di non voler più intervenire nell'acquisto titoli di Stato a partire da marzo. E vorrei chiedere all'Autorità bancaria europea il senso di chiedere proprio in questo momento un maggior impegno di capitale alle banche a garanzia dei loro prestiti. Ora dovranno chiedere ai loro clienti il rientro dei crediti concessi. Tanto per capirci, per l'Italia si parla di una stretta da 100 miliardi. Una restrizione di credito in questo momento è una decisione pesante. A qualcuno dovranno pur rispondere. Perché i governi possono anche fare la migliore manovra del mondo, ma se poi arrivano scelte che incidono drammaticamente sulle famiglie e le imprese...».

Vuole una responsabilità politica, quindi.

«Serve un bilanciamento di responsabilità. Questi enti devono smetterla di sentirsi terzi in cattedra. Vanno conosciute le previsioni su cui si basano le loro scelte e chiedere conto dei risultati ottenuti, se hanno sbagliato. Se tra sei mesi le economie saranno disastrose da queste decisioni, ci sarà qualcuno che ne è responsabile?».

Chi dovrebbe svolgere il ruolo di controllore?

«È necessario aprire una riflessione europea su organismi creati per rispondere a logiche del tutto scollegate dalle azioni dei governi e della Commissione. È un tema che Parlamento europeo, governi Eu e Commissione si devono porre».

L'Europa in questo momento è scossa dal Qatargate. I gruppi dei Socialisti e dei Popolari europei invitano a distinguere le condotte dei singoli da quelle delle istituzioni.

«È ciò che dico da decenni: tenere distinte le responsabilità personali da istituzioni o partiti. Ma il primo ad aver usato politicamente presunti scandali è stato il centrosinistra. Negli anni delle loro battaglie contro Berlusconi, hanno distrutto la credibilità delle istituzioni e conti-

L'INTERVISTA

Guido Crosetto

«Dalla Bce una stretta da 100 miliardi la smettano di sentirsi in cattedra»

Il ministro della Difesa: «Vanno conosciute le previsioni su cui si basano le scelte. Se tra sei mesi le economie saranno disastrose, qualcuno ne sarà responsabile?»

FEDERICO CAPURSO

“

Una restrizione del credito ora è una scelta pesante, a qualcuno dovranno rispondere

Sul Qatargate il primo ad aver usato gli scandali politicamente è stato il centrosinistra



Guido Crosetto è tra i fondatori di Fratelli d'Italia. Da ottobre 2022 è ministro della Difesa del Governo Meloni

nuano a farlo ancora oggi, in nome di una superiorità morale che non esiste».

L'Europa gioca una delle sue sfide decisive in Ucraina. Nella corsa al riarmo sarà sufficiente raggiungere il 2% del Pil o è una soglia che verrà superata in questa legislatura?

«L'impegno del 2% è stato

preso in Galles nel 2014. Da allora ogni Governo italiano ha ribadito la volontà di mantenere la promessa. Compresi i governi Conte 1 e Conte 2. Di cui non ricordo chi fosse il presidente del Consiglio. Già sarà un risultato importante raggiungere il 2%. Porsi altri obiettivi mi pare inutile e velleitario».

L'Italia desecreterà la lista di armi che invia a Kiev nel prossimo eventuale decreto?

«È una decisione su cui ragionerà il governo nel suo complesso».

Lei sarebbe favorevole?

«Per senso delle istituzioni devo ripetere che la riflessione sarà collegiale. Decidere-

mo insieme se fare un sesto decreto e avere un atteggiamento diverso da prima. Il Parlamento ci ha autorizzato a seguire le metodologie usate finora, con il passaggio al Copasir che, se qualcuno lo ha dimenticato, è un organo del Parlamento».

Si riferisce al M5S, che chiede un nuovo voto

dell'Aula sull'ipotesi di inviare armi? Perché non concederlo, con una maggioranza che sul tema si allarga a Pd e Terzo Polo?

«Si è appena votato. A loro interessa solo avere un'occasione in più per fare demagogia, per la loro recita parlamentare. Avrebbe molto senso e sarebbe molto utile se ci fosse realmente la volontà di ragionare di proporre qualcosa di nuovo o utile a percorrere una via alternativa, che ci aiutasse all'apertura di un tavolo per la pace e dalla de-escalation, che sono il nostro obiettivo».

Sterilizzereste la polemica che Giuseppe Conte muove da due mesi.

«Lui e il suo partito hanno approvato ciò che oggi io devo fare, attuando i primi cinque decreti. Finge di scordarsene. D'altronde parliamo di una persona che va a visitare i luoghi di maggiore disagio italiano, soffiando su quel disagio, come se fosse interessato ai problemi. Luoghi che in 50 anni di vita non ha mai visto e che non gli sono mai interessati. Mi stupisce che non porti loro delle brioches».

Manovra difesa a spada tratta durante la kermesse di Fratelli d'Italia, che festeggia il suo decennale. Lei dal palco ha parlato di un'evoluzione e di un allargamento del partito. In quale direzione?

«Io sono da sempre dell'idea che si debba creare un grande partito di centrodestra. Sono sempre stato convinto della necessità e dell'utilità di una contrapposizione bilaterale: due grandi blocchi e non una miriade di partiti che si dividono solo per motivi di leadership».

Il Popolo della Libertà bis?

«Piuttosto, la nascita di un grande partito conservatore italiano, che come tutti i partiti conservatori racchiuda al suo interno sensibilità diverse. Non devono essere partiti univoci».

Lega e Forza Italia dovrebbero essere d'accordo.

«Non è un progetto di annessione o una scalata ostile. Dovrebbe essere un progetto di crescita culturale che ci porti a chiedere la nascita di un unico partito conservatore. Penso che Giorgia Meloni possa avere, oltre al suo ruolo istituzionale, anche un ruolo di rifondatrice della politica italiana».—

Il segretario uscente: «Meloni ci ascolti su salari e donne». Sullo scandalo di Bruxelles: «Qatargate inaccettabile»

La piazza del Pd contro la Manovra è un flop

IL CASO

ROMA

«**Q**atargate? Qui oggi non ne parla nessuno, ma nei circoli se ne

parla eccome», racconta Matteo Orfini a piazza Santi Apostoli, dove, di fronte ai pochi convenuti per protestare contro la manovra di Meloni, sarà Enrico Letta ad alzare l'argine contro «la sporcizia inaccettabile che ci sta cadendo addosso per questo scandalo». Atmosfera mesta, facce lunghe, sorrisi imbarazzati e battute, mostrano come il giorno in cui la Meloni si fa acclamare da migliaia di sfegatati in piazza del Popolo, i suoi avversari racimolano sì e no due-trecento persone. Per chiedere al governo di accettare almeno «le nostre proposte su opzione donna e sul salario minimo», come fa il segretario uscente.



Comunque, dopo una storica batosta elettorale e dopo una batosta di immagine come lo scandalo di Bruxelles, che le truppe (rimaste) non si siano mosse di casa certo non sorprende. «Ma non abbiamo mai portato folle in piazza sulla manovra... l'anno scorso eravamo fuori Montecitorio con i megafoni...», ricorda Orfini. Altri ammettono che «ci abbiamo provato, ma la gente non è venuta». Insomma le parole si sprecano per descrivere quello che va chiamato con il suo nome: un flop. Organizzato anche per lanciare una photo-op-

portunity dei candidati al congresso, Elly Schlein, Paola De Micheli e Stefano Bonaccini stretti in un abbraccio prima della sfida. Nonché la corsa dei due candidati regionali, Alesio D'Amato nel Lazio e in Lombardia, Pierfrancesco Majorino, baciato dalla benedizione dei 5S. I grillini in piazza col Pd non si fanno vedere e bersagliano pure D'Amato: con Conte cherisfodera «la questione morale di Berlinguer» per dire di non poter accettare «come candidato chi deve alla Regione Lazio 300 mila euro per un danno erariale accertato». Gli ricorda però D'Amato che «riferendosi a una vicenda di 16 anni fa, l'avvocato del popolo a senso unico dovrebbe far dimenticare pure i suoi assessori».

Schermaglie che la dicono lunga sulla fragilità del fronte delle opposizioni. Così come fa effetto la sfilata di volti noti del Pd, tutti assiepati dietro il palco senza mischiarsi alla gente, forse perché sanno es-

sere per la gran parte incasellabile nella categoria di ceto politico. Non manca nessuno, tranne Dario Franceschini e Lorenzo Guerini: ci sono Peppe Provenzano, Andrea Orlando, Debora Serracchia, Simona Malpezzi, Marco Meloni, Francesco Boccia, Gianni Cuperlo (forse candidato), Paola De Micheli col figlioletto. Quelli di articolo 1 di Bersani con le loro bandiere se ne stanno dietro, Roberto Speranza parla dal palco contro i tagli alla sanità.

Tutti filano via presto. Letta è influenzato («scusate la voce»), benedice i candidati («Majorino e D'Amato rovesceranno i pronostici»), maledice la manovra e si indigna: «Non accettiamo la sporcizia di uno scandalo inaccettabile: abbiamo chiesto una commissione di inchiesta a Bruxelles e che tutti i responsabili di quelle porcherie paghino il conto». — CA. BER

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A DICEMBRE CON

DACIA ALL-IN

NUOVO DUSTER DA 5€* AL GIORNO

ossia da 150 € rata mese.

Anticipo € 5.000, TAN 6,49% - TAEG 8,37%

36 rate, Rata Finale € 10.380 o sei libero di restituirlo.

Salvo approvazione DACIAFIN. Info e condizioni in sede.

**INCLUSI NEL FINANZIAMENTO 3 ANNI DI FURTO INCENDIO
E 3 ANNI DI MANUTENZIONE ORDINARIA.**



Nuova Gamma Dacia DUSTER. Emissioni di CO₂: da 124 a 147 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,8 a 7,0 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. È una nostra offerta valida fino al 31/12/2022.

*Esempio di finanziamento DACIA ALL-IN Dacia riferito a Duster Essential 4x2 Tce 100cv GPL a € 17.300 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi): anticipo € 5.000, importo totale del credito € 13.366,52 (include finanziamento veicolo € 12.300 e, in caso di adesione, di finanziamento protetto € 553,52, pack service comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance incluso e Manutenzione Ordinaria 3 anni o 50.000km a € 513); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 33,42 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.379,92, valore futuro garantito € 10.380 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 15.746,44 in 36 rate da € 149,07 (circa € 5 al giorno) oltre la Rata Finale. TAN 6,49% (tasso fisso), TAEG 8,37%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente online gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione DACIAFIN. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DACIAFIN e sul sito dacia.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/12/2022.

f t i **DACIA.IT**

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE, 2
TEL 040 281212
WWW.AUTONORDFIORETTO.IT

REANA DEL ROJALE (UD)
VIA NAZIONALE, 29
TEL 0432 284286

PORDENONE (PN)
VIALE VENEZIA, 121/A
TEL 0434 541555

Regione

ROBERTO DIPIAZZA

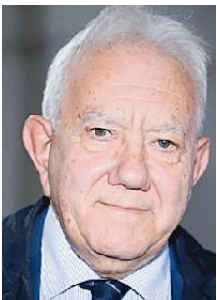
«Stare insieme»



A Trieste il Natale si è aperto con l'accensione degli alberi in piazza Unità il 28 novembre e chiuderà i battenti il 15 gennaio, in occasione del Capodanno ortodosso. Unica eccezione, gli abiti di piazza Unità, che inizieranno a essere smontati il 10 gennaio per permettere l'organizzazione della cerimonia di apertura di Eyof 2023. Per il sindaco DiPiazza questo Natale è un «investimento» in un momento in cui c'è bisogno di «tornare a stare insieme e godere della magia di questa festa».

GIORGIO ROSSI

Il vivaio croato



Per l'assessore comunale Giorgio Rossi, che a Trieste ha la delega a Cultura e Turismo, e si occupa della fetta più consistente dell'organizzazione del Natale (assieme alla collega di giunta e vicesindaca Serena Tonel), le luci in città saranno sempre «un elemento di distinzione per Trieste, città elegante e con una storia raffinata». Rossi è andato personalmente in missione in un vivaio in Croazia dove trovare gli abeti «bellissimi e al prezzo giusto».

PIETRO FONTANINI

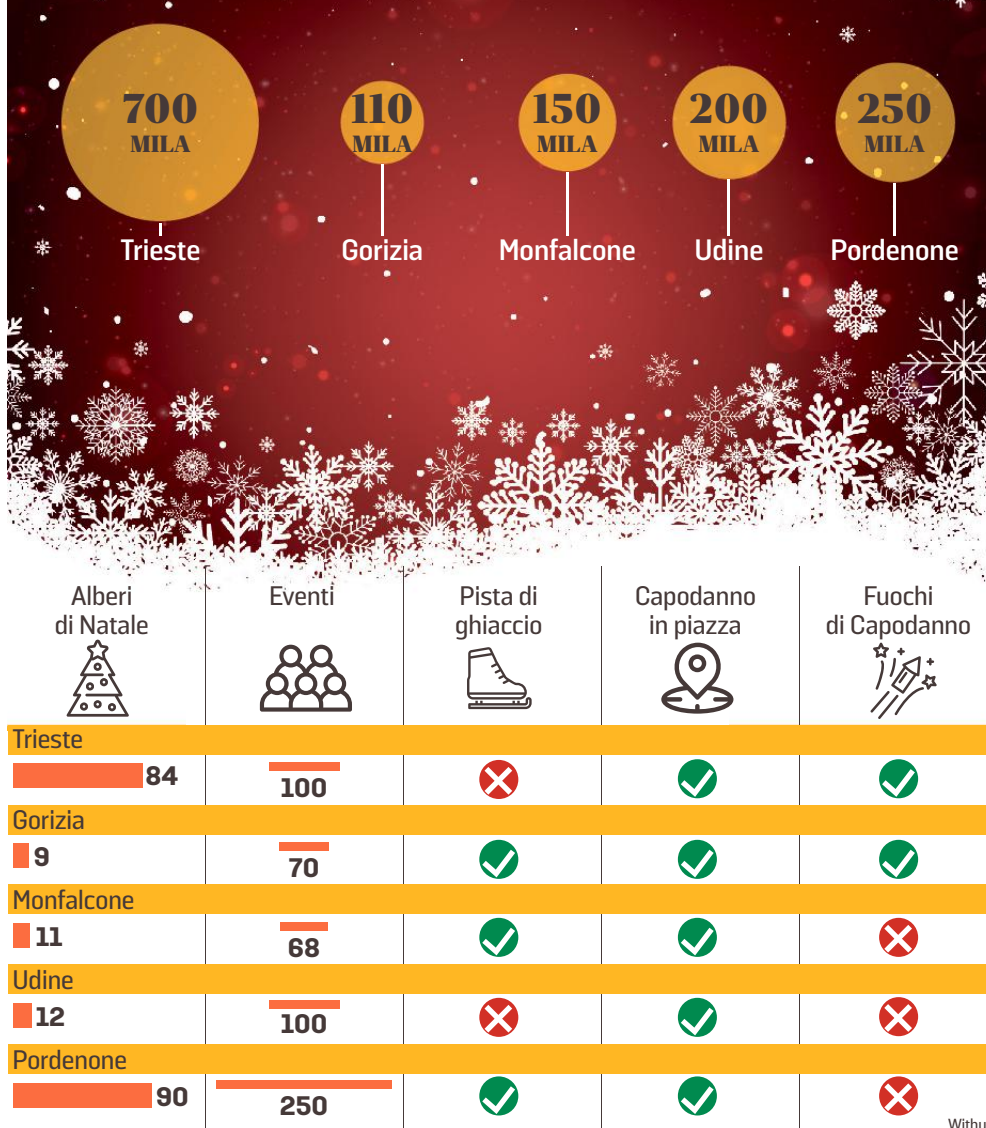
«I nostri risparmi»



A Udine il sindaco Pietro Fontanini (foto) e l'assessore competente Maurizio Franz spiegano di aver risparmiato «100 mila euro rispetto al budget preventivo». Franz dice che «abbiamo cercato un equilibrio tra la valorizzazione della festa più importante dell'anno, non solo dal punto di vista religioso e sociale, ma anche economico, e la necessità di contenere i costi, quindi no alla pista di ghiaccio, che avrebbe richiesto un esborso di 50 mila euro, e no ai fuochi d'artificio di Capodanno».

IL NATALE NELLE CITTÀ DEL FVG

IL CONTO TOTALE (dati in euro)



Alberi, luminarie, eventi Tra Trieste e Pordenone il derby del Natale 2022

Il capoluogo regionale è un'esplosione di luce senza eguali in centro e periferia ma la Destra Tagliamento lo batte per iniziative e abeti in città: ne ha 6 in più

Elisa Coloni

Monfalcone ci prova, con Anna Maria Cisint che lancia il guanto di sfida a Trieste e alla sua *grandeur* natalizia, accendendo la città con un tripudio di luminarie, ben 490 pezzi. Ma, numeri alla mano, non c'è partita in regione: Trieste supera tutti, aggiudicandosi il titolo di *ville lumière* friul-giuliana per eccellenza, con le sue 730 "testate" nelle vie cittadine: fili scintillanti appesi da parete a parete, dai quali fluttuano stelle e altre figure geometriche illuminate a led. Pordenone conta 200 impianti luminosi, Gorizia 62 (60 sfere più le "calate" di piazza Vittoria e del Castello), Udine 40, anche se l'assessore Maurizio Franz mette le mani avanti: «A Udine puntiamo sul video mapping, poi varie installazioni sono a carico di privati, come quelle sulle torri di accesso alla città».

Ma se bagliori e fuochi d'artificio sono probabilmente il

piatto forte delle feste di fine anno (e Trieste non teme concorrenza), non sono gli unici ingredienti. Ecco quindi che Pordenone scippa al capoluogo regionale lo scettro del Natale su due campi da gioco: alberi ed eventi. Il capoluogo della Destra Tagliamento, infatti, anche grazie alla collaborazione con la fitta rete di associazioni del territorio, può vantare il più alto numero di abeti agghindati in città: ben 90 (noleggiati da un vivaio di Cordignano, nella provincia trevigiana), contro gli 84 di Trieste (24 in piazza Unità). Un numero importante e superiore agli 11 di Monfalcone, ai 9 di Gorizia e ai 12 di Udine (due quelli più grandi, donati dal Comune di Paularo).

Pordenone, in piena trance agonistica, primeggia anche sul fronte eventi. Saranno infatti circa 250 fino all'8 gennaio, contro il centinaio di Trieste e pure di Udine, i 70 di Gorizia e i 68 di Monfalcone. «Ormai i cittadini qui si sono abi-

tuati ad avere iniziative continue di ogni genere, quindi su questo non transigono e non possiamo risparmiare», racconta l'assessore pordenonese Alberto Parigi, che snocciola gli appuntamenti messi in campo per evitare rappresaglie da parte dei concittadini a rischio noia. Il Natale è stato così tanto imbottito di eventi che il Comune ha previsto pure un servizio di babysitteraggio in centro (tutto esaurito) per permettere ai genitori la corsa agli acquisti tra un'iniziativa e l'altra.

Sono alcune istantanee del Natale 2022 in Friuli Venezia Giulia. Dopo due anni di pandemia le feste si organizzano con slancio ovunque, ma in modo diverso a seconda dei territori. Territori che evidentemente non si esauriscono nei capoluoghi, ma che vedono rappresentati in modo plastico, proprio nelle città principali della regione, i diversi approcci. Cinque amministrazioni di centrodestra per cinque

Piazza Unità investe circa 700 mila euro puntando sulla promozione turistica e sfruttando la tassa di soggiorno

filosofie. Più parsimoniose Udine (dove l'Amministrazione Fontanini rivendica i «100 mila euro di spese in meno rispetto al budget preventivo») e Gorizia, dove il sindaco Rodolfo Ziberna ha invitato tutti a contenere i consumi energetici, sottolineando che «mi pareva fuori luogo spendere eccessivamente per addobbi natalizi e consumare troppa energia». Ziberna prevede per ora di spendere 110 mila euro, a carico del Comune, della Cciaa e della Regione con Promoturismo. A Udine, invece, si ipotizza un costo di 200 mila euro: «Abbiamo

cercato un equilibrio tra la valorizzazione della festa più importante dell'anno, non solo dal punto di vista religioso e sociale, ma anche economico - spiega Maurizio Franz - e la necessità di contenere i costi, quindi no alla pista di ghiaccio, che avrebbe richiesto un esborso di 50 mila euro, e no ai fuochi d'artificio di Capodanno, molto cari e fastidiosi per gli animali».

A Monfalcone Anna Maria Cisint ha invece voluto giocare le carte migliori con il suo «Natale da fiaba», pieno di Babbi Natale ed elfi. Ci sono poi la pista di ghiaccio e il mercatino natalizio nella rinnovata piazza della Repubblica, ma soprattutto un numero importante di luminarie. «Dopo due anni di pandemia - spiega la sindaca - c'era bisogno di tornare a sognare e far divertire soprattutto i più piccoli, di illuminare la città, anche fuori dal centro. Abbiamo rinunciato a qualcosa, ad esempio alle installazioni della «città di luce» dello scorso anno, e pure ai fuochi di artificio, ma, nonostante le difficoltà del momento, non credo sia giusto tagliare sul Natale, le persone hanno bisogno di ottimismo, i negozianti di un sostegno concreto». Budget messo in campo, circa 150 mila euro, precisa Cisint, che ricorda poi anche il ruolo dei privati, dalla Bcc alla Cciaa, alla Fondazione Carigo.

Filosofia in linea con quella dell'Amministrazione pordenonese, guidata da Alessandro Ciriani, dove gli sponsor privati hanno contribuito in modo importante, con circa 100 mila euro (ai privati è stata affidata anche la gestione della pista di ghiaccio in piazza XX Settembre), che si ag-

Regione



ALESSANDRO CIRIANI

Gli appuntamenti



A Pordenone l'Amministrazione guidata da Alessandro Ciriani (foto) «investe molto sui grandi eventi. Su quelli non possiamo risparmiare», spiega l'assessore competente Alberto Parigi. Nella Destra Tagliamento saranno circa 250 gli eventi fino all'8 gennaio. «Ormai i cittadini si sono abituati ad avere iniziative di ogni genere, quindi su questo non transigono e non possiamo risparmiare», racconta l'assessore pordenonese.

ANNA MARIA CISINT

«Serve ottimismo»



Secondo Anna Maria Cisint «dopo due anni di pandemia c'era bisogno di tornare a sognare e far divertire soprattutto i più piccoli, di illuminare la città, anche fuori dal centro. Nonostante le difficoltà del momento, non credo sia giusto tagliare sul Natale, le persone hanno bisogno di ottimismo, i negozianti di un sostegno concreto». A Monfalcone il budget messo in campo sarà di circa 150 mila euro, precisa la prima cittadina di Monfalcone.

Gorizia lancia un fitto calendario e crede nella pista di ghiaccio ma risparmia sui consumi energetici

Monfalcone vive il suo villaggio "da fiaba" con il mercatino, gli artisti di strada e i tanti personaggi magici

giungono ai 250 mila euro di fondi pubblici (comunalmente e, per 50 mila euro, di Promoturismo). «Il Natele non si spegne, perché non ci si può avvitare in logiche depressive che fanno male anche al commercio - spiega l'assessore Parigi - ma abbiamo fatto una scelta: meno luci e più eventi. L'anno scorso, quando le persone potevano muoversi meno, abbiamo investito maggiormente sulle luminarie, installandole anche nei quartieri periferici, mentre questa volta no, sono solo in centro. Abbiamo preferito puntare sugli eventi».

Filosofia opposta a quella triestina, dove invece il Comune ha voluto espandere abeti scintillanti e luci ovunque, anche in periferia, da Valmaura a Borgo San Sergio, da Basovizza a Padriciano, da Servola a Roiano, tra l'altro con una scelta precisa, scritta nero su bianco nella delibera dell'assessore Giorgio Rossi, dove si spiega che

il Comune non chiederà la compartecipazione alle associazioni di categoria: «In considerazione del difficile momento economico e dell'aumento dei costi che gravano pesantemente sulle attività economiche cittadine - si legge nella delibera - l'Amministrazione comunale intende farsi totalmente carico della spesa per la decorazione della città in occasione delle festività natalizie». Trieste, oltre alla maxi illuminazione, non rinuncia agli eventi e al Capodanno in piazza Unità con i fuochi d'artificio, e spende una cifra importante, come conferma lo stesso Rossi: circa 700 mila euro, dei quali 556 mila per alberi, luci, decorazioni, luminarie, mentre il resto copre Capodanno, eventi e luna park a Valmaura (quest'ultimo gestito dalla vicesindaca Serena Tonel, come altre manifestazioni di promozione dell'artigianato e animazione musicale).

D'altronde il sindaco Roberto Dipiazza lo ha detto in tutte le salse: «Dopo questi anni difficili c'è bisogno di stare insieme, di tornare a godere appieno della magia del Natale, delle sue luci e colori, di comunicare speranza», e vale per i triestini quanto per i turisti, che affollano la città e, secondo le stime, dovrebbero garantire il sold out negli hotel, in particolare a Capodanno. Secondo il Comune, dunque, il consistente investimento ha anche una valenza in chiave di promozione turistica (tra l'altro grazie all'imposta di soggiorno si coprono 250 mila euro di spese), ed è stato considerato strategico pure (anzi, soprattutto) in un momento difficile come questo. —

Dalla musica sotto le stelle alle esibizioni di allievi del Conservatorio passando per il pattinaggio: le manifestazioni nelle varie località

Spettacoli pirotecnici soltanto in due piazze la notte di Capodanno

LE PROPOSTE

A Gorizia anche il Natale indossa le vesti di Go!2025, e non potrebbe essere altrimenti, vista la portata dell'evento. Ecco quindi che in piazza Transalpina, il 18 dicembre, verrà organizzata una festa per l'anniversario dell'assegnazione del titolo di Gorizia-Nova Gorica Capitale europea della cultura, con accensione dell'albero e scambio di auguri tra le due città. È l'appuntamento dal sapore più speciale del «Dicembre goriziano», il cartellone di eventi in programma fino al 7 gennaio, dove spiccano anche molte alte iniziative, dai concerti alle mostre, dai mercatini alle esposizioni di presepi, dalle passeggiate storiche alle aste benefiche.

Un'offerta per alcuni aspetti simile a quella delle altre città. A Trieste dominano le 65 casette in legno del mercatino natalizio tra piazza della Borsa e Sant'Antonio, raddoppiate rispetto allo scorso

C'è chi elimina i fuochi d'artificio per contenere i costi E il capoluogo isontino sceglie il basso impatto acustico

anno e rappresentative di 11 Paesi e di 28 realtà del territorio, comprese onlus e associazioni. Si tratta di un'iniziativa ideata dal Comune e gestita da Confcommercio, che si affianca ai numerosi altri eventi culturali e ricreativi, tra i quali, per citarne uno, la manifestazione «Le vie dell'arte», con le esibizioni di giovani allievi del conservatorio Tartini lungo le strade del centro.

Feste di Capodanno in piazza con musica in tutti e cinque i centri più grandi della regione, anche se solo Trieste e Gorizia optano per i fuochi d'artificio (il capoluogo isontino tra l'altro li sceglie a basso impatto acustico). Lo

spettacolo pirotecnico viene invece depennato da Udine, Pordenone e Monfalcone, anche per contenere i costi. A Pordenone, protagonista del veglione sarà il James Taylor Quartet. Anche a Trieste largo alla musica sotto le stelle, anzi, sotto la stella, l'ormai celebre e immancabile cometa storta che affaccia sul golfo. Cometa di 10 metri (non storta però) anche nel Comune di Udine, che la rivendica nell'elenco delle peculiarità natalizie, assieme alle immagini proiettate sui palazzi del centro (ma anche sulle stazioni ferroviarie) con il video mapping, alcune nel segno del Tiepolo. Sempre nel capoluogo friulano, il 23 dicembre in programma c'è il concerto per la cittadinanza al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Niente piste di ghiaccio a Trieste e Udine, ma si potrà pattinare a Pordenone, Gorizia e Monfalcone. Qui artisti di strada, elfi, animali e Babbi Natale animeranno il centro fino all'8 gennaio. —

EL. COL.

RODOLFO ZIBERNA

«Consumi ridotti»



Gorizia non rinuncia agli eventi, compresi quelli in chiave Go!2025, ma riduce le luminarie per risparmiare. Il sindaco Rodolfo Ziberna, infatti, ha invitato tutti a contenere i consumi energetici, sottolineando che «mi pareva fuori luogo spendere eccessivamente per addobbi natalizi e consumare troppa energia». Ziberna prevede per ora di spendere 110 mila euro, a carico del Comune, della Cciaa e della Regione con Promoturismo.

NUOVO PRONTA CONSEGNA

RX 450H EXECUTIVE MY22



Telaio JTJBGMC402090576
Colore Esterno: Sonic Titanium
Colore Interno: Nero

Listino € 77.500
IPT esclusa

Sconto **-22%** € 60.500*

RX 450H EXECUTIVE MY22



Telaio: JTJBGMC402090075
Colore Esterno: Nero graffite
Colore Interno: Noble Brown

Listino € 77.500
IPT esclusa

Sconto **-22%** € 60.500*

RX 450H EXECUTIVE MY22



Telaio: JTJBGMCAX02087312
Colore Esterno: Bianco Perla
Colore Interno: Nero

Listino € 77.500
IPT esclusa

Sconto **-22%** € 60.500*

RX 450H EXECUTIVE MY22 Panoramic Roof



Telaio: JTJBGMC402091310
Colore Esterno: Sonic Gray
Colore Interno: Nero

Listino € 79.500
IPT esclusa

Sconto **-22%** € 62.500*

* IPT ESCLUSA. OFFERTA VALIDA SOLO CON PERMUTA O ROTTAMAZIONE DI VETTURA USATA. FOTO A TITOLO DI ESEMPIO.
OFFERTA SOGGETTA A DISPONIBILITÀ STOCK FINO AL 31/12/2022

LEXUS - UDINE - Carini

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079
Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855
www.lexus-udine.it

 **LEXUS**
EXPERIENCE AMAZING

Lo scandalo all'Europarlamento

Qatargate ombre su Avramopoulos

Per un anno l'ex commissario ha ricevuto compensi dalla Ong fondata da Panzeri: «Era molto più coinvolto degli altri membri onorari»

IL CASO

Marco Bresolin

INVIATO A BRUXELLES

Dimitris Avramopoulos era molto più che un semplice membro onorario dell'associazione Fight Impunity, l'ong di Antonio Panzeri finita al centro dell'inchiesta della procura di Bruxelles. L'ex commissario europeo di nazionalità greca era infatti «molto più coinvolto» nelle attività dell'associazione rispetto agli altri membri onorari. E per questo è stato «retribuito per un periodo di un anno» a partire dal 1° ottobre del 2020, come riporta un documento della Commissione europea che però non menziona l'importo.

Si tratta di un compenso «ufficiale», quindi del tutto legittimo, tanto che il 3 febbraio del 2021 è stato approvato da Ursula von der Leyen in persona,

come emerge da un secondo documento. Ma alla luce di quel che è successo, la sua retribuzione fa sorgere almeno due questioni con ripercussioni quantomeno sul piano politico. La prima: Avramopoulos potrebbe aver ricevuto fondi «sporchi», se è vero che Fight Impunity funzionava come «centrale di riciclaggio» per i finanziamenti occulti arrivati dal Qatar. La seconda: oggi Avramopoulos è uno dei due candidati favoriti per il ruolo di rappresentante speciale dell'Unione europea per i Paesi del Golfo (l'altro è Luigi di Maio). E il solo sospetto che possa aver ricevuto, anche se a sua insaputa, «fondi sporchi» dal Qatar rappresenta un ostacolo enorme nella sua corsa verso il nuovo ruolo istituito dall'Alto Rappresentante Josep Borrell. Avramopoulos aveva guadagnato terreno proprio dopo la presa di distanza del governo italiano dalla candidatura di Di Maio. Ma ora entrambi vedono allontanarsi l'obiettivo.

Dopo l'arresto di Panzeri, Avramopoulos si era subito dimesso dal board onorario dell'ong, dichiarandosi «completamente sorpreso» per le accuse al fondatore. L'ex commissario greco è estraneo alla vicenda giudiziaria, tanto che il suo nome non è mai emerso nelle carte dell'inchiesta, ma questo dettaglio non gioca certo a suo favore.

Il riferimento al compenso di Avramopoulos è contenuto in un parere del Comitato etico indipendente istituito dalla Commissione europea e datato 10 dicembre 2020. Il Comitato etico è un organismo che ha il compito di vagliare tutti gli incarichi assunti dagli ex commissari nei due anni successivi alla fine del loro mandato. Dal documento emergono anche altri elementi interessanti, tra cui le informazioni sui finanziamenti ricevuti dall'ong Fight Impunity, il cui nome ufficiale è «Association Against Impunity and for Transnational Justice - AITJ».

Il documento dice che l'ong non ha mai ricevuto fondi dal bilancio Ue, ma che – secondo le informazioni fornite da Avramopoulos – si finanzierebbe «principalmente attraverso donazioni». E che «il più importante donatore è la Sekunjalo Development Foundation». Si tratta della divisione filantropica del gruppo Sekunjalo, una delle più importanti società di investimenti africana. Fondato dal medico Iqbal Survé, il gruppo ha investimenti multinazionali nel settore energetico, sanitario, farmaceutico, alimentare, delle biotecnologie e detiene il più importante gruppo editoriale del Paese. In rete non risulta alcuna traccia di eventi o informazioni che leghino questa fondazione all'ong di Panzeri. Secondo quanto riportato dal Jerusalem Post, la Sekunjalo riceverebbe finanziamenti dal Qatar.

Avramopoulos aveva notificato il suo nuovo incarico alla Commissione il 4 settembre del 2020, fornendo informazioni



Dimitris Avramopoulos, ex commissario Ue

aggiuntive il 9 ottobre dello stesso anno. Il 26 dello stesso mese Bruxelles aveva chiesto ulteriori chiarimenti in merito al suo compenso. Chiarimenti poi arrivati il 18 novembre e inclusi nel parere del 10 dicembre che dichiarava «compatibile» il suo ruolo di ex commissario con le attività dell'ong. Tanto che il 3 febbraio del 2021 è arrivato il via libera firmato da Ursula von der Leyen. Del board onorario di Fight Impunity faceva parte – tra gli altri – anche Federica Mogherini, dimessasi subito dopo gli arresti. L'ex Alto Rappresentante ha ribadito di non aver svolto alcuna attività per l'ong di Panzeri e di non aver ricevuto «nessuna remunerazione».

Pur dando il via libera all'incarico, il documento del comitato etico Ue per Avramopoulos sol-

leva però una questione non di poco conto: la mancata iscrizione di Fight Impunity nel registro comune della trasparenza della Commissione e del Parlamento. Ma Avramopoulos aveva spiegato che la colpa era del Covid: Panzeri gli aveva infatti assicurato di voler completare la registrazione nel registro della trasparenza Ue «non appena avrebbe ripreso a lavorare in presenza a Bruxelles». Due anni dopo quella promessa, e a più di tre anni dalla sua costituzione, l'ong di Panzeri non figura ancora nel registro della trasparenza. Il nome del suo fondatore – attualmente in carcere con l'accusa di corruzione, riciclaggio e associazione a delinquere – è invece in cima alla lista nel registro degli indagati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I metodi sono ormai noti tra i parlamentari. A uno di loro un emiro di Dubai fece consegnare una Aston Martin

Piccoli regali e inviti allo stadio, poi spunta il Rolex Ecco lo schema per corrompere un eurodeputato

IL RETROSCENA

FRANCESCA SFORZA

«Alle valigie piene di cash non ci si arriva subito», spiega un ex funzionario europeo che ha lavorato a lungo in un dipartimento strategico della Commissione. La diplomazia delle monarchie del Golfo, in particolare, è molto avvertita, e con gli anni è diventata sempre più scaltra. Il funzionario – spagnolo di nascita, francese di lingua, britannico d'adozione, oggi a Bruxelles per una seconda vita da consulente – ricorda che quando, anni fa, un suo collega fu omaggiato da un emiro di Dubai con una Aston Martin bianca. «Ovviamente il regalo fu respinto, ma la reazione dell'emiro fu interessante». Si riprese l'Aston Martin, si informò su quale fosse la soglia sopra la quale non si poteva an-

- 1 Il regalo**
È il primo passo. Il valore deve superare i 150 euro, la soglia massima concessa dall'Ue
- 2 L'evento**
Al politico vengono poi regalati biglietti di un concerto o un match sportivo, di solito in posti vip
- 3 Il viaggio**
Una trasferta con soggiorno pagato, spesso in strutture esclusive di paradisi turistici
- 4 L'orologio di lusso**
Si passa a un orologio da decine di migliaia di euro: da qui l'espressione "diplomazia dei Rolex"
- 5 La valigia di contanti**
Ultimo step, quando il politico è già nella rete di corruzione: un trolley pieno di banconote



WITHUB

dare con i regali, e dopo aver preso conoscenza del fatto che esisteva una clausola sulla «deperibilità», fece dono di un vassoio (di valore inferiore ai 150 euro, come vuole la regola europea) e sopra ci aggiunse dieci chili di caviale beluga, che essendo effettivamente «deperibili» potevano non essere restituiti.

Ricorda anche un giovane funzionario italiano, che un giorno tornò in ufficio contento di essere stato invitato al Gran Premio di Monza con suo figlio da un lobbista conosciuto a Bruxelles: «Questa è la differenza che ho notato tra gli italiani e ad esempio i tedeschi o gli olandesi: non sempre colgono quando si è di fronte all'escalation collusiva». I biglietti in questione non portarono nei fatti ad alcuna richiesta ulteriore, il funzionario si confermò integerrimo e leale nel suo lavoro, «ma altri non avrebbero accettato lo stesso». Perché appunto,

non si comincia con le valigie piene di contante: si passa per il regalo di poco superiore a 150 euro (sono pochissime le restituzioni, segnalano all'ufficio preposto), si va avanti con i biglietti per un concerto all'opera o a una partita o a un altro evento sportivo, si continua

**Il valore-soglia dei doni è 150 euro
Dal 2020 ci sono state solo 39 restituzioni**

con gli inviti in alberghi a cinque stelle per partecipare a conferenze o seminari, e a quel punto i rapporti si fanno più stretti, il regalo stesso cambia di senso. Come ha detto a Le Soir Nabil Ennasri, docente di Scienze Politiche e tra i partecipanti del Forum di Davos, «in Qatar e in molti Paesi arabi il sentimento di ospitalità può

facilmente portare a transazioni collusive: si va dalla diplomazia dei summit (dal Forum di Doha al Word Innovation Summit for Education) a quella dei Rolex». Nel 2016, il ministro francese Bruno Lemaire raccontò al giornalista Christian Chesnot di essersi visto recapitare un Patek Philippe cerchiato di diamanti del valore di 85 mila euro, dopo aver accompagnato l'emiro Hamad in una visita per Parigi. L'oggetto fu restituito ma con l'occasione Chesnot approfondì il tema e riuscì a stilare una classifica interessante sulle regole non scritte della diplomazia qatari: i Patek Philippe sono per il massimo rango, seguono gli Audemars Piguet per le delegazioni, Omega e Rolex per parlamentari, poi i Cartier, infine le scatole di penne. Quanti rifiutano? Quanti accettano?

L'interrogativo circola con sempre maggiore insi-

stenza a Bruxelles, insieme a quello, posto più sottovoce, sull'esistenza di una filiera non italiana all'interno dell'inchiesta (i pregiudizi sono duri a morire: gli italiani a Bruxelles sono molto imbarazzati, gli altri trattengono sorrisetti, e non aiutano le molte occasioni di scambi multilaterali di auguri prima della pausa natalizia, in cui alla fine si finisce sempre per sentire la stessa domanda: «Ma saranno solo italiani o salterà fuori anche qualcun altro?»).

Gli eurodeputati comunque hanno già abbozzato una risoluzione per ottenere maggiori risorse per il Registro della Trasparenza Ue, un database di lobbisti e Ong, che preveda anche l'obbligo di rendere pubbliche le agende degli incontri («qualcuno già lo fa, ma non tutti», dice ancora il funzionario). La presidente della Commissione von der Leyen - che in questa cupa congiuntura, col Parlamento a pezzi, assume sempre di più i contorni di autorità morale - si è già espressa per la creazione di un organismo etico indipendente che vigili tutte le istituzioni dell'Unione. Controllare i controllori, questo è il clima. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'invasione dell'Ucraina

L'ANALISI

La catastrofe di Putin

Mappe degli Anni 60 ed ex barman inviati al fronte Sulla base di documenti top secret e delle intercettazioni dei soldati il New York Times descrive l'invasione russa dell'Ucraina come un enorme fallimento

Francesco Semprini / NEW YORK

Soldati russi vanno in battaglia con poco cibo, pochi proiettili e vaghe istruzioni raccolte su Wikipedia per maneggiare armi che conoscono a malapena. Si avventurano per l'Ucraina alla cieca o con vecchie mappe degli Anni 60. Si parlano su linee telefoniche aperte, rivelando le loro posizioni ed esponendosi a rischi figli dell'incompetenza e del disordine dei loro ranghi. Arrivano da addestramenti in fatiscanti basi russe svuotate dalla corruzione. Gli vengono dati orari e obiettivi irrealistici, mentre loro si lamentano di essere finiti in un "tritacarne". Questa è «la guerra di Vladimir Putin» raccontata in un'inchiesta del New York Times secondo cui quella che doveva essere una «passeggiata nel parco» si è trasformata in catastrofe per la Russia. Una ricostruzione accompagnata da illustrazioni iconiche come il carro armato in fiamme che fa da sfondo al ti-

Le truppe di Mosca avrebbero armi e tecnologie obsolete rispetto a Kiev

tolo del dossier: «Questa è la vera storia degli storici fallimenti russi».

«Non hanno mai avuto una possibilità», parte così l'inchiesta che porta le firme di Michael Schwartz, Anton Troianovski, Yousur Al-Hlou, Maisha Froliak, Adam Entous e Thomas Gibbons-Neff. Su tutte svettano le fallimentari sortite della 155^a Brigata di Fanteria navale spedita dal Cremlino al fronte senza mappe, kit medici o walkie-talkie funzionanti. Solo poche settimane prima, i suoi membri erano operai e camionisti, che guardavano alla televisione di Stato un'infinita vetrina di presunte vittorie militari russe prima di essere arruolati a settembre. Uno di loro, col ruolo di dottore da campo, era un ex barista senza nessuna formazione medica. «Sono stati ammucchiati su blindati sovraffollati, arrancando attraverso campi incolti con kalashnikov di mezzo secolo fa e niente da mangiare», dicono gli stessi coscritti nelle intercettazioni e nelle interviste.

I membri della Brigata spiegano che alcuni di loro avevano a malapena sparato con una pistola e che erano quasi sempre a corto di proiettili. «Ma non ci spaventava troppo - rivelano -. Non avremmo mai assistito a un combattimento,



Un gruppo di reclute russe appena arruolate. Molte di loro non hanno mai preso nemmeno una pistola in mano; a destra, bombardamenti a Donetsk; qui accanto, l'albero di Natale allestito a Kiev

avevano promesso i nostri comandanti. Un'enorme menzogna come spiega Mikhail, un soldato della 155^a: «Questa non è guerra, è la distruzione del popolo russo da parte dei suoi comandanti».

Il quotidiano newyorkese ripercorre le tappe dei quasi dieci mesi di conflitto individuando sei argomenti fondamentali. Il primo sono gli errori, commessi sin dall'inizio. I piani di invasione russa ordinavano alle truppe di penetrare in Ucraina su centinaia di chilometri da più direzioni e più dimensioni (cielo, terra e mare) con la convinzione che ci sarebbe stata esile resistenza. Il secondo è l'arroganza: «Consumato dalla sua eredità, ribollendo di risentimento contro l'Occidente, Putin ha spinto il suo Paese alla guerra per sigillare il suo posto nella Storia russa. Il popolo russo ha visto in lui uno zar ma lui era semplicemente impazzito». Il terzo aspetto è la corruzione interna, dice il Times, «tutti o quasi rubavano e mentivano a Mosca». Il crollo

Un soldato della 155^a
«Questa non è guerra, è la distruzione del popolo russo»

dei fronti e la progressiva consapevolezza dei soldati che nessuno sarebbe sopravvissuto è un altro aspetto emerso con l'invasione.

Così come la frammentazione degli sforzi, con i Wagner che hanno sempre agito per conto proprio. Ed infine la realizzazione di essere stati usati come carne da cannone edulcorata «da un bicchiere di vodka». La guerra di Putin non avrebbe mai dovuto essere così, dice il Times. Quando il capo della Cia, William Burns, si recò a Mosca l'anno scorso per mettere in guardia sulle conseguenze di una invasione dell'Ucraina, trovò un Cremlino estremamente fiducioso sulla capacità di essere abbastanza forti da resistere anche agli americani. I piani di invasione mostrano che i militari si aspettavano di «scorrazzare in tutta l'Ucraina trionfando in pochi giorni». Agli ufficiali è stato detto di mettere in valigia alte uniformi e medaglie in previsione delle parate militari a Kiev. Invece - chiosa il quotidiano - Mosca registra decine di migliaia di soldati morti e pezzi del suo esercito sfasciati.

Mentre «Putin è costretto a fare i conti con la più grande calamità umana e strategica della sua nazione dal crollo dell'Unione Sovietica».

Domani la visita a Minsk. Un bimbo morto e un'altra estratta viva dalle macerie a Kryvyi Rih

Lo Zar rivede la strategia con i vertici militari

IL CASO

Giuseppe Agliastro / MOSCA

Putin ha discusso della guerra in Ucraina coi suoi generali. «Vorrei sentire le vostre proposte sulle nostre azioni immediate e a medio-lungo termine», ha detto loro in un intervento trasmesso dalla tv di Stato russa. Da Mosca sostengono che Putin sia stato coi generali «l'intera giornata» di venerdì, quella in cui l'artiglieria russa è tornata a prendere di mira l'Ucraina con una crudele pioggia di missili che ha lasciato al buio e al gelo tantissime persone uccidendo ancora una volta civili innocenti: almeno quattro persone, tra cui un bambino,



Il presidente Vladimir Putin

sono morte solo a Kryvyi Rih, dove è stato colpito un condominio. Da ottobre i raid delle truppe russe hanno lasciato senza luce, acqua e riscaldamento milioni di civili mentre il freddo avanza e per Kiev e l'Occidente si tratta di «crimini di guerra». Difficile dire cosa si siano detti Putin e i comandanti russi sulla invasio-

ne ordinata dal Cremlino: un'offensiva che non sembra andare come avrebbe voluto lo Stato aggressore. Un paio di settimane fa, la direttrice dell'intelligence Usa Avril Haines aveva parlato di «una sorta di ritmo ridotto del conflitto» che «probabilmente» continuerà «nei prossimi mesi» invernali. Aspri combattimenti si registrano però nel Donbass, e secondo l'Ap alcuni esperti ritengono che le violenze possano intensificarsi con il congelamento del suolo e indicano le aree del Sud occupate come un possibile obiettivo di un'eventuale controffensiva ucraina. «Il terreno deve congelarsi adeguatamente prima che si possano spostare i veicoli con maggiore libertà», ha spiegato all'Ap l'analista Justin Crump. Il ge-

nerale ucraino Zaluzhny ha invece detto all'Economist che l'esercito russo potrebbe tentare un nuovo attacco su Kiev nei primi mesi del 2023. Alcuni analisti però dubitano che Mosca abbia ora la forza di attaccare la capitale ucraina e la Casa Bianca afferma di non vedere segni di un «imminente» attacco su Kiev. Domani Putin dovrebbe incontrare a Minsk il dittatore Lukashenko, il cui regime ha consentito al Cremlino di invadere l'Ucraina dal territorio bielorusso. Diversi esperti ritengono che un'offensiva congiunta russo-bielorussa sarebbe politicamente pericolosa per il regime di Lukashenko, ma non la escludono completamente dato che Lukashenko dipende sempre più da Putin. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

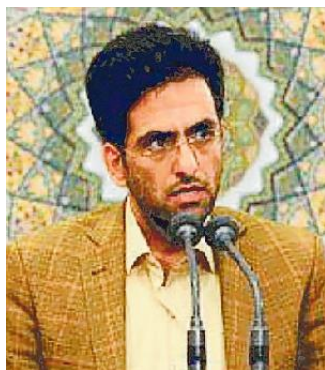
Aida Rostami, 36 anni, per Teheran è morta in un incidente ma il suo corpo porta inequivocabili segni di violenza

Curava i manifestanti feriti in piazza dottoredda uccisa dal regime iraniano

IL CASO

Fabiana Magri / TEL AVIV

Gli ospedali non sono più luoghi sicuri per chi manifesta contro il governo in Iran. I feriti negli scontri con le forze di sicurezza ricevono cure e aiuti in appartamenti, uffici e ovunque sia possibile, da medici coraggiosi che appoggiano le proteste. Un rischio che è costato la vita alla dottoressa 36enne Aida Rostami, impegnata a prestare soccorso a Ekbatan e in altri quartieri occidentali di Teheran. Scomparsa il 12 dicembre dopo essersi allontanata dall'abitazione di un manifestante per procurarsi ulteriore materiale medico, non è mai più tornata viva a casa. Una fonte vicina alla famiglia ha rivelato al sito di informazione anti regime IranWire che la mattina successiva una stazione di polizia locale ha chiamato i parenti per comunicare che la donna era morta in un incidente stradale durante la notte. Ma il corpo della dottoressa, restituito



La dottoressa 36enne Aida Rostami (a destra) era impegnata a prestare soccorso clandestino ai manifestanti di Teheran. Sopra l'avvocato Nilufar Hamed, arrestato dal regime



alla famiglia dopo insistenti richieste, riportava segni di pesanti torture. Il medico legale ha detto ai parenti di Aida Rostami che gli era stato ordinato di non rivelare la vera causa della morte di Aida. «Non è morta in un incidente d'auto, l'hanno uccisa», ha affermato la fonte di IranWire.

In Iran, curare e difendere i manifestanti sta diventando ri-

schioso quanto esprimere apertamente il dissenso per le strade, nel quarto mese delle proteste innescate il 16 settembre dall'uccisione di Mahsa Amini, la 22enne curdo iraniana morta mentre era sotto la custodia della polizia morale che l'aveva arrestata per aver violato la legge sullo hijab, indossando il velo in modo ritenuto improprio. Mercoledì scorso, a quanto rife-

rito da fonti di stampa locale, è stato arrestato anche il legale delle giornaliste iraniane Nilufar Hamed, che lavora al quotidiano riformista Shargh, e Elahieh Mohammadi dell'altro quotidiano di ala riformista Ham Mihan, a loro volta detenute con l'accusa, tra l'altro, di propaganda e cospirazione contro il sistema dopo la pubblicazione di reportage e foto sulla morte

della giovane Amini. «Mohammad Ali Kamfirozi, l'avvocato di diversi attivisti e giornalisti, è stato arrestato», ha scritto Ham Mihan. Il collega che si sta occupando del caso, Mohammad Ali Bagherpour, ha riferito di non essere a conoscenza delle accuse mosse nei confronti del suo assistito. La testata iraniana ritiene che in carcere ci siano 25 difensori di manifestanti, detenuti in relazione alle proteste. Un'altra categoria che è finita nei radar delle autorità per la capacità di raggiungere e influenzare la popolazione è quella delle celebrities locali. All'elenco degli artisti imprigionati per il sostegno pubblico alle proteste, si è aggiunto il nome dell'attrice Taraneh Alidousti. Nel suo ultimo post su Instagram, l'8 dicembre, aveva criticato la prima esecuzione giudiziaria di un manifestante, quella del 23enne Mohsen Shekari. Aveva anche pubblicato immagini di sé a capo scoperto, senza hijab. Nei suoi post sui social aveva apostrofato la Repubblica islamica con il messaggio «sedetevi e aspettate le conseguenze della vostra sete di sangue» e aveva cercato di risvegliare la

partecipazione in quella maggioranza silenziosa che non appoggia apertamente le proteste, scrivendo che «il silenzio significa sostenere la tirannia e i tiranni».

Segnali preoccupanti arrivano dal carcere di Karaj, nella provincia di Alborz a ovest di Teheran. Secondo notizie che filtrano attraverso i social media, alcuni manifestanti incarcerati nella sezione politica sarebbero stati trasferiti in celle di isolamento, un indizio che può precedere l'esecuzione della pena capitale. Tra loro, l'attivista Saeed Eghbali che ha ini-

In cella anche il capo dei ribelli e un'attrice. Tajani: «Convocherò l'ambasciatore»

ziato lo sciopero della fame per denunciare la possibile imminente esecuzione di cinque persone. La «repressione indegna in Iran e la pena di morte per giovani che si limitano a manifestare» è stata condannata ieri dal ministro degli Esteri Antonio Tajani in diretta tv. Ma gli attivisti delle Ong da tempo chiedono un isolamento diplomatico per Teheran, in aggiunta al biasimo e alle sanzioni economiche da parte dell'Occidente. Tajani ha anche promesso di convocare il nuovo ambasciatore iraniano, appena riceverà le credenziali dal Quirinale, per manifestargli formalmente «l'indignazione per quello che sta accadendo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SCOPRI COME SU
WWW.REGIONE.FVG.IT**

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/FIGLI MINORI

CON LE FAMIGLIE PER L'EDUCAZIONE E IL TEMPO LIBERO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

da sempre al tuo fianco

**IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA**

CONTRIBUTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'EDUCAZIONE DEI FIGLI MINORI

Hai figli di età inferiore ai 18 anni e un reddito ISEE fino a 30mila euro?

Sei titolare di Carta Famiglia e vivi in Friuli Venezia Giulia da almeno 24 mesi continuativi?

- ▶ Puoi richiedere Dote Famiglia, il contributo annuale a rimborso delle spese sostenute per prestazioni o servizi a carattere educativo, ludico, ricreativo, sportivo e culturale per i tuoi figli minori (fino a 500 euro per ciascun figlio*)
- ▶ Presenta domanda online entro il 31 dicembre nella sezione dedicata del sito regionale: www.regione.fvg.it

Per informazioni visita il sito regionale o contatta il servizio SI.CON. TE tramite il Numero Unico per la Famiglia 040 377 5252 o via posta elettronica: siconte.info@regione.fvg.it

**L'importo può essere maggiorato o ridotto a seconda dei requisiti
Consulta la pagina informativa sul sito regionale*



La partita dell'integrazione

LA FARNESINA AL LAVORO

Tajani: «Conferenza sui Balcani a Trieste»

Il ministro annuncia l'incontro a gennaio: «Preparazione per una serie di iniziative politiche, Italia protagonista nell'area»

Stefano Giantin / BELGRADO

L'Italia non abbandona i Balcani occidentali, ancora fuori dalla Ue ma da integrare pienamente. Anzi, vuole valorizzare con vigore il suo ruolo. Lo farà partendo da Trieste, città ponte naturale verso la regione balcanica. E luogo ideale per sviluppare il piano italiano per l'integrazione e lo sviluppo economico dell'area. Trieste ospiterà in gennaio (con alta probabilità il 24, la data non è ancora fissata) «una conferenza italiana» dedicata ai vicini Balcani. Ad annunciarlo ieri il ministro degli Esteri Antonio Tajani, che a Skytg24 ha anticipato che l'evento servirà principalmente a «preparare iniziative politiche» dedicate alla regione, un riferimento anche ai business forum pianificati dalla Farnesina a Belgrado, Pristina e a Tirana e al summit interministeriale che si terrà a Ro-



ma, eventi già evocati dal ministro nelle scorse settimane.

La filosofia di fondo è ribadire «il ruolo da protagonista» dell'Italia in «territori vicini ai nostri confini», ha detto Tajani. Protagonista è ad esempio già in Kosovo, dove «ci sono militari italiani che garantiscono la pace» e l'Italia sta facendo il massimo «per evitare che la situazione degeneri». E Roma ha spinto con forza affinché fosse concesso lo status di Paese candidato alla Bosnia, ha aggiunto Tajani. I Balcani non sono solo area di tensione, offrono «anche tante opportunità», ha aggiunto, con economia e sviluppo, ma anche i trasporti - vedi Corridoio VIII per collegare Adriatico e Mar Nero - essenziali per il progresso e la stabilità della regione e strategici anche per l'Italia. A Trieste, suggeriscono varie fonti, il focus sarà proprio sul coordinamento delle mosse italiane su

ANTONIO TAJANI
MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Antonione: priorità per Roma, qui un luogo simbolico e operativo anche grazie all'Ince

questi fronti, coinvolgendo ministeri - Mef in testa - il mondo dell'impresa e la politica locale, soddisfatta per la scelta del capoluogo giuliano per il summit e al contempo preoccupata per la ripresa dei flussi migratori, tema che potrebbe essere sul tavolo a gennaio: la Rotta balcanica «è motivo di cruccio e servono scelte condivise», ha detto ieri Tajani.

Che la Farnesina avesse da tempo la «volontà» di riportare alto l'interesse italiano verso i Balcani - e di farlo con un

evento di livello da organizzare «proprio a Trieste» - lo conferma anche Roberto Antonione, Segretario generale dell'Iniziativa centroeuropea (Ince). Maggiori dettagli sull'iniziativa arriveranno a breve, ma già ora emerge «un dato politico». «C'è un'iniziativa del governo italiano e del ministro degli Esteri per focalizzare la massima attenzione sui Balcani occidentali - dice Antonione - e ciò indica una priorità politica fondamentale, soprattutto in questo momento in cui le situazioni geopolitiche sono molto complicate. E scegliere Trieste sottolinea il ruolo della nostra città verso i Balcani, luogo simbolico e operativo anche grazie all'Ince, che lavora da più di trent'anni per favorire l'integrazione dei Balcani. Sono due elementi - chiosa Antonione - che ritengo fondamentali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Secondo il Cancelliere austriaco Bruxelles potrebbe fornire i fondi necessari per rafforzare la frontiera «particolarmente trafficata»

Un muro anti-migranti al confine con la Turchia Vienna sollecita Sofia

FOCUS

Nel 2015, all'apice della crisi migratoria, l'Ungheria fece di testa sua erigendo in tutta fretta una lunghissima barriera metallica al confine con la Serbia, attirandosi critiche e provocando aspre polemiche nel Vecchio continente e oltre. I tempi però cambiano. E nell'Europa di oggi i «muri» sembrano ormai essere stati sdoganati - e possono venire usati anche come potenziale merce di scambio. Lo suggeriscono le evoluzioni viste sull'asse tra Austria e Romania e Bulgaria, con questi ultimi due Paesi, nella Ue dal 2007, ancora scottati per l'ennesimo no all'ingresso nell'area di libera circolazione di Schengen.

L'area rimane off-limits anche e soprattutto per il veto di Vienna, giustificato dall'aumento dei flussi migratori via Rotta balcanica; e Romania e Bulgaria avrebbero un ruolo nel fenomeno, è il sospetto della leadership austriaca. Come superare l'impasse? Magari con un muro anti-migranti, da innalzare nella speranza di ricevere poi l'ok all'ingresso in Schengen il prossimo anno: è questa la lettura di molti, a Bu-

KARL NEHAMMER
IL CANCELLIERE VIENNESE; A LATO, MIGRANTI E FILO SPINATO (ARCHIVIO)

Dietro il dibattito sulla proposta il tema dell'ingresso negato in zona Schengen

carest e soprattutto a Sofia. Il muro, assai costoso, andrebbe costruito per sigillare la frontiera bulgaro-turca, dal 2017 già chiusa per 270 km da una recinzione metallica, che sarebbe però poco funzionale e facilmente superabile da migranti e profughi.

L'idea è stata fatta circolare dallo stesso Cancelliere austriaco, Karl Nehammer, che ha perfino suggerito che sia l'Europa a «fornire i due miliardi di euro» che servirebbero al-

la Bulgaria per «completare l'opera» esistente e «rafforzare la recinzione lungo il confine con la Turchia». Confine, ha detto Nehammer all'ultimo Consiglio europeo, come molti altri «particolarmente trafficato» e poroso: da lì tanti disperati entrano per poi proseguire lungo i tanti rivoli della Rotta balcanica, inclusi quelli via Bulgaria e Romania. E allora perché non pensare a «barriere fisiche» che funzionino, «sostegno importante per le forze di polizia», ha detto il leader austriaco, segnalando che anche la Grecia ha da tempo creato «una barriera imponente» verso la Turchia, sul fiume Evros, così solida «da non poter essere attaccata nemmeno con la forza». Insomma secondo l'Austria sarebbe ora di rompere il «tabù dei muri», che per di più «non sono una cosa nuova», ha aggiunto Nehammer.

La posizione del Cancelliere sta provocando inevitabili discussioni anche a Vienna. Solo fare appello a «costruire muri attorno all'Europa da parte dell'Austria contribuisce più a fomentare i contrasti che a una soluzione» di problemi che esistono, ha detto Sigrid Maurer, capogruppo dei Verdi austriaci in Parlamento; ma per la ministra per gli Affari eu-



ropei Karoline Edtstadler «senza barriere» ai confini esterni Ue non ci può più essere un efficace «difesa delle frontiere». L'idea di Nehammer non sarebbe piaciuta, tra gli altri, nemmeno a Germania, Svezia, Paesi Bassi e Italia e pure la commissaria Ue agli Interni Ilva Johansson sarebbe stata «estremamente critica» verso Vienna, ha sostenuto l'eurodeputato romeno Rares Bogdan, secondo il quale «le barriere non risolvono un problema eu-

ropeo». E comunque «a migliaia passano lo stesso in Ungheria attraverso il muro di Orban» mentre in Romania e Bulgaria i flussi sarebbero risibili, ha assicurato. Flussi che però ci sono e crescono. Gli ultimi dati Frontex parlano di 140mila rintracci nei Balcani occidentali (+152% su base annua), ai livelli più alti dal 2015 - ma i dati non includono Romania e Bulgaria.

Di certo i muri piacciono sempre di più, non solo in Au-

stria ma a livello globale. Uno studio dell'Università del Quebec ha calcolato che sono ormai 74 le barriere ai confini in tutto il mondo, sei volte in più rispetto ai tempi della Guerra fredda, con 32mila km serrati da cancellate e filo spinato: dall'Ungheria alla frontiera Polonia - Bielorussia, dalla Grecia alla Macedonia del Nord, con pochi Stati in controtendenza, come la Slovenia. —

ST.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il riconoscimento riservato a strutture aperte o restaurate negli ultimi tre anni. La decisione finale a Barcellona in maggio

Il Museo civico di Fiume sfida altri 30 candidati per il titolo europeo di istituzione dell'anno

CULTURA

ANDREA MARSANICH

Il Museo civico di Fiume, ospitato da due anni nel palazzo restaurato dell'ex Zuccherificio, è nell'elenco dei candidati al Premio di Museo europeo dell'anno (Emya) 2023. La giuria dell'Emya (European museum of the year award) lo ha affiancato ad altre 32 istituzioni in corsa. Come ha ricordato il direttore del museo, Ervin Dubrović, la candidatura è maturata dopo che la scorsa estate Beat Hächler, membro della giuria e direttore del Museo alpino svizzero di Berna, ha visitato il Museo di Fiume.

Il riconoscimento Emya viene assegnato ogni anno



Un interno del Museo di Fiume Foto da visitrijeka.hr

agli spazi museali europei giudicati i migliori fra quelli di recente apertura o che siano stati ammodernati e ampliati nell'ultimo triennio, com'è il caso dell'istituzione fiumana. Il vincitore sarà proclamato al termine della Conferenza annuale

del Forum museo europeo, in programma a Barcellona dal 3 al 6 maggio prossimi. Quello di Fiume non è l'unico museo candidato della Croazia per il 2023: ad affiancarlo c'è il Museo dell'Olivio di Clissa, in Dalmazia, fondato nel 2021 e dedica-

to all'olivicultura e alla produzione dell'olio.

«A prescindere da come andrà - ha detto Dubrović - la candidatura è per noi il successo finora più lusinghiero. Abbiamo già ottenuto due premi della Società museale croata per la mostra dei lavori restaurati di Klimt, per la mostra sull'emigrazione e per le esposizioni permanenti».

Costruito nel 1752 da una società triestina - fiumana quale sede della direzione dello Zuccherificio, il palazzo barocco che oggi ospita il Museo è ritenuto il simbolo dell'inizio dell'industrializzazione della città quarnerina. Distrutto parzialmente da un rogo nel 1785, l'edificio ricostruito dal 1851 divenne sede della Manifattura tabacchi fiumana, in seguito la più grande dell'impero austro-ungarico: intorno al 1860 occupava circa duemila lavoratori, in buona parte donne. Nel 1945, alla fine della Seconda guerra mondiale, ospitò la fabbrica motori Rikard Benčić. Dopo il fallimento di quell'azienda, l'immobile - proclamato nel 1970 bene culturale - è divenuto proprietà della Città di Fiume. I lavori di restauro su uno spazio di 4.272 metri quadrati sono stati finanziati anche grazie al contributo di poco più di 9 milioni di euro da parte dell'U, in occasione del progetto di Fiume capitale europea della cultura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICONOSCIMENTO



Il francobollo con una veduta di Pola e il suo anfiteatro

Premiato in Egitto il francobollo di Pola

LA CURIOSITÀ

Il monumento storico più imponente dell'epoca romana in Croazia, l'Anfiteatro di Pola, diventa protagonista del francobollo giudicato il più bello dell'area mediterranea. Il nome della città viene riportato anche nella dicitura italiana, visto che negli atti ufficiali e giuridici si parla di Pula - Pola. Il francobollo in questione è quello premiato dalla Commissione giudicatrice dell'Unione degli operatori postali dei Paesi del bacino Mediterraneo (Pumed), che lo ha messo al primo posto dopo aver visionato quelli pervenuti

all'edizione 2022 del concorso dal tema "Città antiche del Mediterraneo". L'autore del francobollo, del valore nominale di 12,3 kune (poco meno di 2 euro), realizzato dalle Poste croate e stampato in 30 mila copie, è il designer Dean Roksandić di Zagabria. La cerimonia della premiazione si è svolta a Luxor, in Egitto, dove a ritirare il riconoscimento è stata Gordana Demser, consigliere con delega alla Cultura presso l'Ambasciata croata al Cairo. Fondata a Roma nel 2011, la Pumed è composta da 22 membri, fra cui figura anche Poste Italiane. —

V.CU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO CENTRO DENTISTICO A TRIESTE

Direttore Sanitario: Dott. Lorenzo Tesei

DentalPro, il più grande gruppo di cure dentali in Italia apre il suo 1° centro a Trieste con servizi per la salute orale di tutta la famiglia:

- Odontoiatria generale, Implantologia, Ortodonzia
- Digital Check-Up con visualizzazione in 3D del cavo orale
- Possibilità di finanziamenti* e pagamenti dilazionati
- Convenzioni dirette con Unisalute, OneNet di Aon, Blue Assistance, Faschim, Sigma Dental, My Assistance, OdontoNetwork, Network Poste Protezione

*DentalPro si avvale di banche e intermediari finanziari per l'erogazione dei finanziamenti. L'accesso al servizio è sottoposto ad approvazione dell'istituto creditizio. Per informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali si rimanda ai documenti informativi disponibili presso i Centri DentalPro.



VIA IMBRIANI, 7

800.326.326

www.dentalpro.it

DP DENT S.R.L.
DIRETTORE SANITARIO: DOTT. LORENZO TESEI
ISCR. ALBO OD. PROV. DI TRIESTE N. 105
AUT. SAN. ASUGI PROT. N. 0112664-P
DEL 25/11/2022



COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10% del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE DI TRIESTE FALLIMENTO N. 14/2020

Il Curatore
premesse che:

(a) la società Giubilo Moquettes di Billia Claudio & c. sas è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Trieste in data 11.11.2020;

(b) è pervenuta una proposta irrevocabile d'acquisto relativamente alla seguente unità immobiliare:

Ampio magazzino (circa 268 mq) sito al piano terra di un complesso residenziale del 1970 in Via di Montebello 15, zona semiperiferica di Rozzol, a Trieste. Il magazzino ha forma pressoché rettangolare di dimensioni di circa 19,20ml x 14,30 ml con maglia di pilastri ogni 4,50 x 4,50 ml ed affaccio sul solo lato frontale. L'altezza interna è di 3,15 m nella parte anteriore e di 4,60 m nella parte retrostante.

Risultanze tavolari:

P.T. 7996 del C.C. di ROZZOL c.tav. 1°

Unità condominiale costituita dal locale d'affari sito al piano terra della casa anagr. n.ri 1678, 1679, 1680, 1681 di Rozzol, costruita sulla p.c.n. 969/1 in P.T. 7036 marcato «H» in rosso.

Si rende evidente che all'u.c. in c.t. 1° sono di pertinenza 155/10.000 p.i. di permanente proprietà del c.t. 1° in P.T. 7036 di Rozzol.

Risultanze catastali:

Sez. Urb. O Fg 9 p.c.n. 969/1 Sub 60 Zona Cens 2 Categoria C/2 Cl.5 Cons. 268 mq Superficie catastale 270 mq Rendita Euro 733,57.

prezzo offerto euro 80.000,00 (ottantamila/00).

Visto il supplemento del programma di liquidazione approvato dal comitato dei creditori ai sensi dell'art 104 ter l.f. e visto dal Giudice Delegato per l'esecuzione degli atti ad essi conformi in data 06.12.2022, Considerato che i beni sono descritti nella perizia redatta dal dott. ing. Deborah Ovadia alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento fissa le seguenti modalità e condizioni della vendita del bene di cui sopra:

(1) Le eventuali ulteriori offerte irrevocabili di acquisto, redatte in carta resa legale (bollo da € 16,00), per corrispettivo pari o superiore all'offerta già pervenuta, dovranno essere presentate presso lo studio del curatore fallimentare dott.ssa Pamela Furlanetto in Trieste, Via San Nicolò n. 10, in busta chiusa, **entro le ore 12.00 del 30.01.2023** con

indicazione delle generalità (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile) dell'offerente, del bene, del prezzo offerto e delle condizioni di versamento del saldo prezzo unitamente ad una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Tribunale di Trieste – Fallimento 14/2020 o bonifico sul conto della procedura intestato al Tribunale di Trieste – Fall. 14/2020 alle seguenti coordinate bancarie IT60Y0548402201CC0741000711; in caso di offerta da parte di persona giuridica, alla stessa andrà unita una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi la sottoscrive. Sul lato esterno della busta deve essere indicato esclusivamente "Tribunale di Trieste – Fallimento 14/2020", la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta;

(2) L'apertura delle buste avverrà alle **ore 12.00 del 31.01.2023** avanti al curatore presso il proprio studio in Trieste, Via San Nicolò n. 10; in caso di pluralità di offerte si procederà a gara informale con offerte minime in aumento non inferiori ad € 2.000,00 a seguito della quale verrà individuato l'aggiudicatario;

(3) Il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte *ex lege* dovute, dovrà essere versato contestualmente al contratto definitivo, che andrà perfezionato entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione;

(4) La cessione - le cui spese saranno a carico dell'acquirente - verrà perfezionata nei termini di cui al precedente punto 3 mediante atto autenticato da notaio scelto da parte acquirente tra gli esercenti in Trieste, esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell'art 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita;

(5) L'immobile è classificato ai fini IVA quale fabbricato strumentale ed essendo posseduto da soggetto IVA, lo stesso verrà ceduto in regime di imponibilità IVA: senza esposizione dell'IVA in caso di cessione a soggetto IVA, con aggiunta dell'IVA ordinaria sul valore di vendita nel caso di cessione a soggetto privato;

(6) E' esclusa la possibilità di riapertura della gara anche in caso di offerte migliorative ai sensi dell'art. 107, 4° comma l.f., fermo restando quanto previsto dall'art. 108 l.f.;

(7) Il presente avviso di vendita competitivo verrà pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche, sul sito www.astegiudiziarie.it e sul quotidiano "Il Piccolo" almeno 30 (trenta) giorni prima della vendita.

(8) Gli interessati potranno richiedere documentazione e informazioni presso il curatore dott.ssa Pamela Furlanetto Via San Nicolò n. 10, 34121 Trieste (tel: 040 6728511 fax: 040 775503) – e mail: pamela.furlanetto@finpronet.com
Trieste, 14 dicembre 2022

Il Curatore
(Dott.ssa Pamela Furlanetto)

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO N. 1549/2022

LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO AI SENSI DELLA LEGGE N. 3/2012

GIUDICE DELEGATO: DOTT. DANIELE VENIER

LIQUIDATORE: DOTT. TULLIO MAESTRO

AVVISO DI VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA SINCRONA MISTA

WWW.ASTEBOOK.IT

1° ESPERIMENTO

DESCRIZIONE DEI LOTTI POSTI IN VENDITA PREZZI BASE ED OFFERTE MINIME



LOTTO UNICO

Localizzazione:

Nel Comune di Aviano (PN) – 3308, via Barcis – località Piancavallo.

Descrizione Tecnica:

Appartamento di civile abitazione (A/2) con superficie commerciale di mq. 52,00 e cantina al piano seminterrato, posto al terzo piano di un edificio costruito nel 1973 e ristrutturato nel 2002. L'immobile è privo di posto macchina e di ascensore. L'intero fabbricato è composto da n. cinque piani complessivi di cui fuori terra n. quattro e di cui interrati n. uno. Millesimi di proprietà 16,7

Descrizione:

L'appartamento è ubicato in Piancavallo (frazione del comune di Aviano), Piazzale Mario Della Puppa 1 Scala B, in una palazzina facente parte del Condominio 'Palantina'. La palazzina è situata nella zona centrale della località di Piancavallo, in una zona dotata di tutti i servizi. L'appartamento per civile abitazione è sito al terzo piano (quarto fuori terra) di una palazzina composta da quattro piani fuori terra più un piano mansardato

VALORE DI PERIZIA, PREZZO BASE, OFFERTA MINIMA E RILANCIO MINIMO

VALORE PERIZIA: euro **64.000,00**

PREZZO BASE: euro **48.000,00**

OFFERTA MINIMA: euro **48.000,00**

RILANCIO MINIMO: euro 2.000,00

CAUZIONE (infruttifera): pari almeno al 10% del prezzo offerto

Si precisa che:

il giorno **15 FEBBRAIO 2023 alle ore 12:00** si darà luogo alla vendita telematica dell'immobile sopra descritto.

Il deposito dell'offerta dovrà avvenire entro le ore 12:00 (dodici) del giorno 13 FEBBRAIO 2023.

Contenuto dell'offerta ed allegati

Per partecipare alla procedura competitiva di vendita ciascun interessato dovrà depositare un'offerta di acquisto per il lotto, come meglio sopra individuato, che intende acquistare ad un prezzo non inferiore al prezzo base/offerta minima di vendita. La gara si svolgerà nella modalità sincrona mista così come definita dall'art. 2 del D.M. 32/2015 nel quale si prevede che i rilanci possono essere formulati sia in modalità cartacea che in modalità telematica. L'offerta di acquisto può essere presentata:

in modalità telematica, previo accesso al sito <https://www.astebok.fallcoaste.it/>, selezione del bene di interesse e, tramite il comando "Iscriviti

alla vendita”, compilazione del modulo di “presentazione offerta”;
oppure
in modalità cartacea, presso lo studio del Liquidatore Dott. Tullio Maestro in Trieste, via Di Donota n. 1, previo appuntamento al seguente recapito telefonico 040/631852. Gli offerenti telematici, ovvero che hanno formulato l’offerta con modalità telematiche, partecipano alle operazioni di vendita esclusivamente mediante la connessione al sito <https://www.astebook.fallcoaste.it/>.
L’offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione (infruttifera), una somma pari almeno al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, tramite: **offerente telematico:** bonifico bancario effettuato in modo tale che l’accredito delle somme abbia luogo entro e non oltre il 13/02/2023, sul conto corrente IBAN IT08 C056 9651 5900 0001 2079 X57 intestato a Astebook S.r.l. con causale “L.P. n. 1549/2022 Trib. Di Trieste – cauzione asta imm. lotto unico”.
offerente cartaceo: tramite **assegno circolare** di emissione bancaria emesso da banca italiana ed intestato a “Liquidazione del Patrimonio n. 1549/2020 Trib. di Trieste” (da inserire nella busta cartacea).

L’Avviso di vendita integrale, con i relativi allegati, è pubblicato sui siti www.astebook.it www.pvp.giustizia.it www.astebook.fallcoaste.it www.immobiliare.it - www.casa.it www.idealista.it
Per maggiori ed ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente al Liquidatore dott. Tullio Maestro Trieste, Via Donota n. 1, tel. 040634659 — 040631852, e-mail tmaestr@tin.it
Trieste 7 dicembre 2022

*Il Liquidatore
Dott. Tullio Maestro*

**ESECUZIONE IMOBILIARE
R.G.E. 50/2019
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
A PREZZO RIDOTTO**

Lotto Unico
Compendio immobiliare sito nel Comune di Monrupino, al civico n.1 in Località Ferneti, costituito da un edificio adibito ad attività ristorativa/bar, nonché ad affittacamere. L’edificio si sviluppa su due piani fuori terra, e un piano seminterrato. Superficie commerciale 631 mq. Vi è altresì un’area scoperta pertinenziale sulla quale insiste un corpo di fabbrica distaccato in corso di costruzione. Superficie commerciale dell’area scoperta 1.574 mq. Prezzo base: euro 232.245,00.- Offerta minima: euro 174.183,75.- Vendita sincrona telematica 17.01.2023 ore 16:00. Termine per presentazione offerta: 13.01.2023 ore 12:00.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritti nella perizia dd. 18.11.2019 redatta dall’ing. Carlotta Bullo alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Professionista Delegato: Avv. Enrico Guglielmi-mucci, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 e-mail: studio.legale.trieste@finpronet.com.
Trieste, 16 novembre 2022

*Il professionista delegato
(Avv. Enrico Guglielmi-mucci)*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
DIVISIONE IMMOBILIARE R.G. 2052/2022
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
LOTTO UNICO**



Appartamento al 2° piano con soffitta al piano sottotetto in edificio condominiale sito a Trieste via Pier Paolo Vergerio n. 6. Prezzo base (da stima): € 110.500,00 Offerta minima (-25% ai sensi dell’art 571 comma 2 c.p.c.): € 82.875,00 Termine di presentazione offerte di acquisto: 13.02.2023 ore 12.00 Esame offerte, eventuale gara ed aggiudicazione: 16.02.2023 ore 15.00
Luogo di presentazione offerte, esame e deliberazione, gara in caso di più offerte ed aggiudicazione: Studio del professionista delegato Avv. Monica

Bassanese, a Monfalcone, via Luigi Galvani n. 18.
Stima: Ing. MARZI Roberto di data 11 aprile 2022
Stato di occupazione: l’immobile non è abitato. Non sussistono titoli opponibili alla procedura. Si evidenzia che il diritto di abitazione ai sensi dell’art. 540 cod.civ. (a favore del coniuge superstite) intestato al GN 991/2014, si è estinto per morte del titolare.
Consistenza: L’alloggio si compone di atrio d’ingresso, cucina con pogggiolo, due stanze, locale-wc, e bagno (sup. commerciale m2 71).
Il presente avviso integrale è pubblicato con la stima nei siti internet
www.portalevenditepubbliche.giustizia.it e www.astalegale.net. Per maggiori informazioni contattare il professionista delegato e custode giudiziario avv. Monica BASSANESE tel. +39 3475369448 email monicabassanese@studiolegalebassanesemoretta.it.

*Il Professionista delegato
Avv. Monica BASSANESE*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 14/2022
AVVISO DI VENDITA**

Professionista Delegato: **AVV. ASTRID VIDA**
Si rende noto che il giorno 10/02/2023 h. 15.00 avanti al professionista delegato, presso il suo studio sito in Trieste, via Fabio Severo n.31 (tel. 040/2601372 cell. 3337629774) (ore 14.30 – 17.00 dal lunedì al venerdì), e-mail astrid@studiovida.it, ove saranno effettuate tutte le attività di cui agli art. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, **con le modalità della vendita sincrona mista** per il tramite del gestore della vendita Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. sulla piattaforma www.astetelematiche.it dell’immobile pignorato di seguito descritto:
LOTTO UNICO costituito da:
alloggio al piano ammezzato della casa al civ. n 4 di via Baiamonti;
dati tavolari, Ufficio Tavolare di Trieste: Partita Tavolare 1746 c.t.1° del C.C. di Servola, composto da stanza, cucina, wc e ingresso, segnato IV e colorato in giallo, piano al G.N. 415/53, con 481/10000 p.i. della P.T. 1280 di Servola;
dati catastali presso l’ufficio del Territorio di Trieste: catasto fabbricati:
Comune di Trieste, sez. Urb. T, Foglio 4, Particella 1630/6, sub 4, zona censuaria 2, Categoria A/3, classe 4, consistenza 2,5 vani, Sup. Cat. Mq 37 rendita catastale € 309,87.
Il bene viene posto in vendita al prezzo di euro 29.500,00 e l’offerta minima valida ai sensi dell’art. 571 c.p.c. è di € 22.125,00, in tal caso però è salva la facoltà di non dar corso alla vendita ai sensi dell’art. 572 c.p.c.; in caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., partendo dall’offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 1.000,00.

Vi sono spese condominiali arretrate, si segnala che l’aggiudicatario risponderà in solido per il pagamento nei limiti di quelle maturate nei due anni precedenti l’emissione del decreto di trasferimento; alla data della perizia invece il condominio non aveva deliberato lavori straordinari.
Il bene immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 06/06/2001 n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 08/09/22, redatta dall’arch. Paron, pubblicata sui siti www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, sul Newspaper Aste nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà esser revocata per alcun motivo; conseguentemente, l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. La partecipazione alla vendita giudiziaria non esonera gli offerenti dal compiere visure ipotecarie e catastali. L’immobile è libero e viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura. L’offerta di acquisto può esser presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista

delegato entro le ore 12:00 del giorno 06/02/2023, o in alternativa, con modalità telematiche entro le ore 12:00 del giorno 06/02/2023. L’offerta, salvo le esclusioni previste dall’art. 571 3° co. c.p.c., è irrevocabile. L’aggiudicatario dovrà provvedere nel termine indicato nell’offerta e comunque al massimo entro 90 giorni dall’aggiudicazione, al versamento del saldo prezzo, delle spese per imposte e tasse riguardanti il trasferimento, previa comunicazione del loro ammontare, delle spese vive connesse all’intavolazione ed all’accatastamento del diritto di proprietà nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché sui siti www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e sul Newspaper Aste e pubblicato in estratto sul quotidiano “Il Piccolo”. La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà esser presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell’art. 560 c.p.c.. Trieste, 28/11/2022.

*Avv. Astrid Vida
Il Professionista Delegato*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 124/2019
AVVISO DI VENDITA**

Professionista Delegato: **AVV. ASTRID VIDA**
Si rende noto che il giorno 30/01/2023 h. 15.00 avanti al professionista delegato, presso il suo studio sito in Trieste, via Fabio Severo n.31 (tel. 040/2601372 cell. 3337629774) (ore 14.30 – 17.00 dal lunedì al venerdì), e-mail astrid@studiovida.it, ove saranno effettuate tutte le attività di cui agli art. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, **con le modalità della vendita sincrona mista** per il tramite del gestore della vendita ABILIO S.p.a., già NEPRIX S.R.L., già IT AUCTION S.R.L., dell’immobile pignorato di seguito descritto:
LOTTO UNICO costituito da:
alloggio al piano terra della casa al civ. n 24 di via Manzoni;
dati tavolari, Ufficio Tavolare di Trieste: Partita Tavolare 11458 del C.C. di Trieste c.t. 1°, ente indipendente costituito dall’alloggio sito al piano terra della casa al n. 24 di via Manzoni, costruita sulla P.T. 44239 di Trieste, composto da una camera, un camerino, una cucina, un corridoio di disobllo ed un cesso, distinto in verde e segnato “C” Piano al G.N:2006/52;
dati catastali presso l’uff9icio del Territorio di Trieste: catasto fabbricati:

Comune di Trieste, sez. Urb. V, Foglio 23, Particella 3766, sub 3, zona censuaria 1, Categoria A/4, classe 3, consistenza 3 vani, Sup. Cat. Mq 62, Rendita: euro 286,63; utilità comuni: sez. urb. : V, Foglio 23, particella n. 3766 sub. 2..
Il bene viene posto in vendita al prezzo di euro 51.680,00, l’offerta minima valida ai sensi dell’art. 571 c.p.c. è di € 38.760,00; in caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista per il tramite del gestore IT AUCTION S.R.L., partendo dall’offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 1.000,00.
Ai sensi dell’art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori rispetto al prezzo di € 51.680,00, purché pari almeno al 75% del prezzo base, salva in quest’ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall’art. 572 c.p.c.. L’offerta va presentata in formato analogico presso lo studio del professionista suindicato entro le ore 12.00 del 24/1/2023, in formato telematico entro il medesimo termine secondo le modalità di presentazione telematica.
Vi sono spese condominiali arretrate per complessivi € 3.151,60, di cui l’aggiudicatario risponderà in solido per il pagamento nei limiti di quelle maturate nei due anni precedenti l’emissione del decreto di trasferimento, mentre alla data odierna non sono state deliberate spese straordinarie.
Il bene immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 06/06/2001 n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 14/05/2020 come integrata il 28/10/22, redatta dal geom. Bliznakoff, pubblicata sul sito <https://www.venditegiudiziarieitalia.it> nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà esser revocata per alcun motivo; conseguentemente, l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio,

quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. La partecipazione alla vendita giudiziaria non esonera gli offerenti dal compiere visure ipotecarie e catastali. L’immobile è libero e viene venduto senza iscrizioni ipotecarie, trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura. L’offerta di acquisto può esser presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12:00 del giorno 24/1/2023, o in alternativa, con modalità telematiche entro le ore 12:00 del giorno 24/1/2023. L’offerta, salvo le esclusioni previste dall’art. 571 3° co. c.p.c., è irrevocabile. L’aggiudicatario dovrà provvedere nel termine indicato nell’offerta e comunque al massimo entro 90 giorni dall’aggiudicazione, se non intende avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal comma 5 dell’art. 41 T.U.L.B. nei termini ivi indicati, al versamento del saldo prezzo, delle spese per imposte e tasse riguardanti il trasferimento e, previa comunicazione del loro ammontare, delle spese vive connesse all’intavolazione ed all’accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché sul portale del sito www.venditegiudiziarieitalia.it della società Abilio S.p.a. e pubblicato in estratto sul quotidiano “Il Piccolo”.
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà esser presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell’art. 560 c.p.c.. Trieste, 22 novembre 2022.

*Avv. Astrid Vida
Il Professionista Delegato*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
PROCEDURA ESECUTIVA R.E. 7/2022
AVVISO DI VENDITA SENZA
INCANTO – GARA SINCRONA MISTA**



Il sottoscritto avv. Pietro Della Rocca, Professionista Delegato alla vendita dal Giudice delle Esecuzioni Immobiliari di Trieste ex art. 591 bis c.p.c.
- Visto il provvedimento di delega alla vendita emesso dal Giudice dell’Esecuzione del Tribunale di Trieste, dott. Francesco Saverio Moscato, in data 14.09.2022,
- Visto l’art. 591 bis c.p.c.;

AVVISA

che in data 12 gennaio 2023 a ore 15:30 , presso lo studio del professionista delegato avv. Pietro Della Rocca, in Trieste, via Zanetti n. 8, tel: 040.360162, e-mail: pietro.dellarocca@studiokostoris.it, pec: pietro.dellarocca@pectriesteavvocati.it, si procederà alla vendita senza incanto della piena proprietà del bene immobile di seguito individuato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento al D.M. N. 37/08 e successive modificazioni, alle vigenti norme di legge per quanto non espressamente indicato e fermo il disposto dell’art. 2922 c.c., descritto in ogni sua parte nella relazione peritale dell’ing. Gregori dd. 02.08.22 e relativi allegati, in atti e consultabile on-line sul sito www.astalegale.net, il cui contenuto si intende qui integralmente richiamato. Il diritto di proprietà di tale bene viene posto in vendita al prezzo base di € 195.500,00.-. Ai sensi dell’art. 571 c.p.c. l’offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno il prezzo base diminuito del 25%. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall’offerta più alta con rilanci non inferiori a € 1.000,00.-

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

LOTTO UNICO

Trattasi di:

unità condominiale costituita dall'alloggio sito al secondo piano della casa al civ. 21 di via Valdirivo, con cantina al pianterreno, di superficie catastale di mq 121, composto da 4 stanze, 1 cucina, 2 bagni e 1 corridoio, con balcone, il tutto individuato ai seguenti riferimenti:

Dati Tavolari

a) P.T. 25008 c.t.1[^] del C.C. di Trieste, unità condominiale costituita dall'alloggio al secondo piano della casa al civ. 21 di via Valdirivo, costruita sulla p.c.n. 767 in P.T. 24997 con cantina al pianterreno, il tutto marcato "11" e orlato in blu nel piano G.N. 3209/1962. All'unità condominiale sono di pertinenza 55/1.000 i.p. di permanente pro prietà del c.t. 1[^] in P.T. 24997 di Trieste e con 1/14 p.i. P.T. 25017 e 55/977 p.i. 25002 (G.N. 2149/1984) – **pie-na proprietà**; **b)** P.T. 25017 c.t. 1[^] del C.C. di Trieste, unità condominiale costituita dal lastrico solare della casa al civ. 21 di via Valdirivo, costruita sulla p.c.n. 767 in P.T. 24997 marcato "22" in viola nel piano al G.N. 10766/2012. All'unità condominiale sono di pertinenza 12/1.000 i.p. di permanente comproprietà del c.t. 1[^] in P.T. 24997 di Trieste. – quota di 1/14 di proprietà indivisa. **c)** P.T. 25002 c.t. 1[^] del C.C. di Trieste, unità condominiale costituita dalla portineria sita al piano terra e all'ammezzato della casa al civ. 21 di via Valdirivo, costruita sulla p.c.n. 767 in P.T. 24997, marcato in "5" in viola nel piano al G.N. 3209/1962. All'unità condominiale sono di pertinenza 23/1.000 di permanente comproprietà del c.t. 1[^] in P.T. 24997 – **quota di 55/977 di proprietà indivisa.**

Dati Catastali:

Catasto Fabbricati:

a) Sezione V, foglio 11, particella 767, subalterno 11, z.c. 1, categoria A/2, classe 2, consistenza 5,5 vani, superficie mq 121, rendita € 738,53, piano T-3. – **piena proprietà.** **b)** Sezione V, foglio 11, particella 767, subalterno 5, z.c. 1, categoria A/5, classe 5, consistenza 2,5 vani, superficie mq 41, rendita € 161,39. - quota di 55/977 di proprietà indivisa. **d)** Sezione V, foglio 11, particella 767 subalterno 22, categoria F/5, consistenza 188mq. - **quota di 1/14 di proprietà indivisa.**

Come risulta dalla Relazione Peritale d'Ufficio dd. 02.08.2022, a firma dell'ing. Giulio Gregori, agli atti del fascicolo processuale e consultabile online, l'immobile risulta: Attualmente libero; non interessato da contratti di locazione o di altro tipo conferenti il godimento del bene a terzi, così come confermato anche dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Trieste, con comunicazione dd. 05.04.2022; non gravato da censo, livello o uso civico; l'immobile non risulta essere mai stato oggetto di provvedimenti sanzionatori comminati dal Comune di Trieste ex L. 47/85; l'immobile non risulta essere soggetto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/04; l'immobile è parte di complesso edilizio realizzato antecedentemente al 01.09.1967 e, precisamente, la cui costruzione è stata approvata con decreto n. 708/6-35 dd. 13.06.1936; risulta essere stata rilasciata l'agibilità dell'immobile in parola con atto prot. corr. N. 708/18 - 1935 dd. 12.11.1937; non interessato da abusi edilizi condonati o da condonare; l'immobile risulta corrispondente, come consistenza e distribuzione interna, al primo accatastamento dd. 18.12.1939: risultano chiusi due varchi interni, modifica rientrante tra gli interventi di manutenzione ordinaria esigibili in edilizia libera ai sensi della L.R. 19/09; non sono state reperte le dichiarazioni di conformità degli impianti. Il costo per la revisione e adeguamento degli impianti, l'acquisizione delle dichiarazioni di conformità e la regolarizzazione della caldaia presente viene stimato, dal perito d'Ufficio, in € 6.000 oltre a IVA; non è stato reperito l'Attestato di Prestazione Energetica, per la cui predisposizione vengono stimati, dal perito d'Ufficio, costi per € 300.- oltre a IVA;

Si rende evidente che il perito stimatore ha evidenziato che non sussiste nessuna discordanza tra le planimetrie catastali e lo stato di fatto dell'alloggio eccezion fatta per la chiusura dei due varchi sopra citata, rientrante nelle attività di edilizia libera ex L.R. 19/09.

Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore **12:00 del 09 gennaio 2023** o, in alternativa, con modalità telematica entro il medesimo termine. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato. **L'offerta di acquisto su supporto analogico** deve essere presentata in busta chiusa e deve essere redatta su carta resa legale con bollo da 16

euro; deve essere debitamente sottoscritta e deve contenere cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale del soggetto offerente (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), residenza, stato civile, recapito telefonico, domicilio eletto per le comunicazioni nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (in mancanza le comunicazioni vengono fatte presso la Cancelleria), eventuale indirizzo PEC del soggetto offerente; se l'offerente è coniugato il regime patrimoniale; qualora il regime sia la comunione dei beni, l'indicazione delle generalità del coniuge ed il codice fiscale; se l'offerente è una società, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la partita IVA o il codice fiscale, nonché allegare visura aggiornata della Camera di Commercio dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta; i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta; l'indicazione del prezzo offerto e dei termini di pagamento, che verrà valutata dal professionista delegato il giorno della vendita ai sensi e per gli effetti dell' art. 572 cpc; l'eventuale richiesta di tassazione con l'agevolazione acquisto prima-casa (o eventuali altri tipi di agevolazione fiscale); l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e degli allegati.

All'offerta deve essere allegato un assegno circolare non trasferibile intestato a **“Esecuzione Immobiliare Rge 7/2022 Tribunale Trieste”** per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto; una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente. In alternativa all'assegno circolare l'offerente potrà versare l'importo a mezzo bonifico bancario sul conto intestato a: **“Esecuzione Immobiliare Rge 7/2022 Tribunale Di Trieste”** IBAN: IT88L0200802242000106544308 che dovrà risultare accreditato sul conto stesso entro e non oltre l'apertura della gara. La ricevuta del bonifico andrà inserita nella busta contenente l'offerta. Si evidenzia che il mancato accredito del bonifico entro il termine indicato determina l'invalidità dell'offerta e dunque l'esclusione dalla gara.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art. 571 cpc); è ammessa la partecipazione alla gara anche a mezzo di un mandatario purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte d'acquisto dovranno comunque pervenire nello studio del Professionista Delegato entro **le ore 12** del giorno di scadenza, i.e. **09.01.2023**, in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta, il nome del Professionista Delegato.**L'offerta di acquisto mediante modalità telematica** essa dovrà essere presentata, entro **le ore 12** del giorno di scadenza, come detto il 09.01.2023 accedendo al Portale del gestore della vendita telematica Astalegale.net S.p.A. secondo le indicazioni descritte all'interno dei portali stessi.

L'offerta dovrà contenere: a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; d) il numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene; f) l'indicazione del referente della procedura; g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento (termine massimo di 90 giorni); i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario; l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni; o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia a ciò adibita, utilizzando la “casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica” appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della giustizia.

Il versamento della cauzione, pari al 10% del prezzo offerto, va eseguito con bonifico bancario sul conto intestato a **“Esecuzione Immobiliare Rge 7/2022 Tribunale Trieste”** IBAN: IT88L0200802242000106544308 con causale “cauzione per offerta di acquisto, lotto unico”. La ricevuta, completa del numero di identificazione del versamento stesso, va allegata alla busta telematica contenente l'offerta. L'accredito della cauzione deve avvenire entro l'apertura della gara, a pena di nullità dell'offerta e pertanto esclusione dalla gara. Si rammenta che unitamente alla cauzione va versato l'importo di € 16,00 per la marca da bollo, il tutto con le modalità indicate nel portale telematico. A coloro che, all'esito della gara, non risulteranno aggiudicatari, i bonifici saranno restituiti al netto degli oneri bancari.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato. L'offerente è tenuto a presentarsi personalmente alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste saranno aperte dal professionista delegato ed inserite dal professionista stesso nel portale, così rendendole visibili a coloro che partecipano alla vendita con modalità telematiche. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche, collegandosi al portale gestito dalla società Astalegale.net S.p.A.. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso. L'offerente è tenuto a connettersi alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese note agli offerenti presenti dinanzi al delegato. In caso di pluralità di offerte valide, al termine del loro esame avrà inizio la gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, partendo dall'offerta più alta con rilanci non inferiori a euro 1.000,00. I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche. I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti innanzi al delegato.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (2 minuti) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Si evidenzia che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per quel che riguarda gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 L. 28.02.1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 D.P.R. 06.06.2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura. L'aggiudicatario dovrà provvedere entro 90 giorni dall'aggiudicazione, al saldo prezzo, unitamente agli oneri tributari per il trasferimento, che gli verranno tempestivamente comunicati, a mani del Professionista Delegato a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a **“Esecuzione Immobiliare Rge 7/2022 Tribunale Trieste”** o mediante bonifico bancario sul conto intestato a **“Esecuzione Immobiliare Rge 7/2022 Tribunale Trieste”** IBAN: IT88L0200802242000106544308. Dovranno essere altresì corrisposte le spese vive connesse all'intavolazione a all'accatastamento del diritto di proprietà nonché il compenso dovuto al Professionista Delegato per tali attività.

Si specifica che tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o a cura del cancelliere o del Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il

suo studio. Il presente avviso, unitamente alla relazione di stima e suo aggiornamento, è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia nonché pubblicato sui siti internet di riferimento ed è altresì disponibile presso lo studio del Professionista Delegato. Maggiori informazioni, anche relative alla generalità del debitore, potranno essere fornite dal Professionista Delegato a chiunque ne abbia interesse.

Il delegato

avv. Pietro Della Rocca

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 3/2022
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: avv. Sergio Vida, con studio in Trieste, via Fabio Filzi, n. 21/1, tel. 040.662100, email: info@studiolegalevida.it. Si rende noto che il giorno 6 febbraio 2023, alle ore 16:00, avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore www.aste-telematiche.it, dell' immobile pignorato di seguito descritto:

Immobile: Unità condominiale costituita dall'alloggio sito al quarto piano della casa civico n. 2 e 2/1 di Piazza Sansovino.

Prezzo di vendita: € 115.500,00 (centoquindicimilacinquecento/00).

Situazione tavolare

P.T. 36215 del C.C. TRIESTE, c.t. 1°, costruito sulla p.c.n. 4753 in P.T. 31044 marcato “V” in siena;

Situazione catastale Comune Censuario di Trieste: Sezione Urbana V, Foglio 22, Particella 4753, Subalterno 10, Zona Censuaria 1, Categoria A/3, Classe 4, Consistenza 5 vani, Superficie 82 mq – totale escluse aree scoperte 81 mq, Rendita Euro 619,75, Piano 4, Ubicazione Piazza del Sansovino 2/1.

La planimetria catastale dell'unità immobiliare non si presenta conforme con quanto riscontrato in natura in fase di sopralluogo, in quanto è stata rimossa la porta ed il relativo muro di divisione fra l'atrio di ingresso ed il corridoio di distribuzione alle camere ed il bagno. Sarà necessario procedere con il deposito di una nuova planimetria catastale ed il costo per la variazione catastale con procedura DQ.C.FA., comprensivo di diritti, spese e prestazioni tecniche che viene quantificato dal CTU della procedura Luca Bliznakoff in € 600,00.

Pertinenze ed aggravii per tutti i lotti come nella perizia immobiliare del geom. Luca Bliznakoff della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 29.09.2022 redatta dal geom. Luca Bliznakoff e pubblicata sui siti www.astegudiziarie.it, Newspaper aste e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet:

https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

L'unità immobiliare deve essere dotata dell'attestato di prestazione energetica.

Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

L'eventuale liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28.02.1985, n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6.06.2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12:00 del 31.01.2023 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12:00 del 31.01.2023.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione.

Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta.

Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link.

Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12:00 del 23.01.2023. L'offerta deve contenere:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento;
- l'importo versato a titolo di cauzione, almeno pari (e non inferiore) al 10% del prezzo offerto, unitamente all'importo della marca da bollo di Euro 16,00, da versare esclusivamente mediante bonifico bancario sul c/c intestato alla procedura esecutiva immobiliare "Trib Ts. RGE 3/2022", al seguente IBAN: IT 39 1 01005 02200 000000009517, con la causale "RGE 3/2022 Trib. Ts. - versamento cauzione e bollo".
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 500,00.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it; **Newspaper aste** e www.tribunale.trieste.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.. Trieste, 30 novembre 2022

*Il professionista delegato
(avv. Sergio Vida)*

PROCEDURA DI DIVISIONE R.E. 1947/2022 AVVISO DI VENDITA

Lotto unico

Terreno pianeggiante sito in Trieste, località Prosecco. E' ammessa l'edificazione solo attraverso la predisposizione di un PAC (piano attuativo comunale) di iniziativa privata, seguendo le prescrizioni contenute nell'art. 31 delle Norme di Attuazione del PRGC di Trieste. Superficie: 2.640,00.- mq.

Prezzo base di euro 111.000,00.-

Offerta minima euro 83.250,00.-

Vendita telematica sincrona mista:

20.02.2023 ore 16:00

Termine per presentazione offerta:

16.02.2023 ore 12:00.

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 23.02.2022 redatta dal perito dott. Paolo Mascarello alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Professionista Delegato: Avv. Sarah Weber, con studio in Trieste (TS), 34121, Via San Nicolò n. 10, tel. n. 040/6728511;

e-mail studio.legale@finpronet.com.

Trieste, 16 dicembre 2022

*Il professionista delegato
(Avv. Sarah Weber)*

Tutti gli annunci li trovate su:



e annunci.ilpiccolo.it

**DIAMO VALORE AGLI IMMOBILI ALL'ASTA.
ANCHE SEMPLIFICANDONE L'ACQUISTO.**

**UN GRANDE SISTEMA MULTIMEDIALE PER TROVARLI.
UNO STRUMENTO SEMPLICE E SICURO PER ACQUISTARLI.**

Oggi offriamo ai tribunali uno strumento in più per vendere al meglio gli immobili all'asta. Gestione Aste Pubbliche, la piattaforma di Notartel Società informatica del notariato Italiano per la gestione sicura e semplice delle vendite telematiche. Un servizio indispensabile che si aggiunge a un sistema multimediale studiato per dare grande visibilità alle case, che comprende Enti e Tribunali, Immobiliare.it, un network capillare di quotidiani locali, il canale casa di Repubblica.it e soluzioni innovative per un'informazione mirata. Un'offerta senza pari, per valorizzare al massimo ogni immobile. Tutto questo solo ed esclusivamente con A.Manzoni & C. Spa.



A. MANZONI & C. S.p.A.

CONTATTI

pubblicitalegale@manzoni.it
02.57494502



ECONOMIA

INDUSTRIA E LAVORO

Stipendi e salari al palo a Nordest: ripartono i bonus

Focus sul welfare nel nuovo numero di Nordest Economia che sarà in edicola martedì 20 dicembre con il Piccolo

Elena Del Giudice

I numeri non mentono, e se guardiamo solo ai numeri, la verità è che salari e stipendi, in Italia e a Nordest, non solo sono al palo, ma nel raffronto con altri Paesi Ue, nel volgere di non troppi anni, sono persino diminuiti. Il dato nazionale, certificato Ocse, si declina in negativo in Veneto e Friuli Venezia Giulia, entrambe fanalino di coda della macroarea nordestina, penalizzate - evidentemente - dalla forte vocazione manifatturiera di questi due territori. Le analisi per settori raccontano, infatti, che in vetta per valore delle retribuzioni ci sono i servizi finanziari, dove la Ral media (retribuzione annua lorda) supera i 43 mila euro, a seguire ci sono le utilities (oltre 31 mila euro medi), quindi l'industria di processo e manifatturiera, chiudono agricoltura, commercio e servizi.

Sul perché le retribuzioni non aumentino, le ragioni sono molte. Ma se fino allo scorso anno - tutto sommato - il problema veniva relegato alla discussione tra categorie e sindacati in occasione dei rinnovi contrattuali, la crisi energetica e la spinta inflazionistica che stiamo patendo, hanno fatto del tema "salari e stipendi" una voce di stretta attualità. Non a caso è uno degli argomenti della mobilitazione sindacale, diversamente declinata da Cgil Cisl e Uil, scattata dopo la presentazio-

LA COPERTINA

ANALISI E APPROFONDIMENTI NEL MONDO DELLE IMPRESE

Nell'inserto anche un'intervista all'ex ministro del Lavoro oggi alla guida del Cnel Tiziano Treu

ne delle scelte del Governo per la legge di bilancio.

Alle tante sfaccettature di questo argomento è stato dedicato il numero di dicembre di Nordest economia che sarà in edicola, in allegato a questo giornale, martedì 20 dicembre. All'interno dati e raffronti sul valore delle retribuzioni a Nordest, nelle regioni e nelle diverse province, interviste e approfondimenti ad esponenti del mondo delle imprese, uno fra tutti Federico Visentin, al vertice di Federmeccanica, delle categorie economiche e del sindacato, analisi e approfondimenti, come l'intervista all'ex ministro del Lavoro, e oggi alla guida del Cnel, Tiziano Treu.

Nordest economia si è occupata anche del come molte imprese hanno affrontato il nodo stipendi, che è uno degli elementi con cui attrarre e trattenere i talenti. E non da ultimo dell'opzione welfare, quest'anno diventata ancora più attraente - e anche econo-

micamente interessante sia per le imprese che per i lavoratori - con l'innalzamento da 600 a 3 mila euro della soglia esente da tassazione del premio in fringe benefit. Una buona mossa per il Governo, che l'ha varata, rispetto alla quale il giudizio di imprese e associazioni di categoria non è sempre univoco. Per le micro e piccole imprese è stato un modo per "scaricare" il problema del caro-bollette e dell'inflazione sulle aziende che non sempre, e non tutte, sono in grado di elargire bonus ai propri dipendenti, evitando di agire là dove - da sempre - da Confindustria a Confartigianato, da Confcommercio a Cna (e solo per citare alcune associazioni di categoria) e le organizzazioni sindacali chiedono: un taglio robusto al cuneo fiscale.

A Nordest sono molte le aziende che hanno esercitato l'opzione bonus, e qui c'è anche una radicata cultura della contrattazione di secondo livello, nata negli anni 70 grazie ai metalmeccanici e alla Zanussi, dove è stato "inventato" il sistema partecipativo che ha fatto scuola in Italia, che garantisce salario aggiuntivo sia in busta paga, sia in welfare. Martedì sarà in edicola, quindi, un numero ricco di contenuti, spunti e approfondimenti sul valore economico del lavoro di cui, necessariamente, occorrerà iniziare a discutere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

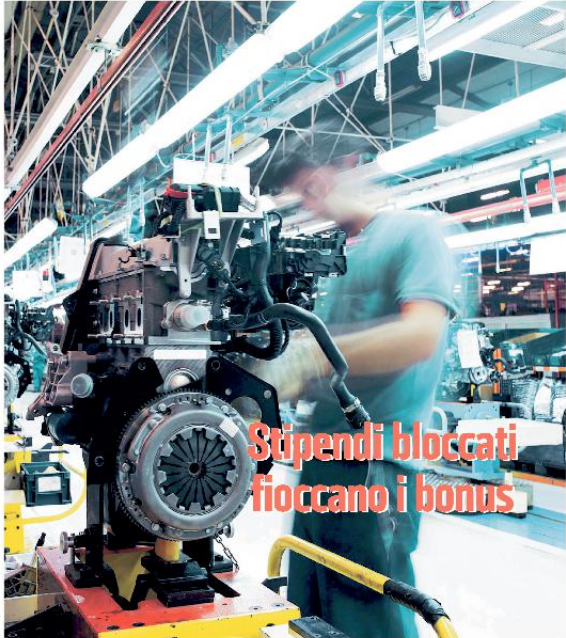
NORDEST ECONOMIA

IL QUADRO

La storia di Natale che raccontano i premi a golf che ai dipendenti

MATRICOLA D'AREA

I premi di fine anno sono la tradizione natalizia delle imprese. Ma quest'anno, a causa della crisi, molti premi sono stati ridotti o addirittura cancellati. In alcune aziende, invece, i premi sono stati aumentati, ma solo per i dipendenti a tempo pieno. Per i part-time, invece, i premi sono stati ridotti o cancellati. In alcune aziende, invece, i premi sono stati aumentati, ma solo per i dipendenti a tempo pieno. Per i part-time, invece, i premi sono stati ridotti o cancellati.



ALL'INTERNO				
RIESTRUTTURAZIONE Ritribuzioni in Italia: il Friuli Venezia Giulia e il Veneto inseguono	IL BISTROTTO I contratti di lavoro non tengono il passo dell'inflazione	LE AZIENDE L'indice di Generali: welfare delle imprese in aiuto ai lavoratori	FEDERMECCANICA L'indipendente Visentin: «Sara a chi è più bravo che non risolve nulla»	LA FRONTIERA Dipendenti nel cda, distribuzione degli utili: le società appaiono
I GIOVANI DIPENDENTI Svolta alla Fincantieri: contratto all'insegna della partecipazione				

IN BREVE



Cgia
Il Pil del Fvg doppio di quello tedesco

«Quest'anno la crescita economica del Fvg sarà doppia (in termini percentuali) quella tedesca». A dirlo l'ufficio studi della Cgia segnalando che in Fvg il Pil è destinato ad aumentare del 3,2 per cento, mentre in Germania crescerà "solo" dell'1,6%. Sempre nello stesso periodo, il Pil medio dell'Area Euro-19, invece, salirà, anch'esso, del 3,2%.



Fabi
Dopo la Bce balzo dei mutui al 6%

Nuovo allarme sull'economia dalla stretta decisa dalla Bce. Riguarda direttamente le tasche degli italiani o almeno dei tanti che hanno sottoscritto un mutuo. Con il costo del denaro aumentato di mezzo punto percentuale al 2,5%, infatti, l'orizzonte del 6% per gli interessi sulle rate appare sempre più vicino. E quanto indica un'analisi condotta dalla Fabi.

BANCHE

Intesa S. Paolo: al lavoro quattro giorni la settimana

MILANO

Intesa Sanpaolo riorganizza il lavoro e introduce un nuovo modello per i 74 mila dipendenti in Italia. Tra le principali novità, un'evoluzione dello smart working con la possibilità di lavoro flessibile fino a 120 giorni all'anno, senza limiti mensili e la settimana corta di 4 giorni da 9 ore lavorative a parità di retribuzione, su base volontaria e compatibilmente con le esigenze tecniche - organizzative e produttive della banca. Il gruppo bancario guidato da Carlo Messina è il primo in Italia a introdurre una settimana lavorativa di quattro giorni. La nuova organizzazione va incontro alle «esigenze di conciliare gli equilibri di vita professionale e lavorativa e dimostra attenzione al benessere delle persone», spiega la banca. Nel dettaglio, la proposta che sarà avanza al personale prevede la possibilità di aumentare su base volontaria il lavoro flessibile da casa fino a 120 giorni all'anno, con un'indennità di buono pasto di 3 euro al giorno, per tener conto anche delle spese sostenute lavorando da casa, e di lavorare 4 giorni a settimana aumentando a 9 le ore giornaliere su base volontaria, a parità di retribuzione, senza obbligo di giorno fisso. Da gennaio 2023, le persone che lavorano in Intesa Sanpaolo, potranno individualmente accedere a queste modalità ritenute dalla banca «ulteriormente migliorative rispetto a quelle attuali». Sarà anche avviato un periodo di sperimentazione in circa 200 filiali.

INDUSTRIA NAVALE

Fincantieri, accordo con la greca Onex per nuove corvette

TRIESTE

Fincantieri e Onex Shipyards & Technologies hanno firmato ad Atene un accordo per la creazione di una linea di produzione e manutenzione di corvette lungo tutto il loro ciclo di vita, situata presso i cantieri di Elefsis.

Con l'accordo vengono stabiliti i termini della colla-



Pierroberto Folgiero

borazione per la costruzione di 2+1 corvette all'avanguardia presso i cantieri di Onex Elefsis, insieme ai necessari aggiornamenti, miglioramenti, trasferimento di know-how e tecnologia, attrezzature, che sono stimati in circa 80 milioni euro. Onex Naval and Maritime Elefsis Shipyards, prevede la creazione di 2.500 nuovi posti di lavoro diretti e indiretti nel settore cantieristico.

L'accordo favorisce una cooperazione con molteplici vantaggi per l'economia greca e il settore della difesa, che potrà essere rafforzata in vista dei futuri programmi di costruzione di navi militari e mercantili. Questa intesa è un passo importante

per il potenziamento della produzione nazionale della difesa.

«La nostra strategia di costruzione si basa su un modello collaudato per aumentare l'efficacia del partner locale con il trasferimento di tecnologia, facendo leva su sinergie e interconnessioni tra la produzione in Italia e in Grecia con una visione di lungo termine. Facciamo inoltre leva su una prerogativa dell'industria della difesa italiana, dove una rete di piccole e medie imprese lavora insieme a quelle globali: vogliamo replicarla in Grecia per fare di Elefsis Shipyards un operatore di riferimento», ha detto Pierroberto Folgiero, amministratore Delegato di Fincantieri.

ESATTO

Esatto S.p.A., società *in house* del Comune di Trieste affidataria dei servizi di riscossione dell'Ente, ricerca 3 unità di personale nel profilo di "addetto alla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie", per l'assunzione con contratto a tempo determinato della durata di 12 mesi. La ricerca si rivolge di preferenza a figure in possesso di esperienza specifica in **ruoli operativi** nel settore della riscossione (società di riscossione, uffici tributi di Enti locali, uffici di consulenza e/o assistenza nel settore dei tributi locali, ecc.). L'inquadramento previsto è all'interno della terza area professionale, I livello del CCNL ABI. Sede di lavoro: Trieste. La ricerca è rivolta a candidati di ambo i sessi, i cui dati saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione (Regolamento UE 679/2016, D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018). L'informativa sul trattamento dei dati è consultabile sul sito **www.esattospa.it** Per le modalità di presentazione delle domande, si rimanda all'avviso di selezione pubblicato sul sito **www.esattospa.it**, alle sezioni "News" e "Società trasparente - Bandi di concorso". Le domande di partecipazione dovranno pervenire a Esatto S.p.A. entro le ore 12.00 del giorno 23/01/2023 con le modalità previste dall'avviso.

†

Ci ha lasciati

Lidia Castro Patti

Lo annunciano i figli MARI-NA, LORENZO con MARA, i nipoti GIOVANNA, STEFA-NO, FILIPPO, la cognata ANITA e parenti tutti.

La saluteremo mercoledì 21 alle ore 13 in via Costa-lunga.

Trieste, 18 dicembre 2022

Partecipano VIVIAN e GER-MANA.

Trieste, 18 dicembre 2022

Lo Yacht Club Adriaco si unisce alla famiglia nel ri-cordo della socia

Lidia Castro Patti

Trieste, 18 dicembre 2022

Affettuosamente vicini:
- PIPPO e MICIO de CURTIS

Trieste, 18 dicembre 2022

Vicini a MARINA e famiglia, con affetto CYNTHIA, MA-RIA, GRAZIA, MARIANO.

Trieste, 18 dicembre 2022

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuliana Rucaj ved. Persico (Delia)

Ne danno il triste annuncio le figlie MARINA, PATRI-ZIA, ROSALBA con SERGIO, LIDIA, MARIO e parenti tut-ti.

Nonna Delia

sarai sempre nei nostri cuo-ri. SARA, AGNESE, MONICA con LORENZO, ELISA, ALI-CE. La saluteremo giovedì 22 al-le ore 9.40 presso Costalun-ga.

Trieste, 18 dicembre 2022

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Sirotti

Lo annunciano la figlia MA-RISA con FERRUCCIO, nipo-ti e pronipoti tutti. Il funerale si terrà martedì 20 alle 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 dicembre 2022

†

Il giorno 15 Dicembre si è spento serenamente cir-condato dall'amore dei suoi cari il

GENERALE DEGLI ALPINI

Giuseppe Caccamo

Ne danno il triste annuncio l'amata moglie GILBERTA, le figlie FEDERICA con SAL-VATORE e GIULIA con OD-DO, i nipoti, LIVIA, LUCA e FEDERICO.

Un grazie di cuore a GIAN-NA e JULIA che lo hanno amorevolmente assistito.

I funerali si svolgeranno Ve-nerdì 23 dicembre alle ore 9.00 nella Chiesa della Bea-ta Vergine del Soccorso.

Trieste, 18 dicembre 2022

Sono vicini con affetto a GILBERTA, FEDERICA, GIU-LIA e famiglia:

OSCAR, ODMAR, SERENA, CAMILLA, CARLOTTA.

Trieste, 18 dicembre 2022

Lo Yacht Club Adriaco si unisce alla famiglia nel ri-cordo del socio

GENERALE

Giuseppe Caccamo

Trieste, 18 dicembre 2022

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

PROF.

Jelka Terčon ved. Šah

Ne danno il triste annuncio la sorella BOŽENA, la co-gnata MARIJA, i nipoti JOŠKO, MITJA e KATJA con le rispettive famiglie.

La saluteremo mercoledì 21 dalle 9.00 alle 10.30 in via Costalunga.

Alle 11.00 seguirà la santa messa nella chiesa di Mal-china.

La sepoltura delle ceneri si terrà in forma privata.

Non fiori ma opere di bene.

Malchina,
18 dicembre 2022

†

Improvvisamente si è spenta

Elisabetta Scoria

La salutano VALENTINA, STEFANO, LINDA, ELENA e GRETA.

Trieste, 18 dicembre 2022

†

Ci ha lasciato serenamente e ha raggiunto in Paradiso la sua amata moglie e le sue amate figlie il nostro caro

Antonio Marchesi

Addolorati lo annunciano il figlio STEFANO e i parenti tutti.

Lo saluteremo martedì 20 alle ore 10 in via Costalun-ga. Seguirà la Santa Messa nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 18 dicembre 2022

Caro

Antonio

ti ricorderemo sempre, la cognata ELEONORA con i fi-gli e famiglie.

Trieste, 18 dicembre 2022

Ti siamo vicini in questa tri-ste circostanza. Famiglia PERSICO GIANNI e ROBERTO

Trieste, 18 dicembre 2022

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferruccio Trento

Ne dà il triste annuncio il fi-glio FRANCO. Lo saluteremo martedì 20 dicembre alle ore 11.40 presso la Cappella di via Co-stalunga.

Trieste, 18 dicembre 2022

Ci uniamo a Franco per la perdita del caro Ferruccio. Sentite e sincere condo-glianze dal fratello Luciano e la sua famiglia.

Trieste, 18 dicembre 2022

Famiglie UMAGHESE e MATTERADESI ricordano con affetto

Ferruccio

sempre presente nelle atti-vità.

Trieste, 18 dicembre 2022

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Spongia

Ne danno il triste annuncio la figlia BARBARA , gli ado-rati nipoti CHIARA e FRAN-CESCO e tutti i parenti.

Un ringraziamento partico-lare al direttore ed a tutto il personale della Casa Ieral-la.

Lo saluteremo martedì 20 alle ore 12.30 nella Cappel-la di via Costalunga.

Trieste, 18 dicembre 2022

†

Il Signore all'improvviso ha chiamato a sé il nostro amore

DOTTOR

Paolo Bobicchio

Lo annunciano l'amata mo-glie con i figli e i nipoti, la mamma, il fratello con la compagna ed i loro figli.

Si potrà salutare il nostro PAOLO mercoledì 21 alle ore 11.40, in via Costalun-ga. Non fiori ma donazioni a Progetto ARCA.

Trieste, 18 dicembre 2022

Caro PAOLO sarai sempre con noi. Zia NIVES e famiglia.

Trieste, 18 dicembre 2022

Ti ricorderemo sempre. Zia LIVIA, MAURO, ERICA ed ELISA.

Trieste, 18 dicembre 2022

Vicino al dolore della fami-glia. ROMANO

Trieste, 18 dicembre 2022

Vicini ad ANNAMARIA. DORA, BRUNA, ANNAMA-RIA ed ELENA.

Trieste, 18 dicembre 2022

Uniti al dolore della fami-glia. RINO e CARLA PALIAGA.

Trieste, 18 dicembre 2022

Vicine al vostro dolore per la perdita del caro

Paolo

SONIA e GABRIELLA DE CA-RO.

Trieste, 18 dicembre 2022

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al luto per la scomparsa del col-lega

DOTTOR

Paolo Bobicchio

Trieste, 18 dicembre 2022

Paolo

Sconvolto per la grave per-dita dell'amico e del colle-ga con cui ho condiviso la sua onorata professionalità ed onestà.

ALESSANDRO ROTIGNI

Cagliari, 18 dicembre 2022

Partecipo con dolore alla perdita del collega ed ami-co

Paolo Bobicchio

DARIO ANGIOLINI

Trieste, 18 dicembre 2022

La Neurochirurgia di Trie-ste si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico e sti-mato collega

Paolo Bobicchio

L'averti conosciuto è stato un privilegio. Possa la tua professionalità e umanità esserci di esempio.

Trieste, 18 dicembre 2022

Piangono la scomparsa del collega ed amico e si asso-ciano al dolore della fami-glia. ALESSANDRO e RITA MELA-TINI

Trieste, 18 dicembre 2022

Ciao

Paolo

LAURA e GIANFRANCO

Trieste, 18 dicembre 2022

Ciao

Paolo

prezioso amico.

ELVIA, ALESSIO, MICHELE

Trieste, 18 dicembre 2022

†

Il 13 dicembre dopo una vi-ta dedicata ai valori della famiglia ci ha lasciato

Guglielmina Giarrizzo Adovasio

lo annunciano addolorati i figli ROBERTO, EMANUELA con FRANCO, i nipoti AN-DREA con CHIARA, MAT-TEO, NICCOLO', FILIPPO, FRANCESCA con LEOPOLD, i pronipoti LUDOVICA, JO-HANNES, CARLO e ALLE-GRA.

La saluteremo lunedì 19 al-le ore 12.30 nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 18 dicembre 2022

Partecipano commosse MA-RINA e GIOVANNA.

Trieste, 18 dicembre 2022

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Del Santo (Mariuccia)

Ne danno il triste annuncio BORIS, MARCO, MICHELE e GIORGIA. La saluteremo Giovedì 22 alle ore 10.20 nella Cappel-la di Via Costalunga.

Trieste, 18 dicembre 2022

Ciao

Mariuccia

Ci mancherai tanto....che la terra ti sia lieve, ANNUS, ROBERTA, BRANDO.

Trieste, 18 dicembre 2022

†

Circondato dall' amore dei suoi cari ci ha lasciato

Publio Babilie

lo piangono la moglie, le fi-glie con i mariti, i nipoti e pronipoti.

Lo saluteremo lunedì 19 dalle ore 8.45 nella Cappel-la di via Costalunga, segui-rà alle 9.30 Messa nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 18 dicembre 2022

Si unisce al dolore la fami-glia INGRAO.

Trieste, 18 dicembre 2022

†

E' venuto a mancare

Enzo Gomba

Poeta e fotografo. La moglie Marisa lo ricorde-rà per tutta la vita con im-menso amore.

Lo saluteremo mercoledì 21 alle 11.20 presso la cap-pella di Via Costalunga.

Trieste, 18 dicembre 2022

Fabio, estremamente triste per la scomparsa dell' ami-co

Enzo

partecipa al lutto.

Trieste, 18 dicembre 2022

†

Ci ha lasciato

Maria Grazia Negrini

lo annunciano la nipote DONATELLA con GIORGIO, i pronipoti CRISTIAN, GIAN-LUCA con JESSICA.

Il funerale avrà luogo ve-nerdì 23 alle ore 9.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 dicembre 2022

Pietro Stamberghi

Partecipano al dolore della famiglia gli amici MARIO e MIRJAM.

Trieste, 18 dicembre 2022

†

Mamma, sei volata via co-me un soffio, troppo presto per me...

Marisa Fonda ved. Sila

di Pirano d'Istria

ne dà il triste annuncio la fi-glia ANTONELLA con GIO-VANNI, l'adorato nipote DANIELE con LUCIA, cugini, nipoti, cognati, cognate e parenti tutti.

I funerali seguiranno giove-dì 22 alle ore 10.00 nella Chiesa di San Luigi Gonza-ga.

Trieste, 18 dicembre 2022

Partecipa famiglia REDIVO.

Trieste, 18 dicembre 2022

†

Elda Goina ved. Stopper

Mamma e nonna unica e speciale, tanto amata dai fi-gli LUCIA, PAOLO, ANNA, ANTONELLA, MICHELA, MARIA, MARCO, nipoti e parenti tutti. La saluteremo venerdì 23 alle ore 11 nella Chiesa dei Salesiani.

Trieste, 18 dicembre 2022

Ricordano la zia

Elda

i nipoti DAVIDE e WALTER con le loro famiglie.

Trieste, 18 dicembre 2022

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Serena Planinz ved. Cominotto già ved. Medeotti

Con dolore lo annunciano la figlia ELENA con MARI-NO e il fratello GIULIANO con BIANCA. La saluteremo Lunedì 19 al-le ore 13.00 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 18 dicembre 2022

†

Si è spenta serenamente

Grazia Butti ved. Iob

Con dolore lo annuncia il fi-glio MATTEO.

I funerali avranno luogo lu-nedì 19 alle ore 12.30 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 18 dicembre 2022

Pierpaolo Dannecker

Roccia tra le rocce, ha rag-giunto la sua ultima vetta. La moglie MARGETTA e la figlia PAOLA, tutti i nipoti e le famiglie. Lo saluteremo martedì 20, dalle 11.30 in via Costalun-ga.

Trieste, 18 dicembre 2022

†

Con un frullio d'ali te ne sei andato. Amato

Roger Allen Esse

La moglie PATRIZIA, il fi-glio DAVID con famiglia.

Trieste, 18 dicembre 2022

†

Ci ha lasciato

Maria Secoli

Lo annunciano il marito Ar-turo e parenti tutti.

Trieste, 18 dicembre 2022



ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24

365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24

Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it www.triesteonoranzefunebri.it

LE IDEE

SPORT BONUS, L'AIUTO GIUSTO
A UN MONDO STRAORDINARIO

ROBERTO MORELLI

Un supporto benemerito per il valore sociale dello sport. Nella congerie di sconti fiscali che caratterizza la vita pubblica italiana, lo Sport Bonus appena approvato nella Finanziaria regionale a favore dell'attività dilettantistica è uno dei più meritevoli: una boccata d'ossigeno e un segno d'attenzione istituzionale per uno dei settori più importanti e al tempo stesso misconosciuti della nostra realtà quotidiana. Su proposta di FdI, e con l'apprezzabile (anche per la sua rarità) voto unanime del Consiglio, è stato esteso alle donazioni alle associazioni sportive dilettantistiche il credito d'imposta già esistente per l'arte (altra scelta benemerita), con una disponibilità di bilancio di un milione di euro: non certo poco, per un settore che si confronta quotidianamente con un gramo salvadanaio.

Lo sport non professionistico è letteralmente in ginocchio da quasi tre anni: con difficoltà che rendono quasi insopportabile la lettura delle cronache sul vortice di denaro lecito e illecito che ruota attorno alle grandi manifestazioni, e che trova oggi la consueta sublimazione nella finale dei Mondiali di calcio in Qatar. Il primo colpo è venuto dalla pandemia: dopo il momentaneo azzeramento delle attività, solo una parte dei praticanti sono tornati in campo o in palestra, provocando una sensibile riduzione di atleti, società, gare e campionati in tutti i settori. Mai, nella storia del calcio minore triestino e regionale, le squadre sono state così poche come oggi. Il secondo e ancor peggiore colpo è stato assestato dalla crisi energetica, che ha fatto impennare con multipli da quattro a cinque le bollette, da sempre la principale voce di costo delle società sportive. Di qui campi e palestre semibui, spogliatoi gelidi, piscine e campi da tennis con inimmaginabili rigori invernali.

È un connubio di avversità veramente iniquo per un settore alimentato solo dalla silenziosa, straordinaria passione dei suoi affiliati, che il proponente del bonus Claudio Giacomelli ha giustamente definito benefattori: persone per le quali non esistono orari,



L'abbraccio di due ragazzine dopo un allenamento di basket

stipendi, rimborsi e gratificazioni pubbliche, non esiste alcunché se non la loro stessa dedizione e il piacere di crescere e costruire qualcosa con chi la condivide. È un mondo di piccoli e amati sacrifici, che nel suo insieme dà vita a un tessuto sociale ineguagliabile. La nostra regione è al quarto posto

Dopo una scelta presa con voto unanime che fa onore al Consiglio regionale, molto altro merita di essere fatto

in Italia per numero di praticanti sportivi (quasi il 33% della popolazione, secondi solo alla Lombardia tra le regioni medio-grandi), e il salutsimo triestino pone la città tra le più sportive d'Italia a dispetto dell'età media avanzata.

Chiunque abbia praticato attività giovanile o dilettantistica sa quale esperienza e lezione di vita se ne ricava: il rispetto delle regole e dell'avversario, la pulizia del gesto, l'abbraccio scambiato a fine gara, il riconoscimento del valore dell'altro, lo spirito di

squadra. Non c'è insegnamento più tenace, non ricordo più vivido. Si custodiscono volti di sconosciuti maestri destinati a rimanere impressi per sempre. Per non dire, va da sé, dei benefici sociali per la salute, la qualità della vita, la chiarezza d'idee di chi ama misurarsi in pantaloncini e maglietta.

Che questo straordinario mondo trovi supporto fiscale a favore di chi vorrà finanziarlo con un proprio contributo, è scelta che fa onore al Consiglio regionale e a chi l'ha proposto. Va da sé che è un aiuto e non una panacea.

Molto altro merita di essere fatto: tariffe comunali mantenute al minimo, sconti sull'energia sostenuti dalla mano pubblica, contributi all'acquisto di attrezzature, oltre ovviamente all'autotassazione dei tesserati che già sta avvenendo. Il sostrato di una comunità è fatto anche di trame poco visibili o sconosciute ai più, ma proprio per questo più meritevoli di attenzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCHLEIN, BONACCINI
E LA TERAPIA
DI GRUPPO
NECESSARIA AL PD

FRANCO DEL CAMPO

Lui o Lei? Anzi, Lei o Lui, ma sempre per il Partito democratico? A questo punto sembra scontato che il futuro segretario/a del Pd sarà Stefano Bonaccini o Elly Schlein. Uno/a dei due si farà carico del destino di un partito sempre più leggero di voti, soprattutto se si leggono i sondaggi in questo periodo di silenzio e di vuoto esistenziale, ma pieno di ricordi ed ambizioni, più o meno tradite.

Il Pd, dopo la sconfitta elettorale alle ultime elezioni, che pure -con il 19%- non è stata una catastrofe, sembra svuotato di forze, ma è pieno di buoni consigli che si affollano al suo capezzale, per dire chi o che cosa dovrebbe essere o non essere. I soliti saggi, forse un po' ammuffiti, diranno che bisogna partire dai programmi e non dai nomi, e probabilmente hanno ragione, anche se fu proprio Antonio Gramsci a dire che «le idee camminano sulle gambe degli uomini» (e naturalmente delle donne). Allora guardiamoli e magari ascoltiamoli, questi due candidati.

Elly Schlein è giovane, è una donna che ama un'altra donna, è «internazionale» perché ha ben tre cittadinanze, italiana, svizzera e statunitense. Non è iscritta al Pd, ma non è un problema, perché in questo partito sempre più aperto e pieno di correnti d'aria, basta iscriversi all'ultimo momento e si può essere eletti anche segretario. È intima-

mente innovativa, per alcuni anche troppo; è di sinistra, per alcuni anche troppo; è grintosa e forse è troppo giovane, anche se l'esperienza politica non le manca. «Bisogna dare voce alla base», dice, e ci mancherebbe altro. È

Chi vincerà la sfida per la segreteria dovrà fare i conti anche con la vergogna esplosa a Bruxelles

contro le correnti che, come fiumi carsici, scavano solchi profondi dentro il partito, ma -inevitabilmente- verrà appoggiata da questa o quella corrente, e c'è poco da lamentarsi.

Poi c'è Stefano Bonaccini. Apparentemente, o forse no, è ai suoi antipodi. Prima delle ultime elezioni regionali, stravinte in Emilia-Romagna, alla faccia di Matteo Salvini, che ci sperava, ha rivisitato completamente la sua immagine: massiccio, barba e calvizie ben integrate, occhiali a goccia un po' vintage, sorriso ironico e una moderazione che sa diventare caustica. È l'immagine della solidità e della buona amministrazione. Anche lui è di sinistra, almeno quanto può esserlo -si fa per dire- un vecchio comunista emilianoromagnolo, socialdemocratico e riformista, anche quando il PCI guardava a Stalin, fortemente radicato sul territorio. Ma l'Emilia-Romagna non è l'Italia, come ammoniva anche Togliatti.

E poi, come se non bastasse, quello che resta del Pd, dovrà fare i conti con la vergogna di una «questione morale» esplosa tra le sue fila nei sontuosi palazzi di Bruxelles e Strasburgo, che ne mina gravemente la credibilità, anche se -forse- si tratta del tradimento di poche «mele marce», che hanno fatto un danno colossale all'immagine della sinistra. A questo punto, sembra che il Pd, più che di un congresso, avrebbe bisogno di una terapia di gruppo, mentre per il programma e l'identità potrebbe rivolgersi a Pirandello, perché «così è se vi pare». —

Storia degli
ORDINI CAVALLERESCHI
Templari e non solo

€ 8,90

oltre al prezzo
del quotidianoin collaborazione con
editoriale **Programma**Dal 17 dicembre in edicola con **IL PICCOLO**

TRIESTE

CUOIERIA
FIorentina

MADE IN ITALY

Ballarin
 PELLETERIE

 CORSO ITALIA 14
 TRIESTE

Ambiente



LE IMMAGINI

La batteria pronta all'uso e gli operatori

A sinistra, la mini-isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti piazzata lateralmente rispetto al palazzo del governo, sede della Prefettura. A destra, operatori del centro di raccolta di Opicina in servizio fra pneumatici e materiali ingombranti. I centri operativi (dal lunedì al sabato) sono in via Carbonara 3 sotto San Giacomo, via Valmartinaga 10 a Roiano, via Giulio Cesare 10 in zona Campo Marzio e a Opicina in strada per Vienna 84/a. Fotoservizio Andrea Lasorte



Raccolta dei rifiuti: differenziata solo al 45% Media regionale al 69%

Trieste maglia nera: crescita di poco più di un punto percentuale in un anno. Il dato nazionale è del 63%. Le azioni di AcegasApsAmga per incrementarla

Laura Tonerò

Il rapporto dei triestini con la raccolta differenziata continua a essere difficile. Con quasi venti punti percentuali in meno rispetto alla media nazionale, Trieste resta maglia nera in quest'ambito.

Basta dare uno sguardo ai dati: nel 2021 in città la differenziata raggiungeva il 43,79%, a fine 2022 AcegasApsAmga – in attesa che Arpa e Ispra provvedano alla ren-

dicontazione precisa del dato – anticipa si attesterà intorno al 45%, quando la media nazionale supera il 63% e quella regionale il 69%. A Trieste lo scorso anno sono state raccolte 94.040 tonnellate di rifiuti: 52.863 di rifiuto secco e 41.176 di differenziata. E poi ci sono i rifiuti conferiti nei centri di raccolta, pari a 10.304 tonnellate, ovvero il 24,7% del totale differenziato. Nel dettaglio in un anno sono state raccolte 8.983 tonnellate

late tra carta e cartone (21,81% della differenziata), 3.959 tonnellate di plastica (9,6%), 6.668 tonnellate di vetro (16,2%) e 5.423 tonnellate di umido, pari al 13,2% della raccolta differenziata. Un dato, quello dell'umido, percentualmente la metà di quello che ad esempio si registra a Padova. «Dal 2013, quando la differenziata a Trieste non superava il 28%, sono stati certamente fatti passi avanti, con una lenta cresci-

ta», constata Massimo Buiatti, direttore dei Servizi ambientali AcegasApsAmga, che evidenzia come però «sia scarsa la raccolta dell'umido e in generale siamo ancora lontani da quel 70% che la Regione indica come dato medio da raggiungere entro il 2027 in Friuli Venezia Giulia».

Stando ai numeri l'obiettivo la regione lo supererà, ma grazie ad altri comuni virtuosi che compenseranno le performance non brillanti di real-

tà come quella di Trieste che ha perso quel rispetto asburgico per l'ordine e la pulizia. Lo testimonia anche il dato sull'abbandono dei rifiuti ingombranti: in un anno tra divani, materassi, elettrodomestici AcegasApsAmga è stata costretta a recuperare circa 37 tonnellate di rifiuti (non sono inclusi quelli ritirati con regolare prenotazione del servizio). «Per aumentare il conferimento della differenziata c'è stata una progressiva estensione dei punti di raccolta – spiega Buiatti –, con un aumento significativo del numero delle isole ecologiche. Oggi nel comune di Trieste se ne contano 2.500 per un totale di 13 mila contenitori, esclusi i cestini singoli sparsi in città». Vengono poi programmate iniziative come i Sabati ecologici e costanti campagne di sensibilizzazione, anche mirate, con un occhio particolare rivolto ai più piccoli.

«Per il Comune il tema dell'ambiente è molto importante, e per agevolare la raccolta differenziata vengono messi in campo strumenti di ogni genere – sottolinea l'assessore con delega anche all'Ambiente Sandra Savino

–. Capisco talvolta per una famiglia numerosa, magari con un'abitazione di ridotte dimensioni, dal punto di vista logistico possa non essere facile adottare un'attenta differenziata – osserva –, ma se ognuno di noi fa un piccolo passo in più forse riusciamo a raggiungere percentuali più significative. Quello che invece certamente non tollero è l'abbandono dei rifiuti ingombranti, anche valutando che c'è un sistema di raccolta gratuito che

In città ampliato il numero delle isole ecologiche, oggi 2.500 per 13 mila contenitori

funziona molto bene».

È vero che Trieste vanta il termovalorizzatore che fa un recupero di tipo energetico, «ma una buona raccolta differenziata – sottolinea Buiatti – porta ulteriori vantaggi di tipo economico, perché la materia che il cittadino differenza viene venduta a dei consorzi e il ricavo economico incide sulla Tari». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose
Computo legale dei beni a fini assicurativi
Perizie su preziosi con valenza legale



Via San Lazzaro 5 - Trieste
Tel. 040639006 www.peritogioielli.it

Le mosse nel breve e nel medio-lungo periodo Il pensionamento dei cestini e l'introduzione della tessera

LE SOLUZIONI

La zona che più soffre a livello di differenziata è quella più centrale e turistica, dove il programma avviato dal Comune con AcegasApsAmga per favorirla e aumentarne la percentuale in città prevede la graduale sostituzione di alcuni singoli cestini con piccole isole, come quelle già installate in piazza della Repubblica, in lar-



Massimo Buiatti di Acegas

go Panfilì o a fianco della Prefettura.

Un modo per incentivare la differenziata anche tra i turisti e chi vive di più il centro città, abituato fino ad oggi a gettare in maniera indifferenziata tutto nei classici cestini che accompagnano le passeggiate in centro. È costante da parte di AcegasApsAmga anche il confronto con alcune categorie, come quelle dei pubblici esercizi o delle realtà ricettive, che adottando un efficace sistema di differenziata potrebbero dare un contributo, percentualmente parlando, molto importante.

L'altro intervento che nei prossimi tre anni potrebbe incrementare la divisione tra carta, vetro, plastica e umido, «in attesa degli esiti dei bandi del

Pnrr, prevede di dotare il sistema di raccolta dell'indifferenziata di dispositivi che consentiranno un conferimento controllato, con tessera. Questo dovrebbe garantire una crescita della raccolta differenziata tra il 15 e il 20%», spiegano dalla multiutility. Molti cittadini, inoltre, non hanno perso neppure il vizio di gettare i rifiuti a terra: carte, pacchetti di sigarette, mozziconi, scontrini, bottiglie, lattine. AcegasApsAmga spiega «come l'alta presenza di auto parcheggiate su strada rende ovviamente più difficile lo spazzamento. L'area dove si riscontra una maggior tendenza a gettare rifiuti a terra è quella attorno alla Stazione ferroviaria». —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTIZIE
IN BREVE

Divieti a Servola

In occasione di "Natale sotto le stelle 2022" a Servola, dalle 13 alle 17 è vietato transitare con i mezzi nel tratto compreso tra via dei Soncini e via dei Giardini.



Christmas Run

Ritorna in centro la "Christmas Run", gara di corsa su strada curata dall'Apd Miramar in collaborazione con il Comune. Il via alle 10 da piazza Unità.



L'anniversario

Cerimonia oggi alle 15, davanti al monumento al poligono di Opicina, in memoria di Viktor Bobek, Ivan Ivančič, Simon Kos, Pinko Tomažič e Ivan Vadnal.

Ambiente

Ecco cosa accade ai diversi tipi di immondizia dopo il conferimento. Recupero e trasformazione avvengono in centri selezionati via bando.

Dai cassonetti ai consorzi dove inizia la seconda vita di carta, vetro e plastica

IL FOCUS

MARTINA STEFFINLONGO

Dove vanno a finire i rifiuti della raccolta differenziata? Quante volte ci siamo chiesti cosa succede alle bottiglie, agli imballaggi, all'umido che gettiamo? Vengono veramente riciclati?

«Assolutamente sì – chiarisce il direttore dei Servizi am-

bientali di AcegasApsAmga, Massimo Buiatti –: tutti i rifiuti vengono raccolti in modo differenziato, recuperati e rimessi in circolo, è la nostra missione. Ed è fondamentale che i cittadini ci aiutino in questa direzione. Oltre ad una sensibilità ambientale, c'è una conseguenza di tipo economico perché i consorzi che si occupano del riciclo dei diversi materiali pagano a seconda della quantità ricevuta. E i ricavi vanno poi ad abbattere quel-

la che è la Tari, quindi più ci si impegna a differenziare, meno si pagherà di tasse».

Il 55% dei rifiuti raccolti – derivante dall'indifferenziata – viene mandato al termovalorizzatore, un particolare tipo di inceneritore che converte il calore sprigionato dalla combustione in energia pulita. È il 45% dei rifiuti raccolti, invece – derivante dai diversi cassonetti della differenziata –, che viene inviato ai consorzi, i quali comprano tutte le parti riciclabili, quindi il vetro, la carta e la plastica, e dopo un processo di pulitura e di selezione, le trasformano in materiali nuovamente utilizzabili.



Apparecchi elettrici ed elettronici conferiti a Opicina. Foto Lasorte

Di questo 45%, circa un quarto proviene dai Centri di raccolta. A disposizione di tutti i cittadini, i quattro punti distribuiti fra San Giacomo, Roiano, Opicina e Campo Marzio – aperti dal lunedì al sabato – raccolgono oltre 20 tipi di materiali: dagli elettrodomestici ai calcinacci, dagli pneu-

matici agli oli da cucina e non, dalle ramaglie ai rifiuti ingombranti, e tutto trova una nuova vita.

Il passo successivo nel processo di riciclo dei rifiuti spetta ai consorzi – individuati da Acegas tramite bandi pubblici – che selezionano il materiale idoneo al recupero, eliminando tutti i corpi estranei (attualmente, la percentuale di scarti è circa del 3%). Tutto il resto, invece, viene recuperato: il vetro, ad esempio, viene trasfor-

mato in piccoli dischi utilizzati dalle vetrerie per realizzarne di nuovo, la plastica si trasforma in nuove bottigliette o imballaggi e la carta diventa carta riciclata. L'umido, invece, può diventare compost per i campi oppure carburante, sostenibile e con un'impronta carbonica zero – il biometano –, e lo stesso vale per gli oli: sia l'olio da cucina esausto, sia gli oli minerali vengono inviati ad un impianto in zona Marghera, che li trasforma in biocarburante, che poi utilizziamo per i nostri autobus.

«Un tema importante – conclude Buiatti – è quello dei cosiddetti Raee (Rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) – dei quali anche la Comunità europea sta spingendo molto per il recupero. Tutti a casa abbiamo cellulari, televisori, computer, e vista la frequenza con la quale cambiamo questi dispositivi, è importante riuscire a creare un'economia circolare: separare le parti in plastica, le piccole parti in oro, stagno, rame e così via, e dar loro nuova vita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SVENDITA TOTALE PER TRASFERIMENTO

DAL 9 AL 23 DICEMBRE FINANZIAMENTI A TASSO 0%

MATERASSI
SCONTI FINO AL **50% + 40%**

LETTI DEGENZA
SCONTO DEL **35%**

LETTI
SCONTO FINO AL **30%**

RETIA A DOGHE
SCONTI DEL **50% + 20%**

POLTRONE ALZAPERSONA
SCONTO FINO AL **40%**

SCONTI FINO AL 50% + 40%

APERTO TUTTI I GIORNI: 09.00-13.00 | 15.00-19.00 CONSEGNA & MONTAGGIO GRATUITI

lineaflex
made in Italy

TRIESTE via Delle Settefontane 16
tel. 040 3408193 - www.lineaflexmaterassi.com



FIAIP

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

COLLEGIO PROVINCIALE DI TRIESTE



www.fiaip.it
f FIAIP - TRIESTE
i FIAIP - TRIESTE



Rozzol con 3 camere da letto

In zona residenziale tranquilla, servita e nel verde, panoramico piano alto con ascensore di 104 mq ben distribuiti e luminosi, con terrazzino e vista mare: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno e cantina. Lavori rifacimento facciate e tetto già deliberati.

€ 193.000,00

Stefano Nursi
Equipe Immobiliare
Tel. 040 660081
www.equipe-immobiliare.it

Muggia villa bifamiliare vista mare

Bifamiliare su 2 livelli, giardino con illuminazione a led, parco giochi e patio esterno. Composta da: piano terra soggiorno, cucina, bagno e lavanderia. 1° piano camera matrimoniale, cabina armadio, 2 camere e 2° bagno. Due posti macchina coperti e cantina.

€ 465.000,00

Roberta Bartole
Minimal RE
Tel. 040 9835678
www.minimalre.it



Servola

Appartamento recentissimo con giardino privato, soggiorno con angolo cottura arredato, camera matrimoniale, bagno, termo e clima, grande taverna, ripostiglio, box auto.

€ 198.000,00

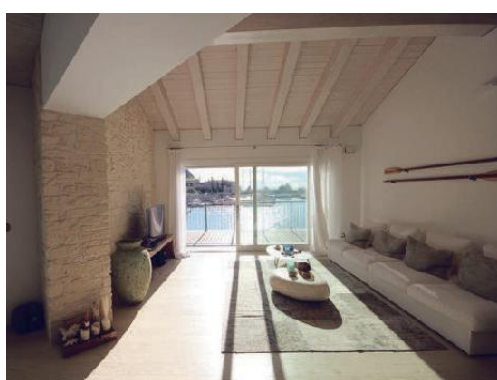
Luigi Namer
Agenzia Immobiliare Namer
Tel. 040 9778038
www.namer.casa

Strada Costiera

Parte iniziale - proponiamo in vendita un terreno edificabile (1230 mq) con progetto approvato (VILLETTA MONOPIANO) che si estende dalla strada Costiera fino al mare con molo in concessione - box auto - l'accesso con una scala privata fornita di servoscala.

Trattativa riservata

Giorgio Calcara
Calcara Family
Tel. 040 632666
www.calcara.it



Portopiccino, villa a picco sul mare

Unica in tutto il complesso, piccola villa rifinita con materiali di pregio. Ampia zona relax con grande terrazzo sul mare, due camere, due bagni e cabina armadio. Dall'ascensore interno si accede al porticato con eventuale posto barca e garage. Cl. en. A.

Trattativa riservata

Mauro Andreassich
Gallery Immobiliare
Tel. 040 7600250
www.galleryimmobiliare.it

Importante villa di gran prestigio

Opicina, villa immersa nel verde carsico lussuosamente rifinita di grande metratura. Ampi saloni, spaziose terrazze abitabili e piscina interna con vetrate scorrevoli sul parco.

Trattativa riservata

Mauro Andreassich
Gallery Immobiliare
Tel. 040 7600250
www.galleryimmobiliare.it



Università, casetta con giardino

In Via Zanella proponiamo casetta accostata con giardino. La proprietà si sviluppa su due livelli per complessivi 150m². Privacy e tranquillità garantite. Facciate e Tetto sono in ottimo stato manutentivo. Risc autonomo con caldaia nuova. Prezzo 290.000€

€ 198.000,00

Lorenzo De Marco
Alpe Adria Immobiliare
Tel. 040 9778585
www.alpeadriaimmobiliare.it

Villa Prestigiosa, Lignano Sabbiadoro

Villa a 500 mt dalla spiaggia composta da grande salone, una sala da pranzo, cucina abitabile, tre camere da letto e due servizi completi, ampia taverna con camera da letto, bagno e lavanderia, soffitta. Giardino di 1050 mq e 2 box auto. Possibilità di piscina.

€ 650.000,00

Valentina Coral
Casa Coral
Tel. 348 3909462
www.casacoral.it



LORENZO ADAMI
FRANCESCO AIELLO
MAURO ANDREASSICH
GUIDO APOLLONIO
FRANCO AUCIELLO
FILIPPO AVANZINI
CHIARA AVANZINI
ERIKAI BAIS

MARIO BARONE
DENIS BARONE
ROBERTA BARTOLE
MICHELA BENVENUTO
MARTINA BENVENUTO
LARA BERDON
GIORGIO BERTOLO
ELENA BORTOLATO

DIEGO BUDAI
GIORGIO CALCARA
RICCARDO CANDELIERI
DESIREE CANZIAN
MATHIAS CARABELLESE
VALENTINA CERNOLOGAR
MARCO CESCUT
CINZIA CHENI

IRENE CHIRICO STRADELLA
ALESSANDRO COCCO
GIOVANNI COGNO
VALENTINA CORAL
STEFANO CORETTI
ANGELO D'ALIA
ELISABETTA D'ALPAOS
MASSIMILIANO DANDRI

DARIO DANIELIS
LORENZO DE MARCO
ANTONIO DE PAOLO
MANUELA DE STEFANI
FRANCO DEBERNARDI
CLAUDIO DEL ROSSO
MASSIMO DEL SAL
CATERINA DICORATO

ALBERTO DIODICIBUS
LUCIA DORDOLIN
ROBERTO FABRIS
PIERO FATTORINI
STEFANO FILIPPI
FULVIO FIORINI
ENRICO FONDA
FEDERICA FONDA

GIANCARLO FONTANONE
GIAMPAOLO FOTI
GIORGIO GABURRO
BARBARA GERDINA
PIERO GEREMIA
FRANCESCO GERZEL
SIMONE GLERIA SOSSI
ANDREA GOBET



Via Besenghi mq. 170

Al primo piano di una palazzina in complesso residenziale, appartamento di circa mq.170 composto da un ampio ingresso dal quale si accede alla taverna alta 2.70 anche con ingresso indipendente dall'esterno, salone con accesso al grande terrazzo, cucina abitabile, tre camere da letto, due bagni finestrati, doppio ripostiglio, box e cantina.

€ 380.000,00

Roberto Pesavento
Urban Real Estate
Tel. 040 761383
www.studio-urban.it

Zona Fiera, appartamento con vista

In Via Settefontane (alta) appartamento di mq.85 perfette condizioni, penultimo con ascensore: ingresso, soggiorno, terrazza con vista Carso, grande cucina, stanza matrimoniale, singola, bagno e wc. Risc. autonomo, spese condominiali contenute. APE classe F

da € 165.000,00

Davide Lozei
Casaffari
Tel. 040 213366
www.casaffarionline.it



Comune Duino Aurisina Classe A

A Sistiana, nel complesso residenziale Residence agli Ulivi di recente edificazione in CLASSE A, immerso nel verde e progettato rispettando le tipiche caratteristiche degli antichi borghi carsici, porzione di bifamiliare al piano terra su un unico livello con riscaldamento a pavimento. Internamente l'abitazione di è di circa 140 mq con grandi vetrate affacciate sull'elegante portico di 60 mq. e cantina di 26 mq con ingresso indipendente, giardino di proprietà e due posti auto scoperti.

€ 395.000,00

Lara Berdon
Urban Real Estate
Tel. 040 761383
www.studio-urban.it

Imperdibile villa vista mare

In via Commerciale proponiamo villa su tre livelli più dependance bilivello con tutte le caratteristiche più ricercate: vista mare, in-trovabile piscina coperta e numerosi spazi scoperti come il giardino e le terrazze.

Trattativa riservata

Ilaria Torrenti
Perla Investimenti Immobiliari
Tel. 040 3481360
www.perlarealestate.it



Via Romagna inizio

In palazzo d'epoca appartamento ristrutturato di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 matrimoniali, 2 bagni, lavanderia e balcone. Piano alto ascensore. Impianti certificati, termoautonomo, condizionamento. Disponibile soffitta 15 mq €12.000. Classe E EPgl 71,05.

€ 385.000,00

Desirée Canzian
Gabetti Trieste
Tel. 040 0643391
www.gabettitrieste.it

Viale D'Annunzio

In elegante palazzo con ascensore proponiamo soleggiato appartamento di ingresso, soggiorno, grande cucina abitabile, 2 ampie matrimoniali, studiolo finestrato, servizi separati, terrazzo a pianta quadrata e cantina. Termoautonomo, serramenti vetrocamera, condizionatore e videocitofono. Classe E EPgl 80,31

€ 158.000,00

Stefano Filippi
Gabetti Trieste
Tel. 040 0643391
www.gabettitrieste.it



MODELLIAMO IL MERCATO IMMOBILIARE

Fiaip propone agli agenti immobiliari di svolgere la propria attività mettendo in atto il modello professionale UNAFiaip, un iter procedurale comune, che codifica ed esplicita una metodologia professionale di analisi delle informazioni, gestione della trattativa e tutela del Cliente.

Il modello professionale predisposto ha l'ambizione e l'auspicio che nel tempo possa essere adottato da tutti gli agenti immobiliari. Il progetto nato nel 2019, a seguito di un ampio e costruttivo confronto quale risultato di un percorso condiviso a tutti i livelli federativi, recepisce le indicazioni europee presenti nella norma UNI EN 15733, in linea con la prassi di riferimento UNI 40:2018 per gli agenti immobiliari e la norma UNI 11558 per i valutatori immobiliari.

Il progetto risponde altresì agli indirizzi di una giurisprudenza consolidata, alla sensibilità del mercato e della comunità che oggi richiede all'agente immobiliare, oltre alla capacità commerciale e di mediazione, anche e soprattutto l'offerta di servizi professionali orientati a garantire la massima sicurezza e serenità nel delicato percorso della compravendita immobiliare.

Il 2022...

Chiudiamo questo anno "immobiliare" in modo assolutamente positivo con numeri importanti e insperati ad inizio 2022. La previsione del numero di compravendite residenziali a fine anno sarà di circa 770.000 con un +4,5/5% rispetto al 2021. Rimane quindi come già detto diverse volte la voglia di casa, ricordando che l'85% degli italiani è proprietario di un immobile, considerando l'acquisto di una abitazione come un investimento duraturo con la possibilità un domani di rivendere l'immobile o di lasciarlo

ai figli. Quest'anno sono aumentati gli acquisti della prima casa o della casa per sostituzione con la richiesta di abitazioni nuove o ristrutturate, vicine ai servizi primari e con spazi esterni (balconi, terrazze e giardini anche non esclusivi). Le nubi che negli ultimi mesi sono comparse in cielo, aumento dei tassi di interesse, inflazione, caro energetico, aumento materie prime non hanno impattato in modo drastico sul mercato immobiliare. Prendendo ad esempio la sola inflazione, nei periodi in cui è elevata, quest'ultima penalizza il valore reale dei risparmi e disincen-

tiva i consumi, mentre gioca un ruolo favorevole all'acquisto di una casa, da sempre bene rifugio per eccellenza. Per il 2023 le previsioni sono incerte, ma rimaniamo fiduciosi che anche l'anno nuovo ci regali un trend positivo ricco di soddisfazioni tanto per gli operatori del settore quanto per i clienti. A nome mio e di tutti gli agenti immobiliari FIAIP che rappresento vi auguro un sereno S.Natale e un buon inizio di anno nuovo.

Dott. Filippo Avanzini
Presidente Fiaip Trieste



VASCO GORTAN
ALDO GRUBER
ANDREINA GUZZARDI
TIMOTHY HRONCICH
ASTRI KLUN
MICHELA KRAUS
MARTINA KRAUS
ATTILIO LOMBARDO
VANESSA LOREDAN

ELENA LORENZON
DAVIDE LOZEI
ALESSANDRO LUPO
LUCIANO MARTINUZZI
ALESSANDRO MATARAZZO
SILVIA MATTIUSSI
MAURIZIO MAVER
ALVISE MENDELLA
MARTINA MICALIZZI

GIUSEPPE MICCOLI
NIVES MIKULICIN
FRANCO MONTEDURO
GIANLUCA MORGIA
LUIGI NAMER
EMIL NORBEDO
STEFANO NURSI
PATRIZIA OLIVA
ANNAMARIA PAHOR

SERGIO PALADINO
LAURA PALUTAN
MANUEL PARADISI
GIOVANNI PELLEGRINI
EMANUELA PEROTTI
ROBERTO PESAVENTO
MARTINA PETELIN
ROBERTA POLITO
ISABELLA PONTEVIVO

ALESSANDRO PORCELLI
RENATO POZZECCO
FEDERICO PRASSEL
ANGELICA PRENNUSHI
FRANCO PUNTAR
RITA RADESSICH
ROBERTO RICHTER
ALESSANDRA ROSSI
CRISTINA RUFOLO

CARLOTTA RUGGIU
CRISTIANO SAIN
MICAELA SAMBO
MARCO SAVINO
LUISA SERRA
GIORGIA SLOKAR
ELISABETTA SMAILA
FRANCESCO SOLAZZO
ALESSANDRO SPILLER

VANJA SVARA
MARCO TAMARO
DORY TRENTADUE
ANDREA TROIANO
PAOLO TUTTA
FABRIZIO VASCOTTO
ROBERTO VERDOGLIA
LARISSA ZACUTTI

Politica comunale

Bilancio: rioni, ambiente e sociale negli emendamenti d'opposizione

Proposte anche sul fronte della cultura. Le idee di Adesso Trieste, Pd, Punto franco, 5 Stelle e 3V

Giovanni Tomasin

Il sociale, i rioni «dimenticati», la cultura, l'ambiente. Sono alcuni dei settori su cui si concentrano con maggior frequenza le proposte di emendamento che l'opposizione in Consiglio comunale ha approntato al bilancio, in discussione domani pomeriggio in aula.

Adesso Trieste ha illustrato le sue proposte in una conferenza stampa nella sede di piazza Puecher. La civica ha preso la concentrazione dei lavori pubblici in città come parametro per fotografare i rioni in cui il Comune interviene di più: mentre la Quarta e la Sesta circoscrizione sono aree in cui si toccano o sfiorano i 2 mila euro ad abitante, nelle altre si viaggia sulle centinaia, maglia nera la Quinta con 300 euro circa. In parallelo, incrociando il dato delle opere con quello dei redditi degli abitanti, risulta che sono i quartieri più abbienti quelli più interessati

dagli interventi comunali.

I consiglieri Riccardo Laterza, Giulia Massolino e Kevin Nicolini hanno quindi illustrato le proposte: per Altura chiesti 400 mila euro per sicurezza stradale, microarea e vespasiani nel giardino Falcone e Borsellino. A Barriera vecchia chiesti fondi per la pedonalità e l'alberatura fra largo Sonni e viale d'Annunzio, 200 mila euro per il Mercato coperto e 25 mila per svolgervi eventi. A Valmaura chieste nuove alberature, e in tema di verde anche l'accesso pubblico alla piattaforma informativa del Comune. A Roiano lotta al rischio idrogeologico, pedibus Roiano-Gretta, percorsi pedonali. Chiesto il ritorno dei piani di zona per l'inserimento lavorativo dei disabili e un'educativa di strada in via Bonomo. Critici sul bilancio: «Bassissimi investimenti pro capite nelle circoscrizioni più marginali, più fondi all'ovovia, sempre più esternalizzazione di servizi».



Massolino, Laterza e Nicolini alla conferenza stampa natalizia di Adesso Trieste sul bilancio. Foto Silvano

Ma le proposte arrivano da tutto il panorama d'opposizione. Il capogruppo del Partito democratico Giovanni Barbo spiega: «In generale, cerchiamo di proporre dei miglioramenti nei settori che riteniamo più importanti cioè sociale, verde pubblico, periferie, cultura». Barbo si rallegra

dell'approvazione al 31 dicembre, ricorda però che molte entrate comunali derivano dai bilanci di Stato e Regione, che arriveranno in seguito: «Quindi diffidiamo dagli annunci roboanti e invitiamo a lavorare, perché la città è ferma». Tra le proposte in arrivo dai dem, ci sono 200 mila euro per mostre

ed eventi culturali, 500 mila per il recupero del Giardino pubblico e 100 mila per il giardino Archi. Sul sociale degli emendamenti a firma Laura Famulari con il capogruppo di Pf Paolo Altin: 200 mila euro per aiutare le famiglie a pagare le utenze, 100 mila per le persone senza fissa dimora. Il

consigliere Luca Salvati si presenta con 13 emendamenti (dai servizi ausiliari alla lotta alla ludopatia), otto dei quali dedicati proprio al rione di Altura. La consigliera Valentina Repini ne presenta invece cinque, dedicati a interventi per l'altipiano, da Basovizza a Gropada, che includono anche la possibile realizzazione di un nuovo nido sloveno.

Per Punto Franco Altin spiega: «Sappiamo che i margini di manovra sono limitati, quindi ci siamo concentrati sul sociale, sapendo dei mesi difficili che abbiamo davanti, in cui la platea di utenza dei servizi si allargherà. La parola chiave dei nostri emendamenti è comunità». Oltre ai testi presentati col Pd, Pf chiede più fondi per il sostegno scolastico ed extra ai minori con disabilità, per la mensa Caritas, un murales per Margherita Hack, un auditorium al comprensorio Bartol di San Giovanni.

Anche la consigliera M5s Alessandra Richetti riflette sul dissesto idrogeologico, e propone di impiegare 100 mila euro in due anni per la ricognizione dei possibili effetti di mareggiate e innalzamento delle acque sulla tenuta del centro cittadino, e per le «possibili soluzioni». Il consigliere del Movimento 3V Ugo Rossi arriverà a sua volta in aula con delle proposte, oltre ad averne sottoscritte alcune di altre forze. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BONUS OCCHIALI DA VISTA*



***BONUS OCCHIALI:** Con il bonus occhiali da vista puoi risparmiare **fino al 50%** su tutte le lenti da vista. Il bonus è valido **per tutti** senza alcuna fascia di reddito o soglia isee. Visita il sito: [Bonusocchiali.com](https://bonusocchiali.com)

Passa a trovarci in
Piazza della Borsa 8

Controlla subito
GRATUITAMENTE
la tua vista
e approfitta di una consulenza
professionale su tutti i problemi
di correzione visiva

**UTILIZZA IL
BONUS OCCHIALI
Per risparmiare
fino al 50%**

OTTICA

GIORNALFOTO

Il progetto



Parte dell'area nella Valle delle Noghere interessata dall'intesa che si accingono a firmare Comune di Muggia, Autorità portuale e Coop Alleanza 3.0. Foto Andrea Lasorte

Il retroporto alle Noghere promosso dalle istituzioni

Il governatore Fedriga: «Contribuiamo alla riqualificazione dell'area»
Il sindaco di Trieste Dipiazza: «Sviluppo grazie al porto». Le reazioni a Muggia

Laura Tonerò

L'intesa che darà il via libera all'operazione che trasformerà l'area della Valle delle Noghere in una zona di insediamenti logistico-industriali connessi al porto di Trieste domani approderà nell'aula del Consiglio comunale di Muggia, con l'audizione del presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino.

Il progetto, come già anticipato, prevede grazie ai finanziamenti del Pnrr l'Autorità portuale acquisti da Coop Alleanza 3.0 quei terreni da 230 mila mq (e non 480 come indicato in precedenza), li bonifichi e infrastrutturi per realizzare insediamenti logistico-industriali di retroporto, con l'opportunità parallela di poter veder nascere nella stessa zona nuove imprese artigianali e industriali. Il sindaco

di Muggia Paolo Polidori per firmare l'intesa tra Comune, Authority e la cooperativa esige l'ok del Consiglio comunale. Il Comune dovrà provvedere anche a un cambio di destinazione per l'area da commerciale a produttiva. «Guardiamo e contribuiamo con interesse alla riqualificazione dell'area – dichiara il governatore Massimiliano Fedriga – e all'insediamento di nuove realtà produttive che concorrono allo sviluppo di tutto il territorio».

Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza ricorda quando «ventisei anni fa, da allora sindaco di Muggia, avevo iniziato a togliere i serbatoi di petrolio da quell'area, poi acquistata da Coopsette con l'intenzione di fare un grande centro commerciale. Finalmente la situazione grazie allo sviluppo del porto si sblocca». «Da

tempo – sottolinea il presidente della Camera di Commercio della Venezia Giulia Antonio Paoletti – peroravo si realizzasse in quel sito una sorta di Silicon Valley triestina, inserendo tutte le aziende ad alta tecnologia più che un centro commerciale. Ora il Porto che ha bisogno di retroporto acquista l'area e questa è certamente la giusta direzione».

La maggioranza e pure parte dell'opposizione a Muggia, seppur con qualche appunto al sindaco, sposano il progetto. Per Fabio Postogna, capogruppo di Forza Muggia/Lista Dipiazza in questo modo «si rivalorizza quell'area che sarebbe rimasta un deserto, con una ricaduta economica e occupazionale sul tessuto muggesano. È un passo molto importante, che cambierà Muggia e nel tempo potrà sopprimere alle crisi industriali in



MASSIMILIANO FEDRIGA
PRESIDENTE DELLA REGIONE
FRIULI VENEZIA GIULIA

«È la giusta direzione» anche secondo il presidente della Camera di commercio Paoletti

atto su questo territorio». L'operazione per il consigliere leghista Giorgio De Sanctis «rappresenta una vera valorizzazione di quei terreni: questa è un'opportunità per Muggia da non farsi scappare, il futuro è questo».

Il capogruppo del Pd Francesco Bussani rivendica «il lavoro fatto per anni dalle nostre amministrazioni, di cui vediamo finalmente i frutti». E aggiunge avrebbe «preferito un maggiore coinvolgimento nella redazione del documento che ci si accinge a sottoscrivere», ritenendo l'accordo «troppo generico: potrebbe portare, in caso di un cambio al vertice dell'Autorità di sistema portuale, a scelte da cui il Comune, una volta fatta la variante al Piano regolatore, sarebbe tagliato fuori». Il dem ritiene infine «poco rassicurante l'uscita del sindaco che anticipa che la variante urbanistica con ogni probabilità non passerà nemmeno per il Consiglio comunale». Maurizio Fogar della Lista Muggia, che oggi in una conferenza stampa spiegherà nei dettagli la sua posizione, si limita a dire che «quanto emerso fino ad ora, nei fatti, non è corrispondente alla realtà: oggi spiegheremo quale è il vero progetto, quali sono i tempi e i costi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PREFETTURA

Onorificenze: domani la cerimonia di consegna



Ettore Malnati



Walter Milocchi

Sarà una parata di stelle in piazza Unità nel palazzo del Governo. La distribuzione delle onorificenze riguarderà cittadini conosciuti: ricordiamo l'imprenditore dell'Orion Farina, il sacerdote Malnati, il comandante della Polizia locale Milocchi, l'ex direttore del Welfare municipale Silla, l'ex sottosegretario Zoccano. Si svolgerà domani alle 11 nei saloni della Prefettura la cerimonia per la consegna dei diplomi di onorificenza dell'ordine al merito della Repubblica, destinata ai cittadini italiani - recita un comunicato - «che si siano resi singolarmente benemeriti», segnalando nell'agricoltura, nell'industria, nel commercio, nell'artigianato, nell'attività creditizia e assicurativa. Alla cerimonia saranno presenti il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, e le massime autorità civili e militari. Ecco gli insigniti di quest'anno, a cominciare dai cavalieri: Cinzia Calcina, Luca Davide Farina, Adele Maggiore, monsignor Ettore Carlo Malnati, Walter Milocchi, Mauro Silla, Roberto Todde. Per gli ufficiali Roberto Vitale. Infine il commendatore sarà Vincenzo Zoccano. —

Gli apparecchi acustici non servono a niente?

Sì, se non sono regolati secondo tue specifiche esigenze uditive

Limitarsi a comprare gli apparecchi acustici e indossarli è il primo passo per pentirsi dei soldi spesi. Perché? Per farli funzionare bene c'è bisogno di qualcuno che sappia regolarli nella maniera corretta, valutando nello specifico ogni singola situazione. Quanto è profonda la perdita di udito? Da quanto tempo persiste in problema? Che stile di vita segue la persona in questione? Per rispondere a queste domande e studiare una soluzione su misura è necessario ricorrere a professionisti qualificati e strumentazioni all'avanguardia. Per questo

motivo abbiamo rinnovato i nostri centri Pontoni - Udito & Tecnologia di Monfalcone e Trieste, ampliando l'organico e implementando nuove apparecchiature di ultima generazione come Matrix e Symphonia. Per l'occasione abbiamo deciso di aprire le porte dei nostri centri a tutti, **ANCHE A CHI HA GIÀ GLI APPARECCHI MA NON È MAI STATO DA NOI**, e usufruire di una regolazione gratuita dei propri apparecchi sfruttando le nuove tecnologie ed il sistema Clarivox®.

Dott. Dino Spanghero

PENSI DI POTER OTTENERE DI PIÙ DAI TUOI APPARECCHI ACUSTICI?

Approfitta di una **regolazione gratuita** basata su tecnologie di ultima generazione per sfruttare al 100% i tuoi apparecchi e:

- CAPIRE DA CHE DIREZIONE ARRIVANO I SUONI
- RIDURRE I RUMORI CHE DANNO FASTIDIO
- CAPIRE PIÙ PAROLE NEL RUMORE



Dott. Dino Spanghero

Pontoni
udito & tecnologia

Prenota ora la tua regolazione

NUMERO VERDE
800 314416

Ci trovi a: Monfalcone - Piazza della Repubblica, 28 / Gorizia - Via Crispi, 5 / Trieste - Via Giulia, 17 / Trieste - Campo San Giacomo, 22 / Trieste - Piazza Tra i Rivi, 2 / Muggia - Via D. Alighieri, 6

GESTIONE DEL RISCHIO E MONITORAGGIO DELLE STRUTTURE

Sicurezza dei 38 ponti comunali affidata a un'impresa altoatesina

La "4 Emme" ha sede a Bolzano e riceverà un compenso di 115 mila euro
Le strutture più importanti: tre raccordi della Grande viabilità e via Brigata Casale



Il ponte in via Brigata Casale è uno dei più importanti manufatti comunali

Massimo Greco

Il 14 agosto 2018 crollò a Genova il cosiddetto ponte Morandi, dal nome del professionista che lo aveva progettato all'inizio del decennio Sessanta. Un evento tragico che si è ripercosso sull'attività legislativa e sul livello di attenzione delle varie amministrazioni pubbliche che possiedono e gestiscono ponti, viadotti, cavalcavia. Gestione del rischio, valutazione della sicurezza, monitoraggio delle strutture esistenti: il Comune triestino è tra gli interessati. Mettendo

in fila ponti, raccordi, passerelle si contano 38 manufatti per un totale di 64 campate.

Già, perché il numero di campate è ovviamente determinante per misurare la rilevanza di queste strutture: il raccordo Gvt (Grande viabilità) strada di Fiume-Cattinara è quello che ne ha di più con 8; ne hanno 6 ciascuna il raccordo Gvt "rampa di ingresso Est da strada di Fiume" e il raccordo Gvt di via Marchesetti. Poi ci sono le 5 su cui passa via Brigata Casale sopra il Rio Spinoleto. Ma in una città dai tratti orografici così movimentati

imbattersi in un ponte o in una passerella non è difficile: senza contare che si deve attraversare anche il Canal grande. L'ultimo Decreto ministeriale, che indica linee guida in tema di sicurezza su questi temi, risale allo scorso 1° luglio. E il Comune le ha recepite affidando un incarico per 115.000 euro a un'azienda specializzata in questo tipo di verifica - la "4 Emme" che ha sede a Bolzano - utilizzando la piattaforma regionale. Responsabile unico del procedimento (Rup) sarà lo stesso dirigente di Strade e infrastrutture, Gustavo Zandanel.

Cosa dovrà fare l'appaltatore di questo servizio? La relazione tecnico-descrittiva, redatta dall'ingegner Paolo Giorgi, elenca quattro compiti primari. Il primo sarà un'attività di censimento di tutte le opere con le loro caratteristiche, mediante raccolta di informazioni e documentazione disponibile. La seconda entra nel vivo del controllo, perché, dopo la fase di analisi, si passa alla «ispezione visiva diretta», accompagnata dal rilievo della struttura, delle peculiarità geomorfologiche e idrauliche dell'area nella quale il manufatto è posizionato. Obiettivo è - scrive Giorgi - individuare lo stato di degrado e le potenziali condizioni di rischio associati a eventi franosi o a azioni idrodinamiche. All'esame "storico" e all'osservazione sul campo segue un terzo momento, che attiene all'assegnazione delle classi di attenzione a ogni ponte, avendone valutato tre fattori che sono pericolosità, vulnerabilità, esposizione. Da questa classificazione discende un primo programma di sorveglianza e manutenzione. Per svolgere questi compiti con doverosa consapevolezza occorre personale adeguato: allora corsi di formazione specializzata contribuiranno a preparare "ispettori di ponti e viadotti". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"PARLERANNO LE PIETRE"

Parco della Rimembranza
Scatta la pulizia dell'area

Stamane alle 11 nel Parco della Rimembranza sul colle di San Giusto, vicino alla fontana obelisco e all'inizio di viale Ragazzi del '99, l'associazione "Parleranno le pietre" si propone di informare la cittadinanza sulle condizioni attuali di un importante pezzo di storia delle nostre terre, cominciando dalla pulizia del parco (raccolta delle cartacce e immondizia varia).

ALLESTITA NELL'ATRIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO



Gli Alpini di Trieste compiono un secolo: la storia in mostra

Francesco Cardella

Trame storiche e protagonisti, ma soprattutto valori e stile di vita trasmesso negli anni con opere e testimonianze. Una saga secolare raccontata attraverso una mostra intitolata "Alpini e Trieste. Una storia lunga 100 anni" che ha già aperto i battenti ed è visibile sino al 30 gennaio 2023 nell'atrio del palazzo camerale in piazza della Borsa, iniziativa realizzata dalla sezione dell'Ana "Guido Corsi" presieduta da Paolo Candotti, in collaborazione con il Comune di Trieste e con "Le Vie delle Foto" diretta da Linda Simeone. Quel secolo di storia delle Penne nere triestine sapeva offrire molto materiale e diversi spunti, una dote ricca in termini di immagini e memorie difficile da assemblare in poche settimane di esposizione. Ecco allora l'idea di raccontare il secolo in tre segmenti: sino al 31 dicembre il tema è "Noi Alpini triestini, uno stile di vita", dal 2 al 15 gennaio 2023 focus sul "Capitano Guido Corsi" e dal 16 al 30 gennaio i pannelli espositivi nareranno "La storia della sezione di Trieste". Insomma, tre momenti e una sola anima. Quella di un corpo militare sorto nei contesti montani e divenuto celebre anche per il suo impegno lontano dalle trincee, realtà storica nutrita pure dagli esempi di uomini nati in una città di mare, come

ricordano le medaglie d'Oro della sezione triestina: Fabio Filzi, Scipio Secondo e Giuliano Slataper, Mario Granbassi, Marco Codermatz, Nicolò Giani, Silvano Buffa e appunto Guido Corsi. «Volevamo raccontare la nostra intensa storia con maggiori dettagli possibile - ha sottolineato Mauro Petronio, vice presidente dell'Ana triestina, intervenuto alla vernice della mostra - e nel fare questo abbiamo pensato di porre l'accento soprattutto sui valori e sul nostro stile di vita». Uno "stile" votato al sociale, tra poca teoria e molta pratica sul campo, tra la gente. La mostra in tal senso ricorda l'impegno della Protezione civile (retaggio del terremoto del Friuli del 1976), quello della sezione "Donatori Sangue", del Coro "Nino Baldi" e della "Fiaccola alpina della fraternità", quest'ultimo un gruppo che partecipa alle commemorazioni dei caduti di tutti i conflitti. Questo anniversario si tinge inoltre di una novità. Si tratta della costituzione della famiglia alpina di Duino Aurisina, iniziativa voluta da Massimo Romita. Anche lui alpino: «Sarà una sede iscritta alla sezione Ana triestina, da cui dipenderà completamente, con sede al ristorante San Mauro - ha spiegato lo stesso Romita - seguirà così tutte le attività degli Alpini su scala provinciale e regionale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TIRABORA
CANTIERI

040 631754
Via Coroneo, 17

INFO@CANTIERITIRABORA.IT
WWW.CANTIERITIRABORA.IT

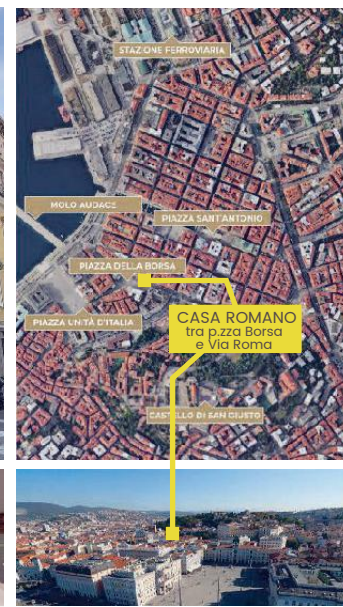


Scannerizza
il codice QR

P.ZZA DELLA BORSA / VIA ROMA
CASA ROMANO • APPARTAMENTI IN VENDITA



A due passi
da Piazza Unità,
in pieno centro.



APPARTAMENTI IN VENDITA IN CENTRO!

TIRABORA CANTIERI, propone ULTIMI 4 ALLOGGI in questo fantastico palazzo d'epoca che si affaccia sulla bellissima Piazza della Borsa e fa angolo con Via Roma a Trieste. Gli alloggi sono PRONTI AD ESSERE ABITATI! Una ristrutturazione completa e sapiente di uno spettacolare palazzo d'epoca, nel cuore di Trieste, un design e una raffinatezza innata per uno degli interventi di riqualificazione urbana che difficilmente si riescono a reperire, questi e molti altri sono solo alcuni degli aspetti che caratterizzano Casa Romano. Un contesto unico e nuovo che propone in vendita le ultime soluzioni disponibili pronte per esser vissute, già ultimate, per vivere nel salotto buono della città. Metratore alloggi disponibili: Piano ammezzato 90mq • Secondo piano 142 mq • Terzo piano uno da 79 mq e uno da 135 mq.

4 ALLOGGI
RIMASTI

A PARTIRE DA
270.000€

SI VA VERSO IL QUARTO ROUND GIUDIZIARIO

Parking in Ponterosso, Riccesi contro Comune al Consiglio di Stato

L'imprenditore insiste nel richiedere di essere risarcito con 3,5 milioni. Il Municipio, costituitosi in giudizio, non ci sta

Massimo Greco

Riccesi non molla la presa sul Comune nell'ultraventennale vicenda del parking in Ponterosso. La Cogg (Costruzioni generali giuliane) in concordato preventivo ha deciso di ricorrere al Consiglio di Stato contro la sentenza pronunciata la scorsa estate dal Tar Fvg.

In sostanza la motivazione è la stessa che si susseguì dal giugno 2018, cioè da quando l'impresa ha imboccato la strada giudiziale: Riccesi ritiene di aver subito un danno a causa dell'inadempimento municipale in merito alla mancata realizzazione del parking sotterraneo in Ponterosso. Per cui chiede un risarcimento di 3 milioni 523.000 euro, somma di quanto nella valutazione dell'imprenditore rappresen-



Piazza Ponterosso, oggetto della disputa, oggi occupata dal tallero

tano lucro cessante e danno emergente.

Dal canto suo il Comune resiste nel non voler accettare la versione "unilaterale" di Riccesi. E si costituisce nel giudizio di appello a palazzo Spada, confermando la fidu-

cia al legale che ha seguito finora il contenzioso, l'avvocato Antonio Sette del foro udinese. La delibera, che afferrisce alle deleghe di Elisa Lodi ed è stata definita dal dirigente Andrea Prodan, ha stabilito che al professionista

spetteranno 35.608,87 euro comprensivi di Iva e cassa forense.

Il testo riassume la storia di questa tenzone, che, contando il prossimo appuntamento in Consiglio di Stato, è giunta al quarto round: due si sono disputati davanti al Tribunale civile e alla Corte d'appello, uno davanti alla giustizia amministrativa. Finora Riccesi ha sempre perso: il Tribunale e la Corte d'appello avevano accettato la posizione del Comune in merito alla carenza di giurisdizione del giudice ordinario, mentre il Tar aveva considerato destituite di fondatezza le domande di risarcimento/indennizzo.

Il lungo duello non ha inficiato la collaborazione operativa tra le parti, in quanto Riccesi sta lavorando con due importanti cantieri avendo vinto gli appalti all'ex Meccanografico e all'ex caserma Chiarle.

Prima che decollasse lo scontro giudiziario, Riccesi e la civica amministrazione avevano tentato altre soluzioni "pacifiche". All'imprenditore erano stati proposti siti alternativi a quello di Ponterosso, nei quali però, per una ragione o per l'altra, non fu possibile costruire parcheggi. Anche durante il periodo Cosolini si cercò di addivenire a un'intesa, che aveva ipotizzato un parking in piazza Foraggi "conguagliato" da 2,5 milioni: niente da fare neanche quella volta. La parola agli avvocati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Consulta disabili a un anno dal decesso
«L'esempio di Morassut per una società aperta e più inclusiva»

IL RICORDO

GIANPAOLO SARTI

La forza d'animo, l'impegno per gli altri e la passione sportiva. La Consulta territoriale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie della provincia di Trieste ricorda la figura di Mauro Morassut, scomparso a dicembre dell'anno scorso.

Morassut, già presidente della Consulta per l'area giuliana, era nato a Trieste nel 1960. A ventott'anni, nel 1988, era rimasto coinvolto in un incidente mentre si trovava in bicicletta, che gli aveva provocato una lesione cervicale con la conseguente tetraplegia. Con il sostegno della famiglia Morassut era riuscito a farsi forza e ad affrontare con determinazione il percorso riabilitativo, portando fin da subito il proprio contributo nell'attivismo in particolare con l'associazione Tetra-paraplegici del Fvg, proponendo progetti di assistenza sanitaria, trasporto pubblico e abbattimento delle barriere architettoniche. Non è mai mancata l'atten-



Mauro Morassut

zione ai rapporti con il mondo istituzionale. Relazioni che valsero a Morassut la nomina nel coordinamento delle associazioni delle persone disabili della provincia di Trieste e in seguito alla vice presidenza della Consulta regionale. «Di Mauro mi hanno sempre colpito la dignità e la naturalezza con cui viveva la sua condizione – racconta la compagna, Paola Coloni – aveva un senso dell'umorismo che gli permetteva di scherzare anche sulla sua disabilità. Ma aveva pure un grandissimo rispetto per la sofferenza altrui e sapeva trasmettere il suo amore per il prossimo». È soprattutto attraverso lo sport che Morassut sognava di costruire una società «più aperta e inclusiva». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



studio immobiliare

BENEDETTI

AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTANZE - CONSULENZA IMMOBILIARE

OPICINA (TS) - Ville bifamiliari e singole



COMPLESSO RESIDENZIALE di nuova costruzione per ville bifamiliari e singole con ampio giardino privato e accesso auto in zona Via di Conconello. Trattasi di ville dal ricercato design architettonico di mq 150, con materiali di pregio, rivestimenti in legno e pietra. Le case bifamiliari, sono distribuite su 3 livelli e sono composte da salone con cucina a vista e accesso al portico abitabile e quindi al giardino privato, 3 stanze, 3 bagni e 2 terrazzi. Al piano interrato, l'ampia taverna open space senza la presenza di ingombranti pilastri, bagno-lavanderia e ripostiglio-cantina. Gli impianti sono a risparmio energetico con il fotovoltaico e saranno in classe energetica A; saranno dotate di impianto di riscaldamento a pavimento radiante con pompa di calore. Ogni abitazione dispone di ampio giardino privato con accesso e posti auto. Grazie alla favorevole esposizione sono soleggiate, luminose e tranquille. Per le famiglie meno numerose, è ancora possibile avere le case senza taverna, quindi distribuite su 2 livelli soli, ad un prezzo inferiore. Infine, vista l'ampiezza del giardino, è possibile avere la piscina. **A partire da € 549.000 trattabili.**



TEL. 040.3476251 - CELL. 338.5640595 - ORARIO LU-VE 9-12 e 16.30-18.30



Da sinistra in senso orario: Maria Kochetkova, Meryam El Dahdah Grasset, Lucia Varlotta e Erin Johnson. Fanno parte della comunità di "Expats in Trieste" che ha compiuto 6 anni

Da piccolo gruppo nato per gioco a grande comunità che raccoglie stranieri arrivati in città. «Un posto meraviglioso»

La scommessa di Maria e l'aria di casa di Lucia Per Expats in Trieste 3 mila iscritti in sei anni

LE STORIE

MICOL BRUSAFERRO

Da un piccolo gruppo, creato per gioco, a una comunità di oltre 3 mila stranieri. Il gruppo "Expats in Trieste", che raccoglie persone trasferite in città da tutto il mondo, compie sei anni.

Nato per dar vita a una rete di nuove amicizie, nel tempo è cresciuto realizzando anche un sito web e un magazi-

ne, "In Trieste", con articoli e approfondimenti in inglese, una rubrica sempre in inglese su "Il Piccolo", momenti conviviali per favorire l'integrazione, uscite sul territorio, e ancora social network dedicati e un portale che sarà aperto a breve, per fornire servizi e aiuti a chi arriva da altri Paesi. A costruire tutto, fin dall'inizio, è stata Maria Kochetkova, nata in Russia, cresciuta negli Stati Uniti, sposata con un italiano con il quale si è stabilita a Trieste. «Arrivata qui faticavo a cono-

scere nuove persone – racconta –. Ho pensato quindi di cercare altri che, come me, volevano ambientarsi in città. E da allora il gruppo è aumentato costantemente».

Ogni giovedì viene organizzato un aperitivo, al Tergesto, per un momento di condivisione, un'iniziativa aperta anche a triestini e italiani in generale, per favorire uno scambio delle reciproche esperienze, «ma negli ultimi anni abbiamo anche avviato sodalizi a Udine e Pordenone, sempre più numero-

si».

Maria, con il marito Francesco, ha lanciato poi il sito intrieste.com, insieme a una rivista trimestrale, dove vengono pubblicati articoli e approfondimenti in inglese. «E a breve – annuncia – presenteremo il nuovo portale www.expating.it che offrirà servizi a tutti gli expats della regione». Tra le tante storie che si intrecciano nella comunità, c'è quella di Erin Johnson, newyorkese, che lavora all'Ictp e da poco è diventata mamma: «Mi sono trasferita

inizialmente nel 2015 per un lavoro al Centro di fisica. Il mio contratto era per un anno, poi prolungato. Ho deciso di fermarmi ancora, ed eccomi qua. Nel frattempo ho conosciuto il mio compagno, abbiamo comprato casa, e sei settimane fa abbiamo avuto un figlio. Il primo giorno a Trieste ricordo era una giornata fredda, uggiosa e scura. Non sapevo se restare sarebbe stata la scelta giusta. Ma non ci è voluto tanto tempo prima di apprezzare tutto».

Lucia Varlotta, california-

na, ma con origini triestine, si è trasferita sei mesi fa, e sta imparando l'italiano: «Ho conosciuto mio marito, milanese, mentre viveva negli Stati Uniti. L'anno scorso abbiamo deciso di tornare insieme nella sua casa in Italia e abbiamo trascorso alcuni mesi viaggiando in posti diversi per scegliere la città giusta per noi. Abbiamo deciso di visitare anche Trieste perché è da qui che è originaria la mia famiglia, e ci siamo subito innamorati. Sono cresciuta con una nonna triestina, quindi ho sentito tante storie su questa incredibile città per tutta la vita. E arrivando ho ritrovato le ricette di mia nonna nei ristoranti triestini e ho riconosciuto il Castello di Miramare. Sembrava già di essere a casa. Amo di Trieste l'architettura, gli spazi pedonali, la "cultura" dello spritz, ma la cosa che preferisco in assoluto è il mare».

Meryam El Dahdah Grasset è arrivata dalla Francia con tre figli e il marito, che lavora alle Generali, e hanno avuto altri due bambini dopo essersi stabiliti in città. «Abitavamo a Parigi e cercavamo un luogo diverso per far crescere i nostri bimbi. Quando mio marito è andato per lavoro a Trieste, per la prima volta, è tornato e mi ha detto: "Dobbiamo assolutamente trasferirci, è meravigliosa per la famiglia". L'ho visitata e mi sono innamorata subito anch'io. Adoro il mare, la gente educata e serena, e la natura bellissima». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FOTO: MASSIMO PINCA | ADV: SOUSA STUDIO

FONDAZIONE
Specchio d'Italia
DONIAMO SPERANZA

Quanto vale una carezza?

Anche questo Natale, Specchio d'Italia offre un sostegno concreto agli anziani più fragili.

DONA CON NOI

IBAN: IT82 F030 6909 6061 0000 0176 056

CC postale: n° 1051722237

www.specchioditalia.org

info@specchioditalia.org | Tel. 02 8719 7221

La dirigente scolastica Militello: «Questi ragazzi fanno vibrare la vita, non solo studiano». Interventi degli assessori Roberti e De Blasio

Le eccellenze del liceo Petrarca: undici premiati per il 2021-2022

LA CERIMONIA

Studenti brillanti, a scuola e nella vita. Così sono stati definiti ieri gli undici ragazzi del liceo Petrarca premiati per gli ottimi risultati conseguiti nell'anno scolastico 2021-22, in occasione della "Giornata delle Eccellenze". A ricevere i riconoscimenti finanziati dall'associazione ex allievi del Petrarca sono stati: Maria Spaccini per le lingue straniere, per le materie letterarie Emanuele Castelli e Carlo Turchetto, e per quelle scientifiche Giulia Poletti. I giovani più meritevoli nell'indirizzo classico, premiati dagli Amici del Mercoledì, la storica classe che ha frequentato il Petrarca negli anni 1935-43, sono stati Benedetta Pileri e Benedetta Bratos. Alla sportiva Sara Gratton è andato il riconoscimento in memoria di Ferruccio Ghietti, petrarchino e per 34 anni anima della sezione basket della Sgt. E ancora tre borse di studio per i profitti al Linguistico a Veronika Corva, che ieri si è esibita al violino, a Kiana Ghaffari Dizaj e Maria Rosaria Donnarumma, e una per la studentessa più brava del Classico a Vanessa Ceccherini. Celebrate anche Laura Elena Cantatore e Mari-



Gli studenti premiati ieri con assessori e preside. Foto Lasorte

scha De La Cruz, diplomate con 100 e lode alla maturità, insieme a Arianna Stener e Rebecca Rosa Donati, prime classificate in importanti concorsi nazionali di traduzione.

La giornata di ieri è stata organizzata da Monica Visintin, insieme allo staff del liceo. La dirigente scolastica Cesira Militello ha spiegato che «questi ragazzi non hanno passato la vita solo a studiare, curvi sui libri, sono giovani che fanno vibrare la vita, seguono tante attività, come il teatro o la musica, pronti a sviluppare il proprio talento». L'assessore regionale alle Autonomie locali

Pierpaolo Roberti ha sottolineato come «si senta in questa giornata la gioia di vivere pienamente, non ho sentito parlare di voti ma di passione verso ciò che questi giovani fanno. Auguro ai premiati, e anche a chi non lo è, di trovare sempre la propria strada e la propria eccellenza».

L'assessore comunale alle Politiche della sicurezza Maurizio De Blasio ha invitato gli studenti «a non perdere mai l'entusiasmo verso lo studio, la conoscenza è il miglior contributo che possiamo dare al progresso e alla crescita della società». —

MI.B.

DOPPIA DELIBERA DELLA GIUNTA

Muggia, per il 2023-24 ridefinite le tariffe dei servizi scolastici

Dalla mensa al trasporto, fino al pre e postaccoglimento Birnberg: «Aumenti inevitabili». Critiche dall'opposizione

Luigi Putignano / MUGGIA

Stabiliti dalla giunta comunale di Muggia, con due delibere, gli adeguamenti delle tariffe mensili del servizio di trasporto scolastico, di mensa scolastica (a pasto) per le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado e per i frequentanti il servizio di postaccoglimento scolastico, quelle mensili per il servizio di preaccoglimento e postaccoglimento scolastico, quelle relative al servizio del Ricremattina (tariffa per turno di una settimana) e del centro estivo per bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria (tariffa per turni di due settimane) e della retta mensile del nido d'infanzia, per l'anno scolastico 2023-24.

Dieci le fasce Isee – da fino a 5 mila euro a oltre i 35 mila eu-

ro – per il servizio mensa, quattro quelle per il trasporto scolastico e per il pre e il postaccoglimento scolastico – fino a 7.500 euro e da 30 mila in su – e otto quelle per le rette dei nidi e dei centri estivi – fino a 10 mila e oltre i 40 mila euro. Unica fascia per il Ricremattina, pari a 30 euro a settimana.

«Dal 2023 – ha spiegato l'assessore Gianna Birnberg – tutti i servizi educativi erogati dal Comune avranno un necessario adeguamento delle tariffe, ferme da tempo, anche a causa del Covid. Ad esempio i servizi integrativi scolastici non hanno avuto alcun aumento dal 2014, il nido da 5 anni, se non per minimi ritocchi legati alla riparametrizzazione sui contributi regionali. Le tariffe della mensa scolastica, nonostante abbiamo avuto l'introduzione di ulte-



GIANNA BIRNBERG
ASSESSORE COMUNALE A MUGGIA
CON DELEGA AI SERVIZI EDUCATIVI

riori fasce di Isee dal 2018, subiranno anche in questo caso un adeguamento a partire da settembre 2023, dovuto a una nuova gara d'appalto per la ristorazione scolastica, appalto che è iniziato otto anni fa e non ha mai avuto, se non per adeguamento Istat, alcuna modifica tariffaria. Adesso, a fronte dell'incremento dei costi delle materie prime e dei servizi in generale, risulta inevitabile un aumento complessivo. Ricordiamo comunque che per le fasce più bisognose come sempre sarà coinvolto il servizio sociale».

Piccata la risposta dell'opposizione: «Dove si "adegua", il classico eufemismo politico-chese per non dire aumenta? Proprio nei servizi offerti ai cittadini. Mancavano soldi per la prossima "neve artificiale" o per i ludi carnascialeschi di contorno? E poi si adontano se li definisci una destra padronale che sprema i soldi dai poveri e meno abbienti», ha dichiarato il consigliere civico della lista Muggia Maurizio Fogar. «Non si rendono conto che l'inflazione è fuori controllo e che le famiglie sono già vessate a sufficienza?», si domanda il consigliere dem Francesco Bussani, il quale evidenzia come «memore degli importanti aumenti alle tariffe dei parcheggi annunciati qualche mese fa dall'assessore Mariucci, non mi meraviglia che la giunta Polidori faccia questo tipo di scelte, ma in questo caso però parliamo di mense scolastiche e servizi di base e ci si aspetterebbe maggiore cautela e sensibilità». —

L'INIZIATIVA AMBIENTALE A MUGGIA

Recuperati 105 pneumatici dai fondali del Mandracchio



I partecipanti all'iniziativa promossa a Muggia nell'ambito del programma regionale "aMareFvg"

MUGGIA

Ben 105 gli pneumatici portati a terra dal Mandracchio. Ieri mattina si è tenuto l'ultimo intervento dell'anno di pulizia dei fondali, con la raccolta straordinaria a terra e in mare degli pneumatici e successivo avvio al recupero.

L'evento è stato organizzato dal Gruppo "Progetto per l'Ambiente" in collaborazione con il Comune di Muggia all'interno del programma regionale "aMareFvg". Presenti il sindaco Paolo Polidori e gli assessori Elisabetta Steffè e Tullio Pantaleo. «Dopo diver-

si interventi preparatori – ha spiegato Adriano Toffoli, consigliere nazionale di L'Altritalia Ambiente che ha coordinato i volontari – abbiamo raggiunto questo traguardo. Importante, nello specifico, l'obiettivo dell'associazione MareVivo che grazie al progetto Pfu Zero ed Ecotyre, si è occupata del ritiro degli pneumatici raccolti, che da rifiuti si trasformeranno in una risorsa riciclabile al 100 per cento».

Per il 2023, come ha sottolineato Giorgio Cecco, coordinatore regionale di FareAmbiente, «stiamo preparando altri eventi mirati in diverse

aree della costa muggesana, dove, su segnalazione del Comune e dei cittadini, c'è la necessità di verifiche e, nel caso, di intervenire, senza poi dimenticare la valenza della sensibilizzazione ambientale, base di una cultura di tutela e salvaguardia del nostro habitat marino. Il ringraziamento va a tutti i partecipanti, in primis ai volontari delle associazioni, oltre all'Altritalia Ambiente, FareAmbiente, MareVivo e Immersione con i Caschi, il Corpo dei Pompieri volontari e Ghisleri, nonché a Bignami Sub per il supporto tecnico». — LU.PU.

A SISTIANA

Babbo Natale al "Why not" con i regali per i bambini

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Evento natalizio benefico stamattina a Sistiana. Alle 10.30, al "Why not", pubblico esercizio della frazione del Comune di Duino Aurisina, inizierà uno spettacolo di burattini dedicato ai più piccoli. Al termine arriverà Babbo Natale con dolci sorprese ai bambini. L'evento, promosso e organizzato dagli Amici del gruppo Ajser 2000, in collaborazione con il gruppo Ermada Flavio Vidonis, il Lions club Duino Aurisina e Generazione Rilke, avrà anche un importante e significativo risvolto benefico.

Nel corso dell'appuntamento saranno consegnati alle due associazioni prescelte, cioè Agmen Fvg, che si occupa delle malattie infantili, e Solidarietà é Vita, che si impegna nel volontariato, il ricavato delle elargizioni raccolte nell'ultima edizione della Aurisina Cup, trofei Andrea Miorin, Alessandro Bellini e Pasquale Durante. Il motto che caratterizza l'attività del gruppo Ajser 2000 è infatti "Divertirsi aiutando". L'abbinamento fra eventi natalizi e benefici è frutto della volontà degli organizzatori di coinvolgere grandi e piccoli nello stesso contesto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:

GIOIELLI

DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI
O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI, PUNTI LUCE...

BRILLANTI

DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO

OROLOGI

SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO,
anche guasti per ricambi (NO QUARZO)

COLLEZIONISMO

MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI,
DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE,
OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)

BIGIOTTERIA

VECCHIA / USATA, BELLA E BRUTTA PURCHÉ IN
UNA CERTA QUANTITÀ... COMPRESSE COLLANE CON
PIETRE, BRACCIALI E ANELLI IN ARGENTO...

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

Centro Auto
di Burlin Alessandro

Buone Feste!

AUTOFFICINA CENTRO REVISIONI

AUTOVEICOLI - MOTOVEICOLI - CICLOMOTORI
da lunedì a venerdì 08:00 - 18:00
Sabato 08:00 - 12:00

MOTORIZZAZIONE CIVILE
M.C.T.C.
REVISIONE VEICOLI
Officina Autorizzata

TRIESTE - Via Malaspina, 3 • 040 383868 • 040 827462
info@centroautotrieste.it

APPUNTAMENTI

Alle 18
Sardoni Barcolani Vivi a difesa dell'Ambiente

Oggi, alle 18, al Teatro Silvio Pellico (via Gregorio Ananian 5/2), suoneranno in concerto i Sardoni Barcolani Vivi.

Alle 19
Concerti dell'Avvento alla Chiesa Luterana

Oggi, alle 18, nella Chiesa Evangelica Luterana (Largo Panfili) secondo concerto dell'Avvento della Società dei

Concerti di Trieste. Sonerà il maestro Manuel Tomadin

Alle 19.30
Concerti Spirituali alla Beata Vergine

Oggi, alle 19.30, nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio) di piazza Hortis, per la rassegna “Concerti Spirituali”, si esibirà il coro Diapason, diretto da Riccardo Cossi con all'organo Michela Sabadin, con il tradizionale Concerto di Natale.

Alle 18
Parole e musica aspettando il Natale

Oggi, alle 18, nella Chiesa Nostra Signora di Sion (via Don Giovanni Minzoni 30), si terrà il concerto “Parole e Musica aspettando il Natale” a cura dei ragazzi dell’ Istituto Sacro Cuore diretti da Alessandro Pace. Seguirà in oratorio un brindisi e lo scambio di auguri . In collabora con la la IV circoscrizione San Vito - Città Vecchia.

Alle 16.30
Carole Natalizie alla Chiesa Anglicana

Oggi, alle 16.30, nella Chiesa Anglicana (via San Michele 11/a) concerto di Carole Natalizie in lingua inglese.

Alle 17
"Amici per caso" a Montedoro

Oggi, alle 17, al centro Montedoro shopping center di Mugia, si terrà il concerto di Nata-

le del coro “Amici per caso” diretto dal maestro Alex Vincenti.

Alle 16
Nadàl 2022 Comunità istriane

Nadàl 2022. Oggi, alle 16, nella chiesa dei Santi Andrea e Rita in via Locchi, tradizionale messa natalizia delle Comunità Istriane. Il rito sarà accompagnato da mottetti sacri tradizionali istriani e officiato da don Davide Chersicla.

Alle 10
La domenica dei trenini

Oggi, dalle 10 alle 12.30, a Servola (via dei Giardini 16), al Club Fermodellisti Mitteleuropa, "La Domenica dei Trenini".

Alle 10.15
Associazione Anvolt

Alle 10.15 messa dell'Anvolt nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

MUSICA

“Forza Divina” a Sant’Antonio con Gusmitta e Mario Cordova

L’attore e regista con il famoso doppiatore per una serata di letture e canti natalizi

Francesco Cardella

Musiche e versi d'autore, un palco “sacrale” ed un doppiatore iconico alla ribalta. La chiesa di Sant'Antonio Tau-maturgo in Piazza Sant'Antonio si tramuta in un estemporaneo teatro nella serata di oggi, dalle 20, in occasione di “Forza Divina”, l'evento ideato e diretto dall'attore Francesco Gusmitta, una proposta in salsa natalizia di messaggi ed evocazioni da giocare tra coro, prosa e senso della “preghiera dell'Arte”. Per dare impulso alle letture, oltre allo stesso Gusmitta, nella serata ci sarà la voce di Mario Cordova, storico doppiatore di origine siciliana e con un passato anche dalle parti di Trieste diversi anni fa, quando giovanissi-

mo transitò dalle frequenze dell'emittente Tele4. Mario Cordova ha poi spiccato il volo ed elaborato una carriera speciale in veste di doppiatore, prestando animo e voce ad un ventaglio infinito di celebrati interpreti della scena cinematografica internazionale. I nomi sono veramente moltissimi e tutti di rango, da William Defoe a William Hurt, passando per Bruce Willis, Nick Nolte, Patrick Swayze, Jeremy Irons, Kevin Costner, Mickey Rourke, Christopher Lambert, Gerard Depardieu, Chuck Norris, Mel Gibsons e persino Kabir Bedi ma anche gli stessi Arnold Schwarzenegger e Michael Keaton.

Tanti gli attori doppiati quindi, anche se il riferimento forse più iconico della vo-



L'attore e doppiatore Mario Cordova

ce di Mario Cordova permane Richard Gere, “abitato” nelle corde vocali in oltre una ventina di pellicole di successo.

L'artista siciliano di scena oggi a Trieste vanta inoltre una sequela di riconoscimenti nel settore, vedi i due premi “Leggio d'Oro”, nel 2010 e 2016, e i premi per la migliore direzione dei doppiaggi per i lavori legati alle pellicole “The Danish girl” ed “Everest”.

Oltre al lavoro di sala di doppiaggio, Mario Cordova ha vissuto significative esperienze in campo televisivo, come la soap di Canale 5 “Cento Vettrine” e nelle serie “L'Onore e il Rispetto”, “Un caso di coscienza 5”, “Squadra Antimafia”, senza contare il percorso teatrale, tra cui

“Datemi 3 Caravelle” del 2006 a fianco di Alessandro Preziosi.

Il programma di sala di “Forza Divina” prevede letture di testi di Madre Teresa di Calcutta, Ada Merini, Derek Walcott e Don Tonino Bello. Il respiro musicale della serata natalizia racchiude spartiti firmati da Ennio Morricone, Piovani, Mancini, Schubert e altri, portando qui in scena l'Orchestra Filarmonica di Mossa diretta da Fabio Persoglia, la cantante Daniela Donaggio, i cori “Nuovi AuriCorale Viva Voce” e “Mini Coro Viva Voce” diretti da Monica Cesar ed il fisarmonicista Manuel Figelj. Conduce un volto di Tele Capodistria, la giornalista Silvia Stern. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE 11 AL TEATRO VERDI

La rivolta di Spartaco alle Lezioni di Storia

Del ribelle più celebre dell'antichità, Spartaco, che dal 73 al 71 a. C., al comando di un esercito di dannati della terra, terrorizzò pressoché tutta l'Italia, si parlerà oggi, al Teatro Verdi alle 11 (a ingresso libero), nella seconda Lezione di Storia, all'interno del ciclo ideato e progettato dagli Editori Laterza, promosso dal Comune di Trieste e organizzato con il contributo

della Fondazione CRTrieste, media partner ‘Il Piccolo’, e dedicato quest'anno ai Ribelli. Introdotto dal giornalista Pierluigi Sabatti, dell'avventura di Spartaco parlerà lo storico Giusto Traina nella lezione intitolata “Spartaco: la rivolta per la libertà”. Una rivolta che comincia in Tracia, più o meno l'attuale Bulgaria, e dilagherà fino alle porte di Roma.

ALLE 10.30

Babbo Natale a Sistiana fra giochi e burattini

Ci sarà Babbo Natale oggi a Sistiana per la manifestazione intitolata appunto Babbo Natale a Sistiana / Božiček V Selsjanu oggi a partire dalle 10.30 al locale “Why Not” di Sistiana lo spettacolo dei burattini di Roberto e l'arrivo di Babbo Natale con dolci sorprese. L'evento è promosso da “Gli amici del gruppo Ajser 2000” in collaborazione con il Gruppo Ermada Flavio Vidonis, il Lions Club Duino Aurisina e Generazione Rilke.

La manifestazione a scopo benefico è a favore del Agmen, Associazione Genitori Malati Emopatici Neoplastici, e dell' Associazione Solidarietà è Vita. Associazioni destinatarie di due assegni frutto del ricavato della 35 Aurisina Cup Trofei Andrea Miorin, Alessandro Bellini e Pasquale Durante. “Divertirsi aiutando” è il motto sposato dalla sua fondazione il Gruppo Ajser condiviso con le altre associazioni del territorio.

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

Avatar - La via dell'acqua 17.45, 21.00

ARISTON

www.lacappellaunderground.org

Nuovo cinema Buie 16.30, 21.00

Di Alessio Bozzer.

Bones and All 18.00

di Luca Guadagnino.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Steven Spielberg: The Fabelmans

Anteprima solo oggi alle 18.30.

Il corsetto dell'imperatrice 16.30, 18.45, 21.00

Emma Marrone: il ritorno 18.45, 21.00

Saint Omer 16.30, 21.00

Santa Chiara 16.45

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

SPETTACOLI ANCHE ALLE 11.00 A SOLO € 5,50 / 4,90

Avatar - La via dell'acqua 3D 11.00, 15.00, 18.15, 21.30

Avatar - La via dell'acqua 11.00, 16.45, 20.00

Avatar - La via dell'acqua 11.00, 21.00

Originale con s.t.

Il gatto con gli stivali 2 - L'ultimo desiderio 11.00, 15.00, 16.45, 18.30, 20.15

Si, chef! 18.15, 20.00

Diabolik - Ginko all'attacco! 16.00, 21.30

The menu 19.50, 21.40

Strange World: Un mondo misterioso 11.00, 15.00, 16.30

Il piacere è tutto mio 18.10, 21.45

La stranezza 17.50

Lo schiaccianoci e il flauto magico 11.00, 15.00, 16.30

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.

3D - Avatar - La via dell'acqua 12.00, 13.00, 14.00, 16.15, 17.15, 18.15, 20.30, 21.30

2D - Avatar - La via dell'acqua 11.00, 12.30, 15.15, 16.45, 19.30, 21.00

Spielberg: The Fabelmans

Anteprima solo oggi 21.15

Dreamworks: Il gatto con gli stivali 2 10.45, 13.30, 16.00, 17.00, 18.45

Vicini di casa 19.45

Disney - Strange World 11.15, 14.30

The menu 22.30

Marvel - B.P.: Wakanda forever 22.00

Lo schiaccianoci e il flauto magico 11.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

info: 0481-712020

Avatar 2 - La via dell'acqua 15.00, 17.00, 18.40, 20.30

Avatar 2 - La via dell'acqua 3D 16.00, 17.15, 20.00, 21.00

Il gatto con gli stivali 2 - L'ultimo desiderio 15.10

Vicini di casa 15.30

Il corsetto dell'imperatrice 15.30, 20.45

The Fabelmans Anteprima 17.30

GORIZIA

KINEMAX

Vicini di casa 15.20

Avatar 2 - La via dell'acqua 17.00, 20.30

Avatar 2 - La via dell'acqua 3D 17.15, 21.00

Il gatto con gli stivali 2 - L'ultimo desiderio 15.20, 18.30

Il corsetto dell'imperatrice 16.30, 20.20

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com

Oggi ore 16.30 LO SCHIACCIANOCI, spettacolo di danza per famiglie per la rassegna Teatro Ragazzi 2022/2023

Biglietteria aperta con orario 10.00-13.00 e 15.00-16.00

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2022-23

LA BOHÈME opera di G. Puccini. Oggi domenica 18 dicembre ore 16.00 (€). Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it

MUSEO REVOLTELLA 10.30, 12.00, 16.00, 17.30

"Museo in Danza", ideazione Compagnia Arearea; coreografia Marta Bevilacqua. Danzano Marta Bevilacqua, Valentina Saggin, Anna Savaneli; 50'

SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA - SALA PRIMO ROVIS 11.30 I Piccoli di Podrecca "Come and Go - Varietà" regia Barbara Della Polla in collaborazione con Ennio Guerrato; marionettisti Barbara Della Polla, Ennio Guerrato, Roberta Colacino, Gaia Mencagli, Giada Bigot, Silvia Ponton; 1h.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 16.00, 20.30 Notre Dame de Paris; 2h30'.

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it

tel. 040-948471

TEATRO ORAZIO BOBBIO

Oggi ore 16.30 LO SCHIACCIANOCI, spettacolo di danza per famiglie per la rassegna Teatro Ragazzi 2022/2023

TEATRO MIELA

Miela Pupkin Kabarett - Oggi: APERIPUPKIN lo Show con l'aperitivo intorno. Ore 18.01: "L'inevitabile e immortale Show". Ore 19.01: "Aperishow". Ingresso € 12,00, riduzioni convenzionate € 10,00. Prevendita: c/o biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.

DEUTSCHER HILFSVEREIN

Via del Coroneo 15

CONCERTO: VOCI FEMMINILI NELLA MUSICA DEL NORD EUROPA Oggi alle ore 18.00 presso la Sala Beethoven. Concerto del Coro femminile Clara Schumann e la partecipazione di Carolina Pérez Tedesco - pianoforte, Veronika Corva e Maddalena Didoné - violini, Direttore Chiara Moro. Ingresso libero.

TEATRO DEI SALESIANI LABARACCIA

Via dell'Istria 53

Ore 17.30 per la rassegna "A TUTTO TEATRO...IN DIALETTO" de LA BARCACCIA, L'ARMONIA APS presenta la Compagnia EX ALLIEVI DEL TOTI APS - F.I.T.A. con la commedia brillante OPERAZION PONT-TEROSSO da "Occhio alla spia" di J.Chapman & M.Pertwee, traduzione di M.T.Petruzzi (per gentile

concessione della MTP Concessionari Associati S.r.l. - Roma) adattamento in dialetto triestino di Roberto Tramontini, regia di Paolo Dalfovo.

CIVICA ORCHESTRA DI FIATI "G. VERDI" - CITTÀ DI TRIESTE

SPETTACOLO DI CAPODANNO 2023 - riunione di condominio con Sissi, Joyce, Svevo, Hack e Maldini. Spettacolo teatrale musicale della Civica Orchestra di Fiati "G. Verdi" - Città di Trieste, domenica 1 gennaio 2023 ore 18 presso Teatro Bobbio, con Julian Sgherla, Anna Viola, Raffaele Prestinenzi. Biglietti (15 euro intero, 10 euro over 65 e under 18) presso il TicketPoint di Trieste oppure on line dal sito biglietteria.ticketpoint-trieste.it/ oppure un'ora prima dello spettacolo presso il teatro Bobbio. Info: 3383528942 info@orchestradiati.it.

FINE ANNO A TEATRO "APPLAUSIAL 2023"

SALA LUTTAZZI del Magazzino 26 - FINE ANNO A TEATRO 31 dicembre 2022 ore 21.30. Gran varietà: Opera, Operetta, Musical, Omaggio alla Canzone Italiana e al "Festival di San Remo", Comicità, Maldobrie. Giochi e allegria con il pubblico protagonista. A mezzanotte auguri al nuovo anno. Con Andrea Binetti, Marzia Postogna, Stefania Seculin, Francesca Marsi, Julian Sgherla. Al pianoforte Corrado Gulin. Al violoncello Nicolò Bernes, Thomas Bulzis. Coreografie di Elisabetta Romanelli. € 50,00 - biglietti al Ticket Point di Corso Italia 6/c 040 3498276 e online www.ticketpoint-trieste.it.

Iniziativa a cura di



UNIONE NAZIONALE
PROLOCO
FRIULI VENEZIA GIULIA



Con il sostegno di



FONDAZIONE
FRIULI

PRESEPI FVG

La tradizione che prende forma

dicembre 2022 | gennaio 2023

GIRO PRESEPI FVG

Itinerari presepiali in Regione

ESPOSIZIONE PRESEPIALE

Sedi Consiglio e Giunta Regionale a Trieste

CONCORSO UN NATALE DI PACE

Scuole Primarie e dell'Infanzia

CONCORSO ARTISTICO FOTOGRAFICO

I presepi del Friuli Venezia Giulia



SCOPRI QUI I PRESEPI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
E CREA IL TUO ITINERARIO!

www.presepifvg.it

#presepifvg



Presepi in
Friuli Venezia Giulia



@presepifvg

Con il patrocinio di



Con la collaborazione di

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Con il contributo di



Media partner



LO DICO AL PICCOLO

La variante per la cabinovia non si può fare, detta legge il Purg

Il Piano urbanistico regionale (Purg) destina il Bosco Bovedo ad ambito di tutela ambientale F5 Contrafforte Barcola – Bovedo, da istituire come Riserva naturale integrale, quindi non edificabile (dovrebbe essere accessibile solo a fini di studio). Tale area era già stata definita Riserva naturale nella legge n. 442 del 1971 "Norme per la tutela delle riserve naturali del Carso triestino", con l'obbligo per la Regione Friuli Venezia Giulia di istituirvi una riserva naturale "Allo scopo di tutelare, conservare e migliorare la flora, di conservare ed incrementare la fauna, di preservare le speciali formazioni geomorfologiche e le bellezze naturali". Il Piano regolatore di Trieste vi individua, coerentemente con le prescrizioni del Purg anzidetto, una zona F2 di tutela ambientale di ambiti bo-



schivi in cui non ammettono nuove edificazioni. Quindi la variante per la realizzazione della cabinovia non può essere approvata, poiché

sarebbe in contrasto con il Purg vigente. Nello schema che allego viene sottolineata la delimitazione dell'ambito F5 contenuta negli elaborati

del Purg.

Roberto Barocchi
Triestebella
ex dirigente Serv. Pianificazione
territoriale regionale

LE LETTERE

Unione europea
Onlus
e denaro

Stiamo apprendendo con stupore che a Bruxelles usavano le Onlus per riciclare tangenti! In realtà ogni giorno vediamo, anche più volte al giorno, dai nostri teleschermi richieste di aiuto, da parte di varie associazioni, che ci impietosiscono con immagini dolorose di bambini denutriti, ammalati, storpi. Quei video li ho sempre considerati disgustosi, creati ad arte per abusare della nostra generosità. Una volta chiedevano un euro, una tantum, con telefonata di accredito, oggi ti chiedono oltre dieci euro al mese, oppure di lasciare loro in eredità i tuoi beni, o di versare loro l'8 per mille. Ancora ci propongono, analogamente, adozioni a distanza. Ricordo di inchieste dell'Unione europea su alcune associazioni italiane accusate di abusi su questi finanziamenti. Francamente non ricordo come siano finite. La prima questione che mi pongo: perché tanto interesse per raccogliere soldi? Ci sono davvero tanti buoni samaritani votati all'amore verso il prossimo nella

nostra società? Sono tutti in buona fede? Legittimamente mi viene il sospetto che il motivo sia, almeno in alcuni casi, viste le notizie da Bruxelles, un altro. Sarei curioso di sapere dove finiscono i soldi raccolti. Sicuramente i fondi per le spese per quelle pubblicità in Tv, e non sono cosa da poco, sono elargizioni che non vanno a buon fine - a mio parere -! Restando a casa nostra, ricordo le raccolte fondi per il terremoto all'Aquila o dell'Irpinia. Dove sono finiti quei soldi? L'Aquila è ancora da ricostruire! Ci sono poi le Onlus che, dopo avere armato una nave, pattugliano il Mediterraneo in cerca di naufraghi. È pur vero che non si è riusciti a dimostrare, con prove certe, la loro connivenza con gli scafisti ma quei naufraghi hanno spesso fatto di tutto per essere salvati proprio dalle navi delle Onlus che li cercavano. Le Onlus non hanno alcun obbligo di pubblicare i bilanci. Ritengo invece che nel nostro Paese abbiamo la necessità di un'autorità indipendente che verifichi la destinazione dei fondi, i bilanci e l'apparato organizzativo di queste. Mi spiego meglio: ciascuna Onlus ha dei volontari ma anche dei dipendenti, stipendiati. Non vorrei che qualcuno si sia sistemato così "per la vita", a dispetto dei veri bisognosi. Mi si dirà, tu organizzati come cre-

di. Se vuoi contribuire fallo altrimenti rinuncia. È giusto ma mi dispiacerebbe fossero delegittimate anche associazioni serie, di veri filantropi e altruisti. Per la mia esperienza personale sarei quasi disposto a mettere la mano sul fuoco per la Caritas, ma per le altre?

Paolo Pocecco

Poste Italiane
Indirizzi precisi
per le consegne

In riferimento all'articolo "Poste, utili in salita a discapito dei servizi" Poste Italiane, ricordando che l'efficacia del servizio dipende da una serie di fattori tra cui la presenza di un'adeguata toponomastica e l'indicazione esatta di indirizzi e numeri civici sulla corrispondenza, sottolinea che nella zona non sempre si verificano le condizioni necessarie a garantire ai cittadini un servizio di qualità. L'azienda precisa che per consentire un corretto servizio di recapito è necessario disporre di riferimenti precisi e indicazioni complete, in mancanza dei quali non è possibile assicurare il buon esito della consegna. Pertanto, Poste Italiane invita i cittadini della zona ad indicare sempre i nominativi sulle cassette di casa e sul citofono dell'abitazione.

fono dell'abitazione.

Alessandra Betto
Poste Italiane - Ufficio stampa

Sanità
Come l'Asugi
gestisce il Covid

Mia mamma, 96 anni, è risultata positiva al Covid -19 con tampone fatto in casa e, dopo la segnalazione da parte del suo medico curante, sono stata contattata una prima volta dall'Asugi per essere preavvisata che, il 1° dicembre, alcuni incaricati si sarebbero presentati in casa a farle un tampone. Successivamente mi è arrivato un sms con l'indicazione della positività della mamma; mi si comunicava inoltre che, se un successivo tampone fosse risultato negativo, sarebbe stata riattivata automaticamente la certificazione verde. Il giorno 6 dicembre, sempre con preavviso, incaricati Asugi sono andati a farle un secondo tampone, anche questa volta positivo. Ci tengo a sottolineare che, in tutti i contatti, le persone sono state gentilissime e disponibili. Ma, da quel momento in poi, il buio! Non sapevamo se, per la conclusione del periodo di quarantena, dovevamo rimanere in attesa di un nuovo intervento Asugi, se dovevamo

portarla noi da qualche parte a farle un nuovo tampone (anche vista la predetta comunicazione via sms) o ancora se, dopo 14 giorni, la mamma sarebbe potuta uscire anche in assenza di un tampone negativo. Per intere mattinate abbiamo tentato di contattare diversi numeri Asugi (040-3997492, 040-3997490, 800991170) ma risultavano liberi e senza alcuna risposta. Al centralino non sapevano più chi passarci. Il giorno 14 dicembre sono arrivate alcune e-mail con la sorpresa: nella prima è allegato un certificato che attesta la conclusione del periodo di isolamento il giorno 14 dicembre (evidentemente senza un nuovo tampone). Nella seconda e-mail sono allegati due documenti: un certificato, di data 14 dicembre, nel quale la mamma risulta in isolamento dal 1° al 14 dicembre e in cui la si avvisa che sarà punita secondo la normativa vigente se non rispetterà l'isolamento (di cui ovviamente non si sapeva nulla, fino alla conclusione, il 14 dicembre); nel secondo allegato c'è un'informativa in cui vengono minuziosamente descritte, in tre pagine, le procedure da seguire da parte di chi viene messo in quarantena, con l'indicazione di alcuni numeri da poter contattare (nessuno di questi corrisponde ai numeri forniti dal centralino). Tutto ciò a fine quarantena!

Ho un timido sospetto che ci sia qualcosa che non funziona.

Orietta Fantin

Intitolazione a Muggia
Giardini Europa
Un "ex" non risolve

Il problema dell'intitolazione dell'attuale Giardino Europa a Walter Eddie Cosina, decisa dalla giunta di Muggia e da me avversata, anche quale membro della Commissione toponomastica comunale ma soprattutto come storico, ha visto uno sviluppo, essendo state messe in campo delle diverse proposte di mediazione, proponendo l'intitolazione congiunta ai due nomi con la formula "Giardino ex (o già) Europa - W. Cosina". Naturalmente la mia valutazione può essere difforme da quella di tante altre persone che anzi quasi sicuramente sono la maggioranza e io mi trovo in minoranza. Il punto è che non si tratta di salvare solo l'attuale toponimo ma il suo valore storico cittadino che non può prescindere da quando nell'Ottocento era il Teatro "all'Europa" sede delle sedute politiche e culturali della mazziniana società La Fratellanza di ispirazione irredentista e filoitaliana, e quindi del popolarissimo Cinema

50 ANNIFA

ACURA DI ROBERTO GRUDEN

18 DICEMBRE 1972

- Preludio di Natale le luci dell'abete innalzato in piazza Goldoni, donato da Tarvisio. Un albero gigantesco che, per sollevarlo è occorsa un' autogru.
- Con la radiolina a transistor a pieno volume, vestito da marinaio e berretto da ufficiale, un tale ha fatto correre in via Pietà la Volante. "Son un ammiraglio e tenevo la radio accesa per non far tardi allo psichiatrico".
- Il consueto concerto di Natale del coro "Montasio" del CRS "Julia" è coinciso sia con le nozze d'argento del maestro Mario Macchi con la direzione corale e l'attività dello stesso complesso.
- Nonostante la sconfitta per uno a zero sul campo della Cormonese, il San Giovanni resta in testa al campionato di Promozione, precedendo di un punto Lignano e Corno Rosazzo.
- Momento no per le ragazze della Ginnastica nella serie A di basket femminile. Dopo la sconfitta precedente a Torino per due punti, le biancocelesti di Drocke e Ghietti, restano malinconicamente all'ultimo posto.

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del
17/12/2022

BARI	74	15	59	31	77
CAGLIARI	40	23	39	46	61
FIRENZE	15	26	84	72	69
GENOVA	7	20	73	80	52
MILANO	38	37	66	90	28
NAPOLI	8	82	59	26	38
PALERMO	86	29	78	84	20
ROMA	73	45	65	21	86
TORINO	89	54	12	63	25
VENEZIA	63	45	81	34	58
NAZIONALE	74	22	62	66	33

10^e

LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

7	23	38	54	74
8	26	39	59	82
15	29	40	63	86
20	37	45	73	89

Numero
Oro

74

Doppio
Oro

15

SuperEnalotto

8 - 21 - 24 - 54 - 68 - 70

Jolly
12

Superstar
76

JACKPOT **330.200.000€**

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6+	- €
All'unico	5+1	1.146.915,35 €
Agli 11	5	33.685,63 €
Ai 1487	4	256,08 €
Ai 48.394	3	22,96 €
Ai 796.814	2	5,00 €

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 3	4	25.608,00 €
Ai 236	3	2.296,00 €
Ai 3.289	2	100,00 €
Ai 20.730	1	10,00 €
Ai 42.864	0	5,00 €

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

DI CAPRIO E LA SCIARPA MUST

Sempre più turisti stranieri affollano i mercatini natalizi per poter acquistare una sciarpa. La ricerca di questo manufatto spingerebbe ogni anno migliaia di visitatori a Trieste in occasione delle festività natalizie. Come mai? Non sono stati ancora condotti sondaggi che confermino la tesi, ma è probabile che questo esercito di turisti provenga da località caraibiche dove vi sarebbe difficoltà a reperire sciarpe. Una motivazione più eccentrica, non si sa quanto degna di fede, sostiene che l'acquisto di una sciarpa nei mercatini triestini sia ormai divenuta di moda tra centinaia di Vip del jet set internazionale. Sul web è anche apparsa una foto di Leonardo Di Caprio in piazza Sant'Antonio con una sciarpa appena acquistata e un caciocavallo. L'attore non è perfettamente riconoscibile proprio a causa della sciarpa che ne copre metà volto, ma sono in molti a ritenere attendibile lo scatto. Lady Gaga, invece, pare venga qui ogni anno per poter acquistare i magneti decorativi per il suo frigorifero.

CULTURE

L'anniversario

A maggio del 2023 ricorre un secolo dalla pubblicazione del romanzo che ha cambiato la letteratura. E già iniziano le celebrazioni

«È tutto da riscrivere»: così cent'anni fa veniva bocciata “La coscienza di Zeno”

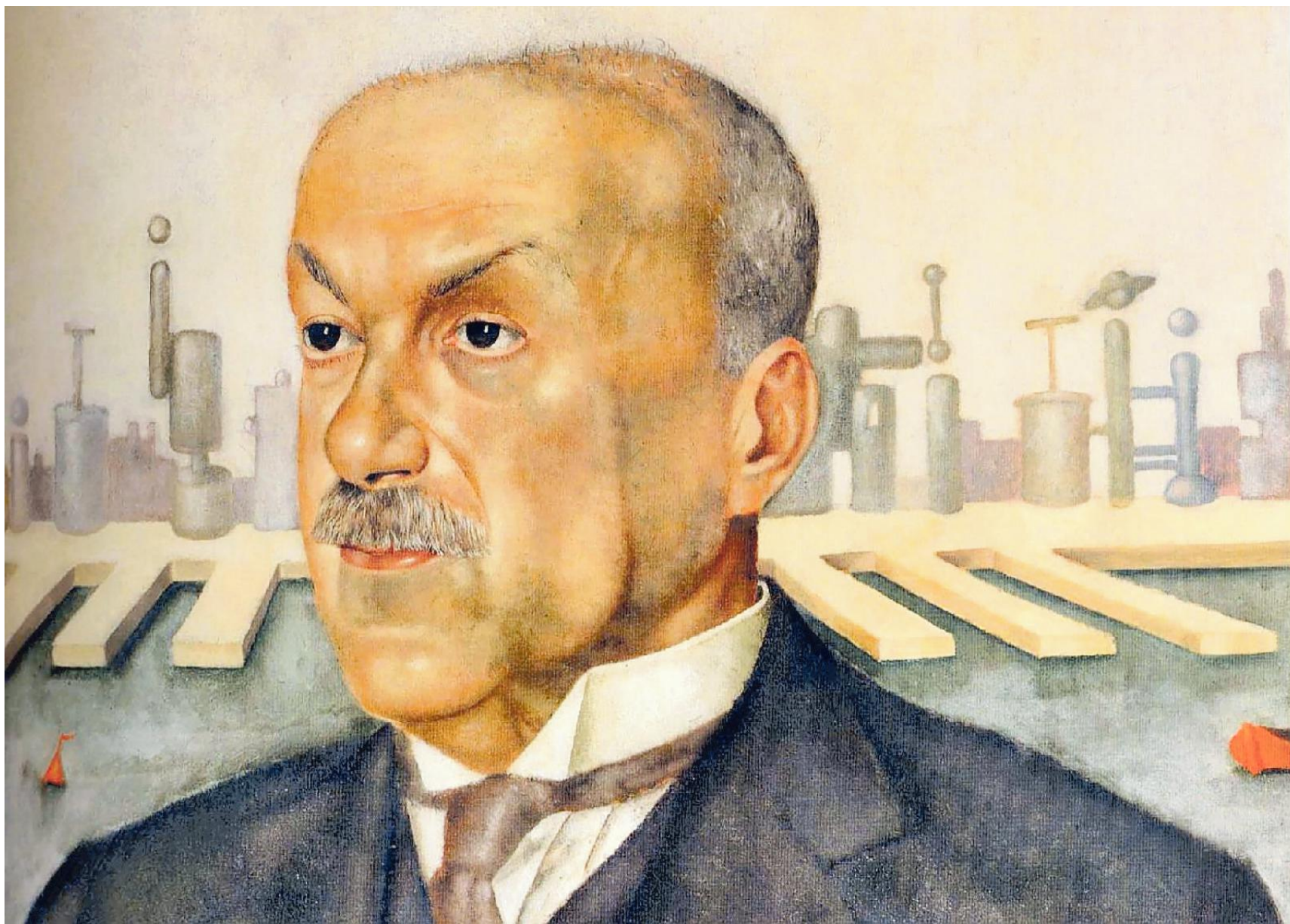
L'EVENTO

RICCARDO CEPACH

«Egregio signore, Sono notevoli adunque nella sua opera l'ironia, il paradosso, la presenza delle immagini. Ciò mi ha fatto sperare, proseguendo nella lettura, che la prolissità conducesse a una conclusione logica. Il che non è. Rimediare, come? Non so. Occorreva riscriverlo tutto».

Non ci va piano, in questa lettera a Svevo del 9 febbraio 1923, Attilio Frescura, il redattore dell'editore Cappelli incaricato di fare un po' di editing alla “Coscienza di Zeno” di un certo signore di Trieste che si firma Italo Svevo, in vista della pubblicazione. Del resto bisogna anche capirlo. Frescura non è stupido né insensibile. Celo testimonia il suo piacevole, vivo, antiretorico “Diario di un imboscato”. Ma è un povero letterato che per campare fa le pulci agli aspiranti scrittori a pagamento, a cui capita fra le mani un oggetto alieno. Scritto male, pieno di intelligenza e di umorismo, sì, ma svagato e divagante, inconcludente, sostanzialmente incomprensibile. Difficile, impossibile immaginare che quella roba possa diventare uno dei romanzi italiani più celebri e discussi di sempre e che cento anni dopo la sua prima pubblicazione non solo la sua città, ma cultori e appassionati di tutto il mondo si apprestino a celebrarne l'anniversario.

Del resto, da un punto di vista strettamente editoriale, Frescura non ha mica torto: quando il romanzo esce, a maggio del 1923 - e il prossimo anno saranno appunto cento anni -, la reazione del pubblico e degli addetti ai lavori è tiepida a dir tanto. Per apprezzare finalmente “La coscienza di Zeno” serviranno le teste di un genio letterario come James Joyce, di un consulente editoriale fuori dagli schemi come Bobi Bazlen, di un critico fine come Eugenio Montale. E non basta neanche la testa. Luigi Pirandello, una delle menti più sottili del suo tempo, non coglie proprio. Ce lo ricorda una lettera di Svevo del 28 novembre '25 a Marie-Anne Comè, la signora Crémieux, di cui elogia l'indimenticabile salotto «funestato solo dalla fotografia di Pirandello» al quale aveva mandato il romanzo quattro mesi prima senza averne neanche un cenno di risposta «e perciò - conclude il tri-



Il celebre "Ritratto di Italo Svevo" realizzato nel 1928 da Leonor Fini. Domani ricorre il genetliaco dello scrittore, nato a Trieste il 19 dicembre 1861

stino - non lo posso soffrire perché non basta scrivere dei capolavori, ma bisogna saper intendere La Coscienza».

Anche a Frescura, nella sua lettera di risposta recentemente ritrovata da Beatrice Stasi, Svevo accenna a una difficoltà di intendere correttamente: «Mi resta il dolore che un italiano della Sua levatura l'abbia frainteso». A tale problema di intelligenza, pur con tutta la cordialità di questo mondo, non si può che rispondere con la consapevolezza dell'autore che, invece, capisce e sa: «pubblico risolutamente il romanzo come sta» è la chiusa di Svevo. Sono cent'anni a breve, che il mondo delle lettere si confronta con le difficoltà di «intendere La Coscienza». Dapprima sembrava che il problema fosse lo stile. O il linguaggio. Lo stile e il linguaggio. E via a parlare dei dialettismi, dei germanismi, dei tecnicismi, di tutte le impurità che screziavano la sua scrittura e la rendevano indigesta, sono parole sue, «come un pezzo d'aglio nella cucina di persone che non possono

soffrirlo». Solo che, come ha osservato anche Fulvio Senardi in una recente conferenza qui a Trieste, a ben vedere, di ismi nel suo linguaggio non ce ne sono mica tanti. Allora forse il problema sono i riferimenti culturali. Per anni si è detto che i rimandi alla psicanalisi freudiana e l'ascendenza delle sue letture filosofiche rappresentavano un problema per i suoi lettori, soprattutto italiani. Ma da quanti decenni Schopenhauer, Nietzsche e Freud, soprattutto Freud, sono alla base della nostra cultura filosofica e del nostro stesso modo di vedere il mondo? Allora, si è detto, il problema è che i testi che abbiamo sono inaffidabili, bisogna tornare alla vecchia buona filologia. E già a indagare i manoscritti, le prime edizioni, le riviste (e il Museo Sveviano di questa stagione degli studi è stato un indiscusso protagonista). Solo che adesso, in ottima misura, questo lavoro è stato fatto e fra tutte le opere di Svevo, proprio il caso della Coscienza filologicamente dice poco perché c'è un solo te-

sto, quello dell'edizione Cappelli del 1923 che, appunto, Svevo si rifiuta di cambiare.

Il punto è che oggi come ieri “La coscienza di Zeno” non è facile da intendere. Forse è facile da apprezzare. Almeno per un certo pubblico. Perché nonostante i suoi tanti difetti, o forse piuttosto grazie a essi, Zeno è un personaggio simpatico: un po' disadattato, un po' imbranato, ma anche fortunato. E chi ha fortuna piace. O perché quando parla delle sue U.S. non sta parlando davvero di sigarette, ma sta parlando del desiderio, della proiezione di sé, della procrastinazione, del futuro. Ci siamo dentro tutti. E le sue voglie, i suoi fastidi, le sue paure sono le nostre. Ma intendere, intendere veramente questo romanzo modernissimo, con tutti i suoi piani narrativi sovrapposti, con i suoi personaggi in conflitto, i suoi infiniti giochi di specchi che ribaltano verità e menzogna, non-verità e non-menzogna, non è facile per niente. Per fortuna. Perché provarci è bello. —

Domani la rassegna per il compleanno

Auguri a Italo Svevo tra immagini e parole

TRIESTE

Ritroveremo Attilio Frescura, il redattore dell'editore Cappelli passato alla storia perché fu incaricato di fare un po' di editing alla Coscienza di Zeno in vista della pubblicazione, nella mostra “La quintessenza di Zeno”, a cura di Riccardo Cepach e Giulia Perosa, che si inaugura domani, 19 dicembre, alle 17 al Museo Sveviano di via Madonna del Mare 13, primo appuntamento della ormai tradizionale rassegna “Buon Compleanno Svevo 2022”, che alle 18.30 si sposterà al Museo Revoltella in via Diaz 27 per la conferenza di Valentino Baldi, “L'onesto bugiardo. Zeno e la menzogna rivelata”. A seguire, sempre al Revoltella, la prima rappresentazione de “Le voci della Coscienza”, scritto e diretto da Gioia Battista, con Fulvio Falzarano, Mirko Soldano e Nicola Ciaffoni.

Alle soglie dell'anno sveviano 2023, la tradizionale manifestazione del Museo Sveviano, interamente dedicata a Zeno e alla Coscienza, viene a essere una sorta di prologo delle numerose attività in progetto a Trieste per la valorizzazione della grande letteratura triestina. —

LIBRI / LA BIOGRAFIA

Memorie di un'aristocratica nel paese di Petralia Sottana È la Sicilia che non c'è più

Sellerio ripubblica "Scusate la polvere" di Renata Pucci di Benisichi
La vita quotidiana della nobiltà di campagna vista da un'adolescente

Donatella Tretjak

Pare quasi di vederlo il palazzo aristocratico di famiglia a Petralia Sottana. Là, nella Sicilia delle Madonie, dove - siamo negli anni a cavallo della Seconda Guerra mondiale - la famiglia si trasferiva da Palermo al tempo del raccolto. Là dove, appunto, sorgeva quel “palazzo imponente, ma non tozzo, con i suoi bei balconi e uno stemma così grande che mi sono spesso chiesta come non sia stato preso a sassate durante gli anni caldi delle rivendicazioni contadine”.

Là dove **Renata Pucci di Benisichi** per i lunghi anni dell'infanzia e dell'adolescenza viveva i mesi delle vacanze e della gioia dopo il lungo inverno segnato dall'uniforme scura e accollata del collegio di suore dove andava a scuola. E i ricordi di occasioni vissute, cose viste, luoghi e stravaganze appartenenti al suo piccolo e al tempo stesso immenso mondo di giovane nobildonna siciliana, così come le acute ma anche fortemente ironiche osservazioni su oggetti e situazioni delle giornate di tutti, li ritrovi deliziosamente ripercorsi in questo **“Scusate la polvere” (248 pagg, 12 euro)** che **Sellerio** - dopo averlo pubblicato una prima volta nel 1996 tra i Quaderni della Biblioteca siciliana di storia e letteratura e poi nel 2003 nella collana Il divano - ripropone ora arricchito da una ventina di nuovi brevissimi racconti sin qua inediti. Atmosfere, quelle rievocate da Renata Pucci di Benisichi (giornalista,



C'è la Sicilia a cavallo fra le due guerre in "Scusate la polvere" (Sllerio) di Renata Pucci di Benisichi

insegnante, traduttrice ma soprattutto - come riporta la stessa scheda redatta dalla casa editrice - “siciliana e nobildonna”), che permeano le pagine di questo lavoro così come quelle delle altre sue opere proposte da Sellerio tra le quali “Le stelle di Petralia” (2000), “La lingua di pezza” (2006) e “Piccole storie di alberi e di uomini” (2012). È la Sicilia che si risveglia “dal lungo sonno di un attardato Ottocento con l'arrivo degli Americani”. È la Sicilia della nobiltà di campagna, quella che - a differenza di quella di città - non disdegna di sporcarsi le mani in lavori anche assai poco aristocratici

come quelli della norcineria. È la Sicilia dei riti che stagione dopo stagione si ripetono immutabili, delle rivalità di campanile con la vicina Petralia Soprana, delle passeggiate tra il Corso e la Piazza del Duomo, magari sfoggiando il rosso sulle labbra (“motivo di irrisione da parte dei locali” ma “tollerato dai nostri familiari e amici cittadini”) senza però abusare del rimmel sugli occhi (“non bisognava calcare la mano perché veniva criticato da tutti come cocottesco”). È la Sicilia nella quale “la carrozza attraversava il paese al piccolo trotto, con il cocchiere e il suo aiuto a cassetta, e il bellissimo

barone col suo look inglese, sua figlia ed io, seduti nella vettura aperta”. Immagini che sembrano provenire da chissà quale lontanissimo passato e che invece, a ben pensarci, hanno meno di cent'anni. Scrive l'autrice chiudendo questo volumetto di aristocratica lievità: “Continuo a cercar di trattenere nelle mani inondate di luce la sabbia d'oro del ricordo che vi ho raccolto e che servirà a farmi saltare cantando l'ultima siepe”. E intanto questo suo mondo di nobildonna siciliana, così affascinante seppur tanto lontano da noi (o forse proprio per questo), diventa un po' anche nostro. —

LIBRI / I RACCONTI

“Qui pro qui”, equivoci e paradossi quotidiani secondo Luca Ponti

Martina Delpiccolo

L'incomprensione è il paradosso della nostra epoca, la contraddizione intrinseca, il suo vero volto. Nel tempo della comunicazione globalizzata, dell'ininterrotta connessione e simultanea traduzione, finisce che troppo spesso non ci capiamo, equivociamo, non ascoltiamo. **“Qui pro qui” (Gaspari Editore, pagg. 212, euro 18,50)** è la raccolta di racconti del noto avvocato udinense **Luca Ponti**.

Il titolo rimanda alla saggezza e sagacia latina. “Qui pro quo” nel tardo Medioevo era la sezione farmaceutica dei medicamenti da dare “in luogo di altri”. Lo sbaglio in agguato conferì un'accezione negativa di “errore”. Diversa la sfumatura anglosassone: scambio utile, “do ut des”. Nell'uso italiano il senso è l'equivoco, in chiave popolare “fischì per fiaschi”. Ma Ponti si diverte a spiazzarci, gioca con le parole, porta all'estremo il fraintendimento e il “qui” finisce per essere “pro qui”. Dunque, tutto al suo posto? O tutto ribaltato? Sovvertito? Incompreso? Insensato? Racconti che oscillano tra assurdità e quotidianità.

Trame ancor più paradossali nel rigore giuridico dell'avvocatura. Il pensiero va alla novella pirandelliana “La carriola”: anche il più impostato uomo di legge, con la targa d'ottone e gli obblighi di avvocato, marito e padre, ha bisogno di prendersi una boccata d'aria, di far fare di nascosto la carriola alla cagnetta, sollevandole le zampe anteriori per sentirsi, per un attimo, libero.

Ponti, nella doppia veste di avvocato e scrittore, fa in un certo senso fare la carriola al protagonista Castano e a tutti i personaggi. Ce li mostra nella parte celata, li estremizza per arrivare all'autenticità, li mette in relazione, con il divertimento e l'ironia di chi attende di vedere quale combinazione di umanità può scaturirne. E più il dialogo tra reale e surreale è incalzante, più i racconti ci spiazzano, mostrandoci le ombre del nostro rapporto con l'altro: incomunicabilità, pregiudizi, percezioni alterate, malintesi, rancori, nei vari ambiti del sociale.

Diversi i livelli di lettura del libro, impreziosito dalla prefazione di Massimo Mascolo, dalle postfazioni di Antonio Armano e Franco Fabbro, e dai contributi di Ernesto Gianoli. Perle rare arrivano come un dono, all'autore ma anche a noi, da Omar Monestier, direttore del Messaggero Veneto e del Piccolo scomparso il 1° agosto. Pillole a prelude di ogni racconto, ma dotate di una loro forza e autonomia, che con acutezza e ironia centrano il bersaglio, ossia bonariamente l'autore, letterariamente il personaggio di turno, celatamente il lettore.

In copertina un'opera di Paul Klee. Linguaggio pittorico di segni grafici o forme essenziali. Simboli, codici da decifrare. Qualcosa di familiare che rimanda all'alfabeto latino, ai geroglifici egizi, alla scrittura cuneiforme. Ma anche qualcosa di insondato, misteriosa potenza creatrice.

Non resta che inoltrarci nei racconti, a decodificare ciò che l'autore vuole dirci. E ci sovengono versi di Montale: «Chi sono, ciò che sembro. / È stato tutto. / Un qui pro quo».

“Qui pro qui” verrà presentato domani alle 18 a Udine, al Teatro San Giorgio. Con Luca Ponti, Ernesto Gianoli, psicologo e psicoterapeuta, Franco Fabbro, psicologo e filosofo, Massimo Mascolo, neurologo. Sarà presente la famiglia Monestier. L'incontro sarà moderato da Paolo Mosanghini, direttore del Messaggero Veneto. —

LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono forniti dalle librerie: Minerva - Libreria Antico Caffè San Marco - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

- 1 Caminito** di Maurizio De Giovanni
EINAUDI
- 2 Tasmania** di Paolo Giordano
EINAUDI
- 3 La casa delle luci** di Donato Carrisi
LONGANESI
- 4 Ufo 78** di i Wu Ming
EINAUDI
- 5 La Venere di Salò** di Ben Pastor
SELLERIO

Narrativa straniera

- 1 Il ragazzo** di Annie Ernaux
L'ORMA
- 2 I ragazzi di Biloxi** di John Grisham
MONDADORI
- 3 La stella del deserto** di Michael Connelly
PIEMME
- 4 Bournville** di Jonathan Coe
FELTRINELLI
- 5 La setta** di Camilla Läckberg e Henrik Fexeus
MARSILIO

Varia

- 1 L'ora del caffè** di Gianrico e Giorgia Carofiglio
EINAUDI
- 2 La pace è finita** di Lucio Caracciolo
FELTRINELLI
- 3 La scienza delle pulizie** di Dario Bressanini
GRIBAUDO
- 4 No sleep till Shengal** di Zerocalcare
BAO
- 5 El diario de Dario** di di David Weiss
STAMPATO IN PROPRIO

MUSICA

Shari spicca il volo verso Sanremo All'Ariston con l'inedito "Egoista"

La ventenne monfalconese unica donna tra i sei giovani finalisti del Festival
Fondamentale l'incontro con Salmo, ha partecipato alla colonna sonora di "Gomorra"

Elisa Russo

Ricordate quello scricciolo col vocione, che tredicenne si esibiva davanti alla De Filippi & co. a "Tú sí que vales" su Canale 5? Dimenticatelo. Shari Noioso adesso è una giovane donna che ha messo a fuoco la sua identità, e si esibisce senza alcuna timidezza in apertura di uno dei più tosti, il rapper Salmo.

È il momento di presentarsi con la sua nuova pelle al grande pubblico di Sanremo: dopo averci già provato nel 2019 con "Stella" (era arrivata in finale ma non oltre), questa volta Shari, unica donna, ce l'ha fatta con "Sotto Voce", tra i sei brani scelti venerdì nella finalissima di "Sanremo Giovani" in onda su Rai1. «Nel 2019 è stata una bella porta in faccia in quel momento, ma non ero pronta come lo sono ora. È servito a darmi una bella scossa, ci ho messo l'anima e la gente se ne è accorta. Sul palco porto il mio cuo-



La ventenne monfalconese Shari venerdì su Rai Uno nella selezione di Sanremo Giovani

re. E un testo (Egoista) le cui parole spero vengano ascoltate bene», ha commentato a caldo.

«"Sotto Voce" è un brano davvero personale – racconta Shari – che parla di un momento in cui sono scappata dalla realtà e di tutte le conseguenze che ha avuto questa scelta.

L'ho scritto in un periodo in cui era da un po' che non scrivevo canzoni, mi sono seduta nel mio studietto a casa e ho buttato giù tutto quello che avevo dentro. Per me è molto importante perché mi fa emozionare tantissimo». Si realizza così il sogno di salire sul palco dell'Ariston a febbraio per

il Festival di Sanremo, dove presenterà un inedito intitolato "Egoista". «Tutto ha un impatto molto forte su di me, anche solamente passare davanti al cinema e leggere la parola Ariston».

Shari nasce nel 2002 a Monfalcone, a sette anni con la sua famiglia si trasferisce a Udi-

ne, dove comincia a suonare il piano grazie a una zia. Nella scuola di danza di sua mamma, Artballetto di Udine, è il ballerino Kledi a suggerirle di partecipare al talent "Tú sí que vales", dove certamente si fa notare. Arrivano subito i complimenti (a cui segue un incontro) con la concittadina Elisa, l'interesse della discografica Warner, tante possibilità. Ma il cammino è ancora lungo: tra le tappe c'è lo studio di canto alla Groove Factory, un workshop con Bungaro, la partecipazione a otto date del tour mondiale de Il Volo, un singolo con Benji & Fede...

Non è mai facile superare l'adolescenza, e quando ci si carica sulle spalle il peso di essere una bambina prodigio tutto diventa più complicato: è questa una possibile chiave di lettura del velo di malinconia a tratti rabbiosa che Shari sembra celare nel suo sguardo fiero. Nella ricerca costante, una sola certezza: è nata per fare musica. Nel suo nuovo corso, fondamentale è l'incontro con Salmo: il rapper sardo nel 2021 la include nel brano "L'angelo caduto" dell'album "Flop", hit dai milioni di click e le produce il singolo "Follia". Consolida la sua vena urban partecipando anche alla colonna sonora della stagione finale di "Gomorra". Seguono altri singoli davvero convincenti come "Lo detesto" prodotto da Luciennn e un ep che pesca dalla musica dance intitolato "Fake Music". Il marchio di fabbrica di Shari è un timbro vocale mol-

to particolare, che si sposa bene con interpretazioni viscerali e sofferte. "Sotto Voce" non è da meno: la giovane artista monfalconese canta: «c'ho il parabrezza rotto, un ex fidanzato/ una famiglia che mi sta troppo addosso/ ma ci saranno solo loro al mio funerale/ nient'altro/ mi mancherà sicuramente il mio cane».

Il talento c'era da sempre, ora che ha trovato la sua strada non le resta che percorrerla fino in fondo. —

ITALO-AMERICANA

Masterclass e concerto di ukulele

Il 22 dicembre all'Associazione Italo Americana di piazza Sant'Antonio Nuovo 6 a Trieste, dalle 17 alle 18 si terrà una masterclass di ukulele, cui seguirà, alle 18.30, il concerto di Ukulollo, al secolo Lorenzo Vignando, un ukulelista di Lucca (a offerta libera). Con i suoi spettacoli video - ukulele, voce e proiezioni sincronizzate - Ukulollo ha girato tutto il mondo, dall'Europa agli Usa, Australia e Nuova Zelanda, Cina, Hong Kong e Singapore, collaborando con un gran numero di artisti del mondo dell'ukulele e non. Nel 2021 ha formato l'Ukulollo Power Duo, nel quale duetta con il polistrumentista Vittorio Fioramonti. Insieme hanno girato il video "Live on the Walls of Lucca" e sono stati in tour negli Usa.

MUSICA

Il Concerto del Tartini nella Pieve di Sant'Ulderico inaugura l'organo restaurato

TRIESTE

Si preannuncia come un grande evento musicale, ispirato dalle atmosfere natalizie e allietato dall'inaugurazione del restauro dell'organo della Pieve di Sant'Ulderico di Dolina, il Concerto di Natale 2022 curato dal Conservatorio Tartini, in programma oggi alle 19.30 alla Pieve, nel comune di San Dorligo della Valle. La serata sarà ripresa dalla sede regionale Rai, che trasmetterà il concerto proprio a Natale,



L'organo di Franz Goršič

sulle frequenze regionali di Rai3. La serata è aperta al pubblico (dettagli conts.it).

Torna così a suonare il magnifico organo monumentale Franz Goršič Op. XXXII-1879 di Lubiana a due manuali, oggetto di un importante restauro filologico: si tratta di uno strumento composto da un totale di 1091 canne, 187 fatte di legno e 904 di metallo, racchiuso in una cassa lignea originale. L'organo sarà benedetto dall'arcivescovo Crepaldi. Ideale ouverture saranno i canti del gruppo vocale Cantate Domino dell'isola linguistica tedesca Gottsche-Kočevje in Slovenia. Il Concerto di Natale del Tartini sarà affidato all'Ensemble di Ottoni guidato da Massimiliano Morosini e agli organisti della classe di Manuel Tomadin. Musiche di Bach, il Gloria di Rutter, brani della tradizione natalizia. —

cora una volta studiosi delle diverse discipline e di prestigio internazionale a intrecciare ragionamenti e punti di vista sul concetto di potere, sulla progressiva trasformazione delle sue forme e sulle nuove modalità in cui viene esercitato e subito.

«In un'epoca che ormai molti osservatori definiscono "post-globale" - dicono gli organizzatori - ci accorgiamo infatti che gli scenari del potere hanno subito una profonda metamorfosi. Muovendosi fin troppo disinvoltamente fra politica ed economia, nell'era ipertecnologica, che ha consegnato le chiavi del mondo ai giganti del web, il potere è divenuto un gioco sempre più complesso e sempre meno decifrabile e riconoscibile». —

cino/lontano, che da sempre promuove il festival – cerchiamo una parola attuale e problematica, che si presti a fare da punto di osservazione sui diversi aspetti di un mondo che rapidamente si trasforma e cambia. Come sempre, saranno consultate e coinvolte le competenze presenti nel comitato scientifico di vicino/lontano, coordinato anche per questa edizione dall'antropologo Nicola Gasbarro».

Vicino/lontano inviterà an-

TEATRO

Cattelan "Salutava sempre" e a Trieste farà tappa il 12 aprile

Da marzo lo showman riprende il tour di successo e dall'aldilà racconta in tono ironico e dissacrante il mondo di cui non fa più parte

TRIESTE

Dopo il successo del tour teatrale appena concluso con date ovunque sold out Alessandro Cattelan riparte a marzo con nuovi appuntamenti del suo show live "Salutava sempre" e fa tappa anche al Rossetti di Trieste.

Si torna a teatro il 26 marzo a Montecatini per poi proseguire nelle più importanti città e piazze italiane, Bergamo (28 marzo), Brescia (29 marzo), Sanremo (31 marzo), Milano (3 aprile) Roma (6 aprile), Padova (11 aprile), Trieste, dove lo spettacolo sbarcherà il 12 aprile, Piacenza (15 aprile) Bologna (16 aprile), Pescara (18 aprile) e si chiude a Bari (19 aprile). Per il pubblico la possibilità di immergersi in una realtà speciale, un'occasione davvero unica, nella quale è invitato a partecipare al funerale di Alessandro Cattelan e da qui partire per raccontare dall'aldilà le follie, le ipocrisie e le piccole manie che contraddistinguono le nostre vite ordinarie nell'aldiqua.

Un one man show, prodotto da Live Nation, dove il protagonista ci racconta con il



Alessandro Cattelan porta a Trieste il tour di "Salutava sempre"

suo inconfondibile tono ironico e dissacrante, il suo sguardo su un mondo di cui ormai non fa più parte e dove, con la morte, si è guadagnato il privilegio della totale sincerità.

La firma è la solita, tipica di Cattelan. Parole serrate, aneddoti, curiosità tratte dal web e giochi interattivi con il pubblico. "Salutava sempre" è tendenzialmente uno spettacolo comico sebbene, come spesso si sente dire in questo periodo, faccia ridere ma anche riflettere. Perché mette in luce un altro aspetto della contemporaneità: l'egoismo. Quel tratto, tipicamente uma-

no, di empatizzare nei confronti di situazioni spiacevoli occorse o capitate ad altri. Ma che, nel giro di pochissimi istanti, si trasforma in una cruda e fredda analisi di quello che può comportare esclusivamente alla nostra persona. La fotografia sincera, seppur non rassegnata della condizione di liquidità socioculturale, spesso emotiva, che sempre più frequentemente caratterizza i giorni nostri.

La vendita generale dei biglietti partirà dalle 11 di domani su Ticketmaster, Ticketone, Vivaticket e in tutti i punti vendita autorizzati. —

RASSEGNA

Sarà dedicato al Potere il festival vicino/lontano

UDINE

È "potere" la parola-chiave scelta da vicino/lontano per la prossima edizione del festival, la diciannovesima, che si svolgerà a Udine da giovedì 4 a domenica 7 maggio. Le quattro giornate saranno precedute come sempre da alcuni eventi di anteprima che avranno luogo anche in altre località della regione. «Ogni anno – spiega Paola Colombo, riconfermata alla guida dell'associazione vi-

MUSICA

Barcellona e Campanella insieme sorprese e musica per il Burlo

Il 5 gennaio il mezzosoprano e il pianista con l'orchestra del Teatro Verdi diretta da Alessandro Vitiello. Il ricavato per la diagnosi precoce delle malattie rare

Sara Del Sal

Biglietteria aperta anche lunedì tutto il giorno al Rossetti, dove il 5 gennaio si terrà la serata evento “Un dono dei Re Magi”. Il mezzosoprano Daniela Barcellona, con il pianista Michele Campanella e l'Orchestra del Teatro Lirico Verdi di Trieste, diretta dal maestro Alessandro Vitiello daranno vita a una serata ricca di sorprese e di musica che sarà anche un'occasione di solidarietà, perché il ricavato verrà devoluto ai pazienti e ai medici dell'Ospedale Burlo Garofalo per l'acquisto di un macchinario per le diagnosi precoci delle malattie rare dei bambini. «Sono felicissima di potere offrire un nuovo contributo per una delle eccellenze della nostra città anche quest'anno», afferma Daniela Barcellona, che si sta preparando alla serata organizzata dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e dalla Fondazione Verdi in una col-



Il mezzosoprano Daniela Barcellona

laborazione straordinaria, assieme al Rotary International e al Lions International. «L'idea di poter fare della beneficenza è stata uno dei motivi per i quali ho accettato di partecipare a questa serata - ha affermato il maestro Campanella - oltre alla possibilità di tornare a Trieste, da cui manco da troppo tempo, per po-

La cantante: «Volevo fare il carabiniere come bisnonno nonno e papà»

ter lavorare con una coppia straordinaria come è quella formata da Daniela e Alessandro».

Esul palco non saranno soli perché, come ha spiegato il mezzosoprano, «ci sarà l'orchestra del Teatro Verdi, a cui io tengo molto anche perché molti sono stati miei compagni di Conservatorio». Ami-

cizia, quindi, e una scaletta ricchissima di musica. «Ci saranno molti duetti e ad esibirsi con me anche alcuni giovani ospiti. Canterò la “Canzone del velo” dall'opera Don Carlo di Verdi che per me ha un significato davvero importante».

Anche il maestro Campanella si sta preparando. Per lui e il suo pianoforte è previsto un appuntamento con Mozart e il “Concerto per pianoforte e orchestra in Do maggiore Kv. 467”. «Il brano non è stata una mia imposizione - racconta - lo abbiamo pensato insieme Vitiello e io, ma è una scelta condivisa perché tutti e due consideriamo questo concerto una gioia grandissima da dirigere e da suonare e credo anche da ascoltare. È un capolavoro, una delle cose più belle che abbia scritto Mozart».

Ma un pianista apprezzato e affermato, che partecipa a un evento in favore di un ospedale infantile, si ricorda ancora cosa avrebbe voluto fare da grande? «Il pianista. Ho sempre desiderato suonare il pianoforte - risponde Campanella -. Non per presunzione ma perché era davvero ciò che mi piaceva fare. Ho iniziato da autodidatta prima di prendere lezioni, ma ho capito subito che quella sarebbe stata la mia strada e di questo mi ritengo fortunato, perché vedo che sono molti i giovani che faticano a decidere. Ho cinque figli e conosco bene le aspettative che hanno oggi».

Per Daniela Barcellona, pri-

ma di intraprendere una carriera strabiliante che la vede esibirsi nei più grandi teatri del mondo, la strada sembrava portare verso un'altra direzione. «Volevo seguire le orme del mio bisnonno, di mio nonno e di mio padre e diventare carabiniere. Ma purtroppo allora non era possibile, in alternativa avrei voluto fare l'interprete perché ero portata per le lingue oppure avrei voluto diventare una pianista. Il canto per me era un diletto». —

MUSICA

“Winterreise” concerto natalizio da Miramare

Il tradizionale appuntamento musicale natalizio a Miramare sarà quest'anno alle 20 di domani nella Sala del Trono, come sempre in collaborazione con la Società dei Concerti. Protagonista dell'edizione 2022 sarà la musica di Franz Schubert (1797-1828), eseguita al pianoforte da Luca Ciammarughi - concertista, conduttore radiofonico e scrittore - e con la voce Blagoj Nakoski, tenore macedone genovese d'adozione, nominato nel 2008 “Ambasciatore della cultura macedone in Italia”. Il programma prevede l'esecuzione di Winterreise, op. 89, D. 911, per voce e pianoforte con il testo di Wilhelm Müller. Si accede con biglietto d'ingresso.

MUSICA

Dall'operetta al musical è il concerto di Natale al Pasolini di Cervignano

UDINE

Giovedì 22 dicembre alle 20.45, nel cartellone della Stagione Musica 2022_2023 del Teatro Pasolini di Cervignano del Friuli, curata da Euritmica, si terrà il tradizionale Concerto di Natale. “Dall'operetta al musical” avrà per protagonista la Fvg Orchestra diretta da Romolo Gessi con le voci di Andrea Binetti, Ilaria Zanetti e Marzia Postogna.

Lo spettacolo è dedicato alle più celebri operette della



La Fvg Orchestra

tradizione mitteleuropea, come “La Principessa della Czarada” e la “Contessa Maritza” musicate da Emmerich Kálmán, “Der Vogelhändler” di Carl Zeller, “Scugnizza” di Mario Pasquale Costa e “Der fliegende Rittmeister” di Herman Dostal. Non potevano mancare le celeberrime e immortali musiche di Johann e Josef Strauss e infine una parte dedicata interamente ai musical e alle colonne sonore con i brani indimenticabili di Cole Porter (Night and Day), di Harold Arlen (Over the Rainbow), di Jerome Kern (Smoke Gets in your Eyes), di Richard Rodgers e Oscar Hammerstein II (la suite da The Sound of Music), di Richard Rogers (Blue Moon) e ancora di Edith Piaf e Louis Guglielmi (La vie en rose) e Leroy Anderson (Sleight Ride). —

CONCERTO FINALE

A San Silvestro la musica di Kogoj per “Trieste Prima”

“Trieste Prima, incontri internazionali con la musica contemporanea”, si chiude oggi alle 18 alla Basilica di San Silvestro a Trieste. Il festival ospita due artiste internazionali nell'esecuzione di pagine cameristiche di Marij Kogoj (1892-1956) a 130 anni dalla nascita. Sono la pianista lituana Gaiva Bandzinaitė e la cantante slovena Barbara Jernejčič Fürst. A disposizione il libro di Monika Verzar Coral: “Giampaolo Coral. Confronto con l'Ombra”.

TEATRO

Dario Ballantini oggi a Muggia «Prendo in prestito le identità»

Gianpaolo Polesini

Semplicemente “Lo spettacolo”, quello è in realtà. «I titoli anglofoni non mi appartengono — spiega Dario Ballantini — sono uno semplice e punto su una comunicazione essenziale». Il comico livornese, dopo le tappe friulane con i due show su Dalla e su Petrolini, sempre col marchio Ert, riporterà il suo trasformismo in regione con, giustappunto, “Lo spettacolo di Dario Ballantini”, oggi alle 17.30 al Verdi di Muggia.

Dario, stavolta è una performance che non implica omaggi ai grandi del passato, bensì è una sorta di celebrazione delle sue maschere.

«Non direi celebrare, più uno svelare segreti e carteggi fra me e i personaggi, tant'è che la performance contempla soprattutto momenti in cui, come si dice, cala la maschera, ovvero prende corpo la narrazione dei miei rapporti reali con chi ho preso in prestito l'identità».

E quanti ne ha scelti?

«Una decina, cercando di non inflazionare il palcoscenico con quelli televisivi, già in giro per i salotti degli italiani per tutta la settimana. Ah poi, fondamentalmente da dire, è che la metamorfosi avverrà in un angolo della



L'imitatore Dario Ballantini

scena, a sipario aperto. Ho scelto un trucco comodo, qualche protesi e qualche incollaggio ci sarà, ovvio, ma senza appesantire il momento. Oddio, il rischio di questa formula è che lavori su te stesso mentre parli. Però senza rischio io non mi diverto».

Con tutti questi doppi che popolano la sua vita, le è mai capitato di perdersi?

«Se proprio voglio essere Dario Ballantini, quello vero, allora mi metto a dipingere. Sono quarant'anni che sviscero così la mia umanità nascosta. In dicembre ci sono tre mostre in contemporanea».

Qual è la natura del suo tratto?

«Credo derivi dall'essere livornese, una città come lei

ben sa altamente artistica e non solo per aver visto nascere Modigliani. Con babbo e nonno pittori non avrei potuto sottrarmi dal gesto su tela. Sono un fiero espressionista».

Qualcuno della galleria non ha gradito la sua imitazione?

«Faccio prima a dire chi, fra i tanti, si è divertito. E snocciolo subito tre nomi: Vasco Rossi, Gino Paoli e Gianni Morandi. Mi fa sempre piacere intrufolarmi nei vestiti e nella faccia di Pappalardo, un grande che non ha solo cantato “Ricominciamo”, ecco, mentre il mio Vittorio Emanuele con Alvaro Vitali a far da moglie, non è stato apprezzato, via. La Russa lo lanciò nel 1994. Credo di portare fortuna. Anche Tozzi tornò in auge dopo averlo clonato».

Una vita fa, prima di lei, ci fu Alighiero Noschese.

«Un maestro. Lo andai a vedere che avevo dodici anni».

Ah, quindi sin da piccino covava la passione.

«A scuola mi divertivo a prendere in giro compagni e insegnanti, oltre a proporre piccoli sketch con Dario/Totò e Dario/Bracardi».

Chi la diverte della concorrenza?

«Crozza, ovviamente, e Panariello quando è Renato Zero». —

**ROSSO FULVIO
ANTIQUARIO**

in via Diaz 13

**acquista quadri - stampe
libri - lampade
soprammobili
arredamenti del passato**

040 306226-305343



Una finale da dieci

Argentina e Francia si contendono il Mondiale in Qatar in una sfida tra le squadre migliori dove brillano le stelle di Messi e Mbappé, due simboli del calcio giocato come magia



LIONEL SCALONI
COMMISSARIO TECNICO
DELL'ARGENTINA

Il nostro trionfo più grande è che tutti si sentono parte di ciò che stiamo vivendo, qualcosa di enorme

IPERSONAGGI

Antonio Barillà
INVIATO A DOHA

Una finale da 10. Perché è il numero indossato dai due simboli di Argentina e Francia e perché è il voto a due squadre fortissime, capaci di mantenere le promesse, indicate tra le grandi favorite alla vigilia e approdate all'ultimo

I sudamericani mostrano un volto sereno e sentono l'energia di un Paese

atto del Mondiale, stasera allo stadio Lusail. Mai come stavolta ogni pronostico è azzardo, e non c'entra solo l'imponderabilità d'ogni destino racchiuso in novanta minuti: solidità, voglia e qualità si specchiano, la luce di Messi e Mbappé acceca, i campioni attorno non vivono di riflessi, ma possono integrare, supportare, perfino supplire.

L'attesa è speciale, perché un Mondiale non ha eguali e perché realizzare il sogno significa scrivere la storia, non solo consegnarle con orgoglio un albo d'oro aggiornato: la Francia cerca il secondo successo di fila - da quando esiste l'emozione del Mondiale soltanto Italia e Brasile ci sono riuscite -, l'Argentina vuole alzare la Coppa dopo un'attesa infinita, l'ultima nel 1986 quand'era trascinata dalle magie di Maradona. Oggi Diego è in cielo e Messi, suo erede, può davvero emular-



Lionel Messi, 35 anni, capitano e leader dell'Argentina due volte sul tetto del mondo nella sua storia. A destra, Kylian Mbappé (23) giocatore simbolo della Francia campione 2018



DIDIER DESCHAMPS
COMMISSARIO TECNICO
DELLA FRANCIA

Non mi interessa se giocatori o grandi ex siano stati invitati o se hanno scelto di accettare l'invito

— è debellato, ma un filo d'apprensione rimane - e dell'incertezza sul futuro del ct - indiscrezioni sempre più insistenti danno Zidane pronto a sostituirlo comunque vada - incidono la sensazione d'accerchiamento - la Francia avverte che il mondo tifa Messi, vuole la fiaba della Coppa che completa una carriera già grandiosa - e, soprattutto, lo strappo con Zidane. «Non mi occupo io di invitare ex e infortunati», taglia corto stizzito il ct in conferenza stampa, ma il centravanti tagliato per infortunio posta un sibillino «Non mi importa» e declina l'invito a raggiungere Doha con l'aereo di Macron: anche Platini ha detto no, saliranno a bordo invece Pogba, Kimbembe, l'ex gloria Giresse e il judoka pluriolimpionico Teddy Riner, oltre alla ministra dello Sport Oudea-Castera. Ben diverso l'approccio di Scaloni, che di inviti parla con serenità, felice di avere tutti i suoi ragazzi: «I giocatori che hanno fatto parte di questa squadra stanno arrivando: Nico González, Dominguez, Lo Celso, Musso... Ci riempie di orgoglio che vogliano esserci, sono sicuro che si è formato qualcosa di bello. Il nostro trionfo più grande è che tutti si sentono parte di ciò che si sta vivendo». Il gruppo, la sua forza attorno a Messi: quello che Scaloni ha messo su in quattro anni, dopo essere stato chiamato come traghettatore, e che Deschamps ha costruito in un tempo assai più lungo, arrivando già in cima al mondo. Stasera la verità, il velo sulla storia: Messi o Mbappé, Argentina o Francia. —

lo: dagli striscioni appesi ai cori intonati, alla strofa del canto tormentone Muchacos, i tifosi affiancano l'eroe di ieri e di oggi, il Pibe che prega e tifa e ispira Messi da lassù. L'argentino, 35 anni, ha l'ultima occasione, Mbappé può dorare con il secondo trionfo un ciclo ancora tutto da scrivere, ma poi ci sono De Paul che protegge e Griezmann che incanta, Enzo Fernandez che ricama e

Rabiot che stantuffa, Giroud e Alvarez che rappresentano generazioni lontane, ma custodiscono l'identico istinto del gol. Sull'impiego del centravanti del Milan, a dire il vero, s'annida qualche dubbio inatteso, colpa di un indizio in rifinitura, la pettorina dei titolari assegnata part time a Thuram, non per forza però indice di titolarità del figlio d'arte, ma test per un

cambio programmato a gara in corso.

L'allarme influenza, nei Bleus, è cessato. Anche Varane che ha saltato gli ultimi allenamenti viene provato nella formazione tipo. Avanti, dunque, nel segno della continuità, sia di uomini sia di modulo, mentre Scaloni, sul fronte opposto, medita di ripristinare la difesa a tre innestando Lisandro Martinez e

alzare sulle fasce Molina e Acuna per contenere meglio la manovra avvolgente della Francia, esaltata dal palleggio dei trequartisti e dalle verticalizzazioni di una mediana d'alto lignaggio. Forse, a tracciare una differenza in questa vigilia, è lo stato d'animo: l'Argentina appare disincantata, mostra il sorriso, la Francia trasmette la sensazione d'essere tesa. Più del virus

HAKIMI INSULTA INFANTINO. POI LE SCUSE

Croazia, il terzo posto vale la consacrazione Marocco a testa alta

Antonio Barillà
INVIATO A DOHA

Il ct Dalic bacia Modric sulla fronte, Kramaric esulta sulle spalle di Sosa, la Croazia si aggroviglia in un unico abbraccio prima di sfilare sulla passerella e ricevere la medaglia dal presidente Fifa Infantino. Il bronzo non è una consolazione malinconica, viene accolto con orgoglio da

una squadra sempre più importante a livello internazionale: finalista in Russia e terza in Qatar, i rimpianti non graffiano la soddisfazione. S'arrende il Marocco, che combatte fino all'ultimo e sfiora due volte il pari nel finale con El Nesry, manca il podio, ma rimane nella storia, prima africana a conquistare la Top Four. Spiace, quindi, la polemica finale, con Hakimi che inveisce contro il presidente

Fifa incrociato nel tunnel, salvo poi raggiungerlo per scusarsi. Alla radice dello sfogo, presunti torti arbitrali subiti, in realtà il fischietto di casa, Al Jassim non incide sul risultato. Già con la Francia, le proteste erano parse eccessive, più opportuno concentrarsi sull'impronta positiva lasciata e sulle emozioni regalate all'Africa, al mondo arabo e a chi ama il calcio. «Può capitare, quando si perde, di avere reazioni scomposte, ma preferisco soffermarmi sulla buona prestazione», conferma Regragui. A decidere il match un destro roteante meraviglioso all'incrocio di Orsic al tramonto del primo tempo, dopo le reti dei difensori Gvardiol e Dari nello spazio di appena 112 secondi. —

CROAZIA	2
MAROCO	1

Croazia (4-2-3-1): Livakovic 7; Stanisic 6,5, Sutalo 6,5, Gvardiol 7, Perisic 7; Modric 7, Kovacic 6,5; Orsic 7 (50' st Jakic), Kramaric 6 (16' st Vlastic 6), Majer 6 (21' st Pasalic 6); Livaja 6,5 (21' st Petkovic 6). All.: Dalic 7

Marocco (4-1-4-1): Bounou 6; Hakimi 5, Dari 6,5 (19' st Benoun 6), El Yamiq 5,5 (22' st Amallah), Attiat-Allah 5,5; Amrabat 6,5; Ziyech 6,5, Sabiri 5 (1' st Chair 6), El Khannouss 5,5 (11' st Ounahi 6), Boufal 5 (19' st Zaroury 6); En-Nesyri 5,5. All.: Regragui 6,5

Arbitro: Al Jassim (Qatar) 5

Reti: pt 7' Gvardiol, 9' Dari, 42' Orsic
Ammoniti: Ounahi, Amallah



IL REPORTAGE

Messi Bond

«Allegria per il pueblo»: l'Argentina piegata dalla crisi si aggrappa al sogno mondiale
Permessi per non lavorare e vedere le partite, corruzione e crisi politica in un angolo

EMILIANO GUANELLA

BUENOS AIRES

Non c'è niente di più argentino che il concetto «dell'allegria per il pueblo» e non c'è nulla di più forte del calcio per giungere, quasi per magia, a questo sentimento di euforia collettiva. Nel primo Mondiale senza Maradona la selección del Messi più maradoniano di tutti i tempi ha incendiato la passione di un Paese che arriva alla fine dell'anno stremato dall'ennesima e gravissima crisi economica. Nell'ultimo mese l'inflazione è stata del 5%, su scala annuale è del 96%, un deprimente record mondiale, ma questo a nessuno importa più. Il futbol, qui, è pasión, ode nazionalpopolare, laboriosa conquista emozionale fatta di sforzi, talento e sacrifici. Non a caso oggi molti benedicono l'Arabia Saudita, quella debacle che ha obbligato i ragazzi di Scaloni a fare a pugni con la realtà. Da quasi favoriti a villani, da eroi predestinati ad oggetto degli sfottò dei brasiliani e dell'ironia di molti europei,

L'illogica follia di un Paese che ritrova etica e orgoglio nella Selección

tutto sembrava un film già visto; la celeste y blanca che si squaglia sul più bello e relega Messi all'ennesima delusione. Ma è arrivato l'orgoglio e l'etica del «paso a paso» di Basileca memoria (da Aldo Basile, bicampione della Copa America ai tempi di Batistuta), testa bassa e a lavorare, trascinati da una Pulce in stato di grazia. Se i ragazzi a Doha ce la stavano mettendo tutta, in patria non si poteva essere da meno. I bambini delle scuole elementari con la maglietta sotto il grembiule bianco, i negozi con le bandiere al posto di Babbo Natale. È il primo Mondiale con la splendida primavera in fiore dei jacarandà, sono stati sistemati maxi schermi in piazze e parchi, i datori di lavoro hanno fatto uscire prima i loro dipendenti, nessuno si è dovuto fingere malato. Tutti i politici, dall'impopolare presidente Alberto Fernandez in giù, hanno approfittato della

96%
il tasso di inflazione che ha messo al tappeto l'economia dell'Argentina

45%
della popolazione argentina che vive sotto la soglia della povertà

40
i miliardi di debiti dell'Argentina verso il Fondo Monetario Internazionale

-11%
Il valore del PIL nel 2020 a causa della pandemia da coronavirus



Un murale a Buenos Aires con Maradona che passa idealmente la palla a Lionel Messi e la scritta «Ci lascia ma non se ne va perché Diego è eterno»

situazione, per un mese nessuno a reclamare della corruzione o della violenza, nessuno a chiedere perché nel granaio del mondo un bambino su due è malnutrito. Pane e circo, può dire chi da queste parti non è mai venuto e come dargli torto. Poco importa, l'hastag «Argentina, non sforzarti a capirla» ha fatto capolino in centinaia di vi-

deo che ritraggono l'illogica follia mundialista. Gente che ha venduto l'auto per volare a Doha, chi ha perso il lavoro, la abuela (nonnetta) portata in trionfo su Tik Tok, la foto del pensionato di 82 anni di Entre Rios che si è piazzato con la sdraio davanti al negozio chiuso di elettrodomestici del suo paese per poter vedere la partita con l'O-

landa davanti ad una tv da 52 pollici; tre giorni dopo gliene hanno regalata una nuova di zecca. C'è il nuovo inno cantato dal gruppo La Mosca, che parla dei ragazzi della guerra delle Malvinas e delle lacrime versate nelle tre finali perse tra 2014 e il 2020. La maledizione spezzata con la Copa America vinta contro i «brazucas» nel

Maracanã, Lionel Andrés che fa la pace con la bacheca e accende il motore della Scaloneta. La chiosa del brano è una fitta al cuore, c'è il dolore della perdita e la felicità per il passaggio delle consegne, dramma e nostalgia, come in un tango. «C'è Diego, nel cielo lo possiamo vedere, è con Don Diego e con la Tota, a tifare per Lio-

nel». Il riconoscimento per il percorso realizzato è generale, molti andranno a salutare la selección all'aeroporto anche se perderà. Messi ha messo finalmente a tacere tutti quelli che lo criticavano, sapendo diventare leader e condottiero anche con la pelota ferma. Quel «Que mirás bobo?» (cosa guardi, fesso?) al malcapitato oranje Weghorst è la quinta essenza della sua trasformazione maradoniana, l'abbraccio finale con la parte più passionale e virulenta del tifo, con buona pace dei moralisti di turno. «La rabbia è il mio combustibile», diceva Diego e oggi quella rabbia è l'emblema della squadra che si sente pronta, senza trionfalismi ma senza paura a sfidare Mbappé e compagni. L'atroce incanto di essere argentini, diceva anni fa lo scrittore Marcos Aguinis, quel mix di emozioni e momenti sempre contrastanti, di gioie e dolori, di cadute e risalite. Il Paese dei cinque premi Nobel e della dittatura più sanguinaria d'America, di Quino e dei default a ripetizione. I sociologi stanno

I negozi espongono le bandiere della nazionale al posto di Babbo Natale

analizzando a fondo l'oasi di felicità pallonara che si sta vivendo nel mezzo del Titanic generale. «Il sentimento più diffuso rispetto al momento economico e politico del Paese – spiega Nicolas Rotelli – è la tristezza. Il calcio ha regalato una luce di sollievo in questo buio generale». Erano tutti pronti per un altro Natale con litigi in famiglia, giovani senza lavoro e anziani con pensioni da fame. Problemi che rimangono, questo è chiaro, ma il clima ora è un altro. È bastato, per così dire, il genio di Lionel, ma anche la freschezza di Julian Alvarez, la guapperia del Dibu Martinez, la modestia di Scaloni e dei suoi collaboratori Samuel, Ayala ed Aimar, tutti molto amati dai tifosi. Manca solo un passo ed è il più importante, ma comunque vada l'anno per gli argentini si è magicamente raddrizzato. —

SPORT

Calcio serie C

Minesso dà la scossa e l'Unione al Rocco ritrova la vittoria

Una rete di ottima fattura della punta decisiva per battere la Pergolettese
Prestazione di sostanza degli alabardati prima del derby con il Pordenone

TRIESTINA 1
PERGOLETTESE 0

Marcatori: pt 37' Minesso

Triestina (4-3-1-2): Mastrantonio; Ghislandi, Ciofani, Rocchi, Rocchetti (st 44' Sottini); Paganini, Gori, Lovisa (st 29' Crimi); Minesso (ST 35' Sarzi Outtini); Ganz (st 29' Iacovoni), Adorante. All. Pavanel

Pergolettese (3-5-2): Soncin; Piccinini, Arini, Lambrughi; Bariti, Figoli (st 20' Mazzarani), Artioli, Varas, Villa; Villanova (st 15' Cancellò), Iori (st 29' Verzeni). All. Villa

Arbitro: Sacchi di Macerata

NOTE - Calci d'angolo Triestina 1. Pergolettese 3. Ammoniti: Lovisa, Gori, Villa, Figoli, Lambrughi, Mazzarani

Ciro Esposito / TRIESTE

La notizia è che la Triestina ha vinto. E per una squadra che in un intero girone aveva raggranellato prima di ieri solo due vittorie è molto positivo. L'Unione, già reduce da buone prestazioni casalinghe, si è sbarazzata di una Pergolettese che ha 22

punti ma con 19 fatti nella sua Crema. E allora tutto semplice e scontato? Assolutamente no perché la Triestina ha giocato praticamente con undici uomini contati, in uno stadio semi-deserto.

La differenza rispetto alla prova anche più convincente con la Feralpi l'ha fatta sì la caratura diversa dell'avversario ma finalmente la prima scintilla di un giocatore di altra categoria come Minesso. Il sinistro da fermo da 25 metri dell'attaccante ha lasciato di sasso il malcapitato Soncin. Prima rete della stagione per l'ex Modena finora molto più che in ombra. Il resto lo hanno fatto tutti i suoi compagni (lui compreso) andando ad occupare tutti gli spazi del campo e a tamponare (soprattutto Lovisa e Paganini) gli esterni Villa e l'ex Bariti. Una prova di squadra senza cali di tensione che vale tanto quanto, se non di più, dei tre punti che sono comunque una boccata d'ossigeno vitale.

LA DIFESA Senza Di Genaro e Sabbione, con Sottini ancora non a posto, Pava-

nel deve affrontare una partita chiave con una retroguardia che gioca assieme per la prima volta. Non il massimo per una squadra che di gol ne ha presi quasi in tutte le partite. E invece sin dall'inizio si capisce che Rocchi, Ghislandi e in parte Rocchetti (con qualche svariante) ci sono con la testa. Merito di capitano Ciofani che non fa una piega nel dover abbandonare la sua fascia prediletta. Esperienza e testa lucida valgono più della posizione.

LA PERGO SI MUOVE Eppure la Pergolettese comincia la gara con piglio manovriero forte di un'organizzazione più roduta. Ma per la mediana lombarda non è tanto facile sbarazzarsi della guardia di un Gori di personalità. Ad ogni modo Villa è impreciso di testa su ottimo cross di Bariti (8'). Se la palla fosse entrata sarebbe stata un'altra gara. Buon segno per l'Unione.

LA PERLA La Triestina è comunque viva con un Adorante che svara sul fronte d'attacco e porge a Ganz una buona assistenza: il de-

stro al volo va di poco fuori (14'). Gli alabardati giocano da operai: lasciano fare i cremaschi senza farli però entrare in area e pungono in contropiede.

Proprio nella fase in cui il ritmo si abbassa su entrambi i fronti ecco l'invenzione di Minesso: l'attaccante si impossessa del pallone ai 25 metri e fa partire una bordata di sinistro con Soncin tanto impallinato quanto sbigottito.

LA COSTANZA Si vede subito che l'Unione torna in campo non imbambolata come già visto. Non fa niente di eccezionale ma non arretra e copre le linee di passaggio dei lombardi. Adorante sale in cattedra in due occasioni: al 12' offre a Ganz una palla invitante ma la conclusione è sbilenca e poi si prepara bene la stoccata dal limite ma il destro finisce alto. Poteva essere il raddoppio e questo mette un po' di inquietudine.

FINALE SOFT E invece se da una parte la Pergo tenta qualche sortita in più per arrivare al pareggio cambiando anche modulo con tre punte, dall'altra la Triesti-

IL PROTAGONISTA

«Aspettavo questo momento. Dobbiamo andare avanti così. Massimo rispetto per i tifosi»

TRIESTE

Mattia Minesso con quel fendente ha regalato tre punti vitali alla Triestina. Evidentemente rigenerato dal 4-3-1-2 l'ex Perugia non nasconde ai microfoni la soddisfazione per la rete.

«Aspettavo il gol da tanto, finalmente è arrivato. Comprendo sia passato un po' troppo tempo ma ormai quel-

lo che è stato è stato, guardiamo avanti, l'importanza è altissima visto la posizione in cui siamo ancora. Non è cambiato molto nel modo in cui dovremo affrontare le prossime partite, sono sicuramente contento perché il gol ha portato i tre punti».

Rendimento personale migliorato grazie a questo assetto?

«Penso valga per tutti, dob-

biamo cercare di dare più continuità che è la cosa più difficile nel nostro lavoro. Oggi abbiamo vinto ma tra cinque giorni giochiamo di nuovo quindi cominceremo a preparare la partita con il Pordenone, è importante perché riprende il girone di ritorno e noi l'andata non l'abbiamo fatto bene, ci dispiace e siamo i primi ad essere delusi, guardiamo avanti con positività e fiducia, non dobbiamo mai perdere la voglia di uscire da questa situazione».

Ora il Pordenone.

«Abbiamo sempre cercato di preparare le partite nella maniera giusta, con fame e voglia di risultato, gli episodi poi determinano le partite e noi nel girone d'andata siamo mancati negli episodi e di

conseguenza penalizzati sotto l'aspetto dei punti, ma è dipeso da noi. La partita con il Pordenone si prepara da sola, noi cercheremo di mettere quello che a volte è mancato, i gol in fase realizzativa e magari cercando di non subirli. I punti mostrano la differenza tra le due squadre però credo che finora non ci siamo espressi come avremmo potuto, sono convinto che questa squadra abbia potenzialità per fare molto meglio dei 15 punti. Andremo lì con umiltà sul campo di una squadra che proverà a vincere il campionato ma le nostre motivazioni non saranno minori, magari ne abbiamo anche più perché ci siamo messi in una situazione brutta e ne vogliamo uscire».

DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

FERRAMENTA DAMIANI  Diamant
La forza dell'acciaio

TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942



na non si scompone e resta sul pezzo. L'ingresso di Crimi a 15' dal termine è un toccasana per tanti motivi. Il mediano ruba anche palla e la porge a Minesso la cui conclusione in area è intercettata in extremis. Entra anche il baby Iacovoni. Gli

ospiti ci provano con un po' più di convinzione nel finale ma confezionano solo un paio di calci d'angolo. Finire un intero girone a 15 punti è roba da brividi ma finirlo con una vittoria dà fiducia e speranze. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Minesso controllato dall'ex Lambrughi

Sul distacco con la tifoseria

«Rispettiamo sempre il pensiero dei tifosi, noi in campo cerchiamo di far il massimo e il tifoso ci sta che non sia contento per il rendimen-

to che abbiamo avuto. Volevamo dare un segnale di essere felici per la vittoria, non che questo potesse portare il tifoso ad abbracciarci, abbiamo voglia di tirar fuori la Triestina da questa situazione».

Domani i funerali di Mihajlovic

Oggi in Campidoglio la Camera ardente per Sinisa Mihajlovic. I funerali si svolgeranno domani alle 11 alla basilica di S.Maria degli Angeli e dei Martiri.



Nuoto: doppio oro iridato

Ai Mondiali in vasca corta oro per Mora, Martinenghi, Rivolta e Deplano nella 4x50 mista e Paltrinieri negli 800 sl, 2° Franceschi nei 400 misti donne.



Fondo: si impone Pellegrino

Federico Pellegrino ha vinto a Davos la prova sprint a tecnica libera di Coppa del mondo di sci nordico. L'azzurro ha centrato la sua quindicesima vittoria in carriera.



La gioia degli alabardati e sotto l'esultanza di Mattia Minesso dopo la rete. A destra, un intervento di Gori (Foto di Andrea Lasorte)

Il tecnico è consapevole dell'importanza della posta in palio e dei tre punti arrivati grazie alla buona risposta del collettivo

Pavanel: «Una gara difficile ma interpretata molto bene Ora un salto in trasferta»

IL DOPO PARTITA

Guido Roberti / TRIESTE

Contava vincere, contava solo vincere e la sua Triestina lo ha fatto con la perla di Minesso ma soprattutto con una tenuta ordinata nella ripresa, la cui diretta conseguenza è la seconda partita interna consecutiva senza reti subite. Massimo Pavanel chiude l'andata con due squadre alle spalle, di questi tempi buoni motivi per sorridere seppur con raziocinio. Il cammino salvezza è ancora lungo. «Sono già due o tre partite che abbiamo trovato come coprire bene il campo, avendo di più tutte le caratteristiche dei giocatori al loro posto, sacrificando qualcosa con gli esterni ma con densità a centrocampo. Riusciamo a fare appoggi vicini più facilmente, una strada buona da percorrere. La partita era molto difficile ma l'abbiamo interpretata bene». Una vittoria in una situazione di emergenza, tra squalifiche e assenze la coperta era corta. Anche que-



Massimo Pavanel

sto un segnale prezioso. «Ne avevo undici con i cambi quindi non avevo dubbi, abbiamo fatto la partita che dovevamo fare contro una squadra che ha nei due quinti i giocatori più importanti, Bariti e Villa. Non era facile ma abbiamo contenuto bene».

La Pergolettense ha fatto poco o nulla nel secondo tempo, qualcosa di più nel primo tempo ma Mastrantonio grandi pericoli non ne ha occorsi. Sia con la difesa

a quattro che addirittura nel finale con linea a cinque in fase difensiva. «Abbiamo difeso molto bene sugli esterni, ci abbiamo lavorato in settimana prevedendo diversi cross ma i miei sono stati bravi e faccio una nota di merito alla difesa, era la prima volta con questa disposizione e sono stati molto bravi». Il tecnico sull'uomo decisivo Minesso. «Un gol importante per lui e per tutta la nostra società, che ha investito su questo giocatore per quello che può e potrà dare». Una evidenza di questa Triestina è la grave difficoltà fuori casa. Con Massimo Pavanel il gioco in casa si è pur visto, in trasferta sono ben sei le sconfitte consecutive della squadra, quella di Sesto San Giovanni sotto gestione Bonatti, e le cinque con il tecnico veneto. All'orizzonte l'ardua sfida al Pordenone al Teggil di Lignano. «In casa noi abbiamo sempre fatto prestazioni, e raccolto meno di quanto meritavamo, il problema è di come ci siamo espressi fuori, è lì che dobbiamo fare il passo avanti».

LE PAGELLE

CIRO ESPOSITO

Ciofani da leader in difesa Applauso al ritorno di Crimi



il migliore

7 Ciofani

Una partita da vero capitano. Pavanel gli ha chiesto di giocare da centrale e lui si è fatto trovare pronto sia tecnicamente che nel morale.

6 Mastrantonio

Il portiere non ha dovuto compiere interventi particolari a parte qualche puntuale uscita alta.

6,5 Ghislandi

Non una partita travolgente ma è molto attento tatticamente a cercare di limitare le discese di Villa.

6,5 Rocchi

Non ha commesso errori ed è stato un'ottima spalla per Ciofani.

6 Rocchetti

Prima partita dall'inizio dopo tempo memorabile con qualche sbavatura. Va incoraggiato.

6,5 Paganini

Limita le sue scorribande offensive ma fa davvero un gran lavoro in copertura e sugli esterni.

6 Lovisa

Fa il suo compito anche se dovrebbe essere più convinto.

7 Gori

Dopo il turno di squalifica fa subito sentire la sua presenza. Recupera decine di palloni e sprona in continuazione i compagni. Avanti con questa personalità.

7 Minesso

Già da tempo si è visto che la posizione quasi da trequartista è la più utile alla squadra. Tira fuori dal cilindro una rete di grande spessore e fornisce anche un buon assist a Paganini.

6 Ganz

Si muove molto anche in pressione. Conclude bene al volo nel primo tempo, calcia male da buona posizione nella ripresa.

6,5 Adorante

Si dà molto da fare in avanti per tutta la squadra. Non è lucido in zona gol.

6,5 Crimi

Pochi minuti ma di sostanza dopo due mesi di stop. Il suo ritorno sarà prezioso per Pavanel.

6 Iacovoni

Ci mette l'anima ed è bello vedere un giovane di casa al Rocco.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE A

Risultati: Giornata 19

AlbinoLeffe - Pordenone	1-1
Juve Next Gen - Virtus VR	0-3
Novara - Trento	1-1
Padova - Mantova	1-1
Pro Patria - Sangiuliano	2-1
Pro Sesto - Feralpisalò	0-0
Pro Vercelli - Lecco	1-1
Renate - Arzignano	3-0
Triestina - Pergolettense	1-0
Vicenza - Piacenza	1-1

Prossimo turno: 23/12

Pordenone - Triestina	GIOV. ORE 14.30
Trento - Juve Next Gen	VEN. ORE 12.30
Arzignano - Pro Patria	VEN. ORE 14.30
Feralpisalò - AlbinoLeffe	VEN. ORE 14.30
Lecco - Virtus VR	VEN. ORE 14.30
Mantova - Sangiuliano	VEN. ORE 14.30
Padova - Pro Vercelli	VEN. ORE 14.30
Piacenza - Pergolettense	VEN. ORE 14.30
Pro Sesto - Vicenza	VEN. ORE 14.30
Renate - Novara	VEN. ORE 14.30

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01. FERALPISALÒ	35	19	10	5	4	20	11	9
02. PRO SESTO	35	19	10	5	4	27	25	2
03. VICENZA	34	19	10	4	5	34	19	15
04. LECCO	34	19	10	4	5	25	23	2
05. PORDENONE	33	19	9	6	4	32	15	17
06. PRO PATRIA	31	19	9	4	6	24	20	4
07. RENATE	30	19	8	6	5	27	23	4
08. NOVARA	28	19	8	4	7	24	23	1
09. PRO VERCELLI	27	19	7	6	6	27	25	2
10. JUVE NEXT GEN	26	19	7	5	7	24	24	0
11. ARZIGNANO	25	19	6	7	6	21	22	-1
12. ALBINOLEFFE	24	19	5	9	5	22	21	1
13. PADOVA	24	19	6	6	7	21	24	-3
14. SANGIULIANO	23	19	7	2	10	21	24	-3
15. VIRTUS VR	22	19	5	7	7	19	18	1
16. PERGOLETTESE	22	19	6	4	9	21	25	-4
17. MANTOVA	21	19	5	6	8	23	30	-7
18. TRIESTINA	15	19	3	6	10	14	29	-15
19. TRENTO	14	19	3	5	11	19	29	-10
20. PIACENZA	13	19	2	7	10	20	35	-15

PALLANUOTO - A1 MASCHILE

Trieste si abbatte sulla De Akker: finisce 20-11

Sesta vittoria di fila in campionato per il team di Bettini che schianta i bolognesi. Poker di Mezzarobba e Mladossich

PALLANUOTO TS	20
DE AKKER BO	11

Pallanuoto Ts: Oliva, Podgornik, Petro-nio 3, Buljubasic 2, Vrlc 1, Valentino, Be-go 1, M. Mezzarobba 4, Razzi 2, Inaba 3, Bini, Mladossich 4, Ghiara. All. Bettini

De Akker Bologna: Cicali, Townsend, R. Spadafora 2, Baldinelli, Boggiano 1, Ka-dar, Guerrato 2, Milakovic 1, Alfonso 1, Manzi 4, Cocchi, Zanetti, Pederielli. All. Mistrangelo

Arbitri: Paoletti e Braghin.

Note: usciti per limite di falli Valentino e Inaba nel terzo tempo, Alfonso, Mladossi-ch e Baldinelli nel quarto tempo. Superio-rità numeriche: Ts 12/14 + un rigore e De Akker 4/15.

Francesco Bevilacqua / TRIESTE

“Venti” di gloria. In una sfer-zata di bora da 20-11 Trieste annienta Bologna e saluta il 2022 con un altro irresistibile sorriso.

È una pioggia di gol quella che si abbatte sulla “Bruno Bianchi” in occasione dell’ul-tima apparizione annuale della Pallanuoto Trieste e la squadra sponsorizzata Sa-mer & Co. Shipping può così calare il sipario su un anno spettacolare. È l’ottava sinfo-nia consecutiva, tra campio-nato ed Euro Cup, macinata ai danni della De Akker Bolo-gna, cui va il merito di aver da-to del filo da torcere ai fuori-classe triestini per due dei quattro tempi. Poco, per im-

pensierire la formazione di Daniele Bettini, capace di ar-chiviare l’anno solare al terzo posto a pari merito con l’Orti-gia: un gradino più in alto ri-spetto allo scorso anno. Una posizione che permette ai triestini di tamponare la Pro Recco e l’An Brescia, control-late a vista da una squadra che può davvero stupire in tutte e tre le competizioni cui è ancora iscritta, tra campio-nato, Coppa Italia ed Euro Cup.

Il valzer di reti lo comincia Milakovic, recuperato imme-diatamente da Mezzarobba in superiorità numerica. Man-zi e Spadafora fanno la voce grossa anche se l’ultima paro-la della prima frazione spetta a Buljubasic, al rigore di Ina-

ba ed al 4-3 di Ivo Bego. Trie-ste comincia a prendere confi-denza con il campo e riesce ad allungare grazie ad Inaba e Petronio, autore di altre due reti prima del cambio campo. Protagonisti anche Bego ed Inaba, capaci di ri-spondere alle offensive nemi-che fino a scolpire il 10-7 che taglia parecchio le gambe al-la formazione felsinea.

A campi invertiti la musica non cambia. Tutt’altro. Mla-dossich, Mezzarobba e Vrlc mettono finalmente e inap-pellabilmente in chiaro le cose; Spadafora timbra nuova-mente la presenza ma Trieste procede irriverente ad un’al-tra velocità, in gol con Razzi e Mladossich (15-8). La pura formalità dell’ultimo tempo,



Il portiere Paolo Oliva

cavillo regolamentare che la-scia in campo una squadra che non ne ha più, premia di nuovo la tempra di Mladossi-ch, autore di altri due gol. Boggiano e Manzi accorciano, Mezzarobba (per due vol-te) e Razzi portano a cifra ton-da lasciando l’ultimo gol dell’anno a Guerrato quando ormai Trieste già sta stappan-do l’ennesimo uccesso.

Dopo la meritata pausa na-talizia, conquistata a ritmi im-pressionanti, gli alabardati torneranno in campionato il 14 gennaio, nella vasca del Quinto Genova. Primo vero warm up verso la gara di an-data dei quarti di finale di Eu-ro Cup in programma il 25 gennaio in Ungheria contro lo Szolnok. —

SCICDM



L'azzurra Sofia Goggia con la mano sinistra fratturata

Discesa, Goggia vince con la mano fratturata Primo podio azzurro per Mattia Casse

La bergamasca ha trionfato a St. Moritz piazzandosi davanti alla slovena Stuhec In Val Gardena medaglia di bronzo per il piemontese

ST. MORITZ

Una incredibile, superlativa Sofia Goggia ha non solo vin-to ma dominato la seconda discesa di coppa del mondo

di St. Moritz, gareggiando con la mano sinistra – opera-to solo nel tardo pomeriggio di venerdì a Milano – infilata in un tutore ed il guanto con un grosso cerotto a saldare il tutto all’indispensabile ba-stoncino. Ma la “mano di So-fia” ha sbaragliato tutte le ri-vali.

Alle spalle di Goggia sono arrivate la slovena Ilka Stu-

hec e la tedesca Kira Weidle. Ottava Elena Curtoni. Gog-gia passa al secondo posto della classifica generale di Cdm con 425 punti, dietro so-lo a Shiffrin, ieri quarta, con 475.

Poco dopo questo trionfo sulle nevi svizzere, a 250 km di distanza nella discesa libera 2 di Val Gardena, è arriva-to per l’Italia anche un 3° po-sto del tutto inaspettato, con l’azzurro Mattia Casse che ha agguantato il primo po-dio in carriera. A 32 anni l’a-tleta piemontese ha fatto la gara della vita nella seconda discesa di Val Gardena, ter-zo. Ancora un successo inve-ce – il 17° in carriera – del nor-vegese Aleksander Kilde che ha vinto per la quinta volta tra le Dolomiti, centesima ga-ra di coppa del mondo nella località ladina dopo la cancel-lazione per maltempo del su-perG di venerdì. Alle sue spal-le il veterano francese Johan Clarey, mentre lo svizzero Marco Odermatt per la pri-ma volta in questa stagione è rimasto giù dal podio, col se-sto posto. Nessun altro italia-no ha chiuso tra i primi tren-ta. Il migliore è stato Christof Innerhofer (36°), Dominik Paris, 42°. Ora rapida trasfe-rita nella vicina Val Badia per i due gigante di oggi e doma-ni. Oggi a St. Moritz tocca in-vece al superG. —

IL LUTTO



Mario Sconcerti è scomparso a 74 anni

Addio a Mario Sconcerti maestro di giornalismo Da Repubblica alla tv con la Viola nel cuore

Era stato ricoverato in ospedale a Roma ma solo per accertamenti di routine La morte è arrivata all'improvviso. Aveva 74 anni

ROMA

Al tramonto dei Mondiali di calcio, quelli che fino a pochi giorni fa ha seguito e commen-tato, se ne va Mario Sconcerti,

maestro del giornalismo italia-no e attuale editorialista e pri-ma firma del Corriere della Se-ra. Sconcerti era in ospedale, ma ricoverato per accertamen-ti di routine al policlinico ro-mano di Tor Vergata e la fine è arrivata improvvisa, tanto che lo stesso Corriere ha sottoli-neato che fino a ieri aveva dato il suo contributo di idee al gior-nale. Sconcerti aveva da poco

compiuto 74 anni, nato nel 1948 a Firenze, dove oltre mezzo secolo fa aveva comin-ciato giovanissimo la profes-sione al Corriere dello Sport, testata di cui divenne anche di-rettore nel 1995. Dal ciclismo al calcio, dalla Gazzetta dello Sport a Repubblica, dalla tv alla radio, Sconcerti è stato pro-tagonista non solo del raccon-to dello sport, ma anche del commento e dell’esegesi. La sua passione per il calcio, e per la Fiorentina in particolare, lo portarono anche dall’altra par-te della barricata quando nel gennaio 2001 gli fu affidato l’incarico di direttore generale della Cecchi Gori group, socie-tà che controllava il club viola. Un’esperienza durata poco e conclusasi con le dimissioni. Uno strappo che non cancellò i sentimenti per la squadra vio-la «la amo a prescindere». For-se il solo punto fermo in una carriera in continuo divenire e sempre ai più alti livelli. A Re-pubblica arrivò nel 1979 e vi creò la redazione sportiva, la-vorando insieme con Gianni Brera e Gianni Mura, ma anni dopo , nel 1987, lasciò il gior-nale di Eugenio Scalfari per la Gazzetta dello Sport. Dalla stampa alla tv, dove cominciò a lavorare nei primi anni Due-mila, Oltre un decennio a Sky Sport e quindi il passaggio alla Rai nel 2016 e di seguito a Me-diaset. —

PALLAMANO - SERIE A2

Trieste stende l'Arcom e resta seconda Positivo debutto di Scaramelli

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Un’ottima Pallamano Trie-ste cancella le velleità di sor-passo di un Arcom Mestrino che era arrivato al Pala-sport di Chiarbola proprio per tentare di scavalcare i biancorossi in classifica.

La formazione di Fredi Radojkovic gioca sessanta minuti di estrema qualità e consolida il suo secondo po-sto in A2 alle spalle della ca-

polista Appiano, allungan-do a più tre il vantaggio sul-la diretta rivale e regalando-si un Natale che pptra esse-re decisamente sereno.

In attesa di poter schiera-re Vinkovic, il giovane croa-to che è arrivato nei giorni scorsi da Parenzo, la forma-zione di casa ha potuto con-tare sul buon esordio di Sca-ramelli, sei reti e una pre-senza costante nelle mano-vre offensive biancorosse.

È subito il mancino ita-lo-cileno a ergersi a protago-nista della gara, due reti nel parziale che dopo otto mi-nuti vede grande equilibrio sul parquet con il risultato bloccato sul 3-3.

La Pallamano Trieste fatic-a a trovare spazi in attac-co, il Mestrino ne approfitta per firmare il primo vantag-gio con Petrycko al 12' e per toccare il massimo vantag-gio sul 5-8 che a metà del

primo tempo costringe la panchina triestina a ricorrere al time-out per trovare adeguate contromisure. Ci pensa Sandrin a dare la scossa riportando la sua squadra sotto di una sola rete al 20'.

Il pareggio arriva grazie a una iniziativa di Urbaz, il sorpasso (10-9) grazie a una rete firmata ancora da Scaramelli. Margine mante-nuto da Trieste che chiude la prima frazione in vantag-gio e rientra negli spogliatoi sul 12-11. Ancora Luca Sandrin protagonista a ini-zio secondo tempo. Il terzi-no triestino firma il + 3 poi sale in cattedra Zoppetti, ot-timo tra i pali, propiziando il parziale che grazie alle reti di Scaramelli e Urbaz por-

ta la formazione di casa al massimo vantaggio sul 20-13.

L’Arcom prova a scuoter-si trascinato dalle reti di Lol-lo ma non riesce mai davve-ro a impensierire una Palla-mano Trieste che sale sulle spalle del suo capitano per chiudere il match definitiva-mente. Due reti dell’eterno Visintin fissano il risultato il risultato sul 24-18 con sei minuti ancora da giocare.

I padroni di casa gestisco-no senza affanni il finale di gara festeggiando assieme ai tifosi di Chiarbola una vit-toria che le consente di apri-re nel migliore dei modi il gi-rone di ritorno quando po-trà contare anche sull’ap-porto di Vinkovic. —

TRIESTE	26
ARCOM	20

Pallamano Trieste: Postogna, Zoppetti, J. Radojkovic 8, Scaramelli 6, Mazzarol, Pernic 2, Urbaz 4, Baragona, Valde-marin, Visintin 2, Del Frari, Sandrin 4. All. F. Radojkovic

Arcom Mestrino: Piazzon 2, Casarotto 1, Rossi 2, Azzolin 4, Manojlovic, Cappel-lari, Sicher, Giuriato 1, Lollo 6, Marche-sin, Coccimiglio 2, Borakovic, Petrychko 2. All. Rajic

Arbitri: Zancanella- Testa

Notre: primo tempo 12-11

BASKET - SERIE A

Trieste a Varese per svoltare «Servirà il giusto equilibrio»

Alle 18 sfida all'Openjobmetis. I biancorossi cercano punti dopo il ko con Brindisi
L'assistent coach Vicenzutto: «Affrontiamo il miglior attacco del campionato»



Frank Bartley a canestro Foto Bruni

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Ripartire dopo la sconfitta contro Brindisi per voltare pagina e portare a casa punti preziosi in chiave salvezza. Voglia di riscatto, in casa Pallacanestro Trieste, alla vigilia del match che questo pomeriggio alle 18, sullo storico parquet di Masnago, metterà la formazione di Marco Legovich di fronte alla Openjobmetis Varese.

Settimana di lavoro al completo per i biancorossi, come racconta l'assistent coach Andrea Vicenzutto.

«Dopo la sconfitta di domenica scorsa abbiamo lavorato per mettere l'accento sulle cose positive fatte in una partita giocata contro una squadra importante come Brindisi, cercando di trasportarle sul match di questa sera in modo da preparare nel modo migliore una sfida che per certi versi sarà simile. Varese ha tanti punti nelle mani, dovremo essere bravi sia a limitare la loro capacità offensiva che essere equilibrati nel nostro ritmo offensivo per cercare di utilizzare quelli che sono i nostri punti di van-

taggio contro la loro difesa. Ci troveremo ad affrontare il miglior attacco del campionato – continua Vicenzutto – sintomo di una squadra che ha fiducia e che sta giocando una buona pallacanestro offensiva. La loro caratteristica principale è quella di giocare usando moltissimi possesi, spingendo il ritmo di gioco ad altissimo livello, cosa che li rende particolarmente difficili da affrontare. È una squadra che può fare grandissimi parziali con giocatori come Johnson, Brown o Colbey Ross ma anche con altri tira-

tori come Woldentensae e Ferrero, in grado con il tiro dai tre punti di tirare fuori grandi parziali in pochissimo tempo. Su questo aspetto dovremo porre grande attenzione».

Varese, reduce dai passi falsi contro Virtus Bologna e Pesaro, cerca il riscatto davanti ai propri tifosi come testimonia Guglielmo Caruso. «Torniamo in campo con la convinzione di ritrovare la vittoria davanti al nostro pubblico – racconta il centro della Openjobmetis – la chiave della partita sarà la continuità: dobbiamo essere costanti in tutti i quarti, una difficoltà che ci stiamo portando dietro da inizio anno anche se abbiamo mostrato dei miglioramenti in tal senso. Dobbiamo essere in grado di fare una partita solida per 40 minuti sia in attacco che in difesa e non dovremo regalare nulla ai nostri avversari perché sono una squadra che non possiamo sottovalutare».

Partita ieri con l'anticipo del PalaSerradimigni tra Banco di Sardegna Sassari-Ge-Vi Napoli, l'undicesima giornata si apre oggi a Trento con la sfida tra Dolomiti Energia e Armani Milano.

Il programma odierno: Dolomiti Energia Trento-Armani Milano (alleg. 17, arbitri Baldini, Bongiorno, Nicolini), Openjobmetis Varese-Pallacanestro Trieste (18, Lanzarini, Grigioni, Pepponi), Nutribullet Treviso-HappyCasa Brindisi (18.30, Lo Guzzo, Perciavalle, Noce), Unahotels Reggio Emilia-Umana Venezia (19, Martolini, Di Francesco, Patti), Germani Brescia-Segafrè Bologna (19, Paternicò, Paglialunga, Gonella), Tezenis Verona-Carpegna Pesaro (19.30, Mazzoni, Bettini, Catani), Givova Scafati-Berttram Tortona (20.30, Attard, Borgo, Capotorto). —

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE



La grinta del Futurosa non è bastata con il Costa Masnaga

Futurosa domato all'Allianz Dome, Costa Masnaga vince 76-66

FUTUROSA	66
COSTA MASNAGA	76

(11-22, 27-36, 47-57)

Futurosa: Sammartini 12, Castelletto 2, Bosnjak 18, Camporeale 2, Miccoli 18. Croce 5, Carini, Lombardi, Cumbat 9. Ne: Streri. All. Scala

Limonta Costa Masnaga: Fietta 6, Osazuwa 16, Villa 11, Allievi 10, Brossmann 11. Caloro 5, Sorini, Villaruel 12, Bernardi, Tibè 5. All. Seletti

Arbitri: Bortolozzo-Tognazzo.

Note: T.I. Tri 6/16, Cos 8/19. Rimb: Tri 45 (Miccoli 11) Cos 49 (Brossmann 10) Ass Tri 8 (Miccoli 3) Cos 10 (Fietta 4).

TRIESTE

Prova di forza di Costa Masnaga che passa all'Allianz Dome al termine di un match che l'ha vista sempre in vantaggio e, in virtù della sconfitta subita da Mantova a Milano, blinda il quarto posto al termine del girone d'andata centrando la qualificazione alla Coppa Italia.

Nemmeno il tempo di alzare la palla a due e Costa Masnaga è già in fuga. Futurosa litiga con il canestro, dall'altra parte la formazione di Seletti non sbaglia nulla e al 3° il

parziale di 0-10 è servito. Scala perde Sammartini, due falli in un amen e panchina obbligatoria, Bosnjak sblocca le rosanero ma è ancora la formazione ospite a spingere sull'acceleratore toccando il massimo vantaggio sul 2-16. Ci pensano Croce e Bosnjak a sbloccare Trieste con due triple, Camporeale si iscrive a referto per il controbreak di 9-0 che riequilibra il match. Sono di Villaruel e Tibè i canestri che fissano il risultato del primo quarto sull'11-22.

Nuovo massimo vantaggio ospite in apertura di secondo quarto sul 13-29 poi calano le percentuali delle lombarde e prima cinque punti di Bosnjak (20-32) poi sette punti consecutivi della rientrata Sammartini consentono a Futurosa di scendere sotto la doppia cifra di svantaggio chiudendo il primo tempo sotto 27-36.

Miccoli, Cumbat e Bosnjak protagoniste dell'8-0 che in avvio di ripresa riporta Futurosa a meno uno sul 35-36. Costa Masnaga sbanda ma non cede mai la testa del match allungando progressivamente. La formazione di Scala ci prova con Miccoli (60-66 con 4'54" sul cronometro) ma non scalfisce le sicurezze di un'avversaria che chiude sul 66-76. —

LO.GA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE CHIAVI DEL MATCH

Difesa sul pick and roll degli esterni Per fermare l'implacabile Johnson

La formazione biancorossa oggi contro Varese dovrà avere sicuramente anche un occhio di riguardo anche per le giocate al ferro di Tariq Owens

Raffaele Baldini / TRIESTE

Nel tempio di Masnago, a casa della Openjobmetis Varese e del nuovo corso voluto da Luis Scola, Trieste si confronta con una compagi-

ne qualitativamente superiore, dal basket a 100 all'ora.

Il gatto col topo?

Affrontare formazioni che hanno nel "run and gun" la caratteristica principale, mette di fronte ad un amletico dubbio: giocare a segnare un canestro in più, accettando la sfida balistica o provare a grippare il meccanismo offensivo puntando sulla difesa?

Normalmente giocare al "gatto con il topo" fuori casa non è un gran affare, perché si mette in partita il pubblico e perché è più facile trarre ispirazione conoscendo i propri "ferri". L'ideale sarebbe attuare una gran difesa sul "pick and roll" degli esterni (l'80% della produzione offensiva dei lombardi), avendo un occhio di riguardo per le giocate al ferro di Tariq Owens.

I "4" possono fare male

L'Openjobmetis Varese, per deformazione offensiva, gioca quasi sempre con un lungo di ruolo (Owens o Caruso), ma soprattutto ha numeri "4" molto bassi, calcolando che Johnson e Woldentensae non superano i 198 centimetri. Trovare soluzioni "spalle a canestro" per Pacher e Lever potrebbe essere un ottimo motivo per impegnare la difesa varesina, anche perché i triestini hanno tecnica e mani educate. Non solo, Johnson e Woldentensae non hanno nella difesa l'arma principale del proprio arsenale cestistico.

Mentalmente forti, Varese fatica ad "ammazzare" le partite. Suonerà strano, in

una squadra che segna 91.6 punti a partita fra le mura amiche, ci siano vittorie più riscaldate del previsto.

Margini mai oltre i 6 punti di divario (con sconfitte interne con Trento e Bologna) fanno capire che c'è sempre la possibilità di gio-

I lombardi faticano a chiudere i match, vittorie con margini mai oltre 6 punti

care le proprie carte in terra lombarda.

Bisogna però avere una testa diversa da quella vista con Brindisi, bisogna giocare 40 minuti intensi, non la-

sciare spazio a demoralizzazioni facili o issare bandiera bianca anzitempo; sarà una partita per spiriti forti, per chi ha la capacità di reagire subito a break subiti.

Jaron Johnson

Se dobbiamo identificare un leader offensivo nella Openjobmetis Varese, lo identifichiamo col treccioluto Jaron Johnson; sa fare tutto, sia vicino al ferro che dall'arco, è dinamico e atletico, va a fiammate letali.

Paradossalmente Trieste non ha tantissime armi a proprio favore per fermarlo (come peraltro, a dirla tutta, non le hanno la maggior parte delle avversarie), può limitare i compagni di squadra. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FEDERAZIONE ITALIANA
EDITORI GIORNALI

Il regolamento sull'equo compenso: perché è necessaria un'urgente approvazione

Dopo un anno dal recepimento della Direttiva Copyright,
l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni sta tuttora lavorando al
Regolamento sui criteri di determinazione dell'equo compenso spettante agli
editori di giornali.

Si tratta di una misura di equità a tutela dell'informazione
che sostiene i valori democratici europei,
grazie alla quale gli editori possono oggi ricevere il giusto compenso
per la distribuzione delle loro opere quando le grandi piattaforme del web
riutilizzano i loro contenuti.

**La FIEG, che rappresenta gli editori di giornali quotidiani e periodici, su carta e
online, e le agenzie di stampa, rivolge un appello all'Autorità
per una rapida e risolutiva adozione del Regolamento.**

CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA

Kras, magro punticino salvezza contro un mai domo Tricesimo

Carsolini avanti con Pitacco, poi i friulani la ribaltano con Condolo e Molinaro ma allo scadere del primo tempo Dukic fa 2-2. Nella ripresa espulso Lukač

KRAS REPEN	2
TRICESIMO	2

Marcatori: pt 31' Pitacco, 36' Condolo, 44' Molinaro, 45+2' Dukic.

Kras Repen: Umari, Raugna, Potenza, Lukač, Dukic, Dekovic, Pitacco (36' st Debenjak), Pagano, Paliaga (20' st Si-meoni), Peric, Autiero (16' st Kocman). All. Knežević

Tricesimo: Ceka, Stimoli, Molinaro (39' st Battaino), Cargnello, Pretato, Nardini, Condolo (16' st Dedushaj), Osso Armellini, Khayi (23' st Llani), Brichese (31' st Mucin), Del Riccio. All. Lizzi

Arbitro: Alberto Tommaso Vazzano (Catania); assistenti Matteo Prandin, Alessandro Fragiacomano.
Note: espulso Lukač; ammoniti Autiero, Khayi, Potenza, Nardini, Cargnello, Peric.

Samuel Devetak / MONRUPINO

Lo scontro salvezza tra il Kras Repen e il Tricesimo nell'ultimo match del 2022 è finito in pareggio, risultato che serve a ben poco ad entrambe le squadre per allontanarsi dalla zona calda della graduatoria.

Il Kras, ultimo in classifica, cercava una vittoria che manca da più di due mesi, mentre il Tricesimo arrivava dai tre punti guadagnati in casa contro la Pro Cervignano Muscoli.

I friulani partono forte, creando tante occasioni da gol, ma i padroni di casa tengono botta. Il primo segnale importante arriva al 20', quando Del Riccio calcia a giro da fuori area, tiro che impegna il giovanissimo portiere carsolino Umari, che a sua volta risponde con una bella parata. Dopo



Sono stati quattro i gol tra Kras Repen e Tricesimo Foto Massimo Silvano

solo un minuto Del Riccio va in rete, ma il gol viene annullato per fuorigioco. La prima mezz'ora di gioco è nettamente dominata dagli ospiti, tuttavia al 31' arriva la svolta con il gol del Kras, praticamente con il suo primo tiro in porta: un cross preciso di Potenza manda in gol Pitacco, che al volo segna l'1-0. Il pari ospite arriva dopo soli 5 minuti grazie a Condolo, che in solitaria supera la marcatura difensiva e calcia forte spiazzando il portiere. Il

Tricesimo passa addirittura in vantaggio al 44' su calcio di punizione battuto con un tiro rasoterra a fil di palo da parte di Molinaro. Allo scadere del primo tempo però il Kras perviene al 2-2 con il capitano Dukic, che ben servito da un calcio da fermo di Potenza riaccuffa il Tricesimo.

Alla ripresa di gioco le due formazioni cercano insistentemente il gol del vantaggio, ma senza successo. A provarci di più sono decisamente gli ospiti,

che però non riescono a capitalizzare. Al 17' la squadra di casa resta in 10 dopo l'entrata ruvida di Lukač, al quale viene fischiata la seconda ammonizione.

Il Kras quindi, in inferiorità numerica, si chiude, limitando anche le azioni offensive avversarie. Il secondo tempo di gioco è quindi caratterizzato da poche occasioni nitide e qualche errore di troppo, che alla fine bloccano il risultato finale sul 2-2. —

M.U.

TUTTO FACILE IN VIA FELLUGA

Poker del San Luigi Pro Fagagna abbattuta

TRIESTE

Vita abbastanza facile per il San Luigi di fronte alla Pro Fagagna. Mazzoleni con un forte diagonale apre le marcature, il raddoppio è di Lionetti che gira a bersaglio un cross di Tuccia. Nel finale del primo tempo in area triestina l'arbitro vede un tocco con la mano di Cottiga e concede il rigore agli ospiti: Cassin spiazza De Mattia. San Luigi determinato anche nel secondo tempo. Al 25' arriva il tris, su azione d'angolo sventa la testa di Caramelli appostato sul secondo palo che non sbaglia. Quattro minuti più tardi Boschetti chiude definitivamente la contesa in contropiede dopo due dribbling. —

M.U.

SAN LUIGI	4
P.FAGAGNA	1

Marcatori: pt 20' Mazzoleni, 29' Lionetti, 40' Cassin (rig); st 25' Caramelli, 29' Boschetti.

San Luigi: De Mattia, Caramelli, Tuccia (st 41' Greco), Zetto, Di Lenardo, Boschetti, Del Piero (st 36' Vagelli), Cottiga (st 30' Carlevaris), Lionetti (st 17' Ianezic), Mazzoleni, German (st 41' Codan). All. Sandrin

Pro Fagagna: Nardoni, Zuliani (st 21' Bozzo), Venuti (st 33' Ermacora), Clarini, Peressini (st 29' Petrovic), Iuri, Craviari, Pinzano, Cassin, Goz (st 21' Giovanatto), Domini (st 40' Banaj). All. Giatti.

Arbitro: Garraoui di Pordenone.

PUNTO ESTERNO PER I VIOLA

Zaule beffato nel finale dalla Polisportiva Codroipo

TRIESTE

Lo Zaule Rabuiese domina il Codroipo dall'inizio alla fine ma paga l'unica disattenzione della sfida ed esce con un pari. Vantaggio muggesano con un tiro dai 20 metri di Cofone. Nella ripresa i viola si procurano quattro occasioni ma non riescono a buttarla dentro. Lombardi da pochi passi spreca, Podgornik calcia dal limite dell'area piccola ma un difensore in tuffo di testa salva sulla linea, Cofone calcia a colpo sicuro ma il portiere ribatte, infine Menichini tentenna con la sfera in area. Al 90' arriva la beffa, un lancio da destra scavalca Spinelli, Facchinutti mette giù e insacca. —

M.U.

CODROIPO	1
ZAULE RAB.	1

Marcatori: pt 31' Cofone; st 45' Facchinutti.

Codroipo: Moretti, Pramaparo, Facchinutti, Mallardo (st 38' Munzone), Codromaz, Nadalini, Duca (st 15' Facchinini), Bortolussi (st 10' Rizzi), Toffolini, Lascala, Cassin (st 31' Ruffo). All. Salgher

Zaule Rabuiese: D'Agnolo, Spinelli, Millo, Venturini, Loschiavo, Costa, Podgornik (st 44' Olio), Palmegiano (st 31' Meti), Cofone (st 36' Villanovich), Crevatin (st 20' Maracchi), Lombardi (st 41' Menichini). All. Carola

Arbitro: Nicole Puntel di Tolmezzo.

A CIVIDALE FINISCE 1-1

Buon punto per il Sistiana contro il Forum Julii

TRIESTE

Buona gara del Sistiana Sestjan a Cividale che mantiene costantemente l'iniziativa, va in vantaggio, crea altre opportunità ma subisce il pari locale e poi non riesce più a tornare avanti. Lo 0-1 arriva al 26' con un tiro dal limite di Francioli che non viene trattenuto dal portiere di casa. Per le altre emozioni del primo tempo bisogna attendere il 45' con una punizione di Gotter e il 46' con un diagonale di Spetic.

Nella ripresa la squadra di Godeas cerca il raddoppio, prima con Spetic e poi con Gotter. Ma al 36' ecco il pari del Forum Julii in mischia su azione d'angolo con il tocco risolutore di De Nardini. —

M.U.

FORUM JULII	1
SISTIANA SES.	1

Marcatori: pt 26' Francioli; st 36' De Nardini.

Forum Julii: Zanier, De Lutti (pt 33' Del Fabbro), Tull, Ponton, De Nardin, Corrado, Andassio (st 21' Cantarutti), Bric (st 9' Snidarcig), Comisso, Durat (st 24' Insausti), Castenetto (st 9' Calderini). All. Marin

Sistiana Sestjan: Colonna, Pelencig (st 24' Tomasetig), Almberger, Colja, Steinhauer, Zlatic, Crosato, Francioli (st 37' Germani), Spetic, Gotter, Schiavon (st 13' Villatora). All. Godeas

Arbitro: Simone Gambin di Udine.
Note: espulso Corrado al 30' del secondo tempo.

PER I TRIESTINI UN PALO E UN RIGORE NON DATO

Il ChiARBOLA sfiora il colpaccio sul campo della Sanvitese

TRIESTE

Un altro mattoncino per il ChiARBOLA Ponziana nella corsa alla salvezza. Sul campo della Sanvitese le emozioni sono decisamente poche e tutte a favore dei triestini. Il primo tempo scivola via senza conclusioni nelle due porte. La ripresa invece offre qualche spunto di più. Il primo è al 15' con Surez che su azione d'angolo è già pronto ad esultare ma la sua gioia viene strozzata dal salvataggio sulla linea di un difensore di casa. Un quarto d'ora più tardi, anche qui a seguito di un corner Montestella colpisce il palo. Al 40' in area locale il pallone sbatte sulla mano di un difensore, il ChiARBOLA Ponziana chiede il rigore ma l'arbitro non è dello stesso avviso. —

MASSIMO UMEK

SANVITese	0
CHIARBOLA P.	0

Sanvitese: Nicodemo, Venaruzzo (st 38' Cristante), Ahmetaj, Brusin, Dalla Nora, F. Cotti, Bance (st 14' Mccanick), A. Cotti (st 29' Bagnarol), Rinaldi (st 42' Pasut), Mior, Dainese (st 25' Zecchin). All. Paissan

ChiARBOLA Ponziana: Zetto, Jerman, Surez, Stipancich, Zoch, Frontali (st 43' Comugnaro), Montestella, Delmoro, Sistiani (st 37' Tomat), Costa (st 14' Sain), Coppola (st 33' Freno). All. A. Musolino

Arbitro: Fabio Cosimo Calò di Udine.

Note: ammoniti: A. Cotti, F. Cotti, Ahmetaj, Brusin, Zoch, Delmoro, Tomat.

LE SQUADRE ISONTINE

Pro Gorizia, poker corsaro La Juventina piega il Corno

SPAL CORD.	0
PRO GORIZIA	4

Marcatori: pt 7' e 20' Msatfi, st 25' Pisco, 43' Gashi

Spal Cordovado: Sfriso, Guizzo, Daniele (st 1' Fantuz), Coppola (st 1' De Agostini), Parpinel, Guifo, De Blasi, Michielon (pt 38' Brichese), Corvaglia, Roma (st 1' Morassutti), Pavan. All.: Rossi.

Pro Gorizia: Bruno, Duca, Maria (st 23' Presti), Gregoric, Piscopo, Vecchio, Msatfi (st 23' Zigon), Gambino (st 44' Podgornik), Gashi, Bradaschia (st 42' Franco), Kogoi. All.: Franti.

Arbitro: Dell'Oro di Sondrio

Note: ammoniti Maria, Vecchio (PG), Brichese, De Agostini (SC).

JUVENTINA	2
VIRTUS CORNO	0

Marcatori: st 20' Martinovic, 24' Selva.

Juventina: Gregoris, Sottile, Celcer, Zanoni, Marini, Tuan, Colonna Romano (st 44' Garic), Cuca (pt 26' Cerne), Selva, Kerpan (st 26' Juren), Martinovic. All. Sepulcri

Virtus Corno: Tulisso, Pezzarini, Kanapari, Libri, Martincigh, Sittaro, Finotti (st 41' Prapotnich), Blasutig (st 1' Voilas), Kodermac, Ime Akam, Don (st 36' Mocchiutti). All. Peressoni

Arbitro: Anaclerio di Trieste.

Note: ammoniti Tuan, Cerne, Don.

Promozione

CORMONESE	4
PRO ROMANS M.	1

Marcatori: pt 9' Lenardi, 43' Lombardo, st 10' De Bianchi, 28' Trevisan, 45' D'Urso.

Cormonese: Sorci, Lassoued (st 39' Corubolo), Polimeni, De Bianchi (st 41' Paravan), Lavanga, De Baronio, D'Urso, Compaore, Riz (st 16' Trevisan), Lenardi (st 42' Nadalutti), Bregant. All. Russo

Pro Romans M.: Dovier, Malaroda, Dika, Emanuele (st 22' Skabar), Decrescenzo (st 26' Turus), Bossi, Zanon, Rocco, Jogan, Lombardo, Cecchin. All. Radolli

Arbitro: Tomasetig di Udine.



La Cormonese ha accerchiato la Pro Romans Medea Foto Petrussi

AL MIAN GRIGIOROSSÌ DA APPLAUSI

È Cormonese show nell'ultima del 2022 4-1 alla Pro Romans

Padroni di casa a senso unico nel derby. In gol Lenardi, De Bianchi, Trevisan e D'Urso. Per gli ospiti Lombardo

Matteo Femia / CORMONS

D'Urso in versione Leao, Trevisan formato Giroud, Lenardi alla Brahim Diaz, De Bianchi modello Tomori. E un Lavanga stile Tonalì. Non è un caso forse che Milan e Cormonese in questo 2022 abbiano trionfato nei rispettivi campionati: le similitudini ieri nel derby contro la Pro Romans Medea del solito immenso Lombardo (movenze e gol alla Dybala, tanto per restare in tema di paragoni) erano tante sotto il profilo delle giocate singole e dell'armonia di squadra, fatte ovviamente le debite proporzioni. Russo, poi, is on fire: in settimana ha saputo spronare i suoi dopo il ko di San Giorgio.

Pronti, via, e al 9' è già 1-0 grazie al tocco sotto misura di Lenardi sugli sviluppi di un corner. I padroni di casa si esaltano e un minuto dopo osservi D'Urso e vedi una reincarnazione simultanea di Theo Hernandez e Leao: prende palla nella metà campo cormonese, innesta il turbo proprio come fa il francese, fa fuori in progressione due avversari come il portoghese e una volta in area assiste l'arrembante Lavanga, chiuso sul tiro a colpo sicuro in corner da una deviazione disperata giallorossa. La partita a quel punto cala d'intensità: la Pro riemerge da sott'acqua e inizia a nuotare dalle parti di Sorci, fino a quando al 43' trova la palombella

del pari. È un'invenzione della Joya Lombardo, a segno per la quinta gara di fila: finta che manda al bar due avversari e tiro secco sul primo palo.

Ma nella ripresa la Cormonese sembra il Milan dei bei tempi in una notte di Champions: e dopo 10 minuti su punizione di D'Urso Riz spizza di testa per la spaccata vincente di De Bianchi. Non è finita, anzi: al 28' il neo-entrato Trevisan va via di forza in contropiede, resiste al tentativo di rimonta di un avversario e solo davanti a Dovier trova l'angolino. Al 90' poi il centravanti assiste D'Urso per il comodo 4-1 a porta vuota. E San Siro, pardon lo stadio Mian, applaude a scena aperta. —

Eccellenza	
Fiume V. Bannia - Brian Lignano	0-2
Forum Julii - Sistiana Sesljan	1-1
Juventina S. Andrea - Virtus Corno	2-0
Kras Repen - Tricesimo	2-2
Maniago Vajont - Tamai	1-2
Pol. Codroipo - Zaule Rabuiese	1-1
Pro Cervignano - Chions	0-1
San Luigi - Pro Fagagna	4-1
Sanvitese - Chiarbola P.	0-0
Spal Cordovado - Pro Gorizia	0-4

CLASSIFICA						
SQUADRE						
Tamai	43	13	4	2	42	17
Chions	41	12	5	2	44	15
Spal Cordovado	39	12	3	4	32	22
Pro Gorizia	38	11	5	3	36	19
Brian Lignano	36	11	3	4	31	17
Zaule Rabuiese	35	10	5	4	37	28
Maniago Vajont	28	8	4	7	32	29
Sistiana Sesljan	27	7	6	6	26	33
Fiume V. Bannia	26	5	11	3	22	16
Chiarbola P.	26	7	5	7	24	22
Pro Fagagna	26	8	2	9	26	34
San Luigi	21	5	6	8	19	24
Pro Cervignano	21	6	3	10	25	32
Pol. Codroipo	19	4	7	7	21	23
Sanvitese	19	4	7	8	21	27
Juventina S. Andrea	19	4	7	8	22	30
Tricesimo	14	2	8	9	21	38
Forum Julii	13	2	7	10	22	35
Kras Repen	11	2	5	12	18	38
Virtus Corno	11	2	5	12	17	39

PROSSIMO TURNO: 15/01/2023
Chions - Sistiana Sesljan, Fiume V. Bannia - Zaule Rabuiese, Forum Julii - Pro Fagagna, Juventina S. Andrea - Chiarbola P., Maniago Vajont - Tricesimo, Pol. Codroipo - Virtus Corno, Pro Cervignano - Kras Repen, San Luigi - Pro Gorizia, Sanvitese - Tamai, Spal Cordovado - Brian Lignano.

Promozione Girone B	
Azz. Premariacco - Risanese	3-0
Cormonese - Pro Romans Medea	4-1
Lavarian Mort.Esperia - Sevegliano Fauglis	1-0
Maranese - Primorec	3-2
Mariano - UFM	0-1
Ronchi - OL3	1-2
S. Andrea S. Vito - Sangiorgina	1-2
Santamaria - Aquileia	2-2

CLASSIFICA						
SQUADRE						
Azz. Premariacco	37	12	1	2	35	9
UFM	36	11	3	1	28	4
Lavarian Mort.Esperia	30	9	3	3	28	13
Comonese	26	7	5	3	24	15
Pro Romans Medea	26	8	2	5	23	19
OL3	24	8	0	7	26	18
Sangiorgina	23	6	5	4	25	22
Primorec	22	6	4	5	21	21
Maranese	21	5	6	4	26	24
Sevegliano Fauglis	18	5	3	6	12	13
S. Andrea S. Vito	13	4	1	10	19	42
Mariano	12	3	3	9	15	27
Aquileia	12	2	6	7	13	27
Risanese	11	3	2	10	17	31
Ronchi	10	2	4	8	10	16
Santamaria	10	2	4	9	16	37

PROSSIMO TURNO: 22/01/2023
Azz. Premariacco - Santamaria, Comonese - Sevegliano Fauglis, Lavarian Mort.Esperia - Primorec, Maranese - OL3, Mariano - Sangiorgina, Risanese - UFM, Ronchi - Aquileia, S. Andrea S. Vito - Pro Romans Medea.

Prima Categoria Girone C	
Azzurra - Costalunga	4-1
Bisiaca - Isontina	0-2
Calcio Ruda - Isonzo	0-2
Fiumicello - Mladost	3-0
Romana Monfalcone - I.S.M. Gradisca	4-1
S. Giovanni - Domio	1-1
Trieste Victory Academy - Sovodnje	2-1
Zarja - Roianese	0-1

CLASSIFICA						
SQUADRE						
Fiumicello	38	12	2	1	45	19
Azzurra	36	11	3	1	39	17
Trieste Victory Academy	31	10	1	4	37	13
Isontina	31	9	4	2	28	10
Isonzo	29	8	5	2	34	16
Roianese	27	8	3	4	35	19
Costalunga	24	7	3	5	22	18
Mladost	23	6	5	4	30	20
Sovodnje	20	6	2	7	33	29
Romana Monfalcone	18	5	3	7	31	28
S. Giovanni	17	4	5	6	23	19
Calcio Ruda	15	4	3	8	26	25
Domio	15	4	3	8	17	27
Zarja	10	3	1	11	13	41
Bisiaca	3	1	0	14	10	58
I.S.M. Gradisca	1	0	1	14	6	70

PROSSIMO TURNO: 22/01/2023
Azzurra - S. Giovanni, Bisiaca - Sovodnje, Calcio Ruda - Isontina, Costalunga - Mladost, Fiumicello - Roianese, Romana Monfalcone - Domio, Trieste Victory Academy - I.S.M. Gradisca, Zarja - Isonzo.

S.ANDREA S.V.	1
SANGIORGINA	2

Marcatori: pt 5' e 12' Cavaliere; st 21' Martinelli.

S. Andrea: Spadaro, Hovhannessian, Ciroi, Signore, de Lindegg, Matutinovic, Clufatelli (pt 34' Torelli), Lorenzet, Martinelli (st 39' Cernyshov), Besic (st 34' Maserdoti), Romano (st 45' Alberico). All. Samsa

Sangiorgina: Pulvirenti, Zambuto, Cocetta, Dalla Bona, Nalon, Zanolla, Bogoni (st 18' Bressan, 38' Granziera), Peressin (st 17' Della Ricca), Fusco (st 44' Pavan), Cavaliere, Bergagna. All. Goicouria

Arbitro: Zannier di Udine.

RONCHI	1
OL3	2

Marcatori: st 3' O. Gregorutti, 25' Gerussi, 35' Rebecchi.

Ronchi: Martin, Stradi, Visintin (st 22' Malaroda), Tel, Rebecchi, Dominutti, Piccolo (st 6' Venier), Felluga, Rosu (st 1' Furlan), Veneziano, Putzu (st 22' Esposito). All. Gaiffa

OL3: Spollero, Baccari, Buttolo, Michelutto (st 25' Scotto), Montenegro, Stefanutti, Gerussi (st 22' D. Gregorutti), Panato (st 29' Selenscig), Rossi (st 45' Picco), Sicco, O. Gregorutti (st 14' Samba). All. Gorenzsch

Arbitro: Goi di Tolmezzo.

MARANESE	3
PRIMOREC	2

Marcatori: pt 3' Perfetto, 8' Pez (rig) 10', 15' Banini; st 8' Lo Perfido (rig)

Maranese: Mason, Boemo (st 27' Spaccaterra) Redjepi, Marcuzzo, Della Ricca, Peresson, Pavan (st 38' Battistella) Pez, Banini, Nadalin (st 9' Nin) Zanet (st 27' Fredrik). All. Favero

Primorec: D.Campo, Ferluga, Schiavon, Giliberti, Curzolo (st 34' Simic) Zacchi-gna, Coppola (st 31' Ferro) Lombisani (st 31' Zaro) Hoti, Lo Perfido, Perfetto (st 1' Kuniqi) All. M.Campo

Arbitro: Cavalieri di Udine
Note: Espulsi Hoti e Simic

LE ALTRE PARTITE

Ufm corsaro a Mariano Ko Ronchi, Primorec e Sant'Andrea San Vito

Il team monfalconese vittorioso di misura in trasferta Amaranto, carsolini e triestini sconfitti nei rispettivi match

MARIANO	0
UFM	1

Marcatore: pt 5' Marjanovic.

Mariano: Tiussi, Pelos, Capovilla, D'Odorico, Gamberini, Losetti, Crespi (st Stacco), Tulliso (pt 35' Olivo), Pafundi (pt 35' Gregorutti, st 37' Dissabo), Dall'Ozzo, Giardinelli. All. Buso

Ufm: Grubizza, Sarcinelli, Di Matteo, Rebecchi, Damiani, Battaglini, Iacumin, Diallo, Cristofoli, Aldrigo, Marjanovic (st 36' Clede). All. Gregoratti

Arbitro: Da Pieve di Pordenone.
Note: ammoniti Olivo, Cristofoli, Battaglini.

MONFALCONE

L'Ufm chiude l'andata nel girone B di Promozione al secondo posto, ma con la certezza che il duello al vertice con l'Azzurra Premariacco capolista riprenderà a inizio 2023. I monfalconesi hanno vinto anche l'ultimo impegno di questo 2022, sbancando per 1-0 il campo di un arcigno Mariano grazie al gol dopo 6 minuti del solito Marjanovic. Giornata amara per le triestine: il Primorec ha ceduto per 3-2 in uno spettacolare match in casa della Maranese (di Perfetto il momentaneo vantaggio dei carsolini al 3', poi Lo Perfido su rigore in apertura di ripresa dopo i tre gol friulani), men-

tre il Sant'Andrea San Vito ha dovuto lasciare i tre punti alla caldissima Sangiorgina, che è passata in terra giuliana per 2-1 grazie allo scatenato Cavaliere, a segno due volte prima del quarto d'ora. Inutile il gol della speranza di Martinelli al 21' della ripresa. Ko con lo stesso risultato infine anche per il Ronchi, superato in casa dall'OL3. Primo tempo equilibrato, friulani avanti con Omar Gregorutti e Gerussi nella ripresa, con il Ronchi che ha assediato la porta di Spollero negli ultimi venti minuti ma ha mancato di concretezza, trovando solo un gol con Rebecchi che non cambia la sostanza della sconfitta. —
M.B.

Seconda Categoria Girone F

CAMPIONATO FERMO

CLASSIFICA						
SQUADRE						
Manzanese	40	13	1	0	38	7
Un.Friuli Isontina	33	10	3	1	30	16
Seren. Pradamano	29	9	2	2	36	20
Torre T.C.	25	7	4	3	22	13
La Fortezza	24	7	3	4	28	20
Villesse	24	7	3	4	23	19
Corno Calcio	20	6	2	6	26	24
Mossa	19	5	4	5	15	16
Buttrio	17	4	5	5	16	21
Villanova	15	4	3	7	13	22
Strassoldo	10	1	7	6	15	21
Moraro	10	2	4	8	19	27
Gradese	10	3	1	10	12	26
Terzo	9	2	3	9	17	29
San Vito al Torre	4	1	1	11	8	37

PROSSIMO TURNO: 29/01/2023
Aris S. Polo - Pieris, Campanelle - Primorje, Montebello D.B. - Audax Sanrocchese, Muggia - Poggio, Muggia F. - C.G.S., Opicina - Turriaco, Vesna - Breg.

SERIE D

Torviscosa pari con il Bolzano Cjarlins in risalita battendo il Levico

TRIESTE

Nel testa-coda della serie D bel colpo del Torviscosa che impatta sul campo della capolista Bolzano per 1-1; vantaggio locale con Elis Kaptina al 9', pari ospite con Grudina al 30'. Buone notizie anche dal Cjarlins che batte il Levico agguantandolo in graduatoria, il 2-0 è firmato da Cali al 9' e da Esposito al 56'.
La classifica: Bolzano 29; Adriese, Legnago 28; Clo-diense 27; Cartigliano, Este 24; Luparense 23; Campodarsego 22; Caldiero, Dolomiti 21; Mestre, Montecchio 20; Cjarlins, Levico 18; Villafra, Torviscosa 16; Montebelluna, Portogruaro 15. —
M.U.

PRIMA CATEGORIA

Fiumicello campione d'inverno, l'Azzurra è a -2

I friulani battono il Mladost, i goriziani il Costalunga. Sorridono Victory e Isontina. Pari tra San Giovanni e Domio

TRIESTE

Ultimo capitolo del 2022 del girone C della Prima Categoria, giornata che regala al Fiumicello il titolo di campione d'inverno. Il team della Bassa friulana ha avuto ragione del Mladost con un secco 3-0 firmato da Sangiovanni (doppietta) e Russo.

Alle spalle del Fiumicello si conferma l'ottima Azzurra Gorizia che nell'ultima fatica dell'anno ha la meglio sul Costalunga con un rotondo 4-1 realizzato grazie ai gol messi a segno Burlon (doppietta), Plazzi ed Ermarcora. Per i gialloneri triestini rete del momentaneo 2-1 da parte di Sorgo.

Tra le formazioni triestini si regalano una fetta di panettone tripla solamente la Trieste Victory Academy, a segno in casa sul Sovodnje per 2-1, e alla Roianese, che si prende il derby con lo Zarja per 0-1. La Victory Academy va sotto per la rete di Klancic, che sfrutta una dormita della retroguardia triestina, ma nella ripresa Avanzo di rapina ci mette una pezza e poi Gileno, con una girata volo, infiocchetta la decima affermazione stagionale.

«Sessanta minuti discreti – ha affermato il direttore sportivo della Trieste Victory Academy, Orlini – ma soprattutto seconda vittoria della gestione Braini in altrettante partite».

La squadra triestina del momento permane però la Roianese. Salgono a 8 le vittorie della “baby gang” di Sciarrone nelle ultime 9 uscite (senza contare gli impegni di Coppa) l'ultima ieri in casa di un buon Zarja, rivoluzionato dalle trame di mercato ma battuto per 0-1 grazie al rigore di Moriones verso la mezz'ora del

primo tempo, concesso per fallo di mani su conclusione di Shala.

«Lo Zarja è cambiato e ci ha messo in difficoltà in avvio – ha ammesso il tecnico Sciarrone – ma siamo poi cresciuti, ci hanno annullato una rete credo valida realizzata da Sammartini e dopo il rigore abbiamo gestito bene».

Pareggio con un gol per parte tra San Giovanni e Domio (1-1). Rossoneri in vantaggio con un tocco di Bernobi ravvicinato, replica del team di Mattonaia con Guccione su punizione inventata da metà campo, con palla che ruzzola in area e plana nel “sette”.

Sabato da incorniciare per la Romana che rifila un rotondo 4-1 all'Ism Gradisca. Vanno a referto Perrone, Veljkovic, Valdemarin, Martini e ancora Perrone. Delusione dunque tra i gradiscani dopo il buon punto dello scorso turno che aveva mosso per la prima volta la classifica.

Niente da fare ancora per la Bisiaca, che perde per 2-0 contro l'Isontina. Di Onofrio e Cocollet i gol che valgono i preziosi tre punti per la formazione ospite che rimane dunque a -7 dalla cima della vetta occupata dal Fiumicello. La Bisiaca rimane al penultimo posto con solamente tre punti all'attivo in quindici incontri disputati sin qui.

Tre buoni punti vanno anche nelle tasche dell'Isonzo San Pier che ha la meglio per 2-0 sul Ruda. Eroe di giornata in terra friulana è Crgan, autore di una pregevole doppietta personale, che rilancia le ambizioni della formazione isontina.

FRANCESCO CARDELLA
MARCO SILVESTRI

S.GIOVANNI	1
DOMIO	1

Marcatori: pt 16' Bernobi, st 23' Guccione

San Giovanni: Manfren, Berisha, Forza (st 15' Dentini) S.Vascotto (st 42' Lazzarì) Zucca, Godas, Roccella, Cottiga, Bernobi, Muiasan (st 34' Gueye) Madrusan (st 18' L.Vascotto). All. M.Nonis.

Domio: Ianderca, Jurincic, Pisani, F.Burolo, Guadagnin, Guccione, Minen, Mistron, Male, Gorla, D'Aquino (st 43' Settangelo) All. Giacomini

Arbitro: Fabbro di Udine
Note: Espulso Gorla, ammoniti Madrusan, S.Vascotto, Cottiga, Settangelo, Guadagnin.

ZARJA	0
ROIANESE	1

Marcatori: pt 30' Moriones (rig)

Zarja: Flego, Cufar, Stocca, Calzi, Gavric, Miniussi, Kocic, Racman, Gunjac (st 40' Franzot) Fabris (st 44' Mazzaroli) Rizzotto (st 25' Casciano) All. Jurincich

Roianese: Balanzin, Bianco, Sperti, Sineri, Bellussi, Norbedo, Moriones. Pischianz (st 18' Caputo) Montebugnoli (st 34' Markovic) Shala, Sammartini. All. Sciarrone

Arbitro: Pacini di Trieste
Note: Ammoniti Shala, Montebugnoli, Cufar, Gunjac, Miniussi, Caputo.

AZZURRA GO	4
COSTALUNGA	1

Marcatori: pt 35' Burlon, 40' Plazzi (rig.) 45' Sorgo; st 5' Burlon, 45' Ermarcora.

Azzurra Gorizia: Cossi, Iansig (st 45' Ferri) Pussi, Degano, Manfreda, Innocenti, Semolic (st 33' Ermarcora), Burlon (st 42' Markovic), Plazzi (st 20' Wozniak), Serplini (st 35' Vecchione), Della Ventura. All. Terpin

Costalunga: Nisi, Palmegiano, Zanelli (st 17' Gherisnich), Sorgo, Serafini (st 1' Romich), Semani, Bianchin, Vasiljevic (st 1' Inchiostri), Petracci, Bandiera (st 15' Lapel), Spinoso (st 10' Savron). All. Gratton

Arbitro: Bassi di Pordenone.
Note: espulso Vecchione; ammoniti Manfreda, Sorgo, Petracci, Serafini.

FIUMICELLO	3
MLADOIST	0

Marcatori: pt 26' Sangiovanni, 30' D. Russo ; st 33' Sangiovanni.

Fiumicello: Mirante, Vezil (st 28' P. Russo), Pin, Paderi (st 38' Dijust), Bergamo, Sarr, Ferrazzo (st 15' Cambi, st 44' Ferrara), M. Cuzzolin, Sangiovanni, Corbato (st 28' Ponziano), D.Russo. All. Trentin

Mladost: Ballerino, Di Giorgio, Di Bert (st 7' Furlan), Pelos, Scocchi (st 15' Negrin), Iodice, Ligia, Veneziano (st 18' Bianco), M. Cuzzolin, Ocretti (st 38' Milan), Zin (st 25' Mucci. All. Veneziano

Arbitro: Ivanaj del Basso Friuli
Note: ammoniti Di Giorgio . Espulsi: Di Giorgio, Marco Cuzzolin.

TRIESTE VICTORY	2
SOVODNJE	1

Marcatori: pt 30' Klancic; st 6' Davanzo, 18' Gileno

Trieste Victory Academy: Aiello, Sciarrone (st 28' Cannavò) Clave, Santoro, Vouk, Fichera, Gileno, Federico Aiello (st 4' Marincich) Ruzzier (st 22' Romeo) Davanzo (st 44' Delmoro) Tawgui. All. Braini

Sovodnje: Barone, Umek, Simcic, Rijavec, Feri, Ribolica, Juren, Petejan, Visintin, Klancic, Cavdek. All. Tragoni

Arbitro: Muzzarelli di Udine

Note: Ammoniti Marincich, Petejan, Cavdek.

BISIACA	0
ISONTINA	2

Marcatori: st 30' Onofrio, 43' Cocollet.

Bisiaca: Strangolini, Ronfani, Martinello, Stoduto, Magaglio (st 31' Calligaris), Brazzi, Rispoli (st 37' Miniussi), Mascarin, Biondo, Cozzani (st 44' Prencipe), Ferrara. All. Pian

Isontina: Antoni, Valdiserra (st 27' Cavoia), Bardlieru, Ferjancic, Filej, Faggiani, Cocollet, Clemente, Onofrio, Zejnuni, Scarbolo. All. Likar

Arbitro: Busatto di Trieste.
Note: ammonito Zejnuni.

ROMANA	4
ISM	1

Marcatori: pt 8' Valdemarin, 20' Veljkovic, 23' Perrone; st 15' Martini, 25' Perrone

Romana Monfalcone: Stoduto, Antoni, De Stefano, Giacobav, Fross (Con-tin), Deschi, Valdemarin (Yahya), Manià (Bossi), Boscarolli, Veljkovic (Arena), Perrone. All. Zuppichini.

Ism Gradisca: Gergolet, Melchiorre (Mass), Zuniga, Ndiaye, Arcaba, Ba (Camara), Martini (Cirino), Di Bernardo (Simonet-ti), Niang, Famea, Cociobanu. All. Arcaba.

Arbitro: Lunazzi di Udine

Note: ammoniti Giacomaz, Bossi, Mass

RUDA	0
ISONZO SAN P.	2

Marcatori: pt 1' Crgan; st 50' Crgan.

Ruda: Pohlen, Turchetti, Nobile, A. Bedin (st 12 P. Bedin), Casonato, Pasian, Aristone (st 10' Simeone), Krcivoj (st 42' Braidà), Lampani (st 42' Vesca), Allegri-ni, Pantanali (st 10' Tiziani). All. Gon

Isonzo San Pier: Poian, Bole, Bevilacqua, Aliperti, Businelli, Skolnik, Pez, Crgan, Ronchese, Petriccione (st 20' Scappatura), Falanga (st 45' Fontanot). All. Nunez

Arbitro: Zorzon di Trieste.

Note: ammoniti Casonato, Aristone, Nobile, Pasian, Aliperti, Falanga, Pez; espulso Casonato.

SECONDA CATEGORIA - GIRONE E

Manzanese e Ufi tremano ma emergono alla distanza

Matteo Femia / GORIZIA

La Manzanese chiude l'anno restando a +7 sull'Unione Friuli Isontina. Entrambe infatti vincono i rispettivi incontri in questa quattordicesima ed ultima giornata del girone d'andata, ma non senza faticare: la capolista ha la meglio in trasferta sul campo del Moraro per 2-1 grazie ad Orgnacco e ad un autogol, mentre ai padroni di casa non basta il gol di bomber Formisano, per la quarta partita di fila a segno. Era andata addirittura sotto di una rete davanti al proprio pubblico l'Ufi, che a metà primo tempo aveva dovuto subire il rigore trasformato da De Bernardi per il Corno calcio: ma la doppietta di Merenda e i guizzi di Graziano e Santo-

ro hanno regalato i tre punti agli uomini di mister Gianni Longo, col risultato finale che è stato poi di 4-2 col secondo gol ospite di Bramuz.

Giocherà invece appena mercoledì sera alle 20 la terza forza del campionato: la Serenissima infatti chiuderà quel giorno il proprio 2022 ospitando il fanalino di coda San Vito al Torre. La principale sorpresa della giornata arriva da Mossa, dove i padroni di casa hanno avuto ragione della Fortezza Gradisca nel derby: 2-1 il risultato finale per effetto della doppietta di Svigelj da una parte e dell'inutile gol ai fini del risultato di Ferraro dall'altra, sebbene fossero stati proprio gli ospiti a passare in vantaggio per primi. E negli spogliatoi può così partire la

fe-sta di un Mossa al settimo risultato utile consecutivo: gli uomini di mister Roberto Bernot non perdono in campionato infatti addirittura dal 23 ottobre scorso. Vieni quasi da pensare che per i biancazzurri doversi fermare a causa delle feste natalizie sia un peccato. Finiscono sul risultato di 2-1 poi altre due partite del girone E: la Gradese espugna così infatti il campo del Terzo grazie alle realizzazioni di Pinatti e Lautò (nulla può per i rossoblu il gol di Spagnul) mentre il Villanova trova in Monutti l'hombre del partido con una doppietta di qualità nel derby tutto friulano vinto contro il Buttrio, a segno col solo Lehonou. Chiude il quadro il successo per 1-0, firmato da una prodezza di Mian, del Torre ai danni dello Strassoldo. Il campionato va così in letargo con una Manzanese lancia-tissima verso la Prima categoria, e la concreta sensazione che per chi sta dietro sarà durissima rimontarla. —

AMATORI A 7

Torneo Endas all'Hotel Urban Città di Ts, Excalibur leader

Massimo Umek / TRIESTE

Si è conclusa la prima edizione del Torneo Endas. A vincerla è stato l'Hotel Urban che ha battuto in finale il Cívico Sei per 7-1; terza piazza per lo Schalke 104.

Nel Trieste Football Crazy due squadre al comando a 16 punti. Il Metfer fa suo il big match della giornata contro il Borgo San Quirino: 8-3 il finale con uno scatenato Romanet, autore di 6 gol. Il 9 Sorelle invece piega con più difficoltà (4-2) il Salone Davide. In scia a 14 punti il Nistri che batte per 3-0 la Sissa. Vittorie anche per Radio Taxi (3-2 contro il Quarto Tempo), Istria Tecnocasa Muggia (7-2 contro il Muja Dream Team) e Pizzeria Arcobaleno (di misura

per 6-5 contro il Cus 2000 grazie alla tripletta di Alessandro Umek).

Nel Trieste Football League vittoria per la Termogas Sistemi che batte per 7-3 il Pro Secco e raggiunge al secondo posto Opera Immobiliare e Dolci di Fulvio a 13 punti.

Nella serie A della Crese Winter turno di riposo per la Banda Lasko, Termodrim e Brocca Juniors vincono e la staccano in testa. In B vetta per il Bar Latteria Lol.

Campionato Tergestino in dirittura d'arrivo, mancano due giornate; in serie A il Wolf Bar vince per 10-0 la gara di recupero contro il Mefazzo e avvicina la capolista Real Kokal, ora a due sole lunghezze; terza piazza per l'Aston Vigna. In serie B

duello per la vetta tra Real Ascarsi e Bar Black & White divisi da tre punti. In serie C bagarre in cima con Adria e Chiavo Veronica al comando con 35 punti, a 34 segue l'Admira e a 32 l'Eataly. Battaglia anche in serie D con il Dobroleg che guida con 41 punti, uno in meno per il Trieste Lab. Analoga situazione in serie D2 con il Corte Cafè che sopravanza di una lunghezza l'Herta Vernello.

Nel torneo Città di Trieste, in serie A, a metà cammino, comanda l'Excalibur con 16 punti, poi l'Old Stars con 13 e il Serbia Sport con 11. In serie B il Buffet Vita con 17 punti precede il Laboratorio Acconciature e l'Hotel Urban, entrambe con 16.

Nel torneo Veterani sette le squadre iscritte e girone d'andata agli sgoccioli. In testa c'è il Me. Mi. Costruzioni con 12 punti davanti alla coppia formata da Carrozzeria Ciesse e Serbia Sport con 11; poi l'Immobiliare Pozzecco a 8, l'Istria a 6 e il duo Master Team-Pizzeria La Tappa a 3. —

Scelti per voi



Soliti Ignoti - Il Ritorno. Speciale Telethon
RAI 1, 20.35
Puntata speciale di Soliti Ignoti - Il Ritorno. Il game show, condotto da **Amadeus**, chiuderà, anche quest'anno la maratona benefica a sostegno della Fondazione Telethon e della ricerca sulle malattie genetiche rare.



N.C.I.S. Los Angeles
RAI 2, 21.00
Callen viene rapito da Katya e rinchiuso in un container. Legato ad una sedia, viene catapultato in una realtà virtuale piena di deepfake, nella quale è impossibile distinguere la finzione dalla realtà.



Che tempo che fa
RAI 3, 20.00
Anche stasera **Fabio Fazio** ospiterà grandi eccellenze italiane e internazionali. A seguire la satira di **Luciana Littizzetto** e in chiusura il "Tavolo", con ospiti, gag comica e improvvisazioni.



Zona bianca
RETE 4, 21.20
Appuntamento con il programma di approfondimento ideato e condotto da **Giuseppe Brindisi**. Interviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica, economia e attualità.



Viaggio nella grande bellezza
CANALE 5, 21.20
Per celebrare il Natale **Cesare Bocci** ci condurrà per la prima volta all'estero, in Israele per un viaggio nella terra Santa e alla scoperta delle meraviglie del deserto.

IL TELEFONO by **SPRINTAUTO**

TCL 403
INSPIRE GREATNESS

6.0"
Eye-Care Display

32GB
Expandable Memory

3000mAh
Smart Battery Saving

Android 12
Go Edition

da **€ 84,99**

SUPER PREZZI SULLA TELEFONIA su
IPHONE - SAMSUNG - XIAOMI - HUAWEI - NOKIA - ALCATEL - CAT

Riva Grumula, 10/C - Trieste
Tel. 040 305236 Cell. 335 6550108

RAI 1	Rai 1
6.00	A Sua Immagine Attualità
6.25	Gli imperdibili Attualità
6.30	Uno Mattina in famiglia per Telethon Spettacolo
9.35	TG1 L.I.S. Attualità
9.40	Telethon Attualità
10.30	A Sua Immagine Attualità
12.20	Concerto di Natale dal Senato Spettacolo
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Domenica in per Telethon Spettacolo
15.35	TG1 Attualità
15.40	Finale, Argentina - Francia Calcio
18.45	BoboTv - speciale Qatar Attualità
18.50	L'Eredità Weekend Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Soliti Ignoti - Il Ritorno. Speciale Telethon Spettacolo
23.35	Tg 1 Sera Attualità
23.40	Speciale TG1 Attualità

RAI 2	Rai 2
8.25	Tg 2 Dossier Attualità
9.15	Radio2 Happy Family Spett.
9.45	Slalom Gigante maschile 1ª manche Sci alpino
11.00	Tg Sport Attualità
11.15	Telethon Attualità
13.00	Tg 2 Attualità
13.25	Slalom Gigante maschile 2ª manche Sci alpino
14.30	Qatar 2022: Cerimonia di chiusura
15.15	Vorrei dirti che Lifestyle
16.10	La marcia nuziale: Il mio fidanzato è tornato (1ª Tv) Film Commedia ('19)
17.30	La marcia nuziale: Suggellato da un bacio (1ª Tv) Film Comm. ('21)
19.00	Le indagini di Allie Adams - Delitto nel Backstage (1ª Tv) Film Giallo ('20)
20.30	Tg2 Attualità
21.00	N.C.I.S. Los Angeles (1ª Tv) Serie Tv
22.40	Proprio lui? Film Commedia ('16)

RAI 3	Rai 3
8.00	Agorà Weekend Att.
9.00	Mimanda Raitre Att.
10.20	O anche no Documentari
10.50	Timeline Attualità
11.05	TGR Estovest Attualità
11.25	TGR RegionEuropa Att.
12.00	TG3 Attualità
12.25	TGR Mediterraneo Att.
12.55	TG3 - L.I.S. Attualità
13.00	100 Opere - Arte torna a casa Documentari
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	Mezz'ora in più Attualità
16.00	Mezz'ora in più - Il mondo che verrà Att.
16.30	Rebus Attualità
17.15	Rai Parlamento Telegiornale Attualità
17.20	Klimangiaro - Di nuovo in viaggio Documentari
18.30	Speciale Rebus 2022 Attualità
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Che tempo che fa Spett.
23.30	TG3 Mondo Attualità

RETE 4	4
6.00	Ieri e Oggi in Tv Spettacolo
6.25	Tg4 Telegiornale Attualità
6.45	Controcorrente Attualità
7.40	Super Partes Attualità
9.15	Casa Vianello Fiction
10.25	Dalla Parte Degli Animali Attualità
11.55	Tg4 Telegiornale Attualità
12.20	Meteo.it Attualità
12.25	Grandi magazzini Film Commedia ('86)
15.30	Tg4 Diario Della Domenica Attualità
16.35	Alta società Film Commedia ('56)
19.00	Tg4 Telegiornale Attualità
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Controcorrente Attualità
21.20	Zona bianca Attualità
0.30	Mulholland Drive Film Thriller ('01)

CANALE 5	5
6.00	Prima pagina Tg5 Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	Il discorso della montagna - Storie di beatitudini Lifestyle
9.50	Luoghi di Magnifica Italia Documentari
10.00	Santa Messa Attualità
10.50	Le storie di Melaverde Attualità
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.00	Amici Spettacolo
16.00	La luce sugli oceani Film Drammatico ('16)
18.45	Caduta libera Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Il Natale Che Vorrei - Parla Papa Francesco Attualità
21.20	Viaggio nella grande bellezza Documentari
0.10	Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1	
8.00	Silvestro e Titti Cartoni
8.45	Looney Tunes Show
	Cartoni Animati
9.40	Young Sheldon Serie Tv
11.00	The Big Bang Theory Serie Tv
12.25	Studio Aperto Attualità
12.55	Meteo.it Attualità
13.00	Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05	Sport Mediaset Attualità
13.45	E-Planet Automobilità
14.15	2 Cavalieri a Londra Film Azione ('03)
16.50	Modern Family Serie Tv
18.10	Camera Café Serie Tv
18.20	Studio Aperto Attualità
18.30	Studio Aperto Mag Attualità
19.30	CSI Serie Tv
20.25	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Din Don 5 - Bianco Natale (1ª Tv) Film Commedia ('21)
23.15	Quel bravo ragazzo Film Commedia ('16)

LA 7	
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito Att.
9.40	Camera con vista Att.
10.10	L'ingrediente perfetto Lifestyle
11.00	Mica pizza e fichi Lif.
11.30	La7 Doc Documentari
12.50	Storie di Palazzi Lifestyle
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Bell'Italia in viaggio Lif.
15.15	Sophia: ieri, oggi e domani Documentari
16.25	Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata Film Commedia ('71)
18.50	MotorStorie. La leggenda, il futuro Lif.
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In Onda Attualità
21.15	Libri In Onda Attualità
22.30	A Beautiful Mind Film Drammatico ('01)
1.50	Viaggio a Kandahar Film Drammatico ('01)

TV8	8
14.00	Una coppia per Natale Film Commedia ('20)
15.45	La tradizione del Natale Film Commedia ('18)
17.30	Tutto merito del Natale Film Commedia ('20)
19.00	Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
20.15	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30	100% Natale Spett.
23.45	MasterChef Italia Spettacolo
NOVE	NOVE
14.00	Ammore e malavita Film Commedia ('17)
18.15	Little Big Italy Lifestyle
21.25	112 desideri di Natale Film Commedia ('11)
23.35	Letters to Santa Film Commedia ('11)
2.25	Il boss del paranormal Spettacolo

20	20	20
14.40	The Last Kingdom Serie Tv	
18.40	L'incredibile Hulk Film Azione ('08)	
21.05	Van Helsing Film Azione ('04)	
23.55	Scontro tra titani Film Azione ('10)	
2.05	Supergirl Serie Tv	
3.25	Mr. Robot Serie Tv	
4.45	Show Reel Serie Rete 20 Attualità	
5.05	Squadra antimafia - Palermo oggi Serie Tv	
TV2000	28	TV2000
18.00	Rosario da Lourdes Att.	
18.30	TG 2000 Attualità	
18.50	Il tornasole Attualità	
19.00	Santa Messa Attualità	
20.00	I nostri Presepi il mistero di una mangiatoia. Novena di Natale Religione	
20.30	TG 2000 Attualità	
20.55	Soul Attualità	
21.20	Quando chiama il cuore Serie Tv	
23.05	Il giro del mondo in 80 giorni Film Commedia ('04)	

RAI 4	21	Rai 4
14.10	Regression Film Thriller ('15)	
16.00	Delitti in Paradiso Serie Tv	
21.20	Dark Hall Film Drammatico ('18)	
22.55	Daughter of the Wolf Film Thriller ('19)	
0.25	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
0.30	Vampires Film Horror ('98)	
2.25	Ossessione omicida Film Thriller ('14)	
LA7 D	29	7d
14.00	Le parole della salute Att.	
14.30	Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
18.10	Tg La7 Attualità	
18.15	Servant of the People Serie Tv	
19.40	La cucina di Sonia Lifestyle	
21.20	Grey's Anatomy Serie Tv	
23.00	Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv	
4.40	I menù di Benedetta Lifestyle	

IRIS	22	IRIS
11.55	Nikita Film Thriller ('90)	
14.15	Commando Film Azione ('85)	
16.10	Note di cinema Attualità	
16.15	Potere assoluto Film Giallo ('97)	
18.35	Frantic Film Giallo ('88)	
21.00	The Water Diviner Film Drammatico ('14)	
23.25	Nella valle della violenza Film Western ('16)	
1.30	Il figlio di Kociss Film Avventura ('54)	
2.45	Ciaknews Attualità	
LA 5	30	La 5
14.40	Dalla Parte Degli Animali Attualità	
16.10	Inga Lindstrom - Benvenuta A Soderholm Film Commedia ('19)	
18.05	Elisa di Rivombrosa Fiction	
21.10	Grande Fratello Vip Spettacolo	
1.40	Amici di Maria Spettacolo	
3.35	Elisa di Rivombrosa Fiction	
5.10	Centovetrine Soap	

RAI 5	23	Rai 5
18.00	Save The Date Documentari	
18.30	Rai News - Giorno Attualità	
18.35	Visioni Documentari	
19.25	Beatrice Rana interpreta Clara Schumann Spettacolo	
20.50	Lungo la via della seta Documentari	
21.15	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
23.05	L'insulto Film Thriller ('17)	
REAL TIME	31	Real Time
12.35	Primo appuntamento Spettacolo	
14.05	Bake Off: The Professionals - Affari di famiglia Spettacolo	
16.00	Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo	
18.45	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
21.20	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
22.30	90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni (1ª Tv) Spettacolo	

RAI MOVIE	24	Rai
12.35	Don't Say a Word Film Thriller ('01)	
14.30	...e poi lo chiamarono Il Magnifico Film Western ('72)	
16.50	C'era una volta il West Film Western ('68)	
19.50	Sim Sala Bim Film Comico ('42)	
21.10	Non sposate le mie figlie! Film Commedia ('14)	
22.50	Non sposate le mie figlie 2 Film Commedia ('19)	
GIALLO	38	Giallo
11.00	Shetland Serie Tv	
13.10	Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
15.10	I misteri di Brokenwood Serie Tv	
17.10	I misteri di Murdoch - C'era Una Volta Il Natale Di Murdoch Film Tv	
19.10	I misteri di Brokenwood Serie Tv	
21.10	L'ispettore Barnaby (1ª Tv) Serie Tv	
23.10	Omicidi a Sandhamn Serie Tv	

RAI PREMIUM	25	Rai
16.05	Innamorarsi ad Amsterdam Film Drammatico ('17)	
17.45	Piovuto Dal Cielo Fiction	
21.20	I mille colori dell'amore Film Commedia ('19)	
22.55	E Vissero Felici E Contenti Film Commedia ('17)	
0.30	Il paradiso delle signore - Daily Soap	
3.55	Delitto In Via Teulada Film Giallo ('80)	
5.00	Sottocasa Fiction	
TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05	Person of Interest Serie Tv	
15.50	Sedotta da uno sconosciuto Film Drammatico ('17)	
17.35	Olivia - Forte come la verità Serie Tv	
19.25	Person of Interest Serie Tv	
21.10	Colombo Serie Tv	
22.55	Poirot: l'assassinio di Roger Ackroyd Film Giallo ('00)	
0.45	Fbi: Most Wanted Serie Tv	

CIELO	26	cielo
16.00	Cold Zone - Minaccia ghiacciata Film Azione ('17)	
17.45	Missione Mercurio Film Azione ('11)	
19.15	Affari al buio Doc.	
20.15	Affari di famiglia Spettacolo	
21.15	Il tesoro dell'Amazzonia Film Avventura ('03)	
23.15	Femina ridens Film Drammatico ('69)	
0.45	Love for sale con Rupert Everett Lifestyle	
DMAX	52	DMAX
14.10	Il codice del Boss Documentari	
15.10	Vado a vivere nel bosco Spettacolo	
17.05	Vado a vivere nel bosco Rubrica	
18.55	LBA Serie A Basket	
21.05	Airport Security: Europa (1ª Tv) Documentari	
22.00	Airport Security: Europa (1ª Tv) Documentari	
22.55	Operazione N.A.S. Documentari	

TWENTYSEVEN	27	27
14.55	Hazzard Serie Tv	
15.45	La casa nella prateria Serie Tv	
19.00	Detective in corsia Serie Tv	
20.00	A-Team Serie Tv	
21.10	Fred Claus - Un fratello sotto l'albero Film Commedia ('07)	
23.10	Wimbledon Film Commedia ('04)	
1.05	Shameless Serie Tv	
3.10	Hazzard Serie Tv	
RAI3 BIS		
9.15	"International Lessons for Young Musicians", di M. M. Tosolini, regia M. Mirasola. 2a puntata	
RADIO RAI PER IL FVG		
8.30	Gr FVG;	
9.15	"Ricette e storie di Natale: La cena della Vigilia", di L. Poropat, regia di S. de Maria;	
10.30	Santa Messa dalla cattedrale di S. Giusto;	
11.32	Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste;	
12.15	Gr FVG;	
18.30	Gr FVG.	
Programmi per gli italiani in Istria		
14.30	Sconfinamenti: Presentiamo il progetto "La storia musicale istriana: retaggio dei legami con la Serenissima" e la raccolta di sillogi di N. Paoletti "La luna, l'onda e la fenice";	
15.30	GRR;	
15.40	Il pensiero religioso.	
Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.		
7.57	Apertura;	
7.59	Segnale orario;	
8 GR,	Calendarietto;	
8.30	Settimanale degli agricoltori;	
9 S.	Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano;	
9.45	Rassegna della stampa slovena;	
10.15	Musica locale;	
11.10	Musica religiosa;	
11.40	La chiesa e il nostro tempo;	
12	Magazine;	
12.59	Segnale orario;	
13 GR;	Musica a richiesta;	
14	Notiziario e cronaca regionale;	
14.10	Colloqui domenicali;	
15.15	Gorizia e dintorni;	
16	Musica e sport;	
17 GR;	Musica e sport;	
17.30	Prima fila: Concerto del complesso Hišni ansambel Avsenik con il cantante Alfi Nipič;	
18.59	Segnale orario;	
19 GR,	musica leggera slovena;	
19.35	Chiusura.	

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
16.00	Fifa World Cup Qatar 2022: Finale
20.00	Ascolta si fa sera
20.30	Posticipo Campionato Serie B: Genoa - Frosinone
RADIO 2	
13.43	Tutti Nudi
16.00	Numeri Due
18.00	Il Momento Migliore
19.45	Decanter
21.00	Grazie dei Fiori
22.00	Rock and Roll Circus
RADIO 3	
18.00	Pantheon
18.30	Radio3.Rai.it
19.00	Hollywood Party
20.00	Il Cartellone: Orchestra dell'Opera Carlo Felice Genova
RADIO 1	
12.00	Deejay Training Center
13.00	Animal House
14.00	Megajay Is McGazzoli
17.00	POV: Point Of View
19.00	GiBi Show
20.00	No Spoiler
RADIO 2	
7.00	The Breakfast Club
10.00	Le mattine Best
12.00	Cose che Capital
14.00	Capital Hall of Fame
20.00	Capital Classic
24.00	Capital Gold
RADIO 3	
10.00	Isabella
14.00	Vittoria Hyde
17.00	M2o Chart
19.00	Deejay Time
20.00	One Two One Two
22.00	Discoball

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
17.05	Words And Pictures Film Sky Cinema Romance
17.15	Pixels Film Sky Cinema Comedy
17.20	Black Butterfly Film Sky Cinema Suspense
17.40	Clifford: Il grande cane rosso Film Sky Cinema Family
18.10	7 donne e un mistero Film Sky Cinema Collection
19.00	Erin Brockovich - Forte come la verità Film Sky Cinema Due
19.05	Brave ragazze Film Sky Cinema Comedy
19.05	Colossal Film Sky Cinema Romance
19.20	Next Film Sky Cinema Action
19.20	10 giorni senza mamma Film Sky Cinema Family
19.25	Io e Lulù Film Sky Cinema Uno
19.40	Un Natale al Sud Film Sky Cinema Collection
21.00	211 - Rapina in corso Film Sky Cinema Action
21.00	Se mi vuoi bene Film Sky Cinema Comedy
21.00	Munich Film Sky Cinema Drama
21.00	The Karate Kid - La leggenda continua Film Sky Cinema Family
21.00	Brooklyn Film Sky Cinema Romance
21.00	Ondata calda Film Sky Cinema Suspense
21.15	Natale all'improvviso Film Sky Cinema Collection
21.15	Open Arms - La legge del mare Film Sky Cinema Due

TV LOCALI

CAPODISTRIA

06.00 Infocanale

13.20 Sci alpino: coppa del mondo

14.35 Tv transfrontaliera Tgr

14.45 Curiosità istriane

14.50 Il giardino dei sogni

15.30 Shaker

16.15 C'eravamo tanto amati

18.00 Programma in lingua slovena

19.00 Tuttoggi I edizione

19.25 Tg sport

19.30 Est-ovest

20.00 L'universo e' ...replay

20.30 Ecofuturo

21.00 Tuttoggi II edizione

21.15 Istria e... dintorni

21.55 Folkfest 2012

23.25 Tuttoggi Attualità

23.55 Tuttoggi

00.10 Tv Transfrontaliera

TELEQUANTO

07.00 IN VIAGGIO

07.30 LA ZANZEGA

08.30 COOK ACCADEMY

09.05 GINNASTICA TAI CHI

09.25 GINNASTICA PILATES

09.45 GINNASTICA ZUMBA

10.05 GINNASTICA DOLCE

10.30 LA SANTA MESSA

11.30 LA PAROLA DEL SIGNORE

12.58 BAGOLANDO

13.20 IL NOTIZIARIO

13.35 IL ROSSETTI - La stagione teatrale 2022/2023

13.50 L'ALPINO

16.30 INCONTRI di STUDIUM FIDEL con DON ETTORE

17.40 IL NOTIZIARIO - MERIDIANO

18.00 THE INTERNATIONAL PROPELLER CLUB

19.30 IL NOTIZIARIO ore 19.30

20.20 "MISIO"

20.30 IL NOTIZIARIO

21.05 FILM: MOBY DICK

23.00 IL NOTIZIARIO

23.30 IN VIAGGIO

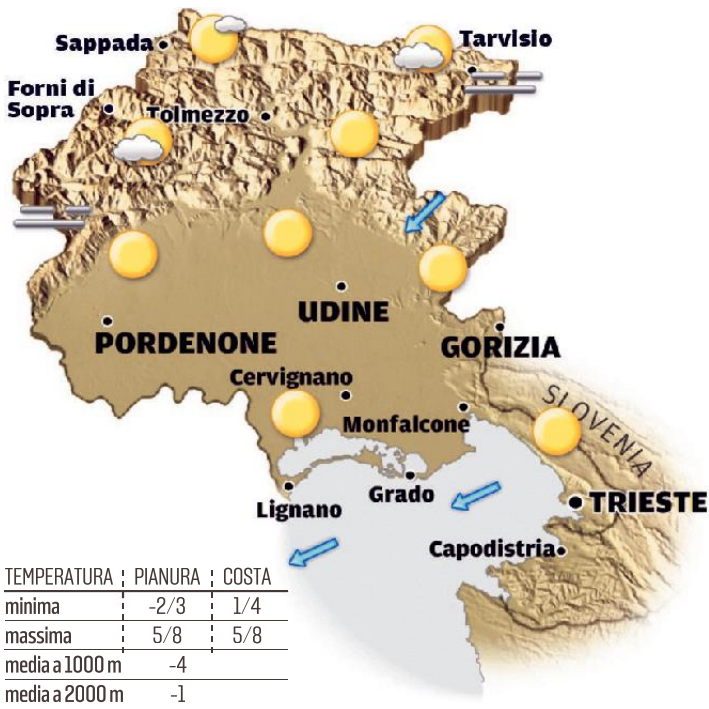
00.00 INCONTRI di STUDIUM FIDEL con DON ETTORE

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

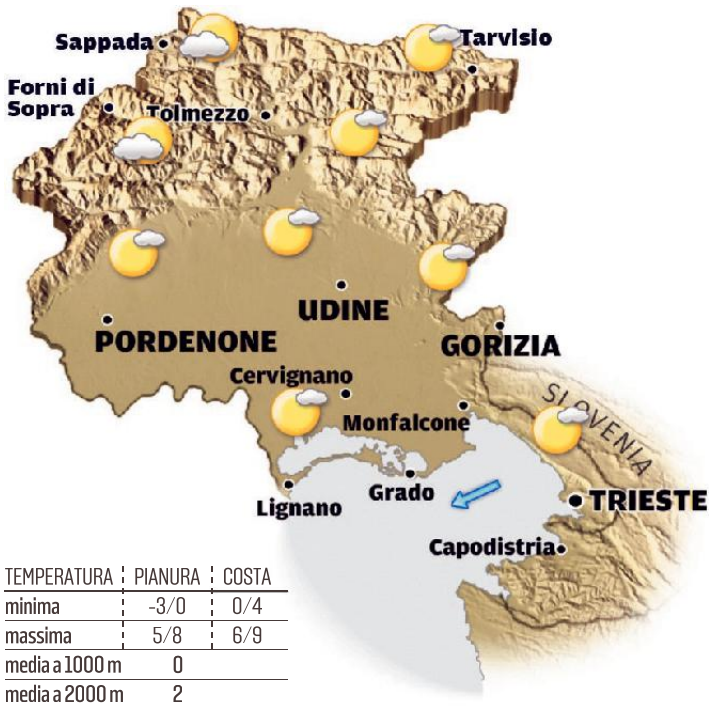


OGGI IN FVG



Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali nebbie e nubi basse sul Tarvisiano e in Valcellina. Gelate notturne a tutte le quote sulla zona montana, locali anche sulla pianura. Soffierà Bora moderata su costa e zone orientali.

DOMANI IN FVG



Cielo in prevalenza poco nuvoloso per velature, più estese nella seconda parte della giornata. Di mattina soffierà Borino sulla costa, in attenuazione in giornata. Gelate notturne sui fondivalle e in pianura, mentre in quota le temperature aumenteranno decisamente con marcata inversione termica nei bassi strati.

Tendenza per martedì: dalla costa alle Prealpi cielo nuvoloso o coperto per nubi basse con foschie e, in serata, qualche pioviggine; sulla zona montana variabile in prevalenza per estese velature. Molto mite in quota con marcate inversioni termiche nei bassi strati.

TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	7,9	11,1	69 %	24 km/h
Monfalcone	7,9	9,2	78 %	19 km/h
Gorizia	7,5	9,3	84 %	11 km/h
Udine	6,9	8,7	87 %	14 km/h
Grado	8,4	9,5	85 %	17 km/h
Cervignano	7,0	8,6	92 %	5 km/h
Pordenone	6,4	8,8	96 %	8 km/h
Tarvisio	0,0	1,0	98 %	0 km/h
Lignano	8,4	9,5	92 %	15 km/h
Gemona	6,2	8,8	75 %	9 km/h
Tolmezzo	5,4	8,6	96 %	5 km/h
Forni di Sopra	0,7	3,9	99 %	2 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	brezza leggera	13,6	0,70 m
Monfalcone	brezza leggera	13,2	0,69 m
Grado	brezza leggera	13,7	0,90 m
Lignano	brezza leggera	13,4	0,89 m

EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	-1	2	
Copenaghen	-3	0	
Atene	14	20	
Belgrado	3	14	
Berlino	-5	-2	
Bruxelles	-2	2	
Budapest	-1	2	
Città	MIN	MAX	
Copenaghen	-3	0	
Ginevra	-3	2	
Lisbona	12	18	
Londra	-1	3	
Lubiana	-3	2	
Madrid	8	12	
Mosca	-11	-3	
Parigi	-2	1	
Praga	-9	-1	
Varsavia	-8	-4	
Vienna	-3	0	
Zagabria	1	3	

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	-2	4
Bari	10	18
Bologna	6	8
Bolzano	-3	6
Cagliari	12	18
Firenze	7	14
Genova	7	13
L'Aquila	6	12
Milano	4	5
Napoli	10	17
Palermo	14	19
R. Calabria	15	19
Roma	8	15
Torino	3	7
Venezia	1	9

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: cielo grigio sulla Val Padana per nebbie e nubi basse, più frequenti a sud del Po. Ampi rasserenamenti su Alpi e alte pianure.
Centro: schiarite prevalenti sulle regioni tirreniche e addensamenti compatti su quelle adriatiche.
Sud: nubi sparse e schiarite, maggiori annuvolamenti su Molise, Puglia e Calabria.
DOMANI
Nord: nubi basse e nebbie in sollevamento in Val Padana, anche persistenti; poco o irregolarmente nuvoloso sulle Alpi.
Centro: poco nuvoloso, ma con nubi in aumento su Toscana, Umbria e Alte Marche.
Sud: cielo nuvoloso su Basilicata, Puglia, Sud Sardegna e Sicilia.

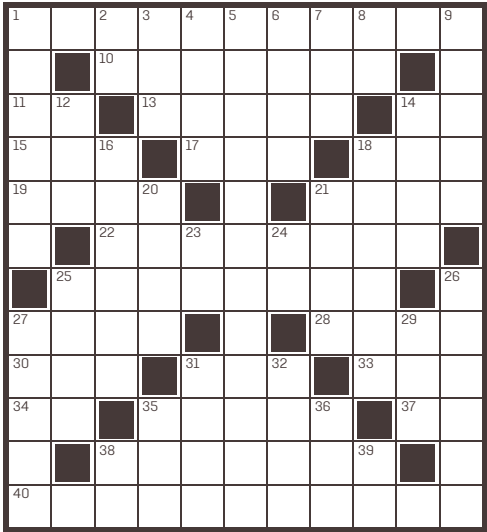
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: **1** David di Dickens - **10** Tragedia di Corneille - **11** La fine di Hans - **13** Pietre - **14** I confini di Suez - **15** Rosa pallida - **17** Lo Zedong della Repubblica Cinese - **18** Con lei... e l'altro - **19** Frotta di barbari - **21** Un libro voluminoso - **22** Il sistema musicale di Guido d'Arezzo - **25** Si occupava di tramutare i metalli in oro - **27** Carichi per asini - **28** Lo spauracchio delle fiabe - **30** Brian, famoso musicista britannico - **31** Il "modulo lunare" - **33** Il cardinale del "sol levante" - **34** La risposta della persona indecisa - **35** Ha scritto una famosa *Vita di Gesù* - **37** Laggiù in fondo - **38** La sospiro l'attore dimenticato - **40** Pellicola con Grace Kelly e Frank Sinatra.

VERTICALI: **1** Grande porto cinese - **2** Gemelle in coppia - **3** Legge le carte di credito - **4** Antica regione con capitale Susa - **5** Lo chiede chi ha subito un danno - **6** C'è anche quello orario - **7** Andati - **8** Nel pero e nel melo - **9** Imposta di consumo - **12** Titolo d'antichi notai - **14** Sport giapponese - **16** Un nome maschile - **18** Encomiare - **20** Le scuri dei carpentieri - **21** Complessino musicale - **23** Iniziali di Hitchcock - **24** Le cifre della Muti - **25** Monti della Beozia - **26** Osso del ginocchio - **27** Attraversa Parigi - **29** Una lettera greca - **31** Città carbonifera francese - **32** Il pittore Chagall - **35** Donna colpevole - **36** Modesti difetti - **38** Sono separate dalla S - **39** Le vocali per sempre.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Occorre un comportamento molto cauto. Gli astri consigliano di non ficcare il naso in faccende che non vi riguardano. Incontri piacevoli in una serata fra amici.

LEONE
23/7 - 23/8



Dedicatevi solamente ai compiti che sono di vostra competenza e non mettete bocca su certe scelte che saranno fatte. Evitate anche di fare commenti ad alta voce. Riposo.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Saprete organizzare al meglio le forze e il tempo a disposizione per raggiungere i vostri obiettivi. Un amico vi tenderà una mano in un momento difficile.

TORO
21/4 - 20/5



Avrete ottime ispirazioni e circostanze favorevoli per realizzarle. Ma sarà bene non rimandarle inutilmente. Importante la vita affettiva e quella di relazione. Buon umore.

VERGINE
24/8 - 22/9



Diplomazia, non cercate di imporre a tutti i costi le vostre idee. Le reazioni degli interlocutori saranno più vivaci del solito e vi faranno perdere tempo.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Riuscirete benissimo nei vostri intenti e potrete anche mettere a punto qualche nuovo progetto. Relativamente alle finanze vi converrà essere prudenti.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Riceverete affetto da parte di una persona che inizialmente aveva mostrato ostilità nei vostri confronti. Accettate un invito a cena: incontrerete una vecchia fiamma.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Se volete ottenere qualche cosa da determinate persone, contattatele con molto garbo: i dissensi vanno evitati. Maggiore sincerità nel rapporto con la persona amata.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Giornata prevalentemente favorevole. Riuscite a mandare in porto qualche cosa di veramente importante. Serata un po' faticosa. Non sottovalutate un leggero malessere.

CANCRO
22/6 - 22/7



Non trascurate i dettagli anche se tutto sembra andare secondo i programmi: ci potrebbero comunque essere degli imprevisti. Alternative divertenti per la serata.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Un incontro con una persona che vi ammirerà vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di successo. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto se siete soli. Un invito.

PESCI
20/2 - 20/3



Perseguite il vostro scopo con molta tenacia: vi affermerete se riuscirete ad agire con un po' di spregiudicatezza. Per la sera scegliete una compagnia simpatica e stimolante.

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

RIELLO VIESMANN

JUNKERS BAXI Vaillant

26 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttrice responsabile:

Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; Cronaca di Trieste: Matteo Unterwieser; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Comelli; Cultura e spettacoli: Arianna Boria; Sport: Roberto Degraffi

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311,
fax 040/366046

Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione
Interna, 40
35219 Padova

La tiratura del 17 dicembre 2022 è stata di 15.100 copie.
Certificato ADS n. 9023 del 06.04.2022

Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627



Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 109, (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88, (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Esteri: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinews-network.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Imprese n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro
Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale
Quotidiani Locali
Massimo Giannini

FINO AL 31 DICEMBRE 2022

Sorprendi chi ami con un Natale gustoso.



PARMIGIANO REGGIANO DOP
CONFEZIONATO
Sapori&Dintorni Conad
1 kg, stagionatura minima 30 mesi

€
19,90
al kg.



PROSCIUTTO CRUDO
DI PARMA DOP
Sapori&Dintorni Conad
Stagionatura minima 24 mesi

€
26,90
al kg.



PANETTONE
TRADIZIONALE
DI MILANO
Sapori&Dintorni Conad
1 kg

€
9,90
al kg.



PANDORO
DOPPIO CIOCCOLATO
Sapori&Idee Conad
1 kg

€
11,50
al kg.



PROSECCO SUPERIORE
CONEGLIANO VALDOBBIADENE
DOCG EXTRA DRY
Tenimenti Dogali
0,75 l

€
4,78
€ 6,38 al L.



GAMBERI ARGENTINI
Sapori&Idee Conad
300 g

€
5,90
€ 19,67 al kg.



CONAD

Persone oltre le cose